

Acronis

acronis.com

Acronis True Image OEM



Sommario

1	Introduzione	8
1.1	Che cos'è Acronis True Image OEM?	8
1.2	Requisiti di sistema e supporti previsti	8
1.2.1	Requisiti minimi di sistema	8
1.2.2	Sistemi operativi supportati	9
1.2.3	File system supportati	10
1.2.4	Nessuna connessione a Internet.	10
1.2.5	Supporti di archiviazione previsti	11
1.3	Installazione e rimozione Acronis True Image OEM	11
1.4	Attivazione Acronis True Image OEM	12
1.4.1	Problema "Troppe attivazioni"	13
1.5	Aggiornamento Acronis True Image OEM	14
1.5.1	Acquisto integrato	14
1.5.2	Acronis True Image funzionalità avanzate	14
1.6	Assistenza tecnica	16
2	Guida rapida	17
2.1	Lingua dell'interfaccia utente	17
2.2	Protezione del sistema	17
2.2.1	Backup del computer	17
2.2.2	Creazione Supporto di avvio Acronis	19
2.3	Backup di tutti i dati del PC	19
2.4	Backup dei file	21
2.5	Clonazione del disco rigido	22
2.5.1	A cosa serve?	22
2.5.2	Prima di iniziare	22
2.5.3	Clonazione di un disco	23
2.6	Ripristino del computer	24
3	Concetti di base	27
3.1	Differenza tra backup di file e immagini di dischi/partizioni	28
3.2	Backup completi, incrementali e differenziali	30
3.2.1	Metodo completo	30
3.2.2	Metodo incrementale	31
3.2.3	Metodo differenziale	32
3.2.4	Changed Block Tracker (CBT)	33
3.3	Posizione di archiviazione dei backup	33

3.3.1	Preparazione di un nuovo disco per il backup	34
3.3.2	Connessione FTP	35
3.3.3	Impostazioni di autenticazione	36
3.4	Acronis Backup continuo	36
3.4.1	Limitazioni di Nonstop Backup	37
3.4.2	Come funziona	37
3.4.3	Regole di conservazione	37
3.4.4	Acronis Archivio dati di Nonstop Backup	38
3.4.5	Nonstop Backup: domande frequenti	39
3.5	Denominazione del file di backup	40
3.6	Integrazione con Windows	40
3.6.1	Menu Start di Windows	41
3.6.2	Acronis True Image OEM sulla barra delle applicazioni	41
3.6.3	Centro notifiche Tray	41
3.6.4	Comandi del menu di scelta rapida	41
3.6.5	Ripristino a livello di file in Esplora file	41
3.7	Procedure guidate	42
3.8	Domande frequenti sul backup, il ripristino e la clonazione	43
4	Backup dei dati	45
4.1	Eseguire il backup di dischi e partizioni	45
4.2	Backup di file e cartelle	46
4.3	Opzioni di backup	48
4.3.1	Programmazione	49
4.3.2	Schemi di backup	52
4.3.3	Notifiche dell'operazione di backup	59
4.3.4	Esclusione di elementi dal backup	59
4.3.5	Modalità di creazione dell'immagine	61
4.3.6	Protezione del backup	61
4.3.7	Protezione backup online	62
4.3.8	Comandi pre/post per il backup	63
4.3.9	Suddivisione dei backup	64
4.3.10	Opzioni di convalida del backup	64
4.3.11	Copia di riserva del backup	65
4.3.12	Configurazione dei supporti rimovibili	66
4.3.13	Gestione degli errori	67
4.3.14	Impostazioni di sicurezza a livello di file per i backup	68
4.3.15	Spegnimento del computer	68

4.3.16	Prestazioni dell'operazione di backup	69
4.3.17	Selezionare un centro dati per il backup	71
4.3.18	Impostazioni di risparmio energia per i portatili	71
4.4	Operazioni con backup	72
4.4.1	Menu delle operazioni di backup	72
4.4.2	Attività di backup e statistiche	73
4.4.3	Riordino dei backup nell'elenco	75
4.4.4	Convalida di backup	75
4.4.5	Backup in posizioni diverse	76
4.4.6	Aggiunta di un backup esistente all'elenco	76
4.4.7	Eliminare backup, versioni del backup e repliche	77
5	Ripristino dei dati	80
5.1	Ripristino di dischi e partizioni	80
5.1.1	Ripristino del sistema in seguito a un arresto anomalo	80
5.1.2	Ripristino di partizioni e dischi	93
5.1.3	Informazioni sul ripristino di dischi e volumi dinamici/GPT	95
5.1.4	Impostazione dell'ordine di avvio nel BIOS o UEFI BIOS	98
5.2	Ripristino di file e cartelle	99
5.3	Eseguire ricerche nel contenuto del backup	100
5.4	Opzioni di ripristino	101
5.4.1	Modalità ripristino disco	102
5.4.2	Comandi pre/post per il ripristino	102
5.4.3	Opzioni di convalida	103
5.4.4	Riavvio del computer	103
5.4.5	Opzioni di ripristino file	103
5.4.6	Opzioni di sovrascrittura dei file	104
5.4.7	Prestazioni dell'operazione di ripristino	104
5.4.8	Notifiche dell'operazione di ripristino	105
6	Protezione	108
6.1	Pannello di controllo Protezione	108
6.2	Active Protection	108
6.2.1	Protezione anti ransomware	108
6.3	Scansioni antivirus	109
6.3.1	Configurazione delle scansioni antivirus	110
6.4	Gestione dei file in quarantena	111
7	Clonazione e migrazione del disco	113
7.1	Utility di Clonazione disco	113

7.1.1	Procedura guidata per la clonazione del disco	114
7.1.2	Partizionamento manuale	115
7.1.3	Esclusione di elementi dalla clonazione	117
7.2	Migrazione del sistema da un disco rigido a un'unità SSD	119
7.2.1	Dimensioni SSD	119
7.2.2	Quale metodo di migrazione scegliere	119
7.2.3	Operazioni da eseguire se Acronis True Image OEM non riconosce l'unità SSD	119
7.2.4	Migrazione a un SSD utilizzando il metodo di backup e ripristino	121
8	Strumenti	123
8.1	Acronis Media Builder	123
8.1.1	Creazione Supporto di avvio Acronis	124
8.1.2	Supporto di avvio Acronis parametri di avvio	126
8.1.3	Aggiungere driver a un'immagine .wim esistente	128
8.1.4	Creazione di un file ISO da un file WIM	129
8.2	Assicurarsi che il supporto di avvio possa essere usato in caso di necessità	130
8.2.1	Selezione della modalità video durante l'avvio dal supporto di avvio	133
8.3	Acronis Startup Recovery Manager	134
8.3.1	Informazioni aggiuntive	135
8.4	Aggiunta di un nuovo disco fisso	136
8.4.1	Selezione di un disco rigido	136
8.4.2	Selezione del metodo di inizializzazione	137
8.4.3	Creazione di nuove partizioni	138
8.5	Strumenti di sicurezza e di privacy	141
8.5.1	Acronis Drive Cleanser	141
8.5.2	Pulizia del sistema	147
8.6	Montaggio di un'immagine	155
8.6.1	Come effettuare il montaggio di un'immagine	155
8.7	Smontaggio di un'immagine	156
8.8	Lavorare con file .vhd(x)	156
8.8.1	Utilizzo dei file .vhd(x)	157
8.8.2	Limitazioni e informazioni aggiuntive	157
8.8.3	Conversione backup Acronis	157
8.9	Importazione ed esportazione delle impostazioni di backup	158
9	Risoluzione dei problemi	160
9.1	Risoluzione dei problemi più comuni	160
9.2	Acronis Report di sistema	160
9.3	Acronis Segnalazione errori intelligente	162

9.3.1 Quando si dispone di una connessione a Internet	162
9.3.2 Quando non si dispone di una connessione a Internet	162
9.4 Raccolta dei dettagli di arresto anomalo	162
Glossario	164
Indice	168

Informazioni sul copyright

© Acronis International GmbH, 2003-2022. Tutti i diritti riservati.

Tutti i marchi e copyright a cui si fa riferimento appartengono ai rispettivi proprietari.

È vietata la distribuzione di versioni con modifiche sostanziali di questo documento, a meno che non sia stata concessa in precedenza un'autorizzazione specifica da parte del detentore del copyright.

È vietata la distribuzione a fini commerciali del presente lavoro o di lavori derivati in qualsiasi formato di libro (cartaceo), a meno che non sia stata concessa in precedenza un'autorizzazione da parte del detentore del copyright.

LA PRESENTE DOCUMENTAZIONE VIENE FORNITA "ALLO STATO IN CUI SI TROVA" E QUALSIVOGLIA CONDIZIONE, DICHIARAZIONE E GARANZIA, SIA ESSA ESPRESSA O IMPLICITA, IVI INCLUSA QUALSIVOGLIA GARANZIA DI COMMERCIALIZZABILITÀ, IDONEITÀ AD UN FINE SPECIFICO O NON INFRAZIONE, SI INTENDE ESCLUSA, NELLA MISURA IN CUI LE SUDETTE RINUNCE SIANO DA INTENDERSI LEGALMENTE CONSENTITE.

Insieme al Software e/o al Servizio potrebbe essere fornito un codice di terze parti. I termini di licenza di tali terze parti sono descritti in dettaglio nel file license.txt che si trova nella directory di installazione principale. L'elenco degli ultimi aggiornamenti del codice di terze parti e i relativi termini di licenza utilizzati con il Software e/o il Servizio sono sempre disponibili all'indirizzo <https://kb.acronis.com/content/7696>

Tecnologie protette da brevetto Acronis

Le tecnologie utilizzate in questo prodotto sono protette e tutelate da uno o più Numeri brevetto USA: 7.047.380; 7.246.211; 7.275.139; 7.281.104; 7.318.135; 7.353.355; 7.366.859; 7.383.327; 7.475.282; 7.603.533; 7.636.824; 7.650.473; 7.721.138; 7.779.221; 7.831.789; 7.836.053; 7.886.120; 7.895.403; 7.934.064; 7.937.612; 7.941.510; 7.949.635; 7.953.948; 7.979.690; 8.005.797; 8.051.044; 8.069.320; 8.073.815; 8.074.035; 8.074.276; 8.145.607; 8.180.984; 8.225.133; 8.261.035; 8.296.264; 8.312.259; 8.347.137; 8.484.427; 8.645.748; 8.732.121; 8.850.060; 8.856.927; 8.996.830; 9.213.697; 9.400.886; 9.424.678; 9.436.558; 9.471.441; 9.501.234; e applicazioni in attesa di brevetto.

1 Introduzione

1.1 Che cos'è Acronis True Image OEM?

Acronis True Image OEM è una soluzione completa per la protezione informatica che garantisce la sicurezza di tutte informazioni in uso. Il prodotto consente di eseguire il backup di documenti, foto, e-mail, partizioni o interi dischi comprensivi di sistemi operativi, applicazioni, impostazioni e dati. Uno dei vantaggi principali sono le funzionalità di protezione e sicurezza dei dati.

Il backup permette il ripristino del sistema del computer in caso di errori irreversibili, come la perdita di dati, l'eliminazione accidentale di file o cartelle importanti o un guasto completo del disco rigido.

Online Backup consentirà di conservare i file e i dischi su Acronis Cloud. I dati saranno protetti anche in caso di smarrimento, furto o distruzione del computer e, se necessario, potranno essere completamente ripristinati su un nuovo dispositivo.

Funzionalità principali:

- [Backup del disco su un archivio locale e su Acronis Cloud](#)
- [Backup dei file su un archivio locale e su Acronis Cloud](#)
- [Supporto di avvio Acronis](#)
- [Clonazione del disco rigido](#)
- [Strumenti di sicurezza e di privacy](#)

Nota

Non è possibile creare backup su Acronis Cloud usando i supporti di avvio Acronis e Acronis Startup Recovery Manager.

Ulteriori informazioni su come proteggere il computer in due semplici fasi: "[Protezione del sistema](#)".

1.2 Requisiti di sistema e supporti previsti

1.2.1 Requisiti minimi di sistema

Acronis True Image OEM richiede il seguente hardware.

- Il dispositivo OEM
- Processore Intel CORE 2 Duo (2GHz) o equivalente
La CPU deve supportare le istruzioni SSE.
- 2 GB RAM
- 7 GB di spazio disponibile sul disco rigido di sistema
- Unità CD-RW/DVD-RW o flash USB per la creazione dei supporti di avvio

- Lo spazio libero richiesto per Linux è di circa 660 MB.
- Lo spazio libero richiesto per Windows è di circa 700 MB.
- Risoluzione dello schermo di 1024 x 768 pixel
- Mouse o altro dispositivo di puntamento (consigliato)

Attenzione!

Per le installazioni su macchine virtuali non viene garantita la possibilità di eseguire un corretto backup e ripristino.

Altri requisiti

- È richiesta una connessione a Internet per l'attivazione del prodotto, il download degli aggiornamenti di protezione e tutte le funzionalità che usano Acronis Cloud.
- È necessario disporre dei privilegi di amministratore per eseguire Acronis True Image OEM.

1.2.2 Sistemi operativi supportati

Acronis True Image OEM è stato testato sui seguenti sistemi operativi.

- Windows 11
- Windows 10
- Windows 8.1
- Windows 8
- Windows 7 SP1 (tutte le edizioni)
- Windows Home Server 2011

Nota

- Le versioni beta non sono supportate. Consultare <https://kb.acronis.com/content/60589>.
 - Windows Embedded, le edizioni IoT, Windows 10 LTSB, Windows 10 LTSC e Windows 10 in modalità S non sono supportati
 - Per utilizzare Acronis True Image OEM su Windows 7, Windows 8 e Windows 8.1, sono necessari i seguenti aggiornamenti per la sicurezza rilasciati da Microsoft: KB4474419 e KB4490628. Vedere <https://kb.acronis.com/content/69302>.
-

Acronis True Image OEM consente anche di creare un CD-R/DVD-R o un'unità USB di avvio per eseguire il backup e ripristino di un disco o una partizione di un computer dotato di qualsiasi sistema operativo PC basato su processori Intel o AMD, incluso Linux®. Notare che Apple Macintosh basato su Intel non è supportato.

Il software potrebbe funzionare su altri sistemi operativi Windows, ma non offriamo alcuna garanzia in merito.

Attenzione!

Il corretto ripristino è garantito solo per i sistemi operativi supportati. È possibile eseguire il backup di altri sistemi operativi usando un approccio settore per settore, ma potrebbe non essere possibile avviare il sistema dopo il ripristino.

1.2.3 File system supportati

- NTFS
- Ext2/Ext3/Ext4
- ReiserFS(3)¹
- Linux SWAP²
- HFS+/ HFSX³
- FAT16/32/ exFAT⁴

Se un file system non è supportato o è danneggiato, Acronis True Image OEM è in grado di copiare i dati usando un approccio settore per settore.

1.2.4 Nessuna connessione a Internet.

La tabella seguente indica i tipi di connessione a Internet supportati dalle funzioni del prodotto.

	Tipo di connessione a Internet				
	Acronis Console in Windows		Supporto di avvio Acronis		
	Una qualsiasi connessione stabilita in Windows	Server proxy	Cavo Ethernet	Wi-Fi	Server proxy
Backup a livello del disco e a livello di file su Acronis Cloud	+	-	-	-	-
Ripristino a livello del disco da Acronis Cloud	+	-	+	+	-
Ripristino a livello di file da Acronis Cloud	+	-	-	-	-
Sincronizzazione dei dati	+	-	-	-	-
Attivazione del prodotto	+	-	-	-	-
Aggiornamento del prodotto	+	- *	-	-	-

¹I file system sono supportati solo per le operazioni di backup o ripristino di dischi o partizioni.

²I file system sono supportati solo per le operazioni di backup o ripristino di dischi o partizioni.

³Le operazioni di ripristino del disco, delle partizioni e di clonazione sono supportati senza ridimensionamento.

⁴Le operazioni di ripristino del disco, delle partizioni e di clonazione sono supportati senza ridimensionamento.

1.2.5 Supporti di archiviazione previsti

- Unità disco rigido (HDD)
- Unità a stato solido (SSD)
- Periferiche di archiviazione in rete
- Server FTP

Nota

Il server FTP deve consentire il trasferimento dei file in modalità passiva. Acronis True Image OEM suddivide un backup in file con dimensioni di 2 GB quando viene eseguito il backup direttamente su un server FTP.

- CD-R/RW, DVD-R/RW, DVD+R (inclusi DVD+R a doppio strato), DVD+RW, DVD-RAM, BD-R, BD-RE
- Dispositivi di archiviazione USB 1.1/2.0/3.0, eSATA, FireWire (IEEE-1394), SCSI e schede PC

Limitazioni sulle operazioni con dischi dinamici

- La creazione di Acronis Secure Zone su dischi dinamici non è supportata.
- Il ripristino di un volume dinamico come volume dinamico con ridimensionamento manuale non è supportato.
- Non è possibile utilizzare la funzione Try&Decide® per proteggere dischi dinamici.
- L'operazione Clonazione del disco non è supportata per dischi dinamici.

Nelle impostazioni del firewall del computer di origine, le porte 20 e 21 devono essere aperte per permettere il funzionamento dei protocolli TCP e UDP. Il servizio di Windows **Routing e accesso remoto** dovrebbe essere disattivato.

1.3 Installazione e rimozione Acronis True Image OEM

Installazione Acronis True Image OEM

1. Avviare il file di installazione.
2. Fare clic su **Installa**.
Acronis True Image OEM sarà installato nella partizione di sistema (solitamente C:).
3. Quando l'installazione è completa, fare clic su **Avvia l'applicazione**.
4. Leggere e accettare i termini dei contratti di licenza relativi a Acronis True Image OEM e Bonjour. Il software Bonjour sarà installato sul computer per un supporto avanzato dei dispositivi NAS. È possibile disinstallare il software in qualsiasi momento.
5. Nella scheda **Accesso**, inserire le credenziali dell'account e fare clic su **Accedi**.
6. Se non si dispone di un account, selezionare la scheda **Crea account**, compilare il modulo di registrazione e fare clic su **Crea account**.

Nota

è possibile saltare il passaggio se si dispone in un numero di serie a 64 caratteri.

7. Inserire il numero di serie e fare clic su **Attiva**. Per attivare Acronis True Image OEM con un numero di serie a 16 caratteri è necessaria una connessione Internet. Il numero di serie a 64 caratteri viene ricevuto e attivato automaticamente.

Per ripristinare da un errore di Acronis True Image OEM

Se Acronis True Image OEM ha smesso di funzionare o ha prodotto errori, è probabile che i relativi file siano danneggiati. Per far fronte a questo problema, è necessario prima di tutto ripristinare il programma. A tale scopo, eseguire di nuovo il programma di installazione di Acronis True Image OEM. Verrà rilevato Acronis True Image OEM nel computer e chiesto se occorre eseguire una riparazione o rimozione.

Rimozione Acronis True Image OEM

- Se si utilizza Windows 11, fare clic su **Start > Impostazioni > App > App e funzionalità > Acronis True Image OEM > Disinstalla**.
- Se si utilizza Windows 10, fare clic su **Start > Impostazioni > Sistema > App > Acronis True Image OEM > Disinstalla**.
- Se si utilizza Windows 8, fare clic sull'icona **Impostazioni**, quindi selezionare **Pannello di controllo > Disinstalla un programma > Acronis True Image OEM > Disinstalla**.
- Se si utilizza Windows 7, fare clic su **Start > Pannello di controllo > Disinstalla un programma > Acronis True Image OEM > Disinstalla**.

Quindi seguire le istruzioni sullo schermo. Potrebbe essere necessario riavviare il computer in seguito al completamento dell'attività.

Nota

1.4 Attivazione Acronis True Image OEM

Per utilizzare Acronis True Image OEM è necessario effettuare l'attivazione tramite Internet. Senza attivazione, il prodotto sarà operativo e funzionale per 30 giorni. Se non viene attivato durante questo periodo, tutte le funzioni del programma diventeranno non disponibili, eccetto il ripristino.

È possibile attivare Acronis True Image OEM sul proprio computer o da un'altra macchina in caso di assenza di connessione a Internet.

Attivazione su un computer connesso a Internet

Se il computer è connesso a Internet, il prodotto verrà attivato automaticamente.

Se il computer su cui si sta effettuando l'installazione Acronis True Image OEM non dispone di una connessione ad Internet o se il programma non è in grado di effettuare la connessione a Acronis Activation Server, fare clic su **Account** nella barra laterale, e selezionare una delle seguenti azioni:

- **Riprova:** selezionare questa opzione per riprovare a effettuare la connessione a Acronis Activation Server.
- **Attiva offline:** è possibile attivare il programma manualmente da un'altra macchina connessa a Internet (vedere di seguito).

Attivazione da un altro computer

Se il computer non è connesso a Internet, è possibile attivare Acronis True Image OEM utilizzando un altro computer con connessione a Internet.

Per attivare il prodotto da un altro computer

1. Sul computer, installare e avviare Acronis True Image OEM.
2. Nella barra laterale, fare clic su **Account**, quindi su **Attiva offline**.
3. Nella finestra di attivazione di Acronis True Image OEM, eseguire 3 semplici passaggi:
 - a. Salvare il codice di installazione in un file selezionando il pulsante **Salva su file** e specificare un supporto rimovibile come posizione del file (per esempio, un'unità flash USB). Inoltre, è possibile semplicemente scrivere questo codice su un pezzo di carta.
 - b. Su un altro computer con connessione a Internet, visitare: <https://www.acronis.it/activation/>. Le istruzioni sullo schermo aiuteranno a ottenere il codice di attivazione utilizzando il codice di installazione. Salvare il codice di attivazione ottenuto su un file in un supporto rimovibile o annotarlo su carta.
 - c. Sul computer, fare clic sul pulsante **Carica da file** e specificare il percorso del file con il codice di attivazione; oppure, digitarlo semplicemente nella casella di controllo dal foglio di carta.
4. Fare clic su **Attiva**.

1.4.1 Problema "Troppe attivazioni"

Motivazioni possibili per il problema "Troppe attivazioni":

- **È stato superato il numero massimo di computer su cui è installato Acronis True Image OEM.**

Per esempio, si dispone di una licenza o di un numero di serie per un computer e si installa Acronis True Image OEM sul secondo computer.

Soluzioni:

- Immettere un nuovo numero di serie. Se non è disponibile, è possibile acquistarlo nel negozio integrato Acronis.
- Trasferire la licenza sul nuovo computer da un altro su cui il prodotto è già attivato. Per eseguire questa operazione, selezionare il computer da cui si desidera trasferire la licenza.
Nota: Acronis True Image OEM verrà disattivato su tale computer.

- **Reinstallare Windows o modificare l'hardware del computer.**

Per esempio, la scheda madre o il processore del computer potrebbero essere stati aggiornati. L'attivazione è perduta, poiché Acronis True Image OEM considera il computer come uno nuovo.

Soluzione:

Per riattivare Acronis True Image OEM sul computer, scegliere dall'elenco lo stesso computer in base al nome precedente.

1.5 Aggiornamento Acronis True Image OEM

È possibile aggiornare Acronis True Image OEM a Acronis Cyber Protect Home Office.

I backup creati con una versione precedente di Acronis True Image OEM sono completamente compatibili con la versione più recente di Acronis Cyber Protect Home Office. Dopo l'aggiornamento, tutti i backup saranno aggiunti automaticamente all'elenco dei backup.

Si consiglia di creare un nuovo supporto di avvio dopo ogni aggiornamento del prodotto.

Per acquistare la versione completa

1. Avviare Acronis True Image OEM.
2. Nella barra laterale, fare clic su **Account** e quindi su **Aggiorna**. Verrà visualizzato lo store integrato.
3. Selezionare la licenza da acquistare, quindi fare clic su **Acquista ora**.
4. Fornire le informazioni di pagamento.

1.5.1 Acquisto integrato

Acronis True Image OEM fornisce un negozio integrato nell'applicazione.

Per accedere all'in-app store, aprire la scheda **Account**, quindi fare clic su **Aggiorna**. Verranno visualizzate tutte le opzioni di acquisto disponibili nel negozio integrato nell'applicazione.

1.5.2 Acronis True Image funzionalità avanzate

Le funzionalità avanzate di Acronis True Image non sono disponibili per questa edizione del prodotto. Possono essere ottenute tramite l'aggiornamento alla versione Acronis Cyber Protect Home Office. Una volta fatto, saranno disponibili le seguenti funzionalità:

- Backup online
Online Backup consentirà di conservare i file e i dischi su Acronis Cloud. I dati saranno protetti anche in caso di smarrimento, furto o distruzione del computer e, se necessario, potranno essere completamente ripristinati su un nuovo dispositivo.
- Backup di file
Invece di eseguire il backup di partizioni e dischi completi, è possibile effettuare il backup di file e cartelle specifici, sull'archivio locale e in Acronis Cloud.
- Archiviazione cloud
L'archiviazione dati è uno strumento che consente di spostare file di grosse dimensioni o quelli usati raramente su Acronis Cloud. Ad ogni utilizzo, questo strumento analizza i dati nella cartella selezionata e suggerisce il caricamento dei file trovati su Acronis Cloud. È possibile selezionare i file e le cartelle da archiviare. Dopo il caricamento, le copie locali dei file vengono eliminate.

Successivamente, se è necessario aprire o modificare un file archiviato, è possibile scaricarlo di nuovo sulla periferica di archiviazione locale o accedervi e gestirlo direttamente in Acronis Cloud.

- Archiviazione locale

Quando si archiviano file obsoleti, di grandi dimensioni o raramente usati, Acronis Cloud non è l'unica destinazione possibile. Si può selezionare un archivio locale, NAS compreso, un disco rigido esterno o un'unità flash USB. Gli archivi locali vengono inseriti nell'Archivio Acronis, al quale è possibile accedere in Esplora file, tramite Preferiti, insieme al proprio archivio cloud.

- Protezione dei dati della famiglia

La protezione dei dati della famiglia è una soluzione multi-piattaforma unificata che consente di tracciare e controllare lo stato di protezione di tutti i computer, smartphone e tablet che condividono lo stesso account Acronis. Poiché gli utenti di questi dispositivi devono effettuare l'accesso con lo stesso account, di solito sono membri della stessa famiglia. Generalmente, ognuno di loro può usare questa funzione, ma spesso c'è un membro della famiglia che è più esperto sulla tecnologia rispetto agli altri. Quindi, è possibile rendere quella persona responsabile della protezione dei dati della famiglia. Per tracciare e controllare lo stato di protezione dei dispositivi della famiglia, usare il Pannello di controllo online basato sul Web, che è accessibile da qualsiasi computer connesso a Internet.

- Sincronizzazione dei dati

È possibile avere gli stessi dati, documenti, video e le stesse fotografie, ecc. - su tutti i computer. I dati sono alla portata di mano in qualunque luogo e in qualunque momento. Non è più necessario inviare i file tramite posta elettronica o portare con sé sempre un'unità USB.

È possibile creare tutte le sincronizzazioni necessarie e archiviare i file e le versioni sincronizzate di questi file su Acronis Cloud. Questo consente di tornare a una versione precedente dei file ogni volta che è necessario. Inoltre, è possibile accedere al Cloud utilizzando un browser Web, senza dover installare l'applicazione.

- Acronis Survival Kit

Per ripristinare il computer in caso di emergenza, sono necessarie due componenti: un backup del disco di sistema e un supporto di avvio Supporto di avvio Acronis. Acronis Survival Kit è un disco rigido esterno che combina entrambe le componenti così da poter avere in un unico dispositivo il necessario per ripristinare il computer in caso di emergenza.

- Acronis Universal Restore

Acronis Universal Restore consente di creare un clone avviabile del sistema su hardware diverso. Usare questa utility quando viene effettuato il ripristino del disco di sistema su un computer con processore, scheda madre o periferica di archiviazione di massa diversi da quelli del sistema di cui è stato eseguito il backup in origine. Ciò potrebbe risultare utile, ad esempio, dopo avere sostituito una scheda madre danneggiata o quando si decide di eseguire la migrazione del sistema da un computer a un altro.

- Acronis True Image OEM per dispositivi mobili

Acronis Mobile consente di eseguire il backup dei dati di tali dispositivi in Acronis Cloud o su un'unità di archiviazione locale, quindi di ripristinarlo in caso di perdita o danneggiamento. È possibile installare su qualsiasi dispositivo mobile dotato di sistema operativo iOS (iPhone, iPad, iPod) o Android (telefoni cellulari e tablet).

- Try&Decide
Quando si attiva la funzione Try&Decide, il computer è in modalità Prova. Quando è attiva questa modalità, è possibile eseguire qualsiasi operazione potenzialmente pericolosa senza preoccuparsi di danneggiare il sistema operativo, i programmi o i dati. Quando si disattiva la funzione Try&Decide, è possibile scegliere se si desidera applicare le modifiche al computer o eliminarle.
- Acronis Secure Zone
Acronis Secure Zone è una partizione speciale protetta che è possibile creare sul computer per l'archiviazione dei backup.
- Pulizia del sistema
La procedura guidata Pulizia del sistema consente di rimuovere in modo sicuro tutte le tracce delle azioni sul PC, compresi nomi utente, password e altre informazioni personali.

1.6 Assistenza tecnica

Per assistenza con Acronis True Image OEM, consultare le risorse di supporto ufficiali del fornitore.

2 Guida rapida

2.1 Lingua dell'interfaccia utente

Prima di iniziare, selezionare una lingua preferita per l'interfaccia utente Acronis True Image OEM. Per impostazione predefinita, la lingua è impostata in base alla lingua visualizzata da Windows.

Per modificare la lingua dell'interfaccia utente

1. Avviare Acronis True Image OEM.
2. Nella sezione **Impostazioni**, selezionare una lingua preferita dall'elenco.

2.2 Protezione del sistema

1. [Backup del computer](#).
2. [Creare Supporto di avvio Acronis](#).

Si consiglia di testare il supporto di avvio come descritto in [Assicurarsi che il supporto di avvio possa essere usato in caso di necessità](#).

2.2.1 Backup del computer

Quando devo eseguire il backup del computer?

Creare una nuova versione del backup dopo ogni evento significativo nel sistema.

Esempi di questi eventi includono:

- È stato acquistato un nuovo computer.
- È stato installato Windows sul nuovo computer.
- Sono state configurate tutte le impostazioni di sistema (per esempio ora, data, lingua) e sono stati installati tutti i programmi necessari sul nuovo computer.
- Aggiornamento importante del sistema.

Nota

Per essere sicuri di salvare uno stato integro di un disco, è una buona idea analizzarlo alla ricerca di virus prima di eseguirne il backup. Utilizzare software antivirus a questo scopo. Notare che l'operazione spesso richiede molto tempo.

Come posso creare un backup del computer?

Sono disponibili due opzioni per proteggere il sistema:

- **Backup dell'intero PC (consigliato)**

Acronis True Image OEM esegue il backup di tutti di dischi rigidi interni in modalità Disco. Il backup contiene il sistema operativo, i programmi installati, le impostazioni di sistema e tutti i dati personali come foto, musica e documenti.

- **Backup del disco di sistema**

È possibile scegliere di eseguire il backup della partizione di sistema o dell'intera unità di sistema. Per i dettagli, consultare [Backup di dischi e partizioni](#).

Si raccomanda di non utilizzare nonstop backup come modalità primaria di protezione del sistema, perché lo scopo principale di questa tecnologia è la protezione di file modificati frequentemente. Per la sicurezza del sistema, utilizzare qualsiasi altra pianificazione. Vedere gli esempi in "Esempi di schemi personalizzati" (pag. 56). Fare riferimento a "Acronis Backup continuo" (pag. 36) per maggiori informazioni sulla funzionalità Nonstop Backup.

Per eseguire il backup del computer

1. Avviare Acronis True Image OEM.
2. Nella barra laterale, fare clic su **Backup**.
Se questo è il primo backup, verrà visualizzata la schermata di configurazione backup. Se sono già presenti dei backup nell'apposito elenco, fare clic su **Aggiungi backup**.
3. Fare clic sull'icona **Origine Backup**, quindi selezionare **Intero PC**.
Se si desidera eseguire solo il backup del disco di sistema, fare clic su **Dischi e partizioni**, quindi selezionare la partizione di sistema (solitamente C:)
4. Fare clic sull'icona **Destinazione di backup**, quindi selezionare una destinazione per il backup (vedere raccomandazione di seguito).
5. Fare clic su **Esegui backup adesso**.

Come risultato, nell'elenco dei backup viene visualizzata una nuova casella di backup. Per creare una nuova versione del backup successivo, selezionare la casella di backup nell'elenco, quindi fare clic su **Esegui backup adesso**.

Dove posso archiviare i miei backup del disco?

- **Buono:** il comune disco rigido interno.
- **Migliore:** Acronis Secure Zone. È una partizione sicura speciale nel disco rigido locale per l'archiviazione dei backup.
- **Il migliore:** in Acronis Cloud o in un disco rigido esterno.

Fare riferimento a [Decidere dove archiviare i backup](#) per i dettagli.

Quante versioni del backup sono necessarie?

Nella maggior parte dei casi, sono necessarie 2-3 [versioni dei backup](#) dei contenuti dell'intero PC o del disco di sistema, con un massimo di 4-6 (vedere sopra per informazioni su quando creare i backup). È possibile controllare il numero di versioni del backup attraverso le regole di pulizia automatica. Per i dettagli, vedere [Schemi personalizzati](#).

Ricordare che la prima versione del backup (la versione completa del backup) è la più importante. È quella di dimensioni maggiori, poiché contiene tutti i dati archiviati nel disco. È possibile organizzare ulteriori versioni del backup (le versioni incrementali e differenziali del backup) in schemi diversi. Queste versioni contengono solo le modifiche ai dati. Per questo motivo dipendono dalla versione completa del backup ed è per questo che la versione completa del backup è così importante.

Per impostazione predefinita, un backup del disco viene creato utilizzando lo schema incrementare. Questo schema è ottimale, nella maggior parte dei casi.

Nota

Per gli utenti esperti: una buona idea è creare 2-3 versioni del backup completo e memorizzarle su diversi dispositivi di archiviazione. Questo metodo è molto più affidabile.

2.2.2 Creazione Supporto di avvio Acronis

Supporto di avvio Acronis è un CD, un DVD, un'unità flash USB o un altro supporto rimovibile che può essere utilizzato per eseguire Acronis True Image OEM quando non è possibile avviare Windows. È possibile creare un supporto di avvio utilizzando Acronis Media Builder.

Per creare Supporto di avvio Acronis

1. Inserire un CD/DVD o collegare un'unità USB (unità flash USB o un disco esterno HDD/SSD).
2. Avviare Acronis True Image OEM.
3. Nella barra laterale, fare clic su **Strumenti**, quindi fare clic su **Rescue Media Builder**.
4. Nel primo passaggio, selezionare **Semplice**.
5. Selezionare la periferica da utilizzare per creare il supporto di avvio.
6. Fare clic su **Procedi**.

Per utilizzare Supporto di avvio Acronis

Utilizzare il Supporto di avvio Acronis per ripristinare il computer quando non è possibile avviare Windows.

1. Collegare il supporto di avvio al computer (inserire il CD/DVD o collegare l'unità USB).
2. Impostare l'ordine di avvio nel BIOS in modo che il Supporto di avvio Acronis sia il primo dispositivo a essere avviato.
Fare riferimento a [Impostazione dell'ordine di avvio nel BIOS](#) per i dettagli.
3. Avviare il computer dai supporti di avvio e selezionare **Acronis True Image OEM**.
Dopo aver caricato Acronis True Image OEM è possibile utilizzarlo per ripristinare il computer.

Per maggiori dettagli, consultare [Acronis Media Builder](#).

2.3 Backup di tutti i dati del PC

Che cos'è un backup di tutti i dati del PC?

Si tratta del metodo più semplice per eseguire il backup di tutti i contenuti presenti nel computer in uso. Abilitare questa opzione se non si sa quali dati necessitino di protezione. Per eseguire il backup della sola partizione di sistema, consultare [Backup delle partizioni e dei dischi](#) per informazioni.

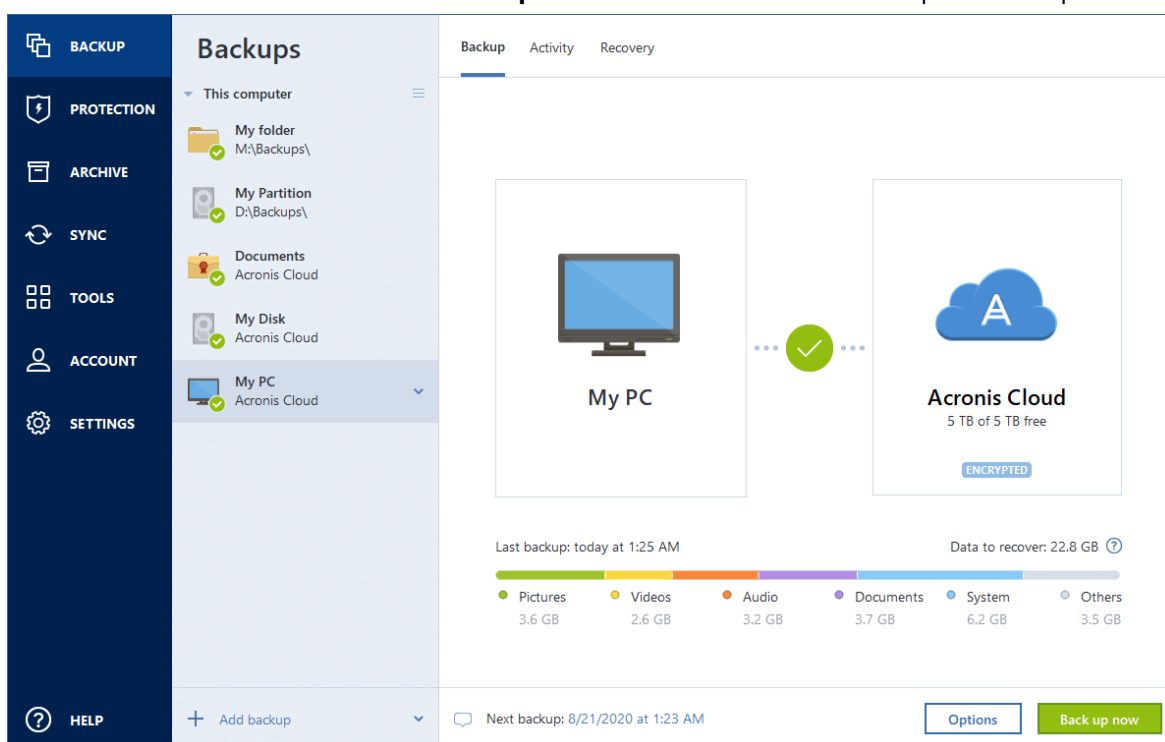
Se si seleziona l'intero PC come tipo di backup, Acronis True Image OEM eseguirà il backup di tutti i dischi rigidi interni in modalità disco. Il backup contiene il sistema operativo, i programmi installati, le impostazioni di sistema e tutti i dati personali come foto, musica e documenti.

Inoltre, è semplice eseguire il ripristino dal backup dell'intero PC. È sufficiente, infatti, selezionare la data fino a cui devono essere ripristinati i dati. Acronis True Image OEM ripristina tutti i dati dal backup nella posizione originale. Notare che non è possibile selezionare dischi o partizioni specifici da ripristinare e non è possibile modificare la destinazione predefinita. Per evitare queste limitazioni, eseguire il backup dei dati con un normale backup a livello di disco. Per i dettagli, consultare [Backup di dischi e partizioni](#).

Se il backup dell'intero PC contiene dischi dinamici, il ripristino verrà eseguito in modalità partizioni. Questa modalità consente di selezionare le partizioni da ripristinare e modificare la destinazione del ripristino. Per i dettagli, vedere [Informazioni sul ripristino di dischi e volumi dinamici/GPT](#).

Per creare un backup di tutti i dati del PC

1. Avviare Acronis True Image OEM.
2. Nella barra laterale, fare clic su **Backup**.
3. Fare clic sul segno più in fondo all'elenco dei backup.
4. Fare clic sull'icona **Origine Backup**, quindi selezionare **Intero PC**.
5. Fare clic sull'icona **Destinazione di backup** e selezionare una destinazione per il backup.



- [Passaggio facoltativo] Selezionare **Opzioni** per le impostazioni di backup. Per ulteriori informazioni, consultare [Opzioni di backup](#).
- Fare clic su **Esegui backup adesso**.

2.4 Backup dei file

Per proteggere file come documenti, foto, file musicali e file video, non è necessario eseguire il backup dell'intera partizione contenente i file. È possibile effettuare il backup di file e cartelle specifici e salvarli nei seguenti tipi di archivio:

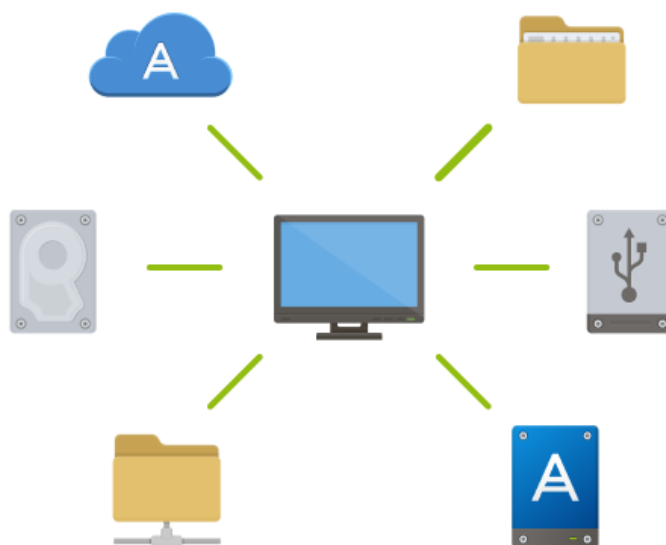
- **Archiviazione in locale o in rete**

Questa opzione è veloce e semplice. Utilizzarlo per proteggere i file che vengono modificati raramente.

- **Acronis Cloud**

Questa opzione è affidabile. Utilizzarla per proteggere i file critici e i file che si desidera condividere tra dispositivi o persone.

Per utilizzare Acronis Cloud, è necessario disporre di un account Acronis e di un abbonamento al servizio Acronis Cloud.



Per eseguire il backup di file e cartelle

- Avviare Acronis True Image OEM.
- Nella barra laterale, fare clic su **Backup**.
- Fare clic sull'icona **Origine Backup** e selezionare **File e cartelle**.
- Nella finestra, selezionare le caselle di controllo che si trovano vicino ai file e alle cartelle di cui eseguire il backup, quindi fare clic su **OK**.
- Fare clic sull'icona **Destinazione di backup**, quindi selezionare una destinazione per il backup:

- **Acronis Cloud:** effettuare l'accesso all'account , quindi fare clic su **OK**.
- **Unità esterna:** quando una unità esterna è collegata al computer, è possibile selezionarla dall'elenco.
- **NAS:** selezionare un NAS dall'elenco di dispositivi NAS trovati. Se si dispone di un solo NAS, Acronis True Image OEM suggerirà di usarlo come destinazione predefinita per il backup.
- **Sfogliare:** selezionare la cartella di destinazione dalla struttura delle cartelle.

6. Fare clic su **Esegui backup adesso**.

Per i dettagli, vedere [Backup di file e cartelle](#).

2.5 Clonazione del disco rigido

2.5.1 A cosa serve?

Se lo spazio libero su disco rigido non è sufficiente per contenere i dati, acquistare un nuovo disco rigido più ampio e trasferire tutti i dati all'interno di esso. La normale operazione di copia non rende il nuovo disco rigido identico a quello vecchio. Ad esempio, se si apre Esplora file e si copiano tutti i file e cartelle nel nuovo disco rigido, non sarà possibile avviare Windows da un nuovo disco. L'utility Clonazione disco consente di clonare il disco rigido e rendere Windows avviabile sul nuovo disco rigido.



2.5.2 Prima di iniziare

Installare l'unità di destinazione (nuova) nella posizione in cui verrà utilizzata e l'unità di origine in un'altra, come ad esempio un alloggiamento USB esterno. Si tratta di una procedura importante soprattutto per i computer portatili.

Nota

Si consiglia di eseguire il vecchio e il nuovo disco rigido nella stessa modalità di controllo (es. IDE o AHCI). In caso contrario, il computer potrebbe non avviarsi dal nuovo disco rigido.

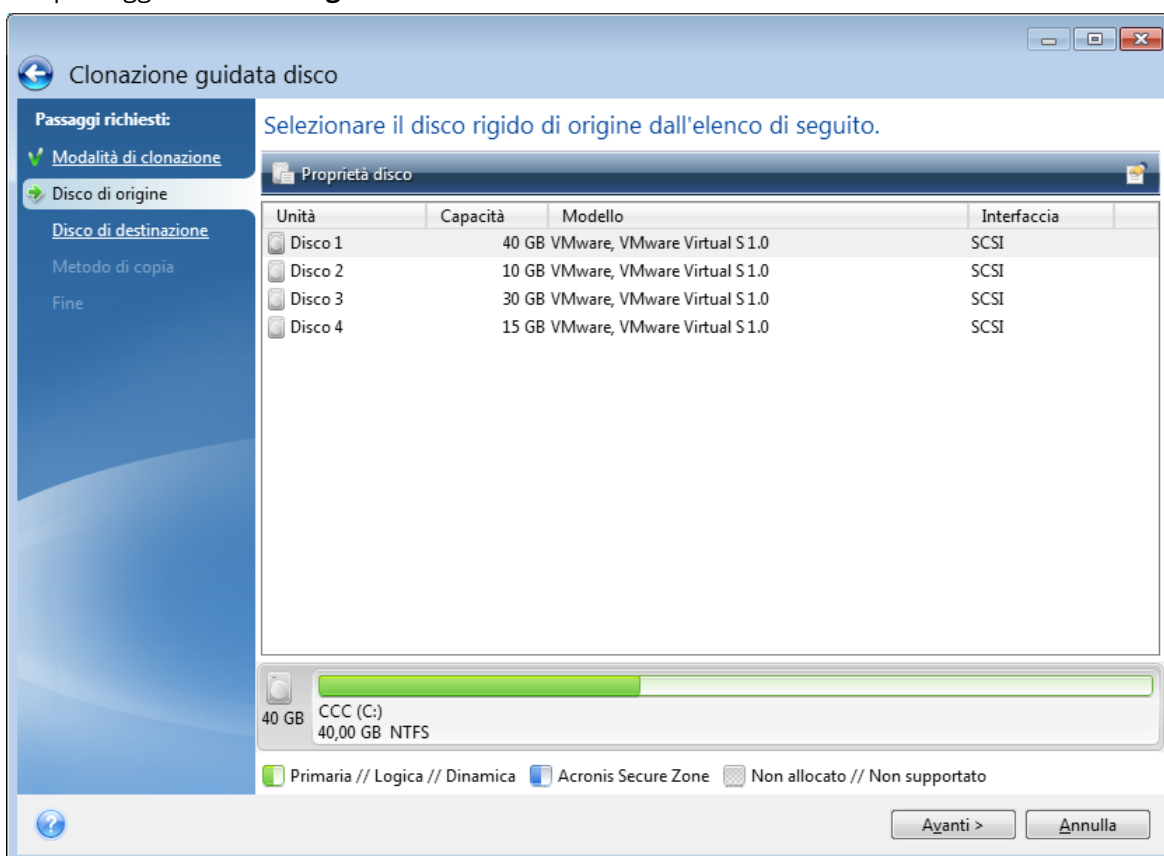
2.5.3 Clonazione di un disco

1. Nella barra laterale fare clic su **Strumenti**, quindi su **Clona disco**.
2. Nel passaggio **Clona disco** scegliere la modalità di trasferimento **Automatica**. In questo caso le partizioni verranno ridimensionate maniera proporzionale per adattarsi al nuovo disco rigido. La modalità **Manuale** offre maggiore flessibilità. Per ulteriori dettagli sulla modalità manuale, fare riferimento alla [procedura guidata Clona disco](#).

Nota

Se il programma trova due dischi, uno partizionato e uno non partizionato, riconoscerà automaticamente il disco partizionato come disco di origine e quello non partizionato come disco di destinazione. In questo caso, le fasi successive verranno saltate e verrà visualizzata la schermata Riepilogo clonazione.

3. Nel passaggio **Disco di origine** selezionare il disco da clonare.



4. Nel passaggio **Disco di destinazione** selezionare il disco di destinazione per i dati clonati.

Nota

Se è presente un disco non partizionato, verrà riconosciuto automaticamente dal programma come destinazione e il passaggio verrà saltato.

5. Nel passaggio **Fine** verificare che il layout configurato sul disco sia adatto alle esigenze, quindi fare clic su **Procedi**.

Per impostazione predefinita, Acronis True Image OEM spegne il computer al termine del processo di clonazione. In questo modo è possibile modificare la posizione dei jumper master/slave e rimuovere uno dei dischi rigidi.

2.6 Ripristino del computer

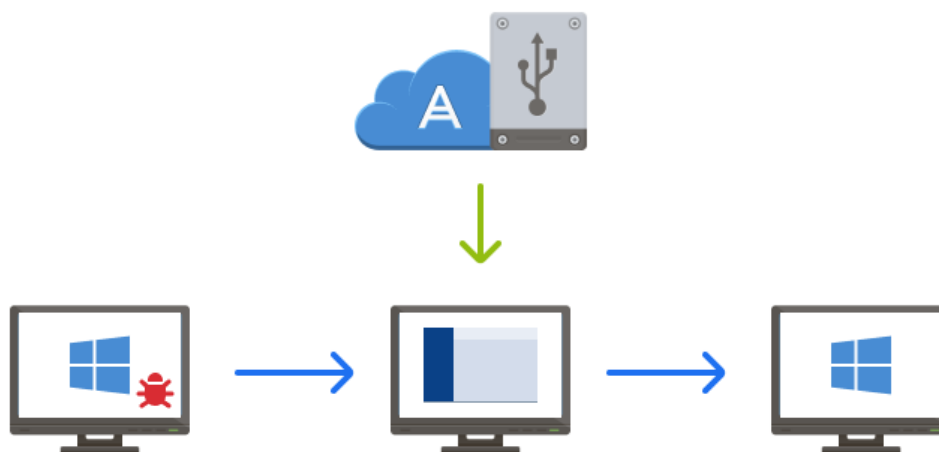
Il ripristino di un disco di sistema è un'operazione importante. Prima di iniziare, si consiglia di leggere le descrizioni dettagliate nei seguenti argomenti della Guida:

- [Determinare il motivo dell'arresto anomalo](#)
- [Preparazione per il ripristino](#)
- [Ripristino del sistema sullo stesso disco](#)

È necessario considerare due casi differenti:

1. Windows non funziona correttamente, ma è possibile avviare Acronis True Image OEM.
2. Windows non si avvia (per esempio, il computer si accende e viene visualizzato qualcosa di insolito sullo schermo).

Caso 1. Come ripristinare il computer se Windows non funziona correttamente?

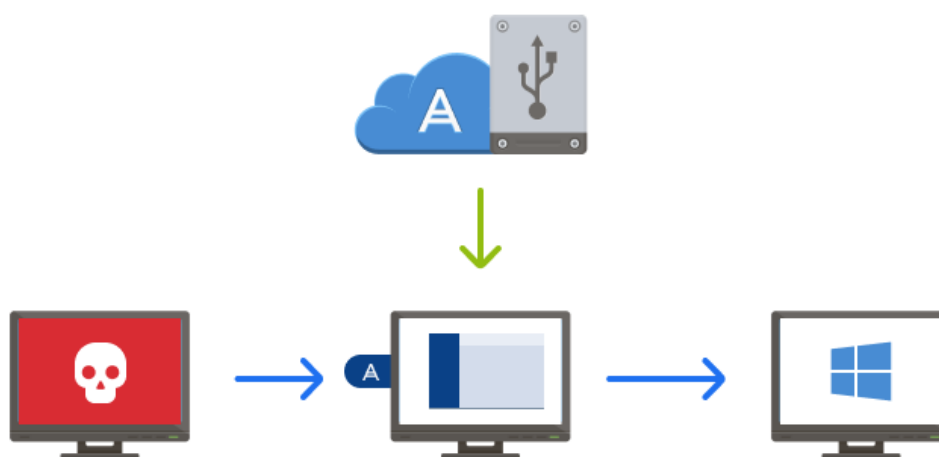


1. Avviare Acronis True Image OEM.
2. Nella barra laterale, fare clic su **Backup**.
3. Dall'elenco dei backup, selezionare il backup che contiene il disco di sistema. Il backup può trovarsi sul disco locale, sull'archivio di rete o su Acronis Cloud.
4. Nel pannello di destra fare clic su **Ripristino**.
5. A seconda del tipo di backup, fare clic su **Ripristino PC** o su **Ripristino dischi**.
6. Nella finestra aperta, selezionare la versione di backup (lo stato dei dati a una data e ora specifica).
7. Selezionare la partizione di sistema e la partizione riservata per il sistema (se presente) da recuperare.
8. Fare clic su **Ripristina adesso**.

Nota

Per completare l'operazione, Acronis True Image OEM deve riavviare il sistema.

Caso 2. Come ripristinare il computer se Windows non si avvia?



1. Collegare il Supporto di avvio Acronis al computer, quindi lanciare la versione autonoma speciale di Acronis True Image OEM.
Per informazioni, fare riferimento a [Passaggio 2 Creare un Supporto di avvio Acronis e Impostazione dell'ordine di avvio nel BIOS](#).
2. Nella schermata iniziale, selezionare **Dischi** sotto **Ripristino**.
3. Selezionare il backup del disco di sistema da usare per il ripristino. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul backup e selezionare **Ripristina**.
Se non viene visualizzato il backup, fare clic su **Sfoglia** e specificare manualmente il percorso del backup.

4. Nel passaggio **Metodo di ripristino**, selezionare **Ripristino di interi dischi e partizioni**.
5. Selezionare la partizione di sistema (solitamente C:) nella schermata **Cosa ripristinare**. Notare che è possibile distinguere la partizione di sistema dai flag Pri e Act. Selezionare anche la partizione riservata di sistema (se presente).
6. È possibile lasciare tutte le impostazioni delle partizioni senza modifiche e selezionare **Fine**.
7. Controllare il riepilogo delle operazioni e fare clic su **Procedi**.
8. Una volta completata l'operazione, chiudere la versione autonoma di Acronis True Image OEM, rimuovere il supporto di avvio (se presente) ed eseguire l'avvio dalla partizione di sistema ripristinata. Dopo essersi assicurati di aver ripristinato Windows allo stato necessario, ripristinare l'ordine di avvio originale.

3 Concetti di base

Questa sezione fornisce informazioni generali sui concetti di base che potrebbero essere utili per capire il funzionamento del programma.

Backup e ripristino

Il termine **backup** si riferisce alla creazione di copie dei dati che possono essere utilizzate per **ripristinare** l'originale in seguito a un evento che ha causato la perdita dei dati stessi.

I backup sono utili soprattutto per due scopi:

- Per ripristinare un sistema operativo quando è danneggiato o non può essere avviato (operazione denominata ripristino di emergenza). Fare riferimento a [Proteggere il sistema](#) per ulteriori informazioni sulla protezione del computer da un'emergenza.
- Per ripristinare un numero limitato di file in caso di eliminazione o danneggiamento accidentale.

Acronis True Image OEM svolge entrambi i compiti creando rispettivamente delle immagini dei dischi (o delle partizioni) e dei backup a livello di file.

Metodi di ripristino:

- **Il ripristino completo** può essere eseguito nella posizione originale o in una nuova posizione. Quando si seleziona la posizione originale, i dati presenti vengono interamente sovrascritti dai dati del backup. Se si sceglie una nuova posizione, i dati del backup vengono semplicemente copiati in questa nuova posizione.
- **Il ripristino incrementale** viene eseguito solo nella posizione originale e solo dal backup nel cloud. Prima dell'avvio del ripristino, i file nella posizione originale vengono confrontati con i file nel backup in base agli attributi, ad esempio le dimensioni del file o la data dell'ultima modifica. I file che non trovano una corrispondenza vengono selezionati per il ripristino, mentre gli altri vengono ignorati. Così facendo, e a differenza del metodo di ripristino completo, Acronis True Image OEM ripristina solo i file che sono stati modificati. Questo metodo riduce notevolmente il tempo di ripristino e permette di risparmiare traffico Internet mentre si esegue il ripristino da Acronis Cloud.

Versioni del backup

Le versioni del backup sono il file o i file creati durante ogni operazione di backup. Il numero di versioni create è uguale al numero di volte che viene effettuato il backup. Una versione rappresenta pertanto un punto temporale in cui è possibile ripristinare il sistema o i dati.

Le versioni del backup rappresentano backup completi, incrementali e differenziali: consultare [Backup completi, incrementali e differenziali](#).

Le versioni del backup sono simili alle versioni dei file. Il concetto di versioni dei file è noto a coloro che utilizzano una funzionalità di Windows chiamata "Versioni precedenti dei file". Questa funzionalità consente di ripristinare un file nello stato in cui era in una data e in un'ora precisa. Una versione del backup consente di ripristinare i dati in modo simile.

Clonazione del disco

Questa operazione effettua la copia dell'intero contenuto di un disco su un altro disco. Ciò può essere necessario, ad esempio, quando si desidera clonare il sistema operativo, le applicazioni e i dati su un nuovo disco con capacità maggiore. È possibile effettuare l'operazione in due modi:

- Utilizzando l'utility Clona disco.
- Eseguendo il backup del disco vecchio, e poi ripristinarlo su quello nuovo.

Formato dei file di backup

Acronis True Image OEM di solito salva i dati del backup nel formato proprietario tib utilizzando la compressione. I dati dei file di backup .tib possono essere recuperati solo attraverso Acronis True Image OEM, in Windows o nell'ambiente di ripristino.

Acronis Nonstop Backup utilizza un archivio speciale nascosto per dati e metadati. I dati del backup vengono compressi e suddivisi in file di circa 1 GB. Questi file hanno un formato proprietario e i dati in essi contenuti possono essere ripristinati solo con l'aiuto di Acronis True Image OEM.

Convalida del backup

La funzionalità di convalida del backup consente di confermare che i dati possono essere ripristinati. Il programma aggiunge dei valori di checksum ai blocchi dei dati di backup. Durante la convalida del backup, Acronis True Image OEM apre il file di backup, ricalcola i valori di checksum e li confronta con quelli memorizzati. Se tutti i valori confrontati corrispondono, il file di backup non è danneggiato.

Programmazione

Affinché i backup siano realmente utili, devono essere quanto più possibile "aggiornati". Pianificare i backup per effettuarli automaticamente e in maniera regolare.

Eliminazione dei backup

Quando si desidera eliminare i backup e le versioni dei backup non più necessarie, utilizzare gli strumenti forniti da Acronis True Image OEM. Per i dettagli, vedere [Eliminazione dei backup e delle versioni del backup](#).

Acronis True Image OEM archivia le informazioni dei backup in un database di informazioni sui metadati. Per questo, l'eliminazione dei file di backup non più necessari con Esplora file non permetterà di eliminare dal database tali informazioni sui backup. Ciò comporterà errori quando il programma cercherà di effettuare operazioni sui backup che non esistono più.

3.1 Differenza tra backup di file e immagini di dischi/partizioni

Quando viene eseguito un backup di file e cartelle, solo i file e la struttura delle cartelle vengono compressi e archiviati.

I backup di disco/partizione sono diversi dai backup di file e cartelle. Acronis True Image OEM memorizza un'istantanea esatta del disco o della partizione. Questa procedura è chiamata

"creazione di un'immagine del disco" o "creazione di un backup del disco" e il backup risultante è spesso chiamato "immagine del disco/della partizione" o "backup del disco/della partizione".

Che cosa contiene il backup del disco/della partizione?

Un backup del disco/della partizione contiene tutti i dati archiviati nel disco o nella partizione:

1. La traccia zero del disco rigido contenente l'MBR (Master Boot Record, record di avvio principale) (applicabile solo al backup di dischi MBR).
2. Una o più partizioni, inclusi:
 - a. Codice di avvio.
 - b. Metadati del file system, compresi file di servizio, tabella di allocazione file (FAT) e record di avvio principale.
 - c. Dati del file system, incluso il sistema operativo (file di sistema, registro, driver), i dati utente e le applicazioni software.
3. Partizione riservata per il sistema, se presente.
4. Partizione di sistema EFI, se presente (applicabile solo al backup di dischi GPT).

Che cosa è escluso dai backup del disco?

Per ridurre le dimensioni dell'immagine e velocizzare la creazione di immagini, per impostazione predefinita Acronis True Image OEM memorizza solo i settori del disco rigido che contengono dati.

Acronis True Image OEM esclude i seguenti file da un backup del disco:

- pagefile.sys
- hiberfil.sys (un file che conserva il contenuto della RAM quando il computer entra in modalità di sospensione)

È possibile modificare questo metodo predefinito attivando la modalità settore per settore. In questo caso, Acronis True Image OEM copia tutti i settori del disco rigido, non solo quelli che contengono dati.

Inoltre, quando si esegue il backup della partizione di sistema o del disco su Acronis Cloud, Acronis True Image OEM esclude i seguenti dati:

- Le cartelle Temp, che di solito si trovano in:
 - C:\Windows\Temp\
 - C:\Users\\AppData\Local\Temp
- La cartella System Volume Information (di solito si trova in C:\System Volume Information\)
- Cestino
- Dati temporanei del browser web:
 - File temporanei Internet
 - Cookie

- Cronologia
- Cache
- File in formato .tib e .tibx
- File .tmp
- File .~

3.2 Backup completi, incrementali e differenziali

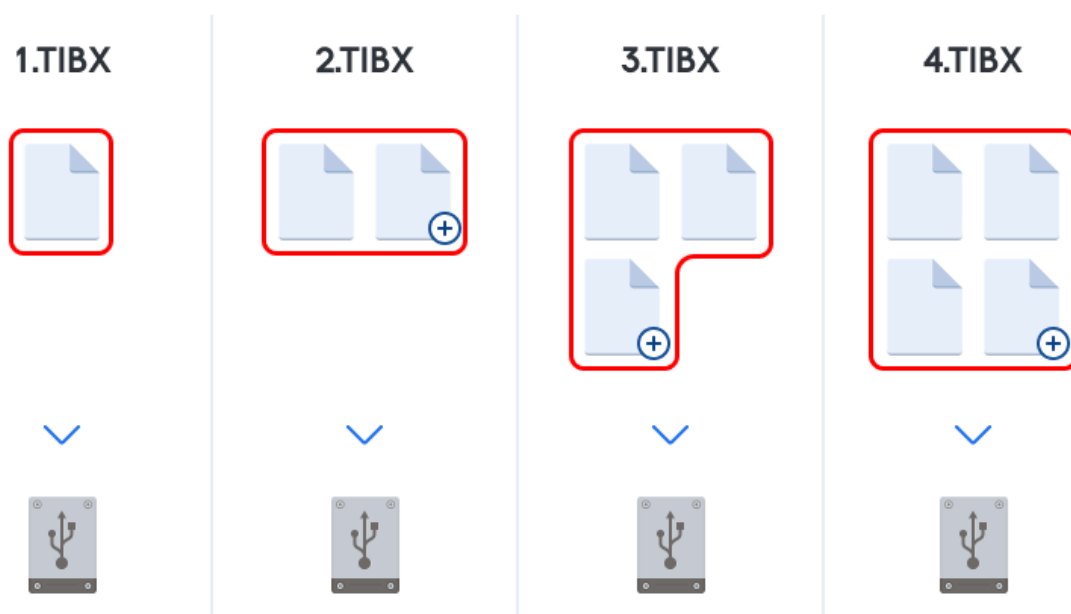
Acronis True Image OEM offre tre metodi di backup: completo, incrementale e differenziale.

3.2.1 Metodo completo

Il risultato di un'operazione di backup con il metodo completo (nota anche come versione completa del backup) contiene tutti i dati al momento della creazione del backup.

Esempio: ogni giorno si scrive una pagina del documento e si esegue il suo backup utilizzando il metodo completo. Acronis True Image OEM salva l'intero documento ogni volta che si esegue il backup.

file 1.tibx, 2.tibx, 3.tibx, 4.tibx delle versioni del backup completo.



Informazioni aggiuntive

Una versione completa del backup costituisce una base per successivi backup incrementali o differenziali. Può essere utilizzato anche come backup autonomo. Un backup completo autonomo potrebbe rappresentare una soluzione ottimale se il sistema viene ripristinato spesso alla condizione iniziale o se non si vogliono gestire versioni multiple del backup.

Ripristino: Nell'esempio precedente, per ripristinare l'intero lavoro dal file 4.tibx, occorre una sola versione del backup 4.tib.

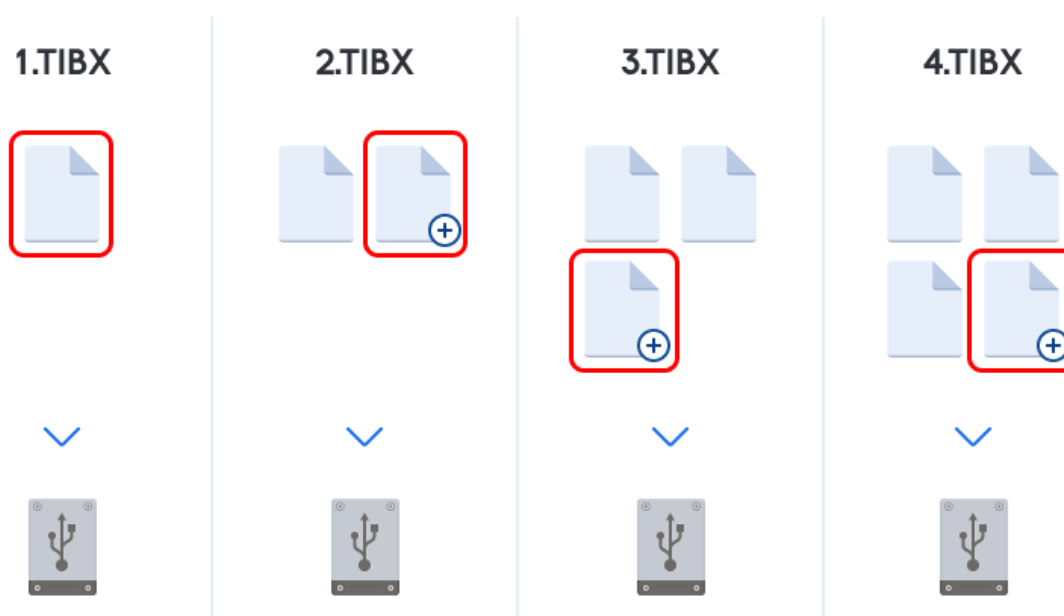
3.2.2 Metodo incrementale

Il risultato di un'operazione di backup con il metodo incrementale (nota anche come versione incrementale del backup) contiene solo i file modificati dopo l'ULTIMO BACKUP.

Esempio: ogni giorno si scrive una pagina del documento e si esegue il suo backup utilizzando il metodo incrementale. Acronis True Image OEM salva la nuova pagina ogni volta che si esegue il backup.

Nota: la prima versione creata del backup utilizza sempre il metodo completo.

- file 1.tibx della versione del backup completo.
- file 2.tibx, 3.tibx, 4.tibx delle versioni del backup incrementale.



Informazioni aggiuntive

Il metodo incrementale è il più utile quando sono necessarie versioni del backup frequenti e la possibilità di eseguire un ripristino a un istante di tempo specifico. Di solito le versioni incrementali del backup sono considerevolmente più piccole delle versioni complete o differenziali. Dall'altro lato, le versioni incrementali richiedono più lavoro da parte del programma per fornire il ripristino.

Ripristino: Nell'esempio precedente, per ripristinare l'intero lavoro dal file 4.tibx, occorrono tutte le versioni del backup, 1.tibx, 2.tibx, 3.tibx e 4.tibx. Per questo motivo, se si perde una versione incrementale del backup o questa viene danneggiata, tutte le versioni incrementali successive risultano inutilizzabili.

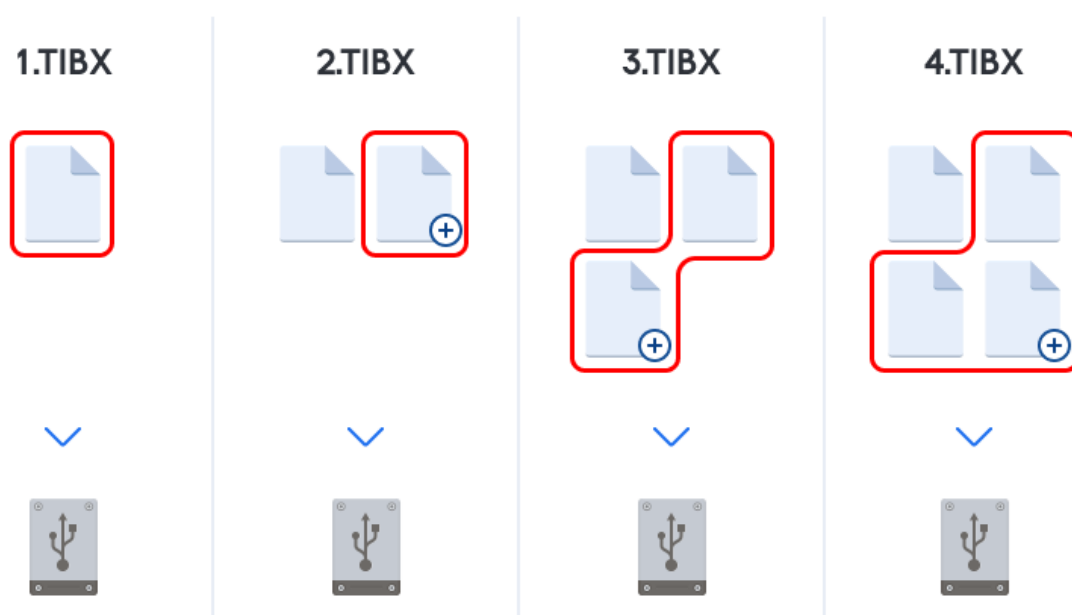
3.2.3 Metodo differenziale

Il risultato di un'operazione di backup con il metodo differenziale (nota anche come versione differenziale del backup) contiene solo i file modificati dopo l'ULTIMO BACKUP COMPLETO.

Esempio: ogni giorno si scrive una pagina del documento e si esegue il suo backup utilizzando il metodo differenziale. Acronis True Image OEM salva l'intero documento, ad eccezione della prima pagina memorizzata nella versione completa del backup.

Nota: la prima versione creata del backup utilizza sempre il metodo completo.

- file 1.tibx della versione del backup completo.
- file 2.tibx, 3.tibx, 4.tibx delle versioni del backup differenziale.



Informazioni aggiuntive

Il metodo differenziale è una via di mezzo tra i primi due approcci. Richiede meno tempo e spazio di un backup completo, ma più di uno incrementale. Per ripristinare i dati da una versione differenziale del backup, Acronis True Image OEM richiede solo la versione differenziale e l'ultima versione completa. Per questo motivo, il ripristino da una versione differenziale è più semplice e più affidabile del ripristino da una versione incrementale.

Ripristino: Nell'esempio precedente, per ripristinare l'intero lavoro dal file 4.tibx, occorrono due versioni del backup: 1.tibx e 4.tibx.

Per scegliere un metodo di backup desiderato, generalmente è necessario configurare uno schema di backup personalizzato. Per ulteriori informazioni, consultare [Schemi personalizzati](#).

Nota

Un backup incrementale o differenziale creato dopo la deframmentazione di un disco potrebbe avere dimensioni molto superiori. Questo accade perché il programma di deframmentazione modifica la posizione dei file sul disco e il backup riflette tali modifiche. Per questo motivo, si raccomanda di ri-creare un backup completo dopo la deframmentazione del disco.

3.2.4 Changed Block Tracker (CBT)

La tecnologia CBT accelera il processo di backup durante la creazione di versioni incrementali o differenziali a livello di disco. Le modifiche al contenuto del disco vengono continuamente monitorate a livello del blocco. Quando inizia un backup, è possibile salvare le modifiche immediatamente sul backup.

3.3 Posizione di archiviazione dei backup

Acronis True Image OEM supporta molti dispositivi di archiviazione. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Supporti di archiviazione previsti" (pag. 11).

La tabella seguente riassume le possibili destinazioni per i dati di backup.

	HDD*	SSD*	Unità flash USB	Acronis Cloud	File server, NAS o NDAS	Condivisione di rete	SMB	FTP	DVD	Scheda di memoria
Partizioni MBR o interi dischi (HDD, SSD)	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+
Dischi o volumi dinamici/GTP	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+
File e cartelle	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+

*Interno o esterno.

Benché il backup sul disco rigido locale rappresenti l'opzione più semplice, si consiglia di archiviare i backup in un luogo sicuro per migliorare la protezione dei dati.

Supporti di archiviazione consigliati:

1. **Acronis Cloud**
2. **Unità esterna**

Se si prevede di utilizzare un disco rigido USB esterno con il PC desktop, si consiglia di collegare l'unità a un connettore posteriore mediante un cavo corto.

3. **NAS, NDAS o file server domestico**

Verificare se Acronis True Image OEM rileva l'archivio di backup selezionato, sia in Windows sia quando l'avvio avviene attraverso il supporto di avvio.

Per accedere a una periferica di archiviazione abilitata per NDAS, in molti casi sarà necessario specificare l'ID del dispositivo NDAS (20 caratteri) e la chiave di scrittura (cinque caratteri). La chiave di scrittura consente di usare una periferica abilitata per NDAS in modalità scrittura (ad esempio, per salvare i backup). Di solito l'ID della periferica e la chiave di scrittura sono stampati su un adesivo applicato sul fondo della periferica NDAS o all'interno del suo alloggiamento. Se non è presente alcun adesivo, è necessario contattare l'assistenza del produttore della periferica NDAS per richiedere tali informazioni.

4. **Condivisione di rete**

Vedere anche: [Impostazioni di autenticazione](#). Vedere anche: [Impostazioni di autenticazione](#).

5. **Server FTP**

Vedere anche: [Connessione FTP](#).

6. **Dischi ottici (CD, DVD, BD)**

I dischi ottici vuoti, quali i DVD-R e i DVD+R, sono particolarmente economici e rappresentano la soluzione più conveniente per eseguire il backup dei dati, ma anche la più lenta.

A causa della necessità di scambiare dischi, si consiglia vivamente di evitare il backup su DVD se il numero di dischi è superiore a tre. Quando non c'è alternativa al backup su DVD, si consiglia di copiare tutti i DVD in una cartella su un disco rigido, quindi di effettuare il ripristino da tale cartella.

3.3.1 Preparazione di un nuovo disco per il backup

Un nuovo disco rigido interno o esterno potrebbe non essere riconosciuto da Acronis True Image OEM. In questo caso, utilizzare gli strumenti del sistema operativo per modificare lo stato del disco su **In linea**, quindi inizializzare il disco.

Per modificare lo stato di un disco in In linea

1. Aprire **Gestione disco**. Per eseguire questa operazione, selezionare **Pannello di controllo** -> **Sistema e sicurezza** -> **Strumenti di amministrazione**, avviare **Gestione computer**, quindi fare clic su **Gestione disco**.
2. Individuare il disco contrassegnato come **Non in linea**. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul disco, quindi fare clic su **In linea**.
3. Lo stato del disco selezionato verrà modificato su **In linea**. Successivamente sarà possibile inizializzare il disco.

Per inizializzare un disco

1. Aprire **Gestione disco**. Per eseguire questa operazione, selezionare **Pannello di controllo** -> **Sistema e sicurezza** -> **Strumenti di amministrazione**, avviare **Gestione computer**, quindi

fare clic su **Gestione disco**.

2. Individuare il disco contrassegnato come **Non inizializzato**. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul disco, quindi fare clic su **Inizializza disco**.
3. Selezionare una tabella di partizione per il disco, MBR o GPT, quindi dare clic su **OK**.
4. [passaggio facoltativo] Per creare un volume sul disco, fare clic con il pulsante destro del mouse sul disco, fare clic su **Nuovo volume semplice**, quindi seguire i passaggi della procedura guidata per configurare il nuovo volume. Per creare un altro volume, ripetere quest'operazione.

3.3.2 Connessione FTP

Acronis True Image OEM consente di archiviare i backup su server FTP.

Per creare una nuova connessione FTP, quando si seleziona un archivio di backup fare clic su **Connessione FTP** e nella finestra che si apre inserire:

- Percorso sul server FTP, ad esempio: *my.server.com*
- Porta
- Nome utente
- Password

Per verificare le impostazioni, fare clic sul pulsante **Verifica connessione**. Il computer stabilirà la connessione al server FTP specificato. Se la connessione di prova viene stabilita, fare clic sul pulsante **Collega** per aggiungere la connessione FTP.

La connessione FTP creata sarà visualizzata nella struttura delle cartelle. Selezionare la connessione e cercare l'archivio di backup da utilizzare.

Nota

Tenere presente che la semplice apertura della cartella radice del server FTP non porta alla directory home.

Nota

Per i dati da ripristinare direttamente da un server FTP, il backup deve consistere in file non superiori a 2 GB ciascuno.

Nota

Per questo motivo, Acronis True Image OEM suddivide un backup in file con dimensioni di 2 GB quando viene eseguito il backup direttamente su un server FTP. Se si esegue il backup su un disco rigido con lo scopo di trasferire il backup su un FTP in un secondo momento, è possibile suddividere il backup in file di 2 GB ciascuno impostando le dimensioni del file desiderate nelle opzioni di backup.

Nota

Un server FTP deve consentire il trasferimento di file in modalità passiva.

Nota

Nelle impostazioni del firewall del computer di origine, le porte 20 e 21 devono essere aperte per il funzionamento dei protocolli TCP e UDP. Il servizio di Windows **Routing e accesso remoto** dovrebbe essere disattivato.

3.3.3 Impostazioni di autenticazione

Se si sta effettuando una connessione a un computer in rete, nella maggior parte dei casi sarà necessario fornire le credenziali necessarie per l'accesso alla condivisione di rete. Ad esempio, ciò è possibile quando si seleziona un archivio di backup. La finestra **Impostazioni di autenticazione** viene visualizzata automaticamente quando si seleziona il nome di un computer in rete.

Se necessario, specificare il nome utente e la password, quindi fare clic su **Verifica connessione**. Quando il test viene superato con successo, fare clic su **Connessione**.

Risoluzione dei problemi

Quando si crea una condivisione di rete che si desidera usare come archivio di backup, assicurarsi che almeno una delle seguenti condizioni venga rispettata:

- L'account Windows ha una password sul computer in cui si trova la cartella condivisa.
- La condivisione protetta da password è disattivata su Windows.
Per esempio, in Windows 7, è possibile trovare questa impostazione in **Pannello di controllo** —> **Rete e Internet** —> **Centro connessioni di rete e condivisione** —> **Impostazioni di condivisione avanzate** —> Disattiva condivisione protetta da password.

Altrimenti, non sarà possibile connettersi alla cartella condivisa.

3.4 Acronis Backup continuo

Acronis Nonstop Backup fornisce una protezione semplice dei dischi e dei file. Consente di ripristinare dischi completi, singoli file e le loro diverse versioni.

Lo scopo principale di Acronis Nonstop Backup è la protezione continua dei dati (file, cartelle, contatti, ecc.), nonostante sia possibile utilizzarlo per proteggere anche le partizioni. Scegliendo di proteggere una partizione completa, sarà possibile ripristinare l'intera partizione usando la procedura di ripristino di immagini.

Non consigliamo di utilizzare il backup ininterrotto come metodo principale per la protezione di un sistema. Per la sicurezza del sistema, utilizzare qualsiasi altra pianificazione. Consultare [Esempi di schemi personalizzati](#) per esempi e informazioni.

3.4.1 Limitazioni di Nonstop Backup

- È possibile creare un solo backup nonstop.
- Acronis Cloud non può essere utilizzato come destinazione per un backup nonstop a livello del disco.
- Le librerie di Windows (Documenti, Musica, ecc.) possono essere protette solo con Nonstop Backup a livello del disco.
- Non è possibile proteggere i dati archiviati su dischi rigidi esterni.
- Nonstop Backup e Try&Decide non possono essere in funzione simultaneamente.

3.4.2 Come funziona

Una volta avviato Acronis Nonstop Backup, il programma eseguirà un backup completo iniziale dei dati selezionati per la protezione. Acronis Con Nonstop Backup i file protetti (inclusi quelli aperti) saranno costantemente monitorati. Quando viene rilevata una modifica, viene eseguito il backup dei dati modificati. L'intervallo più breve tra le operazioni di backup incrementale è di cinque minuti. In questo modo è possibile ripristinare il sistema a un punto nel tempo esatto.

Acronis Nonstop Backup controlla le modifiche dei file sul disco e non nella memoria. Se, per esempio, si sta lavorando in Word e non si seleziona il comando Salva per molto tempo, non verrà eseguito il backup delle modifiche correnti nel documento Word.

Si potrebbe pensare che con questa frequenza di backup l'archivio si riempirà subito. In realtà, non c'è motivo di preoccuparsi: Acronis True Image OEM eseguirà il backup solo dei cosiddetti "file differenziali". Ciò significa che verrà eseguito il backup solo delle differenze tra versioni vecchie e nuove e non di tutti i file modificati. Se, ad esempio, si utilizza Microsoft Outlook oppure Windows Mail, il file pst potrebbe avere dimensioni molto grandi. Inoltre, viene modificato ogni volta che viene ricevuto oppure inviato un messaggio posta elettronica. Il backup dell'intero file pst dopo ogni modifica sarebbe un enorme spreco di spazio di archiviazione, quindi Acronis True Image OEM esegue il backup delle sole parti modificate, oltre al file sottoposto inizialmente a backup.

3.4.3 Regole di conservazione

Backup locali

Acronis Nonstop Backup conserva tutti i backup delle ultime 24 ore. I backup meno recenti verranno consolidati in modo che Nonstop Backup conservi i backup giornalieri degli ultimi 30 giorni e i backup settimanali fino a quando non viene utilizzato tutto lo spazio di destinazione dei dati di Nonstop Backup.

Il consolidamento verrà effettuato ogni giorno tra mezzanotte e le 01:00. Il primo consolidamento avrà luogo dopo un funzionamento di almeno 24 ore di Nonstop Backup. Ad esempio, si attiva Nonstop Backup alle 10:00 del 12 luglio. In questo caso, il primo consolidamento verrà effettuato tra le 00:00 e le 01:00 del 14 luglio. A quel punto, il programma consoliderà i dati ogni giorno alla stessa ora. Se il computer è spento tra le ore 00:00 e 01:00, il consolidamento inizierà quando verrà

riaccesso. Se Nonstop Backup viene disattivato per un po' di tempo, il consolidamento inizierà dopo la sua riattivazione.

Backup nel cloud

Acronis True Image OEM conserva solamente le seguenti versioni dei backup:

- Tutte le versioni dell'ultima ora
- Le prime versioni di ogni ora delle ultime 24
- La prima versione di ogni giorno dell'ultima settimana
- La prima versione di ogni settimana dell'ultimo mese
- La prima versione di ogni mese

Tutte le altre versioni vengono eliminate automaticamente. Le regole di conservazione sono preimpostate e non è possibile modificarle.

3.4.4 Acronis Archivio dati di Nonstop Backup

Acronis È possibile creare l'archivio dati di Nonstop Backup su dischi rigidi locali (sia interni che esterni) o Acronis Cloud.

In molti casi un disco rigido esterno rappresenta la scelta migliore per gli archivi dati di Nonstop Backup. È possibile usare un disco esterno con una delle seguenti interfacce: USB (incluso USB 3.0), eSATA, FireWire e SCSI.

È inoltre possibile utilizzare una periferica NAS come archivio, ma con una limitazione: deve essere accessibile tramite il protocollo SMB. Non importa se la condivisione NAS che si desidera utilizzare per l'archivio è mappata come disco locale. Se la condivisione richiede l'accesso, sarà necessario fornire il nome utente e la password corretti. Per ulteriori informazioni, consultare [Impostazioni di autenticazione](#). Acronis True Image OEM ricorda le credenziali e le connessioni successive a una condivisione non richiedono l'accesso.

Quando un disco rigido esterno o una periferica NAS non è disponibile, la destinazione di Nonstop Backup può essere un disco interno, incluso uno dinamico. Ricordare che non è possibile utilizzare una partizione da proteggere come archivio per Nonstop. Se il computer dispone di un solo disco rigido con un'unica partizione, ma si desidera utilizzare Acronis Nonstop Backup in ogni caso, è possibile creare Acronis Secure Zone e utilizzarla come archivio dati di Nonstop Backup.

Prima di creare l'archivio dati di Acronis Nonstop Backup, Acronis True Image OEM controlla se la destinazione selezionata contiene spazio disponibile sufficiente. Moltiplica il volume dei dati da proteggere per 1,2 e confronta il valore calcolato con lo spazio disponibile. Se lo spazio disponibile nella destinazione soddisfa questo criterio di dimensioni di archiviazione minime, la destinazione può essere utilizzata per archiviare i dati di Nonstop Backup.

3.4.5 Nonstop Backup: domande frequenti

Perché Acronis Nonstop Backup attiva autonomamente la pausa? - Questo è il comportamento predisposto per Acronis Nonstop Backup. Quando il carico di sistema aumenta a un livello critico, Acronis Nonstop Backup riceve l'allarme di sovraccarico da Windows e attiva la pausa. Questa operazione avviene per aiutare Windows a diminuire il carico delle altre applicazioni. Il sovraccarico può essere provocato eseguendo applicazioni che richiedono molte risorse (per esempio, eseguendo un'analisi di sistema approfondita con il software antivirus).

In questo caso Nonstop Backup attiva automaticamente la pausa e non è possibile riavviarlo. Dopo la pausa, Acronis Nonstop Backup concede al sistema un'ora per ridurre il carico, quindi prova a riavviarsi.

Il conteggio di riavvio automatico per Acronis Nonstop Backup è 6. Ciò significa che dopo il primo riavvio automatico Acronis Nonstop Backup tenterà di riavviarsi altre cinque volte ad intervalli di un'ora tra i tentativi.

Dopo il sesto tentativo non riuscito, Acronis Nonstop Backup attenderà il giorno di calendario successivo. Il giorno successivo il conteggio del riavvio automatico verrà azzerato automaticamente. Quando non vi sono interferenze, Acronis Nonstop Backup esegue sei tentativi di riavvio al giorno.

Il conteggio dei tentativi di riavvio può essere azzerato eseguendo una delle seguenti azioni:

- Riavviando il servizio Acronis Nonstop Backup;
- Riavviando il computer.

Riavviando il servizio Acronis Nonstop Backup si reimposterà solamente il conteggio dei riavvii a 0. Se il sistema subisce un nuovo sovraccarico, Acronis Nonstop Backup attiverà la pausa. Per informazioni sul riavvio del servizio Acronis Nonstop Backup, fare riferimento a <https://kb.acronis.com/content/14708>.

Il riavvio del computer azzererà il carico e il conteggio del riavvio. Se il sistema subisce un nuovo sovraccarico, Acronis Nonstop Backup attiverà la pausa.

Perché Acronis Nonstop Backup a volte provoca un carico della CPU elevato? - Questo è il comportamento previsto per Acronis Nonstop Backup. Ciò può accadere al riavvio di Acronis Nonstop Backup dopo l'attivazione della pausa se una quantità considerevole di dati è stata modificata durante la pausa.

Accade, per esempio, se si mette manualmente in pausa Acronis Nonstop Backup quando utilizzato per la protezione della partizione di sistema e poi si installa una nuova applicazione. Quando Acronis Nonstop Backup viene riavviato, carica la CPU per un po' di tempo. Tuttavia, il processo (afcdpsrv.exe) torna normale.

Ciò accade perché Acronis Nonstop Backup deve controllare i dati di cui è stato eseguito il backup rispetto ai dati che sono stati modificati durante la pausa per garantire la continuità della protezione. Se è stata modificata una grande quantità di dati, il processo può caricare la CPU per

qualche tempo. Al termine del controllo e del backup di tutti i dati modificati, Acronis Nonstop Backup torna normale.

Posso avere un archivio di Acronis Nonstop Backup in una partizione FAT32 di un disco rigido locale? - Certo, è possibile utilizzare partizioni FAT32 e NTFS come archiviazione.

Posso configurare l'archivio di Acronis Nonstop Backup su una condivisione di rete o NAS? -

Sì, Acronis Nonstop Backup supporta condivisioni di rete, unità mappate, NAS e altre periferiche collegate con un solo limite: devono utilizzare il protocollo SMB.

3.5 Denominazione del file di backup

Un nome di file di backup TIB deve avere i seguenti attributi:

- Nome del backup
- Metodo di backup (completo, inc., dif: completo, incrementale, differenziale).
- Numero della catena di backup¹ (sotto forma di b#)
- Numero della versione del backup² (sotto forma di s#).
- Numero del volume (sotto forma di v#)

Per esempio, questo attributo cambia quando si suddivide un backup in diversi file. Fare riferimento a [Suddivisione dei backup](#) per i dettagli.

Quindi, il nome di un backup può apparire nel modo seguente:

1. my_documents_full_b1_s1_v1.tib
2. my_documents_full_b2_s1_v1.tib
3. my_documents_inc_b2_s2_v1.tib
4. my_documents_inc_b2_s3_v1.tib

Se si sta creando un nuovo backup, e se è già presente un file con lo stesso nome, il programma non elimina il vecchio file, ma aggiunge al nuovo file il suffisso "-numero", ad esempio, my_documents_inc_b2_s2_v1-2.tib.

3.6 Integrazione con Windows

Durante l'installazione, Acronis True Image OEM fornisce una maggiore integrazione con Windows. Questa fusione consente di ottenere il massimo dal proprio computer.

Acronis True Image OEM integra i seguenti componenti:

¹Sequenza di minimo due versioni del backup che consiste nella prima versione completa del backup e nelle successive versioni incrementali o differenziali del backup. La catena delle versioni del backup continua fino alla versione completa del backup successiva (se presente).

²Il risultato di un'operazione di backup singola. Fisicamente, si tratta di un file o di una serie di file che contengono una copia dei dati inclusi nel backup alla data e all'ora specificate. La versione di backup dei file creati da Acronis True Image OEM ha un'estensione .tibx. Anche i file TIBX derivanti dal consolidamento delle versioni dei backup sono chiamati versione del backup.

- Acronis elementi nel menu **Start** di Windows.
- Acronis True Image OEM sulla barra delle applicazioni
- Comandi del menu di scelta rapida

3.6.1 Menu Start di Windows

Il menu **Start** visualizza i comandi, gli strumenti e le utilità di Acronis. Essi forniscono l'accesso alla funzionalità Acronis True Image OEM senza dover avviare l'applicazione.

3.6.2 Acronis True Image OEM sulla barra delle applicazioni

Il pulsante Acronis True Image OEM sulla barra delle attività di Windows visualizza l'avanzamento e il risultato delle operazioni di Acronis True Image OEM.

3.6.3 Centro notifiche Tray

Quando Acronis True Image OEM è aperto, è possibile visualizzare lo stato di qualsiasi operazione. Tuttavia, dal momento che alcune operazioni, come un backup, potrebbero richiedere un po' di tempo, non è necessario mantenere Acronis True Image OEM aperto per conoscerne i risultati.

Il Centro notifiche contiene le notifiche recente in un unico posto e, quando necessario, consente di vedere lo stato delle operazioni importanti senza aprire Acronis True Image OEM. Nella barra Centro notifiche di Acronis vengono visualizzate le seguenti notifiche: informazioni sui risultati delle operazioni di backup e altre notifiche importanti di Acronis True Image OEM. Il Centro notifiche viene ridotto a icona e nascosto sotto Acronis True Image OEM nella barra delle applicazioni.

3.6.4 Comandi del menu di scelta rapida

Per accedere ai comandi del menu di scelta rapida, aprire Esplora file, fare clic con il pulsante destro sugli elementi selezionati, scegliere Acronis True Image OEM e selezionare un comando.

- Per creare un nuovo backup a livello di file, selezionare **Nuovo backup file**.
- Per creare un nuovo backup a livello di disco, selezionare **Nuovo backup disco**.
- Per montare un backup a livello di disco (file .tib), selezionare **Monta**.
- Per convalidare un backup (file .tib), selezionare **Convalida**.

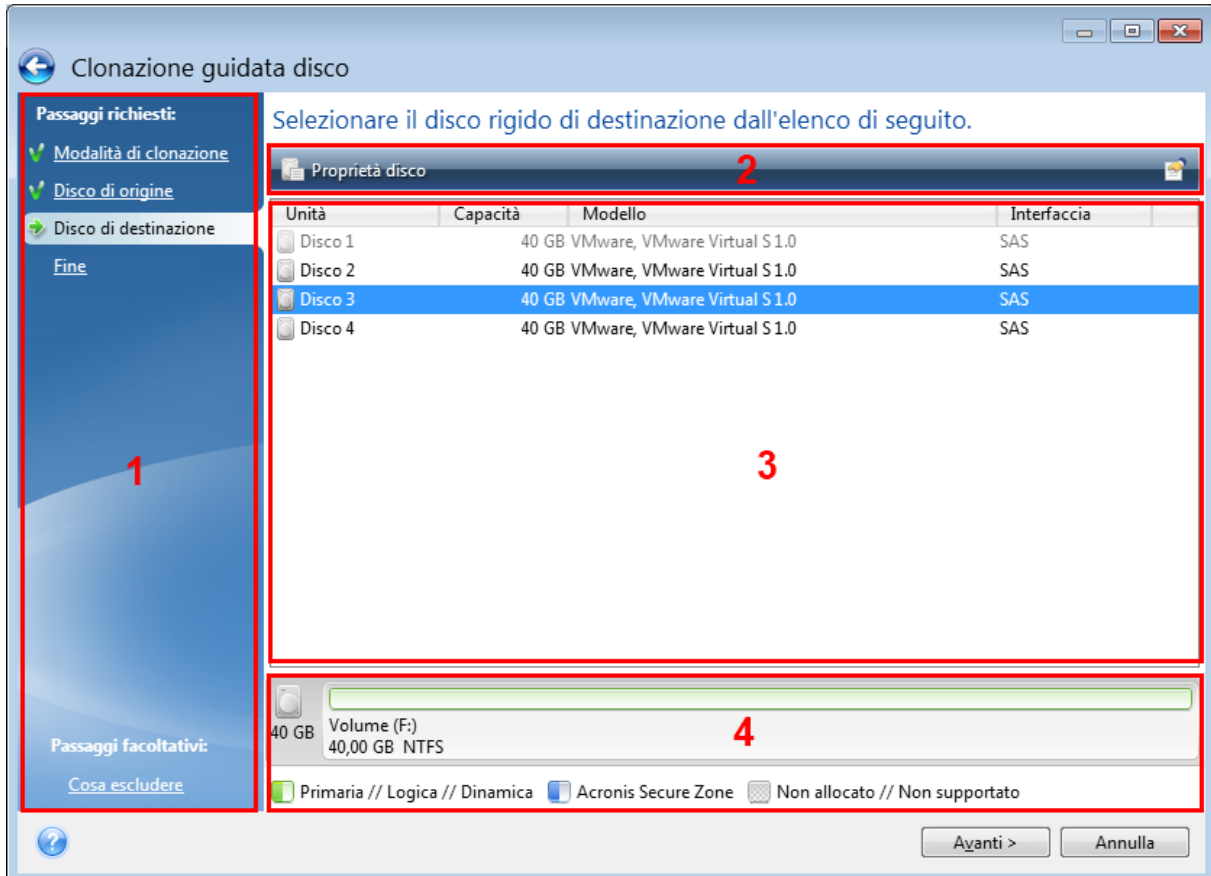
3.6.5 Ripristino a livello di file in Esplora file

1. In Esplora file, fare doppio clic sul file di backup (file .tib) che contiene i dati da ripristinare.
2. Copiare o trascinare i file e le cartelle in una posizione del computer, come se fossero memorizzati in un disco ordinario.

3.7 Procedure guidate

Quando si utilizzano gli strumenti e le funzionalità disponibili in Acronis True Image OEM, il programma in molti casi si avvale delle procedure guidate per assistere l'utente nelle operazioni.

Ad esempio, vedere la schermata di seguito.





La finestra di una procedura guidata di solito consiste nelle seguenti aree:

1. Questo è l'elenco dei passaggi necessari per completare l'operazione. Un segno di spunta verde viene visualizzato accanto a un passaggio completato. La freccia verde indica il passaggio corrente. Quando tutti i passaggi sono stati completati, il programma visualizza la schermata di riepilogo nel passaggio **Fine**. Esaminare il riepilogo e fare clic su **Procedi** per avviare l'operazione.
2. Questa barra degli strumenti contiene i pulsanti per la gestione degli oggetti selezionati nell'area 3.

Per esempio:

- **Dettagli:** visualizza una finestra contenente informazioni dettagliate sul backup selezionato.
- **Proprietà:** visualizza la finestra delle proprietà dell'elemento selezionato.

-  **Crea nuova partizione:** visualizza la finestra da cui è possibile configurare le impostazioni per una nuova partizione.
 -  **Colonne:** consente di scegliere le colonne della tabella da visualizzare e il relativo ordine.
3. Questa è l'area principale in cui selezionare gli elementi e modificare le impostazioni.
 4. Quest'area visualizza informazioni aggiuntive sull'elemento selezionato nell'area 3.

3.8 Domande frequenti sul backup, il ripristino e la clonazione

- **Dispongo di una partizione di sistema da 150 GB, ma lo spazio occupato sulla partizione è solo 80 GB. Che cosa include Acronis True Image OEM in un backup?** - Per impostazione predefinita, Acronis True Image OEM copia solo i settori del disco rigido che contengono dati, in modo da includere solo 80GB in un backup. È possibile selezionare anche la modalità settore per settore. Notare che tale modalità di backup è richiesta solo in casi speciali. Per ulteriori informazioni, consultare [Modalità di creazione dell'immagine](#). Durante la creazione di un backup settore per settore, il programma copia sia i settori del disco rigido utilizzati che quelli non utilizzati e il file del backup di solito avrà dimensioni notevolmente maggiori.
- **Il backup del disco di sistema include i driver, documenti, immagini, eccetera?** - Sì, tale backup conterrà i driver, oltre al contenuto della cartella Documenti e delle relative sottocartelle, se è stata conservata la posizione predefinita della cartella Documenti. Se si dispone di un unico disco rigido nel PC, tale backup conterrà tutto il sistema operativo, le applicazioni e i dati.
- **Dispongo di un vecchio disco rigido quasi pieno nel mio portatile. È stato acquistato un nuovo disco rigido più grande. Come è possibile trasferire Windows, programmi e dati nel nuovo disco?** - È possibile clonare il vecchio hard disk su quello nuovo o eseguire il backup del vecchio disco rigido e quindi ripristinare il backup su uno nuovo. Il metodo ottimale di solito dipende dal layout delle partizioni del vecchio disco rigido.
- **È necessario migrare il vecchio hard disk di sistema su un SSD. Questo può essere fatto con Acronis True Image OEM?** - Sì, Acronis True Image OEM prevede tale funzione. Per i dettagli della procedura, vedere [Migrazione del sistema da un HDD ad un SSD](#)
- **Qual è il modo migliore per migrare il sistema su un nuovo disco: clonazione o backup e ripristino?** - Il metodo di backup e ripristino fornisce maggiore flessibilità. In ogni caso, suggeriamo di creare un backup del vecchio disco rigido anche se si decide di utilizzare la clonazione. Potrebbe consentire di salvare i dati in caso di anomalia del disco rigido originale durante la clonazione. Per esempio, si sono verificati alcuni casi in cui gli utenti hanno scelto il disco errato come destinazione e quindi hanno cancellato il disco di sistema. Inoltre, è possibile eseguire più di un backup per creare ridondanza e aumentare la sicurezza.
- **Cosa è consigliabile sottoporre a backup: una partizione o l'intero disco?** - Nella maggior parte dei casi, è meglio eseguire il backup del disco intero. Tuttavia, in alcuni casi potrebbe essere consigliabile eseguire il backup di una partizione. Ad esempio, se il notebook dispone di un singolo disco rigido con due partizioni: sistema (lettera del disco C) e dati (lettera D). La partizione di sistema consente di archiviare i documenti di lavoro nella cartella Documenti con le

sottocartelle. La partizione dei dati consente di archiviare video, immagini e file musicali. Questi file sono già compressi e il loro backup utilizzando Acronis True Image OEM non fornirebbe una riduzione significativa delle dimensioni del file del backup. Tuttavia, consigliamo di creare almeno un backup del disco completo se l'archivio di backup dispone di spazio sufficiente.

- **Come si effettua la clonazione: in Windows o dopo l'avvio dal supporto di avvio Supporto di avvio Acronis?** Anche quando si avvia la clonazione in Windows, il computer eseguirà l'avvio nell'ambiente Linux nello stesso modo di quando viene avviato dal supporto di avvio Supporto di avvio Acronis. Per questo motivo, è meglio eseguire la clonazione dal Supporto di avvio Acronis. Per esempio, in alcuni casi i dischi rigidi sono rilevati in Windows e non sono rilevati in Linux. Se questo si verifica, l'operazione di clonazione fallirà dopo il riavvio. Quando si esegue l'avvio dal supporto di avvio, è possibile assicurarsi che Acronis True Image OEM rilevi sia il disco di origine che di destinazione prima di avviare l'operazione di clonazione.
- **È possibile eseguire la clonazione o il backup e il ripristino di una macchina dual boot?** Sì, questa operazione è possibile se entrambi i sistemi operativi sono Windows. Se i sistemi sono installati in partizioni separate dello stesso disco rigido fisico, la clonazione o il ripristino di solito procede senza problemi. Se i sistemi si trovano su dischi rigidi fisici diversi, si potrebbero presentare dei problemi di avviabilità dopo il ripristino.
- **Acronis True Image OEM supporta RAID?** - Acronis True Image OEM supporta array hardware RAID di tutti i tipi più diffusi. Supporta inoltre tutte le configurazioni RAID software su dischi dinamici. Supporto di avvio Acronis supporta la maggior parte dei comuni controller hardware RAID. Se il Supporto di avvio Acronis standard non "vede" il RAID come volume unico, il supporto non dispone dei driver appropriati. In questo caso si può provare a creare supporti basati su WinPE. Questo supporto potrebbe fornire i driver necessari.

4 Backup dei dati

4.1 Eseguire il backup di dischi e partizioni

A differenza dei backup di file, i backup del disco e della partizione contengono tutti i dati archiviati sul disco o sulla partizione. Questo tipo di backup viene utilizzato di solito per creare una copia esatta di una partizione di sistema dell'intero disco di sistema. Questo backup consente di ripristinare il computer quando Windows non funziona in modo corretto o non viene avviato.

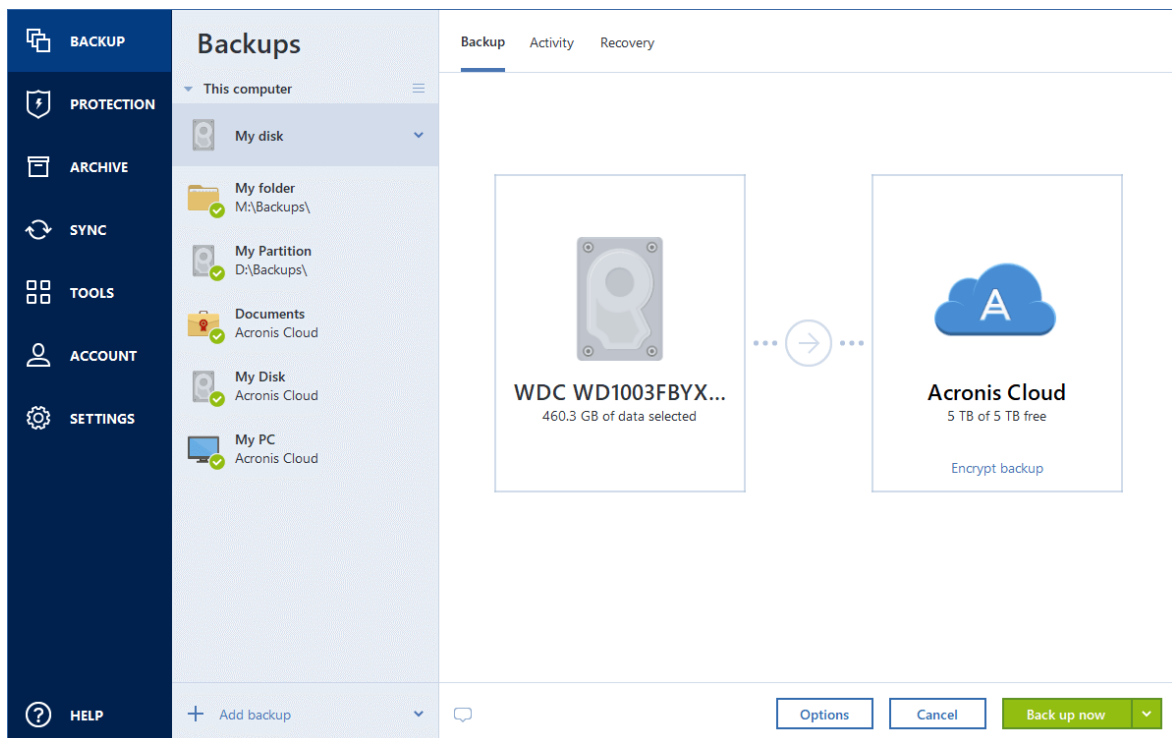
Per eseguire il backup di partizioni o dischi

1. Avviare Acronis True Image OEM.
2. Nella barra laterale, fare clic su **Backup**.
3. Fare clic su **Aggiungi backup**.
4. [Facoltativo] Per rinominare il backup, selezionare la freccia accanto al nome del backup, fare clic su **Rinomina** e inserire un nuovo nome.
5. Fare clic nell'area **Origine Backup**, quindi selezionare **Dischi e partizioni**.
6. Nella finestra aperta, selezionare le caselle di controllo accanto alle partizioni e ai dischi di cui si desidera eseguire il backup, quindi fare clic su **OK**.

Per visualizzare le partizioni nascoste, fare clic su **Lista completa delle partizioni**.

Nota

Per eseguire il backup di dischi dinamici, è possibile utilizzare solo la modalità partizioni.



7. Fare clic nell'area **Destinazione di backup**, quindi selezionare una destinazione per il backup:
 - **Acronis Cloud**: effettuare l'accesso all'account , quindi fare clic su **OK**.
Se non si dispone di un account Acronis, fare clic su **Creare un account**, digitare l'indirizzo e-mail e la password, quindi fare clic sul pulsante **Crea un account**. Consultare la documentazione di Account Acronis per maggiori dettagli.
 - **Unità esterna**: quando una unità esterna è collegata al computer, è possibile selezionarla dall'elenco.
 - **NAS**: selezionare un NAS dall'elenco di dispositivi NAS trovati. Se si dispone di un solo NAS, Acronis True Image OEM suggerirà di usarlo come destinazione predefinita per il backup.
 - **Sfoggia**: selezionare la cartella di destinazione dalla struttura delle cartelle.

Nota

Se possibile, evitare di archiviare i backup della partizione di sistema su dischi dinamici, poiché la partizione di sistema viene ripristinata in ambiente Linux. Linux e Windows funzionano in modo diverso con i dischi dinamici. Ciò potrebbe causare problemi durante il ripristino.

8. [Passaggio facoltativo] Selezionare **Opzioni** per le impostazioni di backup. Per ulteriori informazioni, consultare [Opzioni di backup](#).
9. [Passaggio facoltativo] Fare clic sull'icona **Aggiungi un commento**, quindi inserire un commento alla versione del backup. I commenti del backup possono aiutare a trovare la versione necessaria in seguito, nel momento in cui vengono ripristinati i dati.
10. Eseguire una delle opzioni seguenti:
 - Per eseguire immediatamente il backup, fare clic su **Esegui backup adesso**.
 - Per eseguire il backup in seguito o in base a una pianificazione, fare clic sulla freccia a destra del pulsante **Esegui backup adesso**, quindi fare clic su **In seguito**.

Nota

Quando si esegue il backup dei dati su Acronis Cloud, il primo backup può richiedere una notevole quantità di tempo per essere completato. Le procedure di backup successive saranno probabilmente molto più rapide perché verranno trasferite via Internet solo le modifiche ai file.

Nota

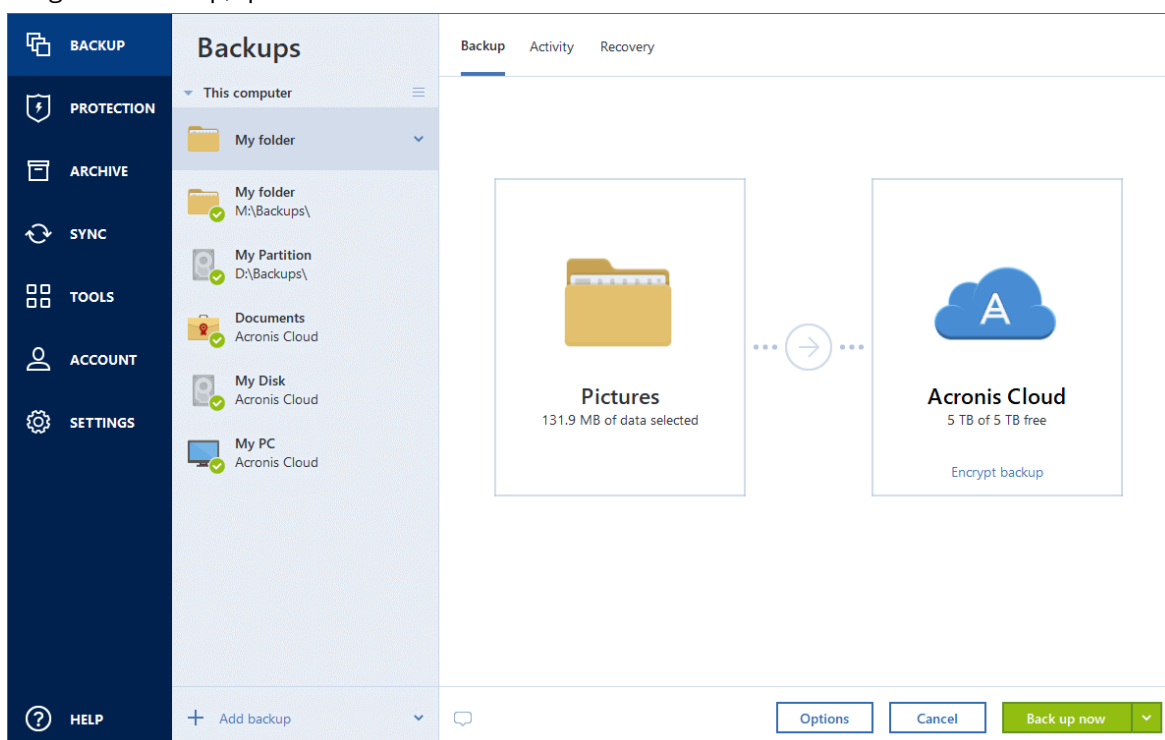
Una volta avviato un backup online, è possibile chiudere Acronis True Image OEM. La procedura di backup continuerà in modalità Background. Se il backup viene sospeso, si spegne il computer o lo si disconnette da Internet, il backup verrà ripreso quando si farà clic su **Esegui backup adesso** o quando la connessione Internet verrà ripristinata. L'interruzione di un backup non comporta il doppio caricamento dei dati.

4.2 Backup di file e cartelle

Per proteggere file come documenti, foto, file musicali, file video, non è necessario eseguire il backup dell'intera partizione contenente i file. È possibile effettuare il backup di file e cartelle specifici.

Per eseguire il backup di file e cartelle

1. Avviare Acronis True Image OEM.
2. Nella barra laterale, fare clic su **Backup**.
3. Fare clic su **Aggiungi backup**.
4. [Facoltativo] Per rinominare il backup, selezionare la freccia accanto al nome del backup, fare clic su **Rinomina** e inserire un nuovo nome.
5. Fare clic sull'area **Origine Backup** e selezionare **File e cartelle**.
6. Nella finestra, selezionare le caselle di controllo che si trovano vicino ai file e alle cartelle di cui eseguire il backup, quindi fare clic su **OK**.



7. Fare clic nell'area **Destinazione di backup**, quindi selezionare una destinazione per il backup:
 - **Acronis Cloud:** effettuare l'accesso all'account, quindi fare clic su **OK**.
Se non si dispone di un account Acronis, fare clic su **Creare un account**, digitare l'indirizzo e-mail e la password, quindi fare clic sul pulsante **Crea un account**. Consultare la documentazione di Account Acronis per maggiori dettagli.
 - **Unità esterna:** quando una unità esterna è collegata al computer, è possibile selezionarla dall'elenco.
 - **NAS:** selezionare un NAS dall'elenco di dispositivi NAS trovati. Se si dispone di un solo NAS, Acronis True Image OEM suggerirà di usarlo come destinazione predefinita per il backup.
 - **Sfoggia:** selezionare la cartella di destinazione dalla struttura delle cartelle.
8. [Passaggio facoltativo] Selezionare **Opzioni** per le impostazioni di backup. Per ulteriori informazioni, consultare [Opzioni di backup](#).

9. [Passaggio facoltativo] Fare clic sull'icona **Aggiungi un commento**, quindi inserire un commento alla versione del backup. I commenti del backup possono aiutare a trovare la versione necessaria in seguito, nel momento in cui vengono ripristinati i dati.
10. Eseguire una delle opzioni seguenti:
 - Per eseguire immediatamente il backup, fare clic su **Esegui backup adesso**.
 - Per eseguire il backup in seguito o in base a una pianificazione, fare clic sulla freccia rivolta in basso a destra del pulsante **Esegui backup adesso**, quindi fare clic su **In seguito**.

Nota

Quando si esegue il backup dei dati su Acronis Cloud, il primo backup può richiedere una notevole quantità di tempo per essere completato. Le procedure di backup successive saranno probabilmente molto più rapide perché verranno trasferite via Internet solo le modifiche ai file.

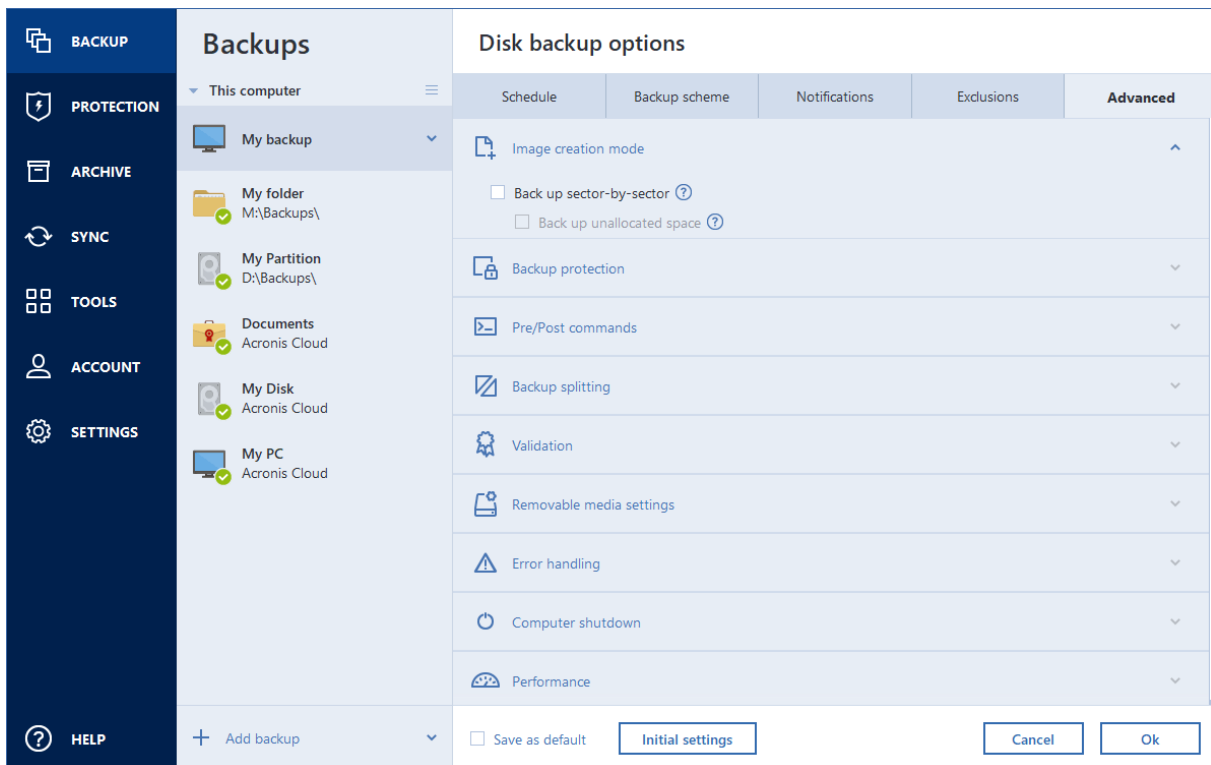
Inoltre, guardare le istruzioni video in inglese su <https://goo.gl/i4j1AN>.

4.3 Opzioni di backup

Backup è possibile modificare le opzioni aggiuntive e mettere a punto il processo di backup. Per aprire le finestre delle opzioni, selezionare un'origine e una destinazione per i backup e fare clic su **Opzioni**.

Notare che le opzioni di ciascun tipo di backup (backup a livello di disco, a livello di file, online e nonstop) sono completamente indipendenti ed occorre configurarle separatamente.

Dopo aver installato l'applicazione, tutte le opzioni vengono impostate sui valori iniziali. È possibile modificare le opzioni solo per l'operazione di backup corrente o per tutti i backup creati successivamente. Selezionare la casella di controllo **Salva come predefinito** per applicare le impostazioni modificate a tutte le operazioni di backup successive come impostazione predefinita.



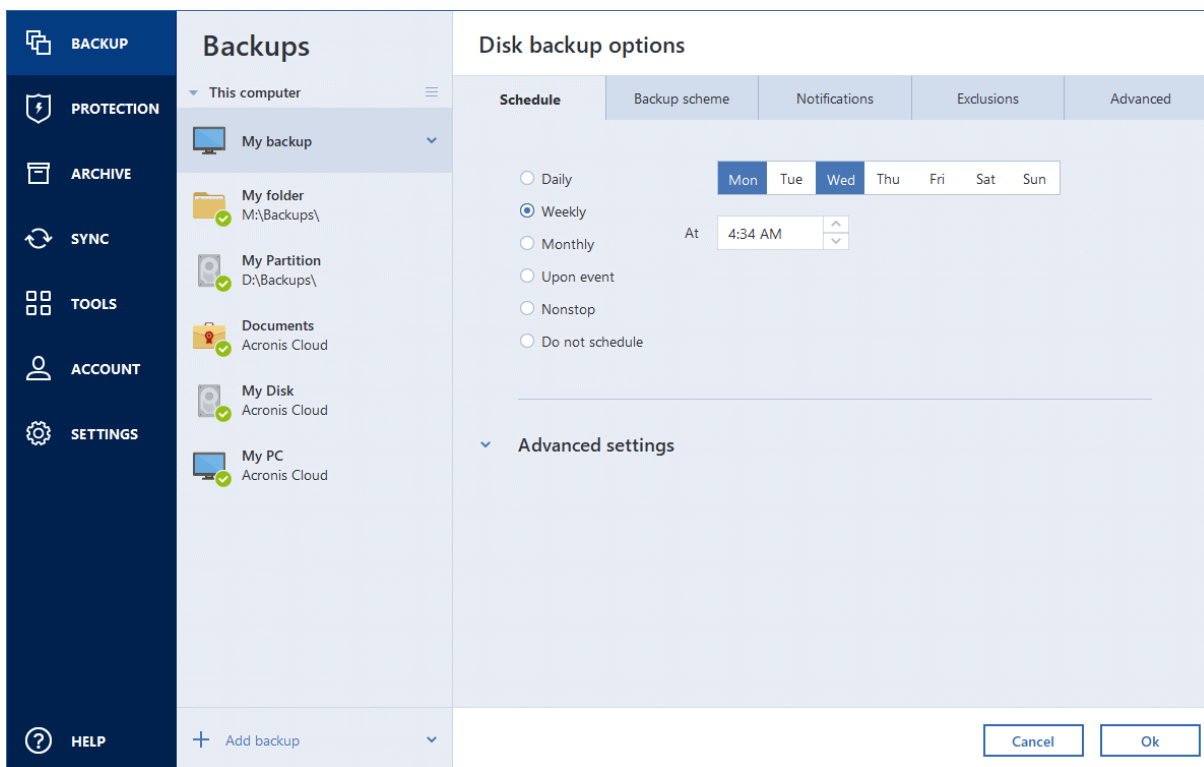
Per ripristinare tutte le opzioni modificate secondo i valori presenti all'installazione iniziale del prodotto, fare clic sul pulsante **Ripristina impostazioni iniziali**. Notare che questa operazione reimposterà le opzioni del solo backup corrente. Per impostare le impostazioni di tutti i backup successivi, fare clic su **Ripristina impostazioni iniziali**, selezionare la casella **Salva come impostazioni predefinite** e fare clic su **OK**.

Inoltre, guardare le istruzioni video in inglese su <https://goo.gl/bKZyaG>.

4.3.1 Programmazione

Percorso: **Opzioni > Pianificazione**

La scheda **Pianificazione** consente di specificare le impostazioni di pianificazione del backup e della convalida.



È possibile specificare una pianificazione per i backup creati o convalidati regolarmente:

- **Quotidiano:** l'operazione verrà eseguita una volta al giorno o più spesso.
- **Settimanale:** l'operazione verrà eseguita una volta alla settimana o diverse volte alla settimana nei giorni specificati.
- **Mensile:** l'operazione verrà eseguita una volta al mese o diverse volte al mese nelle date specificate.
- **Su evento:** l'operazione verrà eseguita in concomitanza di un evento.
- **Nonstop:** l'operazione verrà eseguita ogni cinque minuti.
- **Non pianificare:** l'utilità di pianificazione verrà disattivata per l'operazione corrente. In questo caso, il backup o la convalida verranno effettuati solo quando si fa clic rispettivamente su **Esegui il backup adesso** o **Convalida** nella finestra principale.

Impostazioni avanzate

Facendo clic su **Impostazioni avanzate** è possibile specificare le seguenti impostazioni aggiuntive per il backup e la convalida:

- **Esegui il backup solo quando il computer è bloccato o lo screensaver è in esecuzione:** selezionare questa casella di controllo per posticipare un'operazione pianificata fino al prossimo momento di inutilizzo del computer (uno screensaver viene visualizzato o il computer è bloccato). Per la pianificazione della convalida, la casella di controllo cambia in **Esegui la convalida solo quando il computer è inattivo**.
- **Attiva computer in sospensione/ibernazione:** selezionare questa casella di controllo per riattivare il computer in sospensione/ibernazione per eseguire l'operazione pianificata.

- **Impedisci al computer di attivare la sospensione/ibernazione:** selezionare questa casella di controllo per eliminare una situazione in cui un backup lungo viene interrotto se il computer entra in stato di sospensione/ibernazione.
- **Esegui le operazioni ignorate all'avvio del sistema con ritardo (in minuti):** selezionare questa casella di controllo per forzare l'esecuzione dell'operazione ignorata all'avvio successivo del sistema, se il computer è stato spento all'ora pianificata e l'operazione non è stata effettuata. Inoltre, è possibile impostare un ritardo di tempo per avviare il backup dopo l'avvio del sistema. Ad esempio, per effettuare il backup 20 minuti dopo l'avvio del sistema, digitare 20 nella casella appropriata.
- **Esegui le operazioni ignorate quando viene connesso un dispositivo esterno:** [Facoltativo, se si pianifica un backup su un'unità flash USB o la convalida di un backup situato su un'unità flash USB] selezionare questa casella di controllo per eseguire un'operazione ignorata quando l'unità flash USB viene collegata se è stata scollegata all'ora pianificata.

Parametri di backup giornaliero

È possibile configurare i seguenti parametri per i backup creati o convalidati giornalmente:

- **Ogni:** scegliere la frequenza dell'operazione giornaliera dall'elenco a discesa (ad esempio, ogni 2 ore).
- **Una volta al giorno:** l'operazione si avvia una volta al giorno all'ora specificata.
- **Due volte al giorno:** l'operazione si avvia due volte al giorno. Selezionare l'ora per ciascuna delle due operazioni.

Descrizione delle **Impostazioni avanzate**, consultare [Pianificazione](#).

Parametri di backup settimanale

È possibile configurare i seguenti parametri per i backup creati o convalidati ogni settimana:

- **Giorni della settimana:** selezionare i giorni in cui eseguire l'operazione.
- **Alle:** selezionare l'ora di avvio dell'operazione.

Descrizione delle **Impostazioni avanzate**, consultare [Pianificazione](#).

Parametri di backup mensile

È possibile configurare i seguenti parametri per i backup creati o convalidati ogni mese:

- **Ogni:** selezionare un numero e un giorno della settimana dagli elenchi a discesa. Ad esempio, selezionare **Ogni primo lunedì** per eseguire l'operazione il primo lunedì di ogni mese.
- **Nei giorni selezionati del mese:** selezionare le date per il backup. Ad esempio, è possibile eseguire l'operazione il 10 e l'ultimo giorno del mese.
- **Alle:** selezionare l'ora di avvio dell'operazione.

Descrizione delle **Impostazioni avanzate**, consultare [Pianificazione](#).

Parametri di esecuzione con evento

È possibile configurare i seguenti parametri per i backup creati o convalidati in caso di evento:

- **Solo una volta al giorno:** selezionare la casella di controllo se si desidera eseguire l'operazione solo alla prima occorrenza dell'evento nel giorno corrente.
- Specificare l'evento che attiva la creazione o la convalida del backup:
 - **Un dispositivo esterno viene connesso:** l'operazione verrà eseguita ogni volta che si connette al computer lo stesso dispositivo esterno (unità flash USB o disco rigido esterno) utilizzato precedentemente come destinazione del backup. Nota: Windows riconosce il dispositivo come dispositivo esterno.
 - **Accesso dell'utente:** l'operazione verrà eseguita ogni volta che l'utente corrente accede al sistema operativo.
 - **Disconnessione dell'utente:** l'operazione verrà eseguita ogni volta che l'utente corrente si disconnette dal sistema operativo.
 - **Spegnimento o riavvio del sistema:** l'operazione verrà eseguita a ogni spegnimento o riavvio del computer.
 - **Avvio del sistema con ritardo (minuti):** l'operazione verrà eseguita a ogni avvio del sistema operativo nel lasso di tempo prestabilito.

Descrizione delle **Impostazioni avanzate**, consultare [Pianificazione](#).

4.3.2 Schemi di backup

Percorso: **Opzioni > Schema di backup**

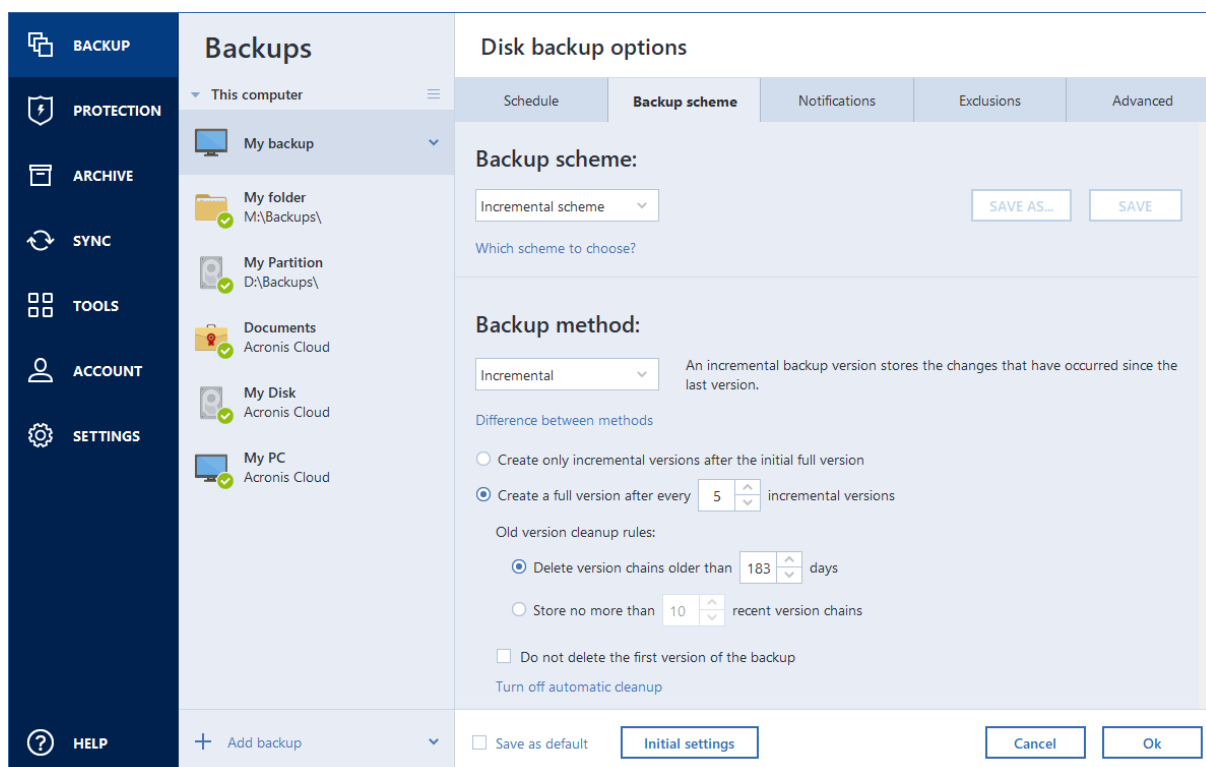
Gli schemi di backup assieme all'unità di pianificazione aiutano configurare la strategia di backup. Gli schemi consentono di ottimizzare l'utilizzo dello spazio di archiviazione dei backup, a migliorare l'affidabilità dell'archiviazione dei dati e a eliminare automaticamente le versioni del backup obsolete.

Nota

Per i backup online, lo schema di backup è predefinito e non può essere modificato. Dopo il backup completo iniziale, vengono create solo versioni incrementali.

Lo schema di backup definisce i seguenti parametri:

- [I metodi di backup](#) che verranno utilizzati per creare le versioni del backup (complete, differenziali o incrementali)
- La sequenza delle versioni del backup create usando metodi diversi
- Regole di cancellazione delle versioni



Acronis True Image OEM consente di scegliere i seguenti schemi di backup:

- **Schema Versione singola:** selezionare questo schema se si desidera utilizzare l'archivio di backup di dimensioni più ridotte.
- **Schema Catena di versioni:** questo può essere lo schema ottimale in molti casi.
- **Schema Incrementale:** selezionare per creare una versione completa ogni cinque versioni incrementali. Questo è lo schema predefinito.
- **Schema Differenziale:** selezionare questo schema per creare solo backup differenziali dopo un backup completo iniziale.
- **Schema Personalizzato:** selezionare per configurare manualmente uno schema di backup.

È possibile modificare facilmente lo schema di backup per un backup preesistente. Ciò non influirà sull'integrità delle catene di backup, sarà quindi possibile ripristinare i dati da qualsiasi versione di backup precedente.

Nota

Non è possibile cambiare lo schema di backup quando si effettua un backup su supporto ottico come DVD/BD. In questo caso, per impostazione predefinita Acronis True Image OEM usa uno schema personalizzato solo con backup completi. Questo avviene perché il programma non è in grado di consolidare backup archiviati su supporti ottici.

Schema con versione singola

Questo schema di backup è lo stesso sia per il backup del disco che per il backup di file (eccetto per le impostazioni della pianificazione).

Il programma crea una versione completa del backup e la sovrascrive ogni volta in base alla pianificazione specificata o quando il backup viene eseguito manualmente. Nel processo, la vecchia versione viene eliminata solo dopo la creazione di una versione nuova.

Nota

Il primo file rimarrà per scopi ausiliari, ma non conterrà dati. Non eliminarlo!

Configurazione dell'unità di pianificazione del backup per il backup del disco: mensilmente.

Configurazione dell'unità di pianificazione del backup per il backup di file: ogni giorno.

Risultato: sarà disponibile un'unica versione completa e aggiornata del backup.

Spazio di archiviazione richiesto: minimo.

Schema con catena di versioni

Nota

Alcune funzioni e funzionalità potrebbero non essere disponibili nell'edizione in uso.

Questo schema di backup è diverso per il backup del disco e per il backup di file.

Catena di versioni del backup del disco

All'inizio il programma crea solo la prima versione completa del backup. La versione verrà conservata fino alla sua eliminazione manuale. Successivamente, in base alla pianificazione specificata (o quando il backup viene eseguito manualmente) il programma creerà i backup seguenti: 1 versione completa e 5 versioni differenziali del backup, quindi nuovamente 1 versione completa e 5 versioni differenziali del backup. Le versioni verranno archiviate per 6 mesi. Dopo questo periodo, il programma analizzerà se è possibile eliminare le versioni meno recenti del backup (eccetto la prima versione completa). Ciò dipende dal numero minimo di versioni (otto) e dalla coerenza della catena di versioni. Il programma elimina le versioni meno recenti una alla volta dopo aver creato nuove versioni con lo stesso metodo di backup; ad esempio la versione differenziale meno recente verrà eliminata dopo la creazione di una nuova versione differenziale. Prima di tutto verranno eliminate le versioni differenziali meno recenti, quindi la versione completa meno recente.

Configurazione dell'unità di pianificazione del backup: mensilmente.

Risultato: saranno disponibili versioni mensili del backup per gli ultimi 6 mesi, oltre alla versione completa iniziale del backup, che può essere conservata per un periodo più lungo.

Spazio di archiviazione richiesto: dipende dal numero di versioni e dalle loro dimensioni.

Catena di versioni del backup di file

In base alla pianificazione specificata (o quando il backup viene eseguito manualmente) il programma crea: 1 versione completa e 6 versioni incrementali del backup, quindi nuovamente 1 versione completa e 6 versioni incrementali del backup. Le versioni verranno archiviate per 1 mese.

Dopo questo periodo il programma analizza se è possibile eliminare le versioni più vecchie del backup. Ciò dipende dalla consistenza della catena di versioni. Per conservare la coerenza, il programma elimina le versioni più vecchie per catena "1 versione completa + 6 versioni incrementali del backup" dopo aver creato una nuova catena di versioni analoga.

Configurazione dell'unità di pianificazione del backup: ogni giorno.

Risultato: si dispone di versioni del backup per ogni giorno dell'ultimo mese.

Spazio di archiviazione richiesto: dipende dal numero di versioni e dalle loro dimensioni.

Schemi personalizzati

Acronis True Image OEM consente anche di creare schemi di backup personalizzati. È possibile basarli sugli schemi di backup predefiniti. È possibile apportare modifiche a uno schema predefinito selezionato per adattarlo alle proprie esigenze e salvare le modifiche come nuovo schema.

Nota

Non è possibile sovrascrivere gli schemi di backup predefiniti.

Attiva la cancellazione automatica

- **Regole di cancellazione delle vecchie versioni:** per eliminare automaticamente le versioni obsolete del backup, è possibile impostare una delle seguenti regole di cancellazione:
 - **Elimina versioni più vecchie di [n] giorni** [disponibile solo per il metodo completo]: selezionare questa opzione per limitare l'età delle versioni del backup. Tutte le versioni più vecchie del periodo specificato verranno eliminate automaticamente.
 - **Elimina catene delle versioni più vecchie di [n] giorni** [disponibile solo per i metodi incrementale e differenziale]: selezionare questa opzione per limitare l'età delle catene di versioni del backup. La catena di versioni più vecchia verrà eliminata solo se la versione del backup più recente di questa catena è più vecchia del periodo specificato.
 - **Non archiviare oltre [n] versioni recenti** [disponibile solo per il metodo completo]: consente di limitare il numero massimo di versioni del backup. Se il numero delle versioni supera il valore specificato, la versione meno recente del backup viene eliminata automaticamente.
 - **Non archiviare più di [n] catene di versioni recenti** [disponibile solo per il metodo incrementale e differenziale]: selezionare questa opzione per limitare il numero massimo delle catene di versioni del backup. Quando il numero delle catene di versioni supera il valore specificato, la catena di versioni più vecchia del backup viene eliminata automaticamente.
 - **Mantieni le dimensioni del backup non oltre [dimensioni definite]** [non disponibile per i backup locali]: selezionare questa opzione per limitare le dimensioni massime del backup. Dopo aver creato una nuova versione del backup, il programma controlla se le dimensioni totali del backup superano il valore specificato. In caso affermativo, la versione meno recente del backup verrà eliminata.
- **Non eliminare la prima versione del backup:** questa casella di controllo consente di archiviare la condizione iniziale dei dati. Il programma creerà due versioni iniziali complete del backup. La prima versione verrà esclusa dalla cancellazione automatica e rimarrà archiviata fino alla sua

eliminazione manuale. Se viene selezionato il metodo incrementale o differenziale, la prima catena del backup inizierà dalla seconda versione completa del backup. Solo la terza versione del backup sarà incrementale o differenziale. Quando la casella di controllo è selezionata per il metodo completo, la casella **Non archiviare oltre [n] versioni recenti** diventa **Non archiviare oltre 1+[n] versioni recenti**.

Gestione di schemi di backup personalizzati

Se si modifica qualcosa in uno schema di backup esistente, è possibile salvare lo schema modificato come uno nuovo. In questo caso è necessario specificare un nuovo nome per lo schema di backup.

- È possibile sovrascrivere gli schemi personalizzati esistenti.
- Non è possibile sovrascrivere gli schemi di backup predefiniti.
- Nel nome di uno schema, è possibile utilizzare tutti i simboli consentiti dal sistema operativo per la denominazione dei file. La lunghezza massima di un nome di schema di backup è 255 simboli.
- È possibile creare non più di 16 schemi di backup personalizzati.

Dopo la creazione di uno schema di backup personalizzato, è possibile utilizzarlo come qualunque altro schema di backup esistente durante la configurazione di un backup.

È inoltre possibile utilizzare uno schema di backup personalizzato senza salvarlo. In questo caso, sarà disponibile solo per il backup in cui è stato creato e non sarà possibile utilizzarlo per altri backup.

Se non è più necessario uno schema di backup personalizzato, è possibile eliminarlo. Per eliminare lo schema, selezionarlo nell'elenco degli schemi di backup, fare clic su **Elimina**, quindi selezionare **Elimina schema** nella finestra di conferma.

Nota

Non è possibile eliminare gli schemi di backup predefiniti.

Esempi di schemi personalizzati

1. Backup dell'intero PC "Due versioni complete"

Caso: Per proteggere tutti i dati presenti sul computer con due versioni complete e aggiornare il backup una volta al mese. Vediamo come è possibile effettuare queste operazioni utilizzando uno schema di backup personalizzato.

1. Avviare la configurazione del backup di un intero PC.
2. Verificare che come fonte di backup sia selezionato Intero PC.
3. Fare clic su **Opzioni**, aprire la scheda **Pianificazione**, fare clic su **Mensile** e specificare un giorno del mese (ad esempio, il 20). In questo modo verrà creata mensilmente una versione di backup nel giorno indicato. Quindi specificare un orario di avvio per l'operazione di backup.
4. Aprire la scheda **Schema di backup** e poi scegliere **Schema personalizzato** invece di **Schema incrementale**.

5. Nella casella **Metodo di backup** selezionare **Completo** dal menu a tendina.
6. Per limitare il numero di versioni, fare clic su **Non archiviare oltre [n] versioni recenti** e digitare o selezionare **2**, quindi fare clic su **OK**.
In questo caso, il programma creerà una nuova versione completa ogni giorno 20 del mese. Dopo aver creato la terza versione, la versione meno recente sarà eliminata in modo automatico.
7. Verificare che tutte le impostazioni siano corrette e fare clic su **Esegui il backup adesso**. Se si desidera effettuare il primo backup solo nel momento specificato nell'utilità di pianificazione, fare clic sulla freccia in giù alla destra del pulsante **Esegui il backup adesso** e selezionare **Più tardi** nell'elenco a discesa.

2. Backup di file “Versione incrementale giornaliera + versione completa settimanale”

Caso: Si dispone di file e/o cartelle con cui si lavora ogni giorno. È necessario salvare i risultati del lavoro quotidiano e si desidera essere in grado di ripristinare lo stato dei dati a qualsiasi data nelle ultime tre settimane. Consideriamo come è possibile effettuare queste operazioni utilizzando uno schema di backup personalizzato.

1. Avviare la configurazione di un backup di file. Per i dettagli, vedere Backup di file e cartelle.
2. Fare clic su **Opzioni**, aprire la scheda **Pianificazione**, fare clic su **Quotidiano** e quindi specificare un orario di inizio per l'operazione di backup. Per esempio, se si termina di lavorare ogni giorno alle 20, specificare questo orario o un orario immediatamente successivo (20:05) come ora di avvio.
3. Aprire la scheda **Schema di backup** e poi scegliere **Schema personalizzato** invece di **Schema incrementale**.
4. Nella casella **Metodo di backup**, selezionare **Incrementale** dall'elenco a discesa.
5. Fare clic su **Crea una versione completa dopo ogni [n] versioni incrementali** e digitare o selezionare **6**.
In questo caso, il programma creerà prima la versione completa iniziale del backup (a prescindere dalle impostazioni della procedura di backup, la prima versione del backup sarà sempre completa), quindi sei versioni incrementali giorno per giorno. A questo punto, creerà nuovamente una versione completa e sei versioni incrementali. In questo modo ogni nuova versione completa verrà creata esattamente dopo una settimana.
6. Per limitare il tempo di archiviazione delle versioni, fare clic su **Attivare la cancellazione automatica**.
7. Fare clic su **Eliminare catene di versioni più vecchie di [n] giorni**, digitare o selezionare **21** e fare clic su **OK**.
8. Verificare che tutte le impostazioni siano corrette e fare clic su **Esegui il backup adesso**. Se si desidera eseguire il primo backup solo nel momento specificato nella utilità di pianificazione, fare clic sulla freccia in giù alla destra del pulsante **Esegui il backup adesso** e selezionare **Più tardi** nell'elenco a discesa.

3. Backup del disco “Versione completa ogni 2 mesi + versione differenziale due volte al mese”

Caso: è necessario eseguire il backup della partizione di sistema due volte al mese e creare una nuova versione completa del backup ogni due mesi. Inoltre, si desidera utilizzare non più di 100 GB di spazio del disco per archiviare le versioni del backup. Vediamo come è possibile effettuare queste operazioni utilizzando uno schema di backup personalizzato.

1. Avviare la configurazione di un backup del disco. Fare riferimento a [Eseguire il backup di dischi e partizioni](#).
2. Selezionare la partizione di sistema (solitamente C:) come origine del backup.
3. Fare clic su **Opzioni**, aprire la scheda **Pianificazione**, fare clic su **Mensile** e quindi specificare, ad esempio, il primo e il quindicesimo giorno del mese. In questo modo verrà creata una versione del backup ogni due settimane circa. Quindi specificare un orario di avvio per l'operazione di backup.
4. Aprire la scheda **Schema di backup** e poi scegliere **Schema personalizzato** invece di **Schema incrementale**.
5. Nella casella **Metodo di backup** selezionare **Differenziale** dal menu a tendina.
6. Fare clic su **Crea una versione completa dopo ogni [n] versioni differenziali** e digitare o selezionare **3**.

In questo caso, il programma creerà prima la versione completa iniziale del backup (a prescindere dalle impostazioni della procedura di backup, la prima versione del backup sarà sempre completa), quindi tre versioni differenziali, ciascuna ogni due settimane circa. Quindi di nuovo una versione completa e tre versioni differenziali. In questo modo ogni nuova versione completa verrà creata esattamente dopo due mesi.

7. Per limitare lo spazio di archiviazione per le versioni, fare clic su **Attivare la cancellazione automatica**.
8. Fare clic su **Mantenere le dimensioni del backup non oltre [dimensione definita]**, digitare o selezionare **100 GB**, e fare clic su **OK**.

Nota

Quando le dimensioni totali del backup superano i 100 GB, Acronis True Image OEM cancellerà le versioni esistenti del backup per rendere le versioni rimanenti conformi ai limiti di dimensione. Il programma eliminerà la catena del backup meno recente costituita da una versione completa del backup e da tre versioni differenziali del backup.

9. Verificare che tutte le impostazioni siano corrette e fare clic su **Esegui il backup adesso**. Se si desidera effettuare il primo backup solo nel momento specificato nell'utilità di pianificazione, fare clic sulla freccia in giù alla destra del pulsante **Esegui il backup** adesso e selezionare **Più tardi** nell'elenco a discesa.

4.3.3 Notifiche dell'operazione di backup

Percorso: **Opzioni > Notifiche**

A volte una procedura di backup o di ripristino può durare un'ora o più. Acronis True Image OEM è in grado di inviare una notifica tramite posta elettronica al termine dell'operazione. Il programma potrà inoltre duplicare i messaggi emessi durante l'operazione o inviare il registro completo dell'operazione al completamento dell'operazione.

Tutte le notifiche sono disabilitate per impostazione predefinita.

Limite spazio disponibile del disco

È possibile ricevere una notifica quando lo spazio disponibile nell'archivio dei backup è inferiore al valore della soglia specificata. Se dopo avere avviato un backup Acronis True Image OEM rileva che lo spazio disponibile nel percorso di backup selezionato è già inferiore al valore specificato, la procedura di backup non verrà avviata e verrà visualizzato un messaggio per informare immediatamente l'utente. Il messaggio offre tre possibilità: ignorarlo e procedere con il backup, selezionare un percorso diverso per il backup o annullare il backup.

Se lo spazio disponibile diventa inferiore al valore specificato mentre il backup è in esecuzione, verrà visualizzato lo stesso messaggio e sarà necessario prendere le stesse decisioni.

Acronis True Image OEM può monitorare lo spazio disponibile sulle seguenti periferiche di archiviazione: dischi rigidi locali, schede e unità USB e condivisioni di rete (SMB). Non è possibile abilitare questa opzione per i server FTP e le unità CD/DVD.

Per impostare la soglia dello spazio disponibile del disco

1. Selezionare la casella di controllo **Mostra messaggi di notifica con spazio disponibile del disco insufficiente**.
2. Immettere un valore di soglia nel riquadro **Notifica quando lo spazio disponibile del disco è inferiore a**.

Nota

Il messaggio non verrà visualizzato se la casella di controllo **Non visualizzare i messaggi e le finestre di dialogo durante l'elaborazione (modalità nascosta)** è selezionata nelle impostazioni **Gestione degli errori**.

4.3.4 Esclusione di elementi dal backup

Percorso: **Opzioni > Esclusioni**

Per escludere i file non necessari da un backup, specificare i tipi di file nella scheda **Esclusioni** delle opzioni di backup. È possibile specificare le esclusioni per i backup di disco, i backup di file e i backup online.

Quando si seleziona un file specifico per il backup, esso non può essere escluso tramite le impostazioni di esclusione. Le impostazioni sono applicabili solo ai file che si trovano in una partizione, in un disco o all'interno di una cartella selezionata per il backup.

Come utilizzare le impostazioni di esclusione predefinite

Dopo aver installato l'applicazione, tutte le impostazioni di esclusione vengono configurate ai valori iniziali. È possibile modificare le opzioni solo per l'operazione di backup corrente o per tutti i backup creati successivamente. Selezionare la casella di controllo **Salva come predefinito** per applicare le impostazioni modificate a tutte le operazioni di backup successive come impostazione predefinita. Se si desidera ripristinare tutte le impostazioni modificate ai valori impostati originariamente durante l'installazione del prodotto, fare clic sul pulsante **Ripristina impostazioni iniziali**.

Cosa è possibile escludere e come

Per escludere i file dai backup è possibile scegliere una delle opzioni seguenti:

- **Non vidimare i file con firma digitale** (disponibile solo per i backup vidimati): lo scopo principale di un backup vidimato è la protezione dei file personali. Pertanto, non è necessario eseguire il backup dei file di sistema, dei file di applicazione e degli altri file con firma digitale. Per escludere questi file, selezionare la casella di controllo corrispondente.
- **Escludi file nascosti**: selezionare questa casella di controllo per escludere i file e le cartelle nascosti da un backup a livello di file.
- **Escludi file di sistema**: selezionare questa casella di controllo per escludere i file e le cartelle di sistema da un backup a livello di file.

È possibile escludere dalla protezione i file che corrispondono ai criteri specificati. A tale scopo, selezionare la casella di controllo **Escludi i file corrispondenti ai seguenti criteri**, fare clic sul segno più, quindi immettere il criterio di esclusione.

Nota

Non si consiglia di escludere i file nascosti e di sistema dai backup della partizione di sistema.

Per aggiungere un criterio di esclusione

- È possibile inserire nomi di file espliciti da escludere dal backup:
 - *file.ext*: tutti i file corrispondenti verranno esclusi dal backup
 - *C:\file.ext*: il file file.ext nell'unità C: sarà escluso.
- È possibile utilizzare i caratteri jolly (* e ?):
 - **.ext*: saranno esclusi tutti i file con estensione .ext.
 - *??name.ext*: tutti i file con estensione .ext, il cui nome è composto da sei lettere (e inizia con qualsiasi simbolo (??) e termina con *name*), saranno esclusi.
- Per escludere una cartella da un backup a livello del disco, fare clic sul segno più, quindi sul pulsante con i puntini di sospensione, accedere alla struttura della directory e selezionare la cartella che si desidera escludere, quindi fare clic su **OK**.

Per eliminare un criterio aggiunto per sbaglio, selezionarlo, quindi fare clic sul segno meno.

4.3.5 Modalità di creazione dell'immagine

Percorso: **Opzioni > Avanzate > Modalità di creazione dell'immagine**

È possibile usare questi parametri per creare una copia esatta di intere partizioni e dischi, non solo dei settori che contengono i dati. Ad esempio, questo può essere utile quando si desidera effettuare il backup di una partizione o di un disco contenente un sistema operativo che non è supportato da Acronis True Image OEM. Ricordare che questa modalità aumenta il tempo di elaborazione e di solito produce un file di immagine più grande.

- Per creare un'immagine settore per settore, selezionare la casella di controllo **Eseguire il backup settore per settore**.
- Per includere tutto lo spazio non allocato su disco nel backup, selezionare la casella di controllo **Eseguire il backup dello spazio non allocato**.

Questa casella di controllo è disponibile solo quando viene selezionata la casella di controllo **Backup settore per settore**.

4.3.6 Protezione del backup

Percorso: Dashboard di backup > **Opzioni > Avanzate > Protezione del backup**

Nota

Questo argomento è applicabile ai backup locali e in rete. Per informazioni sulla protezione dei backup online, fare riferimento a [Protezione dei dati online](#).

Per impostazione predefinita, non viene applicata alcuna protezione con password ai backup, ma è possibile configurare alcune password a tale scopo.

Nota

Non è possibile modificare l'opzione di protezione di un backup preesistente.

Per proteggere un backup

1. Inserire la password per il backup nel campo corrispondente. Si consiglia di utilizzare una password più lunga di 7 simboli e contenente sia lettere (preferibilmente maiuscole e minuscole) che numeri, affinché sia più difficile individuarla.

Nota

Non è possibile recuperare una password. Memorizzare la password specificata per la protezione del backup.

2. Per confermare la password inserita in precedenza, digitarla nuovamente nel campo corrispondente.

3. [Passaggio facoltativo] Per aumentare la sicurezza di dati confidenziali, è possibile crittografare il backup con un algoritmo di crittografia a livello professionale AES (Advanced Encryption Standard). Per bilanciare le prestazioni e la protezione in base alle proprie esigenze, AES è disponibile con tre lunghezze di chiave: 128, 192 e 256 bit.

La chiave di crittografia a 128 bit è sufficiente per la maggior parte delle applicazioni. Più lunga è la chiave, più sicuri sono i dati. Tuttavia, le chiavi a 192 e a 256 bit rallentano significativamente la procedura di backup.

Per usare la crittografia AES scegliere una delle seguenti chiavi:

- **AES 128:** per usare una chiave di crittografia da 128 bit
- **AES 192:** per usare una chiave di crittografia da 192 bit
- **AES 256:** per usare una chiave di crittografia da 256 bit

Se non si vuole crittografare l'archivio di backup e si intende proteggerlo semplicemente con una password, selezionare **Nessuna**.

4. Dopo aver specificato le impostazioni di backup, fare clic su **OK**.

Come accedere a un backup protetto da password

Acronis True Image OEM richiede la password ogni volta che si prova a modificare il backup:

- Ripristina i dati dal backup
- Modifica impostazioni
- Monta
- Sposta

Per accedere al backup occorre specificare la password corretta. Per motivi di sicurezza, non esiste alcun metodo per recuperare le password perdute.

4.3.7 Protezione backup online

Percorso: **Opzioni > Avanzate > Protezione del backup**

Per proteggere i dati in Acronis Cloud dall'accesso non autorizzato affinché nessuno possa accedere ad essi senza autorizzazione, è possibile utilizzare la crittografia. In questo caso, durante il backup, i dati saranno crittografati utilizzando l'algoritmo AES-256 e poi verranno salvati su Acronis Cloud. Per crittografare e decrittografare i dati, il programma richiede una password che va specificata durante la configurazione del backup online. È possibile specificare qualsiasi insieme di caratteri. Notare che la password fa distinzione tra maiuscole e minuscole.

Attenzione!

Non è possibile recuperare la password di un backup online. Memorizzare la password specificata per la protezione del backup.

Se si tenta di accedere ai dati crittografati, il programma chiederà di immettere la password.

Nota

Notare che non è possibile impostare o modificare la password per un backup online preesistente.

4.3.8 Comandi pre/post per il backup

Percorso: **Opzioni > Avanzate > Comandi pre/post**

Questa opzione non è disponibile per i backup che usano Acronis Cloud come destinazione.

È possibile specificare i comandi (o anche i file di batch) da eseguire automaticamente prima e dopo la procedura di backup.

Per esempio, può essere opportuno avviare o arrestare determinati processi di Windows oppure verificare i dati prima dell'avvio del backup.

Per specificare i comandi (file batch)

- Selezionare la casella di controllo **Usa comandi personalizzati**.
- Selezionare un comando da eseguire prima dell'avvio della procedura di backup nel campo **Comando pre**. Per creare un nuovo comando o per selezionare un nuovo file batch, fare clic sul pulsante **Modifica**.
- Selezionare un comando da eseguire prima dell'avvio della procedura di backup nel campo **Comando post**. Per creare un nuovo comando o per selezionare un nuovo file batch, fare clic sul pulsante **Modifica**.

Non provare ad eseguire comandi interattivi, ossia comandi che richiedono l'input dell'utente (ad esempio, **pause**). Questi non sono supportati.

Modifica comando utente per il backup

È possibile specificare comandi utente da eseguire prima o dopo la procedura di backup:

- Nel campo **Comando**, digitare un comando o selezionarlo nell'elenco. Fare clic su ... per selezionare un file batch.
- Nel campo **Directory di lavoro**, inserire un percorso per l'esecuzione del comando o selezionarlo dall'elenco dei percorsi immessi precedentemente.
- Nel campo **Argomenti** immettere o selezionare dall'elenco gli argomenti dell'esecuzione del comando.

Disabilitando il parametro **Non eseguire operazioni fino al completamento dell'esecuzione del comando** (abilitato per impostazione predefinita per i comandi Pre), si consentirà l'esecuzione della procedura di backup contemporaneamente all'esecuzione del comando.

Il parametro **Interrompi l'operazione se il comando utente ha esito negativo** (abilitato per impostazione predefinita) interromperà l'operazione se si verificano errori nell'esecuzione del comando.

È possibile provare un comando immesso facendo clic sul pulsante **Prova comando**.

4.3.9 Suddivisione dei backup

Percorso: **Opzioni** > **Avanzate** > **Suddivisione del backup**

Nota

Acronis True Image OEM non è in grado di suddividere i backup esistenti. I backup possono essere suddivisi solo al momento della creazione.

Questa opzione non è disponibile per i backup che usano Acronis Cloud come destinazione.

I backup di grandi dimensioni possono essere divisi in diversi file che assieme costituiscono il backup originale. Un backup può essere suddiviso per essere masterizzato su un supporto rimovibile.

Impostazione predefinita: **Automatica**. Con questa impostazione, Acronis True Image OEM agirà come segue.

Quando viene creato un backup in un disco rigido:

- Se il disco selezionato dispone di spazio sufficiente e il suo file system supporta le dimensioni previste per il file, il programma creerà un unico file di backup.
- Se il disco di archiviazione contiene spazio sufficiente, ma il file system non supporta le dimensioni previste per il file, il programma suddividerà automaticamente l'immagine in diversi file.
- Se non si dispone di spazio sufficiente per memorizzare l'immagine sul disco rigido, il programma avviserà e attenderà la decisione dell'utente per risolvere il problema. È possibile tentare di liberare spazio aggiuntivo e continuare oppure selezionare un altro disco.

Quando il backup viene eseguito su un CD-R/RW, DVD-R/RW, DVD+R/RW o BD-R/RE:

In alternativa, è possibile selezionare la dimensione desiderata del file dall'elenco a discesa. Il backup sarà quindi diviso in più file delle dimensioni specificate. Questo è utile quando si archivia un backup in un disco rigido per masterizzare il backup su CD-R/RW, DVD-R/RW, DVD+R/RW o BD-R/RE in un secondo momento.

Nota

La creazione di immagini direttamente su CD-R/RW, DVD-R/RW, DVD+R/RW o BD-R/RE può richiedere molto più tempo di quello necessario per svolgere l'operazione su un disco rigido.

4.3.10 Opzioni di convalida del backup

Nota

Alcune funzioni e funzionalità potrebbero non essere disponibili nell'edizione in uso.

Percorso: **Opzioni** > **Avanzate** > **Convalida**

È possibile specificare le seguenti impostazioni:

- **Convalida il backup ogni volta che viene completato:** selezionare questa opzione per verificare l'integrità della versione del backup subito dopo averlo eseguito. Si consiglia di abilitare questa opzione quando si effettua il backup di dati critici o del disco di sistema.
 - **Convalida solo l'ultimo backup diverso:** convalida rapida dell'ultima porzione del backup.
 - **Convalida l'intero backup**
 - **Convalida il backup in base alla pianificazione:** selezionare questa opzione per pianificare la convalida dei backup in modo da prevenirne il danneggiamento.
 - **L'ultima versione diversificata del backup una volta completata**
 - **Backup completo una volta terminato**
- Le impostazioni predefinite sono le seguenti:
- **Frequenza:** una volta al mese.
 - **Giorno:** la data in cui è stato avviato il backup.
 - **Tempo:** l'istante di inizio del backup più 15 minuti.

È possibile anche configurare manualmente l'avvio della convalida dal menu di scelta rapida del backup.

Per eseguire tale operazione, fare clic con il pulsante destro del mouse sul backup e scegliere:

- **Convalida tutte le versioni**
- **Convalida la versione più recente**

4.3.11 Copia di riserva del backup

Percorso: **Opzioni > Avanzate > Copia di riserva del backup**

Questa opzione non è disponibile per backup che usano Acronis Cloud come destinazione e per i backup locali creati da Acronis True Image OEM.

La copia di riserva del backup è una versione indipendente di un backup completo creata subito dopo un backup normale. Anche se si crea un backup in versione incrementale o differenziale contenente solo le modifiche dei dati, la copia di riserva conterrà tutti i dati selezionati per il backup normale. È possibile salvare copie di riserva dei backup nel file system, in un'unità di rete o in un dispositivo flash USB.

Nota

I CD/DVD non sono supportati come posizioni per le copie di riserva.

Per creare una copia di riserva

1. Selezionare la casella di controllo **Crea una copia di riserva dei backup**.
2. Specificare una posizione per le copie dei backup.
3. Selezionare il formato della copia di riserva. È possibile crearla come backup Acronis (file .tib) o semplicemente copiare i file di origine nella destinazione selezionata senza modificarli.

4. [Passaggio facoltativo] Proteggere la copia di riserva con una password.
Tutte le altre opzioni di backup verranno ereditate dal backup di origine.

4.3.12 Configurazione dei supporti rimovibili

Percorso: **Opzioni** > **Avanzate** > **Configurazione dei supporti rimovibili**

Quando viene eseguito un backup su supporto rimovibile, è possibile rendere tale supporto riavviabile scrivendo dei componenti aggiuntivi al suo interno. Quindi, non sarà necessario disporre di un disco di avvio separato.

Attenzione!

Acronis True Image OEM non supporta la creazione di supporti di avvio se un'unità flash è formattata in NTFS o exFAT. L'unità deve avere un file system FAT16 o FAT32.

Sono disponibili le seguenti impostazioni:

- **Posizione Acronis True Image OEM sul supporto:** consigliamo fortemente di selezionare questa opzione per supportare le interfacce USB, PC Card (in passato PCMCIA) e SCSI insieme ai dispositivi di archiviazione connessi.
- **Posizione Acronis True Image OEM (64 bit) sul supporto:** la stessa opzione per sistemi a 64 bit.
- **Posizione System Report sul supporto Acronis:** questo componente consente di generare un report di sistema utilizzato per raccogliere informazioni sul sistema in caso di qualsiasi anomalia del programma. La generazione del report sarà disponibile prima di avviare Acronis True Image OEM dal supporto di avvio. Il report di sistema generato può essere salvato su un'unità flash USB.
- **Posizione Acronis Report di sistema (64 bit) sul supporto:** la stessa opzione per sistemi a 64 bit.
- **Chiedi il primo supporto durante la creazione di backup su un supporto rimovibile:** selezionare questa opzione per visualizzare il prompt **Inserisci il primo supporto** durante il backup su un supporto rimovibile. Con l'impostazione predefinita, potrebbe non essere possibile eseguire il backup su supporto rimovibile lasciando il computer incustodito, poiché il programma richiede che qualcuno prema **OK** sulla casella del prompt. Per questo motivo è necessario disattivare la richiesta quando viene pianificato un backup su un supporto rimovibile. In tal modo, se il supporto rimovibile è disponibile (ad esempio un CD-R/RW inserito) il backup può essere eseguito in modalità automatica.

Se si dispone di altri prodotti Acronis installati sul computer, verranno offerte anche le versioni di avvio dei componenti di tali programmi.

Componenti a 32 o 64 bit.

Prestare attenzione a quali versioni di Acronis True Image OEM e Acronis System Report sono compatibili con il proprio computer.

	Componenti a 32 bit	Componenti a 64 bit
Computer a 32 bit basati su BIOS	+	-
Computer a 64 bit basati su BIOS	+	+
Computer a 32 bit basati su EFI	+	-
Computer a 64 bit basati su EFI	-	+

4.3.13 Gestione degli errori

Quando Acronis True Image OEM incontra un errore nell'esecuzione del backup, interrompe la procedura e visualizza un messaggio in attesa di conoscere in che modo gestire l'errore. È possibile configurare un criterio di gestione degli errori. Quindi, Acronis True Image OEM non interromperà il processo di backup, ma gestirà l'errore in base alle regole impostate, continuando a funzionare.

Nota

Questo argomento vale per i backup che utilizzano destinazioni locali o di rete.

Per impostare la politica di gestione degli errori

1. Nella dashboard Backup > **Opzioni** > **Avanzate** > **Gestione degli errori**

2. Impostare il criterio di gestione degli errori:

- **Non mostrare messaggi e finestre di dialogo durante l'elaborazione (modalità non interattiva):** abilitare questa impostazione per ignorare gli errori durante le operazioni di backup. Ciò è utile quando non è possibile controllare il processo di backup.
- **Ignora settori danneggiati:** questa opzione è presente solo per i backup di dischi e partizioni. Essa consente di completare con successo un backup anche se ci sono settori danneggiati sul disco rigido.

Si consiglia di selezionare questa casella di controllo se il disco rigido è degradato, per esempio:

- Quando il disco rigido genera rumori intermittenti o da attrito durante il funzionamento.
- Quando il sistema S.M.A.R.T. ha rilevato delle anomalie del disco rigido e raccomanda di eseguire il backup dell'unità al più presto possibile.

Quando si lascia questa casella di controllo deselezionata, il backup potrebbe non riuscire a causa di eventuali settori danneggiati sul disco.

- **Se non è presente spazio sufficiente in ASZ, elimina il backup più vecchio** (abilitato in modo predefinito): selezionare questa casella di controllo per pianificare i backup non assistiti su Acronis Secure Zone. Altrimenti, se Acronis Secure Zone si riempie durante un'operazione di backup, Acronis True Image OEM sospende il backup e richiede un intervento. La finestra di dialogo si aprirà anche quando l'impostazione **Non visualizzare i messaggi e le finestre di dialogo durante l'elaborazione (modalità non interattiva)** è abilitata.
- **Riprova se il backup fallisce:** questa opzione consente di specificare la ripetizione automatica del tentativo di esecuzione di un backup se il backup fallisce per qualunque

motivo. È possibile impostare il numero di tentativi e l'intervallo di tempo fra di essi. Se l'errore che interrompe il backup persiste, il backup non verrà creato.

Nota

Le operazioni di backup pianificate non verranno avviate prima del completamento di tutti i tentativi.

3. Fare clic su **OK**.

4.3.14 Impostazioni di sicurezza a livello di file per i backup

Percorso: **Opzioni > Avanzate > Impostazioni di sicurezza a livello di file**

Nota

Questa opzione è disponibile solo per i backup di file.

Questa opzione non è disponibile per i backup che usano Acronis Cloud come destinazione.

È possibile specificare le impostazioni di sicurezza per i file di cui è stato eseguito il backup:

- **Mantieni le impostazioni di sicurezza dei file nei backup:** selezionando questa opzione tutte le proprietà di sicurezza (permessi assegnati a gruppi o utenti) dei file di backup verranno conservate per un ripristino successivo.

Per impostazione predefinita, file e cartelle vengono salvati nel backup con le relative impostazioni di sicurezza originali di Windows (ad esempio i permessi di lettura, scrittura, esecuzione per ogni utente o gruppo utenti, impostati in **Proprietà** -> **Sicurezza**). Ripristinando un file o una cartella protetta in un computer senza l'utente specificato nelle autorizzazioni, potrebbe non essere possibile leggere o modificare il file.

Per eliminare questo tipo di problema, è possibile disattivare la conservazione delle impostazioni di sicurezza dei file nei backup. I file e le cartelle ripristinati ereditano sempre le autorizzazioni dalla cartella nella quale vengono ripristinati (cartella o disco superiore, se ripristinati nella directory radice).

Oppure, è possibile disattivare le impostazioni di sicurezza dei file durante il ripristino, anche se sono disponibili nel backup. I risultati saranno gli stessi.

- **Nei backup, salva i file crittografati in stato decrittografato (l'impostazione predefinita è disattivata):** selezionare questa opzione se sono presenti file crittografati nel backup e se si desidera renderli accessibili a tutti gli utenti dopo il ripristino. Altrimenti, solo l'utente che ha crittografato i file o le cartelle sarà in grado di leggerli. La decrittografia può essere utile, inoltre, se si intende ripristinare i file crittografati su un altro computer.

Se la funzione di crittografia è disponibile in Windows XP e nei sistemi operativi successivi non viene utilizzata, ignorare questa opzione. (La crittografia di file e cartelle è impostata in **Proprietà** -> **Generale** -> **Attributi avanzati** -> **Crittografia contenuto per la protezione dei dati**).

4.3.15 Spegnimento del computer

Percorso: **Opzioni > Avanzate > Spegnimento del computer**

È possibile configurare le seguenti opzioni:

- **Interrompi tutte le operazioni in corso quando spengo il computer:** quando si spegne il computer mentre Acronis True Image OEM sta eseguendo un'operazione di lunga durata, ad esempio il backup del disco sul cloud, tale operazione non consente l'arresto del sistema. Se questa casella di controllo è selezionata, Acronis True Image OEM interrompe automaticamente tutte le operazioni in corso prima di arrestare il sistema. Questa operazione potrebbe richiedere un paio di minuti. Al prossimo avvio di Acronis True Image OEM, il programma riavvierà i backup interrotti.
- **Spegni il computer al termine del backup:** selezionare questa opzione se il processo di backup in fase di configurazione può richiedere molto tempo. In questo caso non sarà necessario attendere il completamento dell'operazione. Il programma eseguirà il backup e spegnerà automaticamente il computer.

Questa opzione risulta utile anche quando vengono pianificati i backup. Per esempio, è possibile eseguire i backup ogni giorno feriale alla sera per salvare il proprio lavoro. Pianificare il backup e selezionare la casella di controllo. In seguito, quando si ha finito di lavorare, sarà possibile allontanarsi dal computer consapevoli che verrà eseguito il backup dei dati fondamentali e che il computer verrà spento.

4.3.16 Prestazioni dell'operazione di backup

Posizione per i backup nelle destinazioni locali: **Opzioni > Avanzate > Prestazioni**

Livello di compressione

È possibile scegliere il livello di compressione per un backup:

- **Nessuno:** i dati vengono copiati senza alcuna compressione e ciò può aumentare in modo significativo le dimensioni del file
- **Normale:** livello di compressione consigliato (impostazione predefinita)
- **Alto:** livello più alto di compressione del file di backup, richiede più tempo per creare un backup.
- **Massimo:** compressione massima del backup, ma richiede molto tempo per creare un backup.

Nota

Il livello di compressione ottimale dei dati dipende dal tipo di file memorizzati nel backup. Per esempio, anche la compressione massima non riduce in modo significativo le dimensioni del backup, se questo contiene essenzialmente file compressi quali .jpg, .pdf o .mp3.

Nota

Non è possibile impostare o modificare il livello di compressione di un backup preesistente.

Priorità dell'operazione

La modifica della priorità di una procedura di backup o ripristino può aumentarne o ridurne la velocità (a seconda della selezione dell'aumento o della riduzione della priorità), ma può anche

influire negativamente sulle prestazioni di altri programmi in esecuzione. La priorità di qualsiasi procedura eseguita in un sistema determina la percentuale di uso della CPU e delle risorse del sistema allocate per quel processo. Diminuendo la priorità dell'operazione vengono liberate altre risorse per altre attività della CPU. Aumentando la priorità del backup è possibile accelerare la procedura di backup sottraendo risorse agli altri processi in esecuzione. L'effetto dipenderà dall'uso totale della CPU e da altri fattori.

È possibile impostare la priorità dell'operazione:

- **Bassa** (abilitata per impostazione predefinita): la procedura di backup viene eseguita più lentamente, ma le prestazioni di altri programmi aumentano.
- **Normale**: la procedura di backup avrà la stessa priorità degli altri processi.
- **Alta**: la procedura di backup o ripristino verrà eseguita più rapidamente, ma le prestazioni di altri programmi diminuiranno. Nota: se si seleziona questa opzione, Acronis True Image OEM potrebbe raggiungere il 100% di utilizzo della CPU.

Velocità di trasferimento della connessione di rete

Quando si esegue il backup dei dati in Acronis Cloud, è possibile modificare la velocità di connessione usata da Acronis True Image OEM. Impostare la velocità di connessione che consentirà di utilizzare Internet e le risorse di rete senza fastidiosi rallentamenti.

Per impostare la velocità di connessione, selezionare una delle seguenti opzioni in **Velocità di trasferimento della connessione di rete**:

- **Massima**
Velocità di trasferimento massima nell'ambito della configurazione di un sistema.
- **Limita velocità di caricamento a**
È possibile specificare un valore massimo per la velocità di caricamento dei dati.

Snapshot per backup

Attenzione!

Questa opzione è disponibile solo per gli utenti avanzati. Non modificare l'impostazione predefinita se non si è sicuri di quale opzione scegliere.

Durante il backup del disco o della partizione, che spesso richiede parecchio tempo, alcuni dei file interessati dal backup potrebbero essere in uso, bloccati oppure modificati in un modo o nell'altro. Ad esempio, è possibile utilizzare un documento e salvarlo di quando in quando. Se Acronis True Image OEM ha eseguito il backup dei file uno a uno, è probabile che il file che avevi aperto venga modificato a partire dall'avvio dell'operazione di backup ed essere poi salvato nel backup in un altro momento. Pertanto, i dati nel backup risulterebbero non uniformi. Per eliminarli, Acronis True Image OEM crea uno snapshot che corregge i dati per eseguire il backup in un momento specifico. Tale operazione viene effettuata prima dell'avvio del backup e garantisce l'uniformità dei dati.

Selezionare un'opzione dalla lista **Snapshot per backup**:

- **Nessuno snapshot:** non verrà creato nessuno snapshot. I file saranno inseriti nel backup singolarmente come un'operazione di copia ordinaria.
- **VSS:** questa opzione è predefinita per i backup a livello disco e dell'intero PC e assicura l'uniformità dei dati nel backup.

Attenzione!

Questa è l'unica opzione consigliata per eseguire il backup del sistema. Il computer potrebbe non avviarsi dopo il ripristino di una copia backup creata con un tipo di snapshot differente.

- **Acronis snapshot::** viene creato uno snapshot con il driver di Acronis usato nelle precedenti versioni di Acronis True Image OEM.
- **VSS senza writer:** questa opzione è predefinita per i backup a livello di file. I programmi di scrittura VSS sono speciali componenti VSS per comunicare alle applicazioni l'imminente creazione di uno snapshot, permettendo alle applicazioni di preparare i loro dati per lo snapshot. I programmi di scrittura sono necessari per le applicazioni che eseguono una grande quantità di operazioni su file e che richiedono l'uniformità dei dati, ad esempio i database. Dal momento che tali applicazioni non sono installate sui computer domestici, non è necessario utilizzare i programmi di scrittura. In più, tutto ciò riduce il tempo richiesto per i backup a livello di file.

4.3.17 Selezionare un centro dati per il backup

Percorso: **Opzioni > Avanzate > Centro dati**

Nota

Questa opzione è disponibile solo per il backup online.

Quando viene creato un backup su Acronis Cloud, i dati sono caricati su uno dei centri dati Acronis che si trovano in diversi paesi. Inizialmente quando si crea un account, viene scelto il centro dati più vicino al luogo di creazione dell'account Acronis. Successivamente i backup online e i file sincronizzati sono salvati in modo predefinito nello stesso centro dati.

Quando ci si trova in un paese diverso e il centro dati predefinito non è il più vicino alla posizione corrente, si consiglia di impostare manualmente il centro dati per il backup. Questo incrementerà significativamente la velocità di caricamento.

Nota

Non è possibile modificare il centro dati per un backup esistente.

4.3.18 Impostazioni di risparmio energia per i portatili

Percorso: **Impostazioni > Risparmio della batteria**

Nota

Questa impostazione è disponibile solo su computer con batterie (computer portatili, computer con UPS).

I backup a lungo termine consumano abbastanza rapidamente la batteria. Quando si utilizza il portatile e non c'è alimentazione elettrica nelle vicinanze o quando il computer è passato a UPS dopo un blackout, è consigliabile conservare la carica della batteria.

Per conservare la carica della batteria

- Nella barra laterale fare clic su **Impostazioni** > **Risparmio della batteria**, selezionare la casella di controllo **Non eseguire backup mentre viene utilizzata l'alimentazione della batteria**, quindi usare il cursore per impostare il livello esatto della batteria per l'avvio del risparmio dell'alimentazione.

Quando questa impostazione è attiva, se si scollega il portatile da una presa elettrica o si utilizza un UPS per il computer in seguito a un blackout e la carica residua della batteria è pari o inferiore al livello del cursore, tutti i backup in corso vengono messi in pausa, mentre quelli programmati non vengono avviati. Una volta ricollegata la presa elettrica o una volta ripristinata l'alimentazione, i backup in pausa riprendono. Vengono avviati anche i backup programmati saltati per via di questa impostazione.

Questa impostazione non blocca completamente la funzione di backup. È sempre possibile avviare un backup manualmente.

4.4 Operazioni con backup

4.4.1 Menu delle operazioni di backup

Il menu delle operazioni di backup consente di accedere rapidamente alle operazioni aggiuntive che possono essere eseguite con il backup selezionato.

Il menu delle operazioni di backup può contenere i seguenti elementi:

- **Rinomina** (non disponibile per i backup su Acronis Cloud): consente di impostare un nuovo nome per un backup nella lista. I file di backup non saranno sovrascritti.
- **Riconfigura** (per backup aggiunti manualmente all'elenco dei backup): consente di configurare le impostazioni di un backup creato da una precedente versione. Questo elemento può essere visualizzato anche per i backup creati su un altro computer e aggiunti all'elenco dei backup senza importare le impostazioni.

Senza impostazioni di backup, non è possibile aggiornare il backup facendo clic su **Esegui il backup adesso**. Inoltre, non è possibile modificare e clonare le impostazioni di backup.

- **Convalida tutte le versioni**: avvia la convalida di tutte le porzioni del backup.
- **Convalida l'ultima versione**: convalida rapida dell'ultima porzione del backup.
- **Elimina versioni**: elimina le versioni di backup non più necessarie.
- **Clona impostazioni**: crea una nuova casella di backup vuota con le impostazioni del backup iniziale, denominata **(1) [nome del backup iniziale]**. Modificare le impostazioni, salvarle, quindi fare clic su **Esegui il backup adesso** sulla casella del backup clonato.

- **Sposta:** fare clic per spostare tutti i file di backup in una posizione diversa. Le versioni successive del backup verranno salvate nella nuova posizione.
Se la destinazione del backup viene cambiata modificando le impostazioni di backup, solo le nuove versioni del backup verranno salvate nella nuova posizione. Le versioni precedenti del backup rimarranno nella vecchia posizione.
- **Elimina:** a seconda del tipo di backup, è possibile eliminare completamente il backup dalla posizione in cui è salvato o consente di scegliere se eliminare completamente il backup o solo la relativa casella. Eliminando la casella di un backup, i file relativi resteranno all'interno della posizione e sarà possibile aggiungere il backup all'elenco in un secondo momento. Notare che quando si elimina completamente un backup, l'eliminazione non può essere annullata.
- **Apri posizione:** apre la cartella contenente i file di backup.
- **Cerca file:** consente di cercare un file o una cartella specifici in un backup immettendone il nome nel campo di ricerca.
- **Converti in VHD** (per backup a livello di disco): consente di convertire una versione di backup Acronis selezionata (file .tibx) in dischi rigidi virtuali (file .vhd(x)). La versione del backup iniziale non verrà modificata.

4.4.2 Attività di backup e statistiche

Nelle schede **Attività** e **Backup** è possibile visualizzare informazioni aggiuntive su un backup, come ad esempio la cronologia e i tipi di file contenuti. La scheda **Attività** contiene un elenco di operazioni eseguite sul backup selezionato a partire dalla creazione, lo stato delle operazioni e le statistiche. Ciò è utile quando si desidera conoscere le attività del backup in modalità background, ad esempio il numero e gli stati delle operazioni di backup programmate, le dimensioni dei dati oggetto di backup, i risultati della convalida di backup, ecc.

Alla creazione della prima versione di un backup, la scheda **Backup** contiene una rappresentazione grafica dei contenuti del backup per tipo di file.


Scheda Attività

Nota

I nonstop backup e i backup mobili non dispongono di un feed delle attività.

Per visualizzare un'attività di backup

1. Nella barra laterale, fare clic su **Backup**.
2. Nell'elenco dei backup, selezionare quello di cui visualizzare la cronologia.
3. Nel riquadro di destra, fare clic su **Attività**.

 Il backup è stato eseguito correttamente oggi alle 15:31

Sottoposti a backup	Velocità	Tempo impiegato	Dati da ripristinare	Metodo
1,6 GB	111.0 Mbps	3 min 54 sec	1,6 GB	Completo

Elementi che è possibile visualizzare e analizzare:

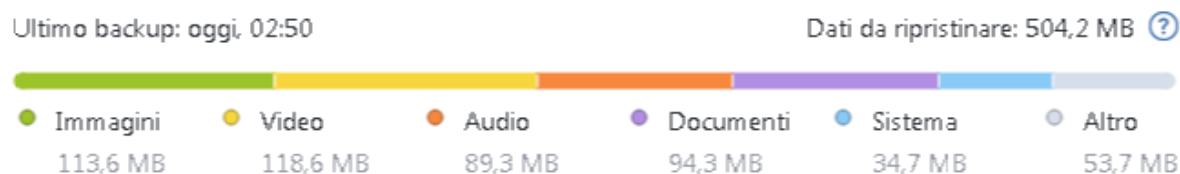
- Operazioni di backup e stati relativi (completato, non riuscito, annullato, interrotto e così via)
- Operazioni eseguite sul backup e relativi stati
- Messaggi di errore
- Commenti del backup
- Dettagli delle informazioni di backup, fra cui:
 - **Backup eseguito:** dimensione dei dati contenuti nell'ultima versione del backup.
Per i backup a livello di file, Acronis True Image OEM calcola le dimensioni dei file di cui eseguire il backup. Il valore di questo parametro è uguale al valore dei dati da ripristinare per versioni di backup complete. Per le versioni differenziali e incrementali, il valore è in genere inferiore al valore di dati da recuperare, poiché in questo caso Acronis True Image OEM utilizza i dati dalle versioni precedenti per il ripristino.
Per i backup a livello di disco, Acronis True Image OEM calcola le dimensioni dei settori del disco rigido che contengono i dati di cui eseguire il backup. Siccome i settori potrebbero contenere collegamenti reali ai file anche per le versioni di backup del disco complete, il valore di questo parametro può essere minore del valore dei dati da ripristinare.
 - **Velocità:** velocità dell'operazione di backup.
 - **Tempo impiegato:** tempo impiegato per l'operazione di backup.
 - **Dati da ripristinare:** dimensioni dei dati che possono essere ripristinati dall'ultima versione di backup.
 - **Metodo:** metodo delle operazioni di backup (completo, incrementale o differenziale).

Per ulteriori informazioni, fare riferimento all'articolo Knowledge Base:

<https://kb.acronis.com/content/60104>.

Scheda Backup

Quando viene creato un backup, è possibile visualizzare le statistiche sui tipi di file contenuti nell'ultima versione di backup:



Selezionare un segmento colorato per vedere il numero di file e le dimensioni totali di ciascuna categoria di dati:

- Immagini
- File video
- File audio

- Documenti
- File di sistema
- Altri tipi di file, inclusi i file di sistema nascosti

Dati da ripristinare mostra la dimensione dei dati originali selezionati per il backup.

4.4.3 Riordino dei backup nell'elenco

Per impostazione predefinita, i backup sono ordinati per data di creazione, dal più recente al meno recente. Per modificare l'ordine, seleziona il tipo appropriato di riordino nella parte superiore dell'elenco dei backup. Sono disponibili le seguenti opzioni:

Comando		Descrizione
Ordina per	Nome	Questo comando ordina tutti i backup alfabeticamente. Per invertire l'ordine, selezionare Z → A .
	Data di creazione	Questo comando ordina tutti i backup a partire dal più recente fino al più vecchio. Per invertire l'ordine, selezionare Il meno recente in alto .
	Data di aggiornamento	Questo comando ordina tutti i backup per data della versione più recente. Più l'ultima versione del backup è nuova, più in alto il backup verrà posizionato nell'elenco. Per invertire l'ordine, selezionare Il meno recente in alto .
	Dimensioni	Questo comando ordina tutti i backup per dimensione, dal più grande al più piccolo. Per invertire l'ordine, selezionare Prima i più piccoli .
	Tipo di origine	Questo comando ordina tutti i backup per tipo di origine.
	Tipo di destinazione	Questo comando ordina tutti i backup per tipo di destinazione.

4.4.4 Convalida di backup

La procedura di convalida controlla se sarà possibile ripristinare i dati da una particolare versione del backup.

Ad esempio, la convalida dei backup è importante prima di eseguire il ripristino del sistema. Se si avvia il ripristino da un backup danneggiato, la procedura non riesce e il computer potrebbe non essere più avviabile. Si consiglia di convalidare i backup della partizione di sistema con il supporto di avvio. Altri backup potrebbero essere convalidati in Windows. Consultare anche le sezioni [Preparazione per il ripristino](#) e [Concetti di base](#).

Per convalidare un intero backup in Windows

1. Avviare Acronis True Image OEM, quindi fare clic su **Backup** nella barra laterale.
2. Nell'elenco dei backup, fare clic sull'icona a forma di freccia verso il basso accanto al backup da convalidare, quindi fare clic su **Convalida**.

Per convalidare una versione di backup specifica o un intero backup in una versione indipendente di Acronis True Image OEM (supporto di avvio):

1. Nella scheda **Ripristino**, cercare il backup contenente la versione da convalidare. Se il backup non è nell'elenco, selezionare **Cerca backup** e specificare il percorso del backup. Acronis True Image OEM aggiunge questo backup alla lista.
2. Fare clic con il pulsante destro sul backup o su una versione specifica e selezionare **Convalida archivio**. Verrà visualizzata la **Convalida guidata**.
3. Fare clic su **Procedi**.

4.4.5 Backup in posizioni diverse

È possibile salvare le versioni del backup in destinazioni diverse cambiando la destinazione del backup quando vengono modificate le impostazioni di un backup. Per esempio, dopo aver salvato il backup completo iniziale in un disco rigido USB esterno, è possibile cambiare la destinazione del backup in una chiave USB modificando le impostazioni di backup.

Nota

Non è possibile continuare il backup su un disco ottico.

Suddivisione dei backup on-the-fly

Quando lo spazio libero sulla memoria di destinazione (CD-R/RW o DVD-R/RW) è insufficiente per completare l'operazione di backup in corso, il programma visualizza un messaggio di avviso.

Per completare il backup, effettuare una delle seguenti operazioni

- Liberare spazio sul disco e fare clic su **Riprova**.
- Fare clic su **Sfoglia**, quindi selezionare un altro dispositivo di memorizzazione.
- Fare clic su **Formatta** per eliminare tutti i dati sul disco, poi procedere con il backup.

Quando le versioni di backup sono memorizzate in posizioni diverse, potrebbe essere necessario specificare le posizioni durante il ripristino.

4.4.6 Aggiunta di un backup esistente all'elenco

È possibile che siano stati creati dei backup Acronis True Image OEM con una versione precedente del prodotto oppure che siano stati copiati da un altro computer. Ogni volta che Acronis True Image OEM verrà avviato, analizzerà il computer in cerca di tali backup e li aggiungerà automaticamente alla lista backup.

Se sono presenti backup non visualizzati nell'elenco, è possibile aggiungerli manualmente.

Per aggiungere i backup manualmente

1. Nella sezione **Backup**, nella parte inferiore della lista di backup, fare clic sull'icona della freccia e successivamente fare clic su **Aggiungi backup esistente**. Il programma aprirà una finestra in cui è possibile esaminare i backup nel computer.
2. Selezionare una versione del backup (un file .tib), e fare clic su **Aggiungi**.
L'intero backup verrà aggiunto all'elenco.

4.4.7 Eliminare backup, versioni del backup e repliche

Per eliminare i backup e le versioni dei backup non più necessarie, utilizzare gli strumenti forniti da Acronis True Image OEM.

Acronis True Image OEM archivia le informazioni dei backup in un database di informazioni sui metadati. Per questo, l'eliminazione dei file di backup non più necessari con Esplora file non permetterà di eliminare dal database tali informazioni sui backup. Ciò comporterà errori quando il programma cercherà di effettuare operazioni sui backup che non esistono più.

Eliminazione di un intero backup e della rispettiva replica

Nella sezione **Backup**, fare clic sull'icona della freccia rivolta in basso accanto al backup da eliminare, quindi fare clic su **Elimina**.

A seconda del tipo di backup, questo comando elimina completamente il backup dalla sua posizione o consente di scegliere se eliminare completamente il backup o solo la casella del backup. Quando si elimina solo la casella di un backup, i file del backup rimangono all'interno della posizione e sarà possibile aggiungere il backup all'elenco in un secondo momento. Notare che se si elimina completamente un backup, l'eliminazione non può essere annullata.

Quando viene eliminato un backup, ne viene eliminata automaticamente anche la replica. Non è possibile eliminare un backup locale e salvarne la replica. Tuttavia, è possibile eliminare solo la replica e mantenere il backup locale.

Eliminazione della replica di un intero backup

È possibile eliminare una replica con il rispettivo backup locale o separatamente. Per eliminarla con il backup, eliminare il backup nel modo descritto sopra.

Per eliminare una replica senza eliminare il backup, nella sezione **Backup** fare clic sull'icona della freccia rivolta in basso accanto al backup con la replica da eliminare, quindi fare clic su **Elimina replica**.

Pulizia automatica delle versioni di backup

1. Passare alla sezione **Backup**.
2. Nell'elenco dei backup, selezionare il backup di cui si vogliono eliminare le versioni di replica, quindi fare clic su **Opzioni**.
3. Nella scheda **Schema di backup**, selezionare **Schema personalizzato**, selezionare un metodo di backup, quindi fare clic su **Attiva cancellazione automatica**.

4. Configurare le regole di cancellazione per il backup.
Per i dettagli, vedere [Schemi personalizzati](#).

Pulizia automatica delle versioni delle repliche

1. Passare alla sezione **Backup**.
2. Nell'elenco dei backup, selezionare il backup di cui si vogliono eliminare le versioni di replica, quindi fare clic su **Opzioni**.
3. Nella scheda **Avanzate**, aprire la scheda Pulizia **Acronis Cloud**.
 - Selezionare l'opzione **Non archiviare oltre ... versioni di backup recenti** per specificare un valore che limiti il numero massimo di versioni di replica archiviate.
 - Selezionare la casella di controllo **Elimina le versioni del backup più vecchie di e** immettere un valore che limiti l'età massima delle versioni più vecchie. Verranno conservate le versioni più recenti, mentre le altre verranno automaticamente eliminate.

Pulizia manuale delle versioni delle del backup e repliche

Se si desidera eliminare le versioni dei backup non più necessarie, utilizzare lo strumento fornito dall'applicazione. Se si eliminano i file delle versioni di backup all'esterno di Acronis True Image OEM, ad esempio in Esplora risorse, si verificheranno degli errori durante le operazioni con i backup.

Le versioni dei backup seguenti non possono essere eliminate manualmente:

- Backup archiviati su CD, DVD, BD o Acronis Secure Zone.
- Backup continui.
- Backup vidimati.

Per eliminare versioni specifiche di backup

1. Avviare Acronis True Image OEM.
2. Nella sezione **Backup**, fare clic sull'icona a forma di freccia verso il basso accanto al backup da eliminare, quindi fare clic su **Pulizia versioni**.
Verrà visualizzata la finestra **Cancella le vecchie versioni di backup**.
3. Selezionare le versioni desiderate e fare clic su **Elimina**.
4. Fare clic su **Elimina** nella richiesta di conferma.

Attendere il completamento dell'operazione di pulizia. Dopo l'eliminazione, alcuni file ausiliari potrebbero rimanere dell'archivio. Non eliminarli.

Eliminare versioni con versioni dipendenti

Quando viene selezionata una versione di backup da eliminare, ricordarsi che la questa versione potrebbe avere delle versioni dipendenti. In questo caso, verranno selezionate per l'eliminazione anche le versioni dipendenti, perché il ripristino dei dati da tali versioni diventa impossibile.

- **Se si seleziona una versione completa:** il programma selezionerà anche le versioni dipendenti incrementali e differenziali fino alla versione completa successiva. In altre parole, l'intera serie di versioni di backup verrà eliminata.
- **Se si seleziona una versione differenziale:** il programma selezionerà anche le versioni dipendenti incrementali all'interno della serie di versioni di backup.
- **Se si seleziona una versione incrementale:** il programma selezionerà anche le versioni dipendenti incrementali all'interno della serie di versioni di backup.

Vedere anche

[Backup completi, incrementali e differenziali.](#)

5 Ripristino dei dati

5.1 Ripristino di dischi e partizioni

5.1.1 Ripristino del sistema in seguito a un arresto anomalo

Quando il computer non è in grado di eseguire l'avvio, si consiglia prima di tutto di cercare la causa con i consigli forniti in [Determinare il motivo dell'arresto anomalo](#). Se l'arresto anomalo è provocato da un sistema operativo danneggiato, utilizzare un backup per ripristinarlo. Effettuare i preparativi descritti in [Preparazione per il ripristino](#) e procedere con il ripristino del sistema.

Determinare il motivo dell'arresto anomalo

Un crash del sistema può essere provocato da due fattori base:

- **Guasto hardware**

In questo caso, è meglio che la riparazione venga gestita dal centro di assistenza. Tuttavia, è possibile effettuare alcuni test di routine. Controllare cavi, connettori, alimentazione dei dispositivi esterni, eccetera. Quindi, avviare nuovamente il computer. In caso di problema hardware, il Power-On Self Test (POST) offrirà ulteriori informazioni sull'anomalia.

Se il POST non rileva un guasto hardware, accedere al BIOS e controllare se viene riconosciuto il disco rigido di sistema. Per accedere al BIOS, premere la combinazione di tasti richiesta durante la sequenza POST (**Del**, **F1**, **Ctrl+Alt+Esc**, **Ctrl+Esc** o altre, in funzione del BIOS). Normalmente, il messaggio che indica la combinazione di tasti richiesta viene visualizzato durante il test di avvio. Premendo tale combinazione è possibile accedere al menu di configurazione. Passare all'utilità di autorilevamento del disco rigido che di solito è indicata come "Standard CMOS Setup" o "Advanced CMOS Setup". Se l'utilità non individua l'unità di sistema, questa potrebbe essere guasta e sarà necessario sostituirla.

- **Danneggiamento del sistema operativo (Windows non si avvia)**

Se il POST individua correttamente il disco rigido di sistema, la causa dell'arresto anomalo è probabilmente un virus, un malware o un danneggiamento del file di sistema necessario per l'avvio. In questo caso, provare a ripristinare il sistema usando un backup del disco di sistema o della partizione di sistema. Fare riferimento a [Ripristino del sistema](#) per i dettagli.

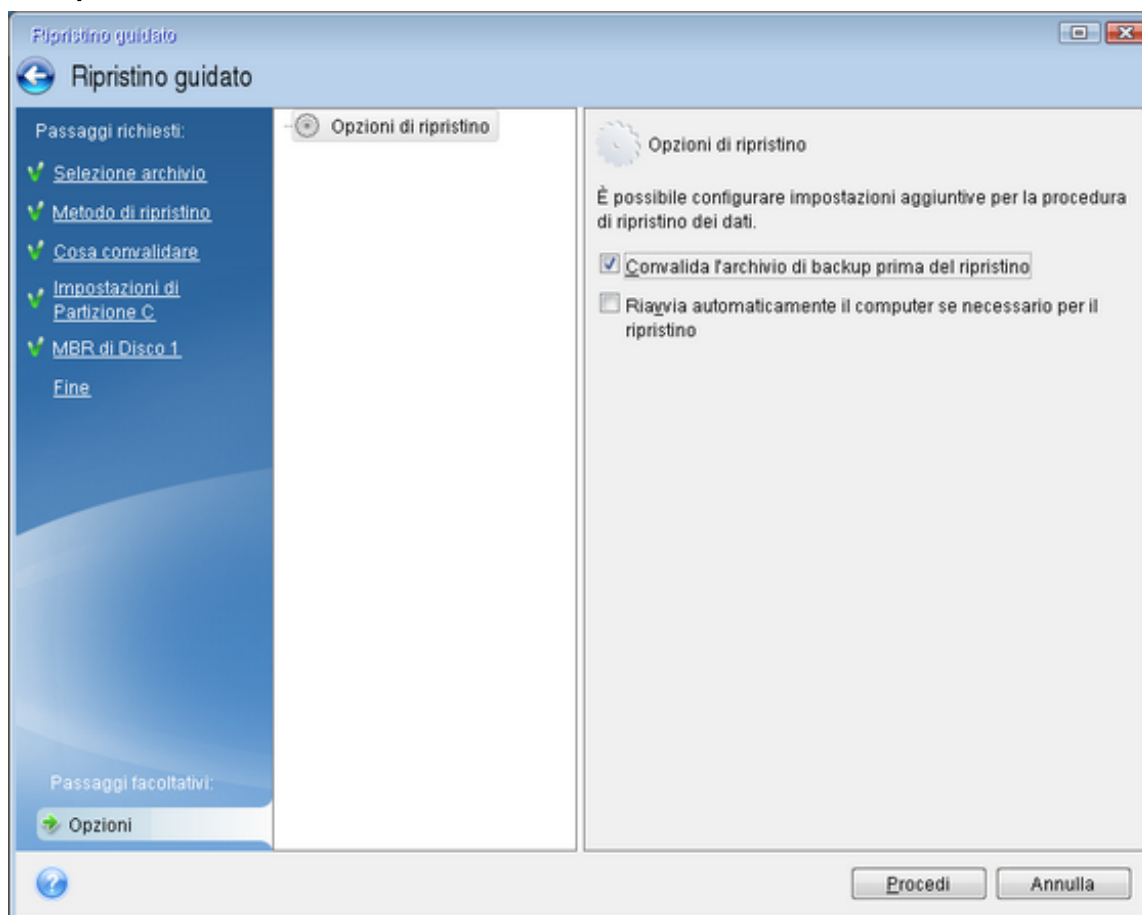
Preparazione per il ripristino

Si consiglia di effettuare le seguenti azioni prima del ripristino:

- Analizzare il computer alla ricerca di virus se si sospetta che l'arresto anomalo si sia verificato a causa di un virus o di un attacco malware.
- Dal supporto avviabile, provare un ripristino di prova su un disco rigido di riserva, se presente.
- Convalidare l'immagine dal supporto avviabile. Un backup che può essere letto durante la convalida in Windows **non sempre è leggibile in ambiente Linux**.

Dal supporto avviabile esistono due metodi per convalidare un backup:

- Per convalidare un backup manualmente, nella scheda **Ripristino** fare clic con il pulsante destro del mouse su un backup e selezionare **Convalida archivio**.
- Per convalidare un backup automaticamente prima del ripristino, nel passaggio **Opzioni** del **Ripristino guidato** selezionare la casella di controllo **Convalida l'archivio di backup prima del ripristino**.



- Assegnare nomi univoci (etichette) a tutte le partizioni sui dischi rigidi. Questo semplificherà la ricerca del disco contenente i backup.
Se si utilizzano i supporti di avvio, vengono create lettere di unità disco che potrebbero differire dal metodo utilizzato da Windows per identificare le unità. Ad esempio, l'unità D: identificata nel supporto di avvio potrebbe corrispondere al disco E: in Windows.

Ripristino del sistema sullo stesso disco

Prima di iniziare, si consiglia di completare le procedure descritte in [Preparazione del ripristino](#).

Per ripristinare il sistema

1. Collegare l'unità esterna se contiene il backup da utilizzare per il ripristino e controllare che l'unità sia accesa.
2. Impostare l'ordine di avvio nel BIOS in modo da configurare il Supporto di avvio Acronis (CD, DVD o chiavetta USB) come primo dispositivo di avvio. Vedere [Impostazione dell'ordine di avvio](#)

nel BIOS o UEFI BIOS.

Se si usa un computer UEFI, prestare particolare attenzione alla modalità di avvio del dispositivo nell'UEFI BIOS. È consigliabile che la modalità di avvio corrisponda al tipo del sistema nel backup. Se il backup contiene un sistema BIOS, avviare il dispositivo avviabile in modalità BIOS; se il sistema è UEFI, verificare che sia impostata la modalità UEFI.

3. Eseguire l'avvio dal Supporto di avvio Acronis e selezionare **Acronis True Image OEM**.
4. Nella schermata **Home**, selezionare **Dischi** sotto **Ripristino**.

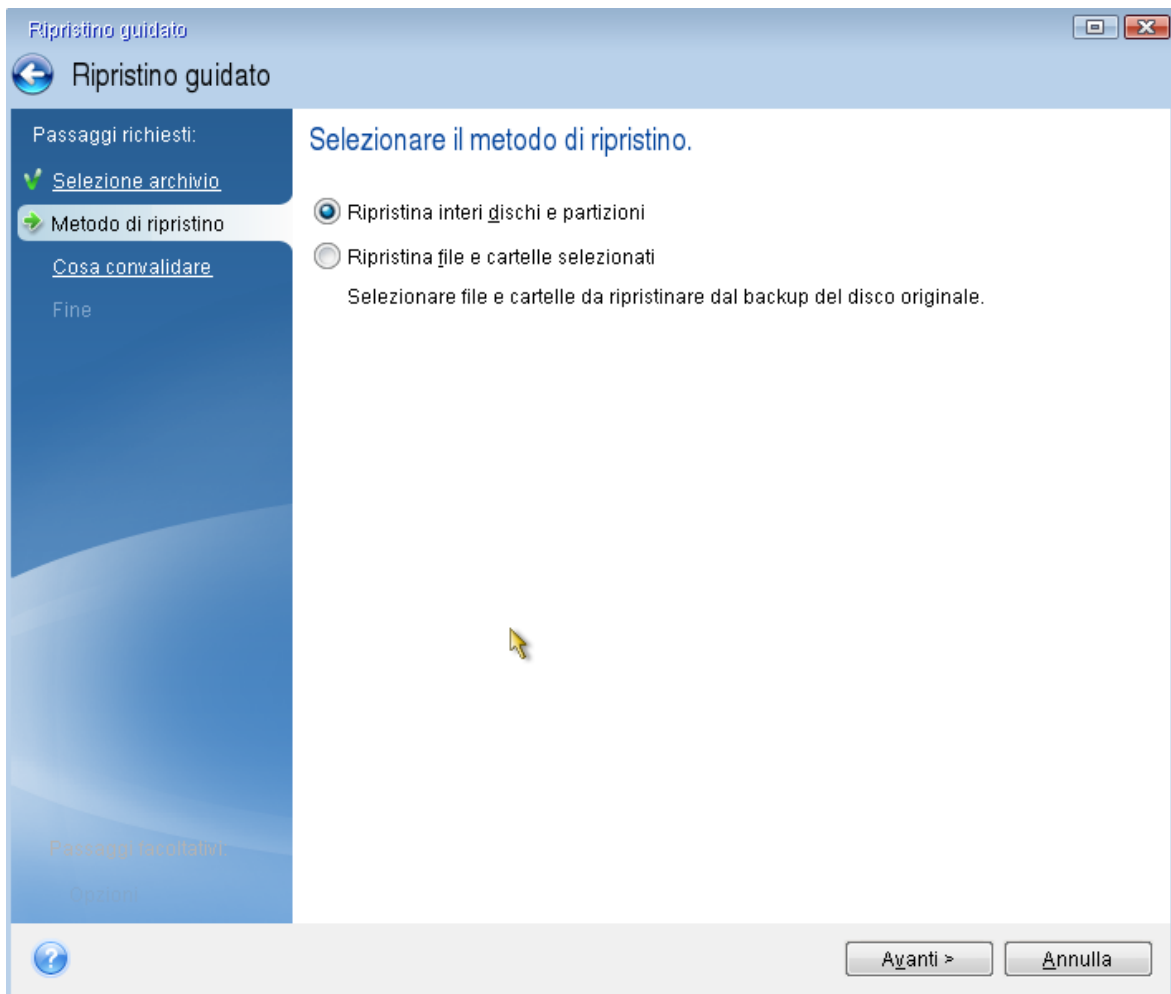


5. Selezionare il disco di sistema o il backup della partizione da usare per il ripristino. Se non viene visualizzato il backup, fare clic su **Sfoglia** e specificare il percorso manualmente.

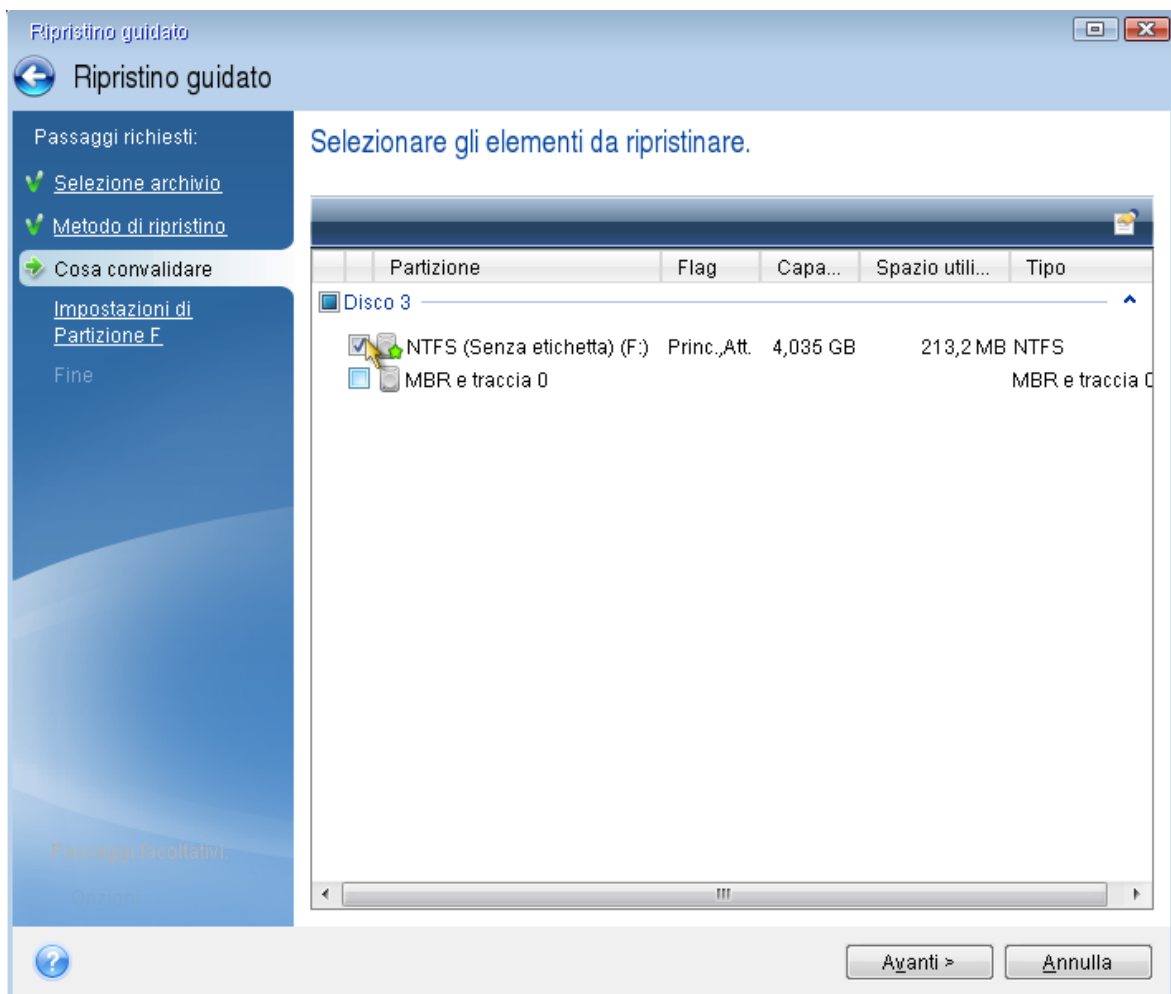
Nota

Se il backup si trova su un'unità USB e l'unità non viene riconosciuta correttamente, controllare la versione della porta USB. Se si tratta di una USB 3.0 o USB 3.1, provare a collegare l'unità a una porta USB 2.0.

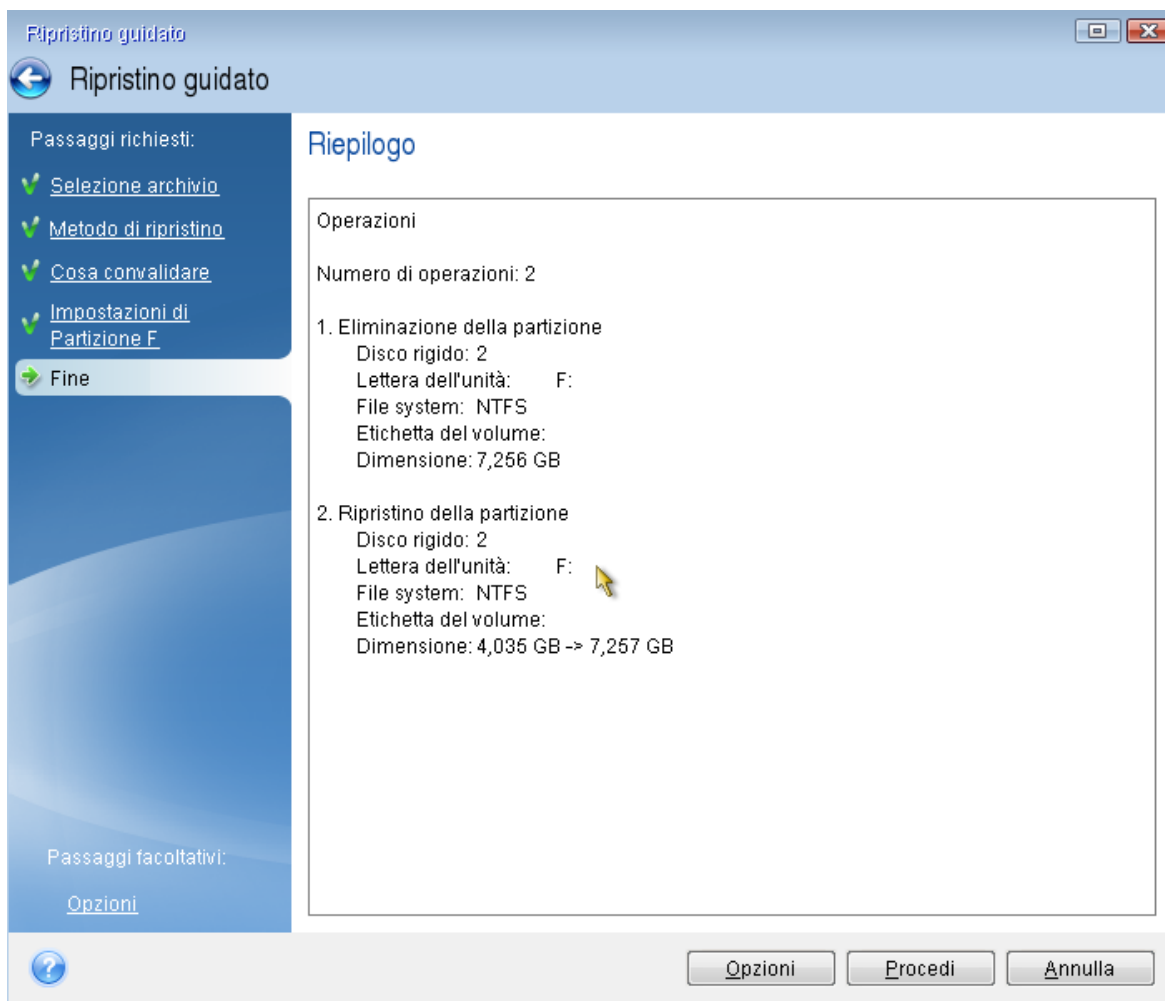
6. Selezionare **Ripristina dischi e partizioni complete** nel passaggio **Metodo di ripristino**.



7. [Facoltativo] Nel passaggio **Punto di ripristino**, selezionare la data e l'ora da cui eseguire il ripristino del sistema.
8. Selezionare la partizione di sistema (solitamente C:) nella schermata **Cosa ripristinare**. Se la partizione di sistema ha una lettera diversa, selezionare la partizione utilizzando la colonna **Flag**. È necessario avere i flag **Pri**, **Act**. Se presente, selezionare anche la partizione Riservata per il sistema.



9. Nel passaggio **Impostazioni della partizione C** (o la lettera della partizione di sistema, se diversa) controllare le impostazioni predefinite e scegliere **Avanti** se sono corrette. In caso contrario, modificare le impostazioni come richiesto prima di fare clic su **Avanti**. La modifica delle impostazioni sarà necessaria quando il ripristino viene eseguito su un nuovo disco rigido con capacità diversa.
10. Leggere attentamente il riepilogo delle operazioni nel passaggio **Fine**. Se le dimensioni della partizione non sono state modificate, le dimensioni degli elementi **Partizione eliminata** e **Partizione di ripristino** devono coincidere. Dopo aver controllato il riepilogo, fare clic su **Procedi**.



11. Una volta completata l'operazione, chiudere la versione autonoma di Acronis True Image OEM, rimuovere il Supporto di avvio Acronis ed eseguire l'avvio dalla partizione di sistema ripristinata. Dopo essersi assicurati di aver ripristinato Windows allo stato necessario, ripristinare l'ordine di avvio originale.

Ripristino del sistema in un nuovo disco con il supporto avviabile

Prima di iniziare, si consiglia di completare i preparativi descritti in [Preparazione per il ripristino](#). Non è necessario formattare il nuovo disco, poiché questa operazione verrà effettuata durante la procedura di ripristino.

Nota

Si consiglia di eseguire il vecchio e il nuovo disco rigido nella stessa modalità di controllo (es. IDE o AHCI). In caso contrario, il computer potrebbe non avviarsi dal nuovo disco rigido.

Per ripristinare il sistema in un nuovo disco

1. Installare il nuovo disco rigido nella stessa posizione all'interno del computer e usare lo stesso cavo e connettore utilizzato per l'unità originale. Se ciò non è possibile, installare la nuova unità dove verrà utilizzata.

2. Collegare l'unità esterna se contiene il backup da utilizzare per il ripristino e controllare che l'unità sia accesa.
3. Impostare l'ordine di avvio nel BIOS in modo da configurare la periferica del supporto di avvio (CD, DVD o chiavetta USB) come primo dispositivo di avvio. Vedere [Impostazione dell'ordine di avvio nel BIOS o UEFI BIOS](#).

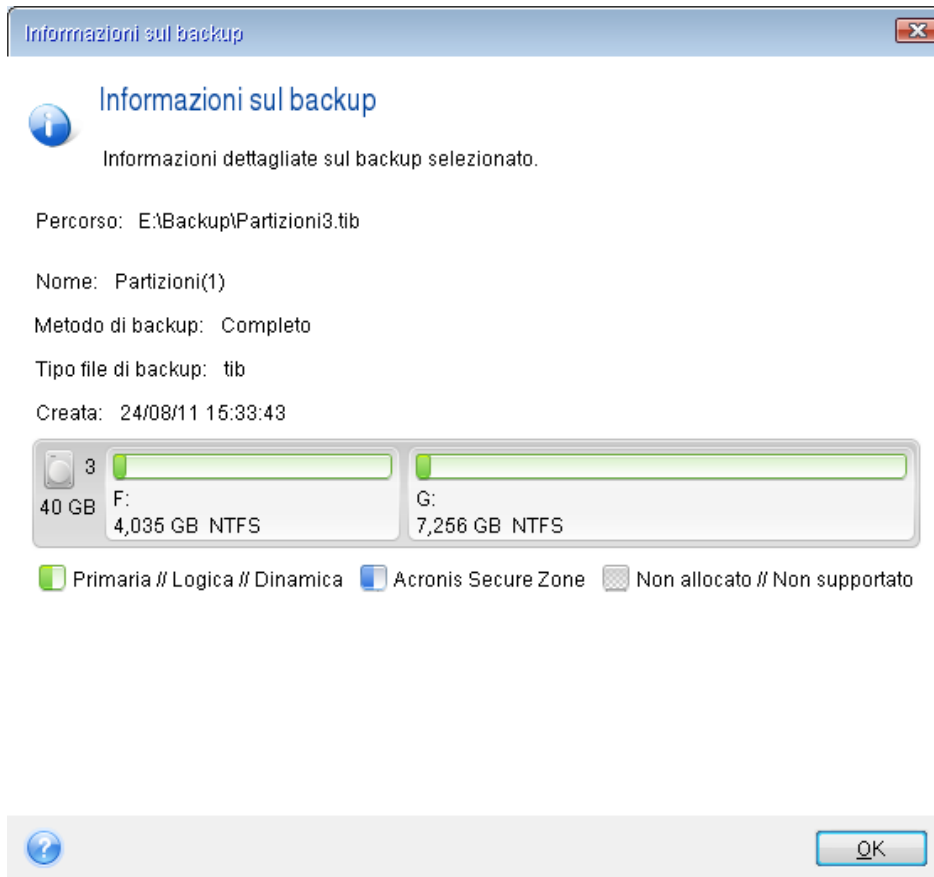
Se si usa un computer UEFI, prestare particolare attenzione alla modalità di avvio del dispositivo nell'UEFI BIOS. È consigliabile che la modalità di avvio corrisponda al tipo del sistema nel backup. Se il backup contiene un sistema BIOS, avviare il dispositivo avviabile in modalità BIOS; se il sistema è UEFI, verificare che sia impostata la modalità UEFI.

4. Eseguire l'avvio dal supporto di avvio e selezionare **Acronis True Image OEM**.
5. Nella schermata **Home**, selezionare **Dischi** sotto **Ripristino**.
6. Selezionare il disco di sistema o il backup della partizione da usare per il ripristino. Se non viene visualizzato il backup, fare clic su **Sfogli** e specificare il percorso manualmente.

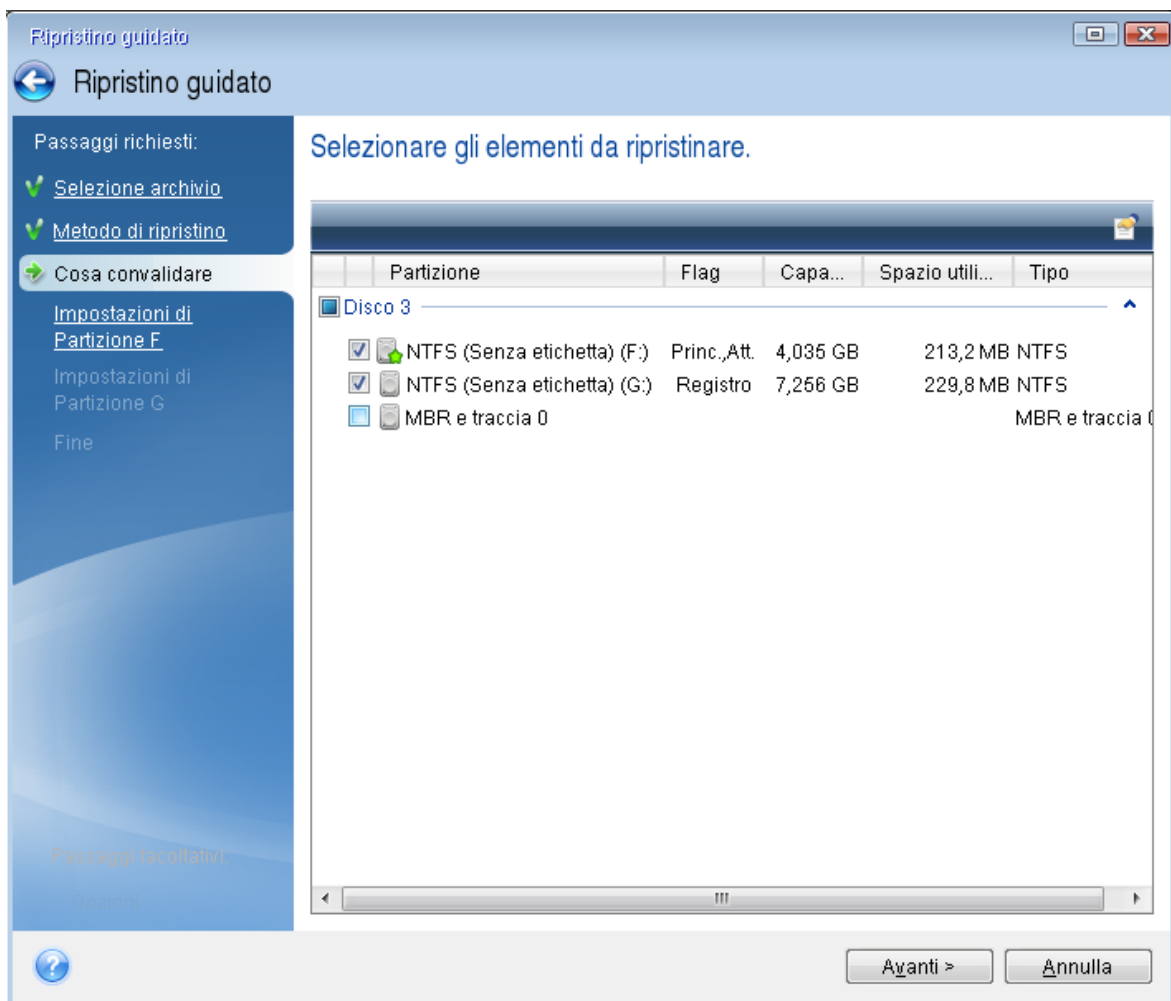
Nota

Se il backup si trova su un'unità USB e l'unità non viene riconosciuta correttamente, controllare la versione della porta USB. Se si tratta di una USB 3.0 o USB 3.1, provare a collegare l'unità a una porta USB 2.0.

7. Se è presente una partizione nascosta (ad esempio, la partizione riservata per il sistema o una partizione creata dal produttore del PC), fare clic su **Dettagli** nella barra degli strumenti della procedura guidata. Ricordare la posizione e le dimensioni della partizione nascosta, perché questi parametri devono essere gli stessi sul nuovo disco.

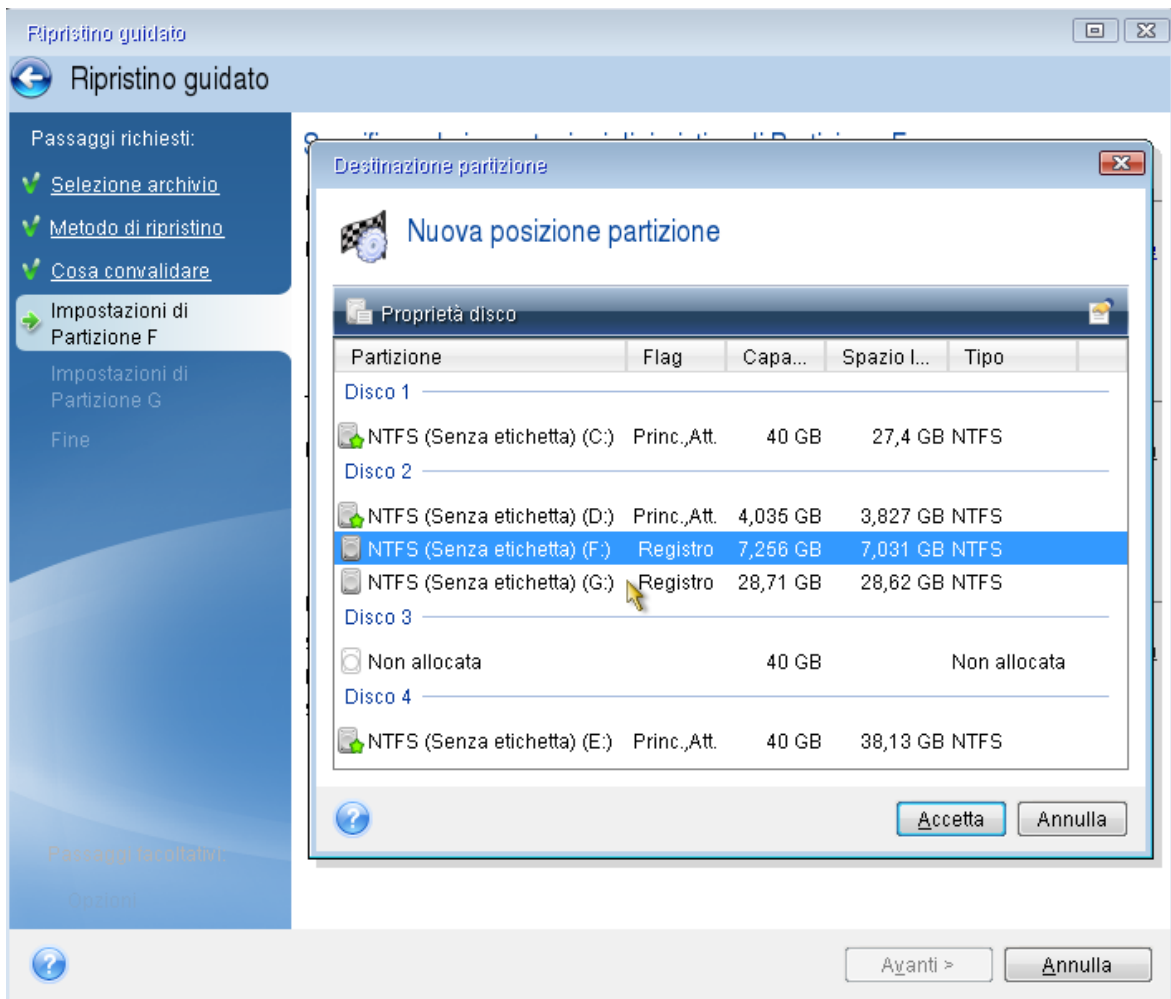


8. Selezionare **Ripristina dischi e partizioni complete** nel passaggio **Metodo di ripristino**.
9. Nel passaggio **Cosa ripristinare** selezionare le caselle delle partizioni da ripristinare.
Se si seleziona un disco intero, saranno ripristinati anche MBR e traccia 0.

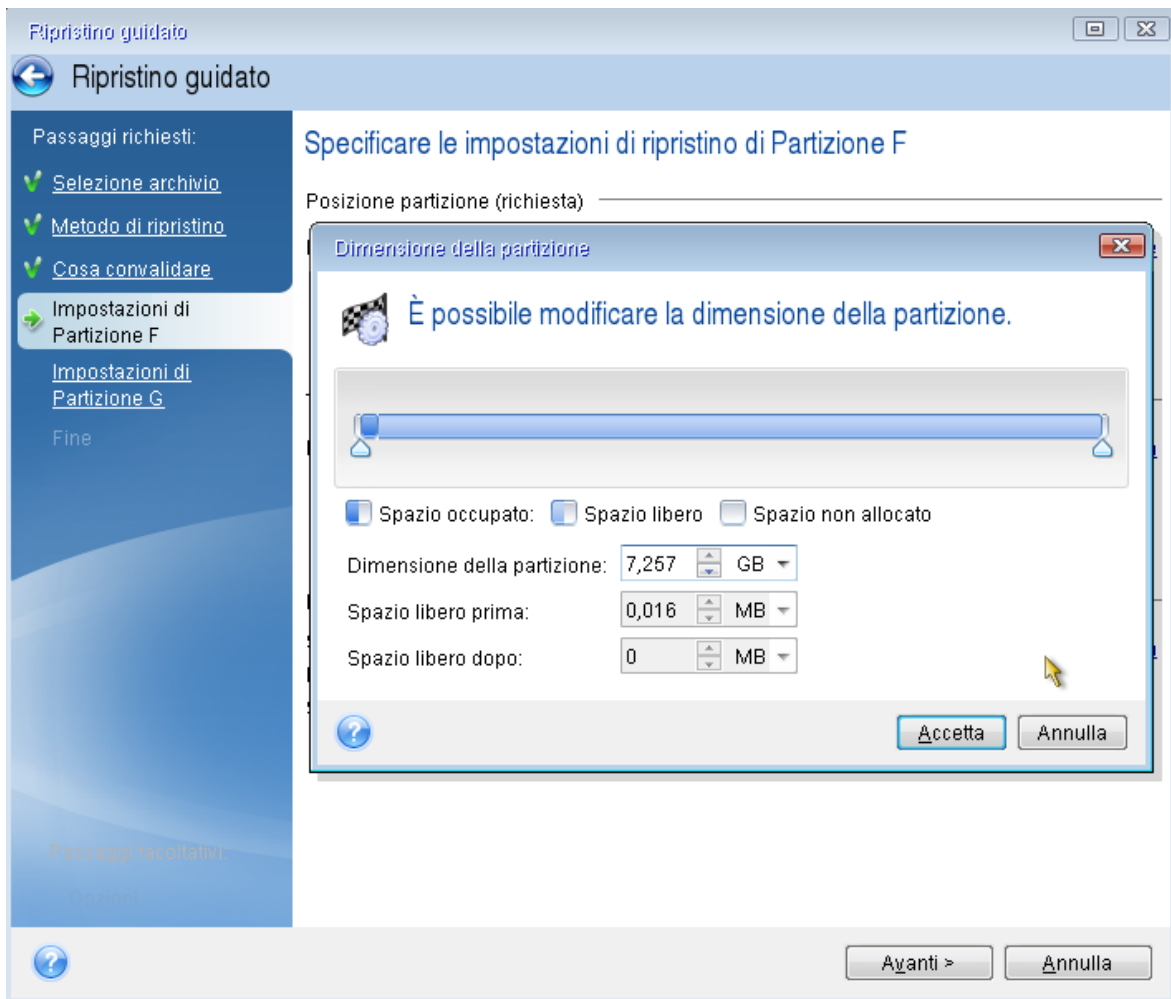


La selezione delle partizioni porta alla visualizzazione dei relativi passaggi **Impostazioni della partizione**. Notare che questi passaggi iniziano con partizioni che non hanno una lettera di disco assegnata (come di solito accade con le partizioni nascoste). Le partizioni poi assumeranno un ordine crescente di lettere del disco partizione. Questo ordine non può essere modificato. L'ordine può differire dall'ordine fisico delle partizioni sul disco rigido.

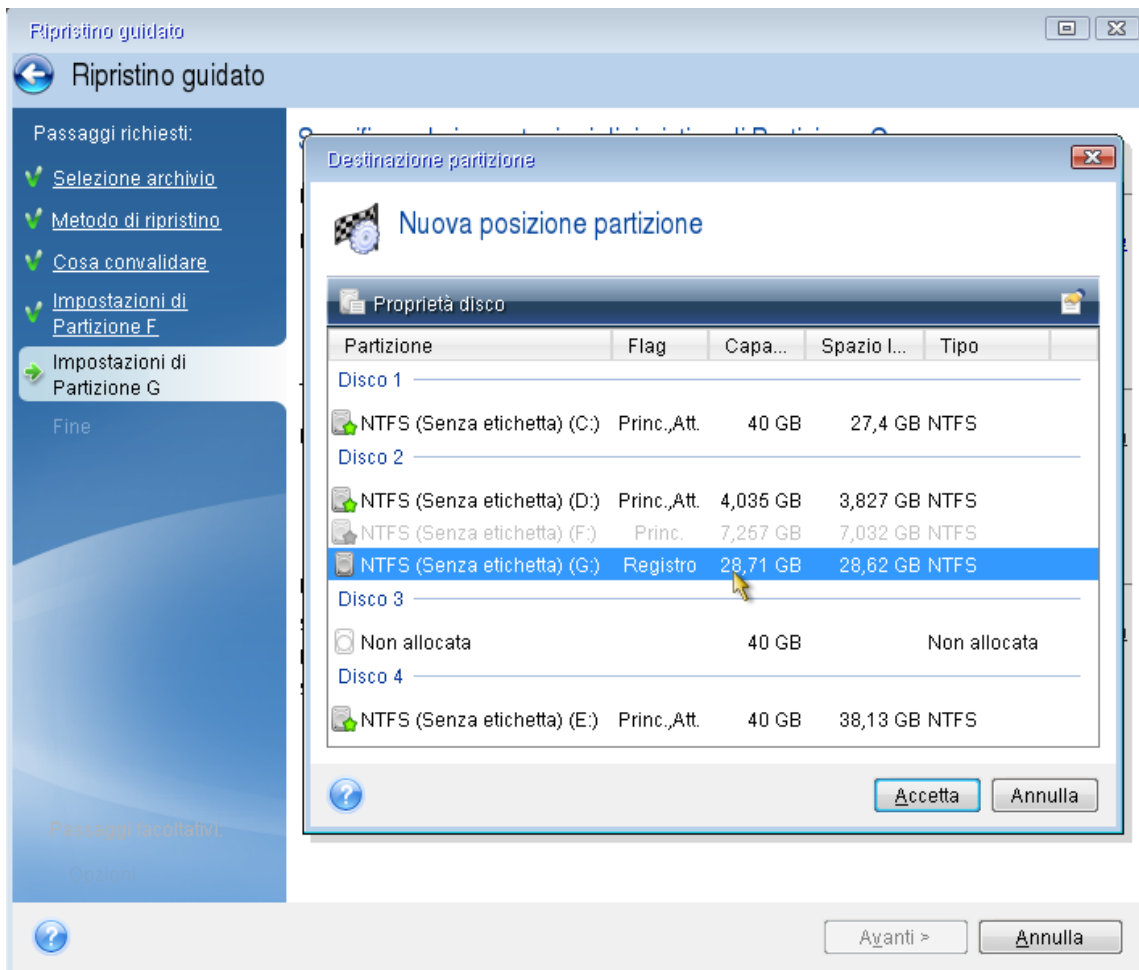
10. Sulle impostazioni del passaggio relativo alla partizione nascosta (di solito denominato Impostazioni della partizione 1-1), specificare le seguenti impostazioni:
 - **Posizione:** fare clic su **Nuova posizione**, selezionare il nuovo disco in base al nome assegnato o alla capacità e fare clic su **Accetta**.



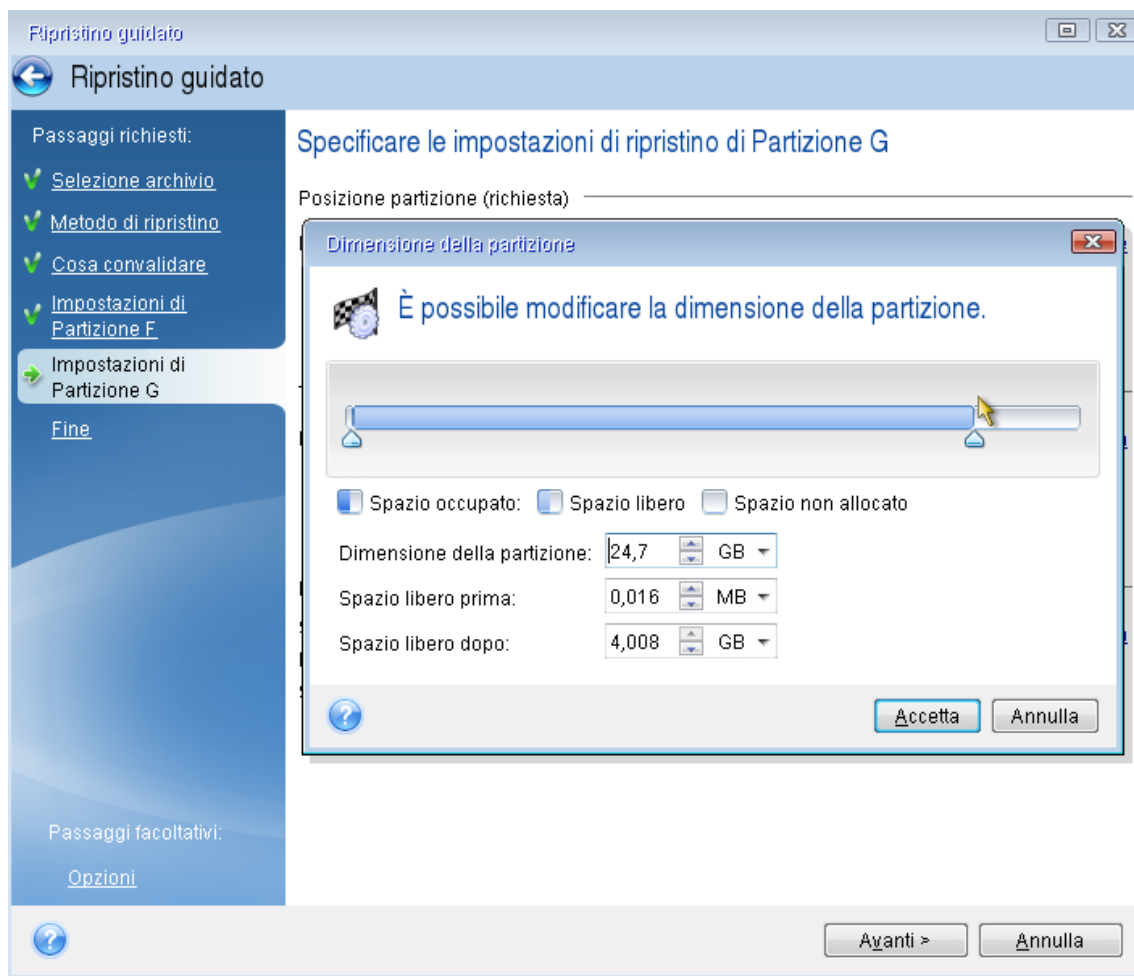
- **Tipo:** controllare il tipo di partizione e, se necessario, modificarlo. Controllare che la partizione riservata per il sistema (se presente) sia primaria e contrassegnata come attiva.
- **Dimensioni:** fare clic su **Cambia predefinito** nell'area dimensioni della partizione. Per impostazione predefinita, la partizione occupa tutto il nuovo disco. Inserire la dimensione corretta nel campo Dimensione partizione (si può vedere questo valore nel passaggio **Cosa ripristinare**). Quindi trascinare questa partizione nella stessa posizione vista nella finestra Informazioni di backup, se necessario. Fare clic su **Accetta**.



11. Nel passaggio **Impostazioni della partizione C** specificare le impostazioni per la seconda partizione, che in questo caso è la partizione di sistema.
- Fare clic **Nuova posizione**, quindi selezionare lo spazio non allocato sul disco di destinazione che riceverà la partizione.



- Cambiare il tipo di partizione, se necessario. La partizione di sistema deve essere primaria.
- Specificare le dimensioni della partizione, che per impostazione predefinita sono uguali alle dimensioni originali. Generalmente non rimane spazio disponibile dopo la partizione, quindi destinare tutto lo spazio non allocato sul nuovo disco alla seconda partizione. Fare clic su **Accetta**, quindi fare clic su **Avanti**.



12. Leggere attentamente il riepilogo delle operazioni da effettuare e fare clic su **Procedi**.

Quando il ripristino è completo

Prima di avviare il computer, scollegare la vecchia unità (se presente). Se Windows "vede" sia il nuovo sia il vecchio disco durante l'avvio, questo comporterà dei problemi durante l'avvio di Windows. Se la vecchia unità viene aggiornata con una nuova di maggiore capacità, scollegare la vecchia unità prima di effettuare il primo avvio.

Rimuovere il supporto di avvio e avviare il computer su Windows. Il sistema potrebbe indicare il rilevamento di un nuovo hardware (disco rigido) e la necessità di riavviare Windows. Dopo avere controllato il corretto funzionamento del sistema, ripristinare l'ordine di avvio originale.

Acronis Universal Restore

Quando si ripristina il sistema su hardware diversi, il computer di destinazione può non essere in grado di avviarsi. Ciò si verifica perché il nuovo hardware non è compatibile con i driver critici contenuti nell'immagine. Acronis Universal Restore consentirà di avviare il computer di destinazione. Per i dettagli, Acronis Universal Restore.

5.1.2 Ripristino di partizioni e dischi

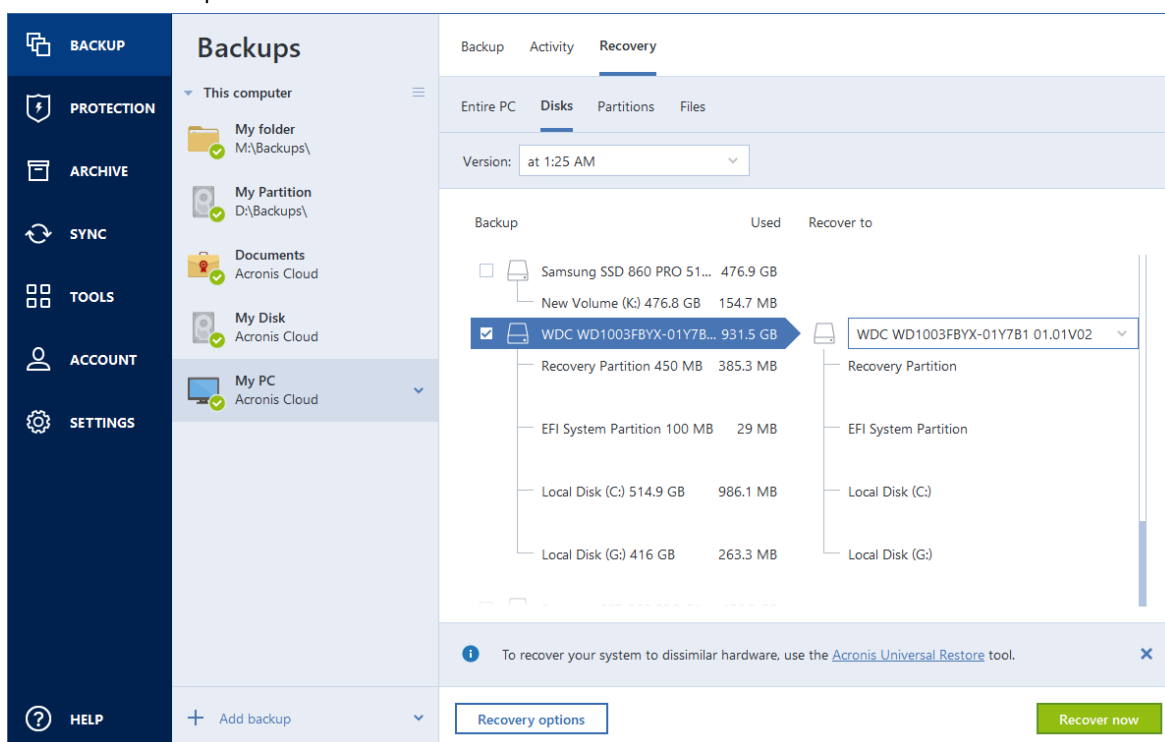
È possibile eseguire il ripristino dei backup posizionati sull'archivio locale, di rete o Acronis Cloud.

Nota

A seconda della velocità della connessione a Internet, il ripristino dei dischi da Acronis Cloud potrebbe richiedere molto tempo.

Per ripristinare dischi o partizioni

1. Avviare Acronis True Image OEM.
2. Per eseguire il ripristino dai dati da Acronis Cloud assicurarsi di aver effettuato l'accesso all'account Acronis.
3. Nella sezione **Backup** selezionare il backup che contiene le partizioni o i dischi da ripristinare, quindi aprire la scheda **Ripristino** e fare clic su **Ripristino dischi**.
4. Nell'elenco **Versione backup** selezionare la versione di backup da ripristinare in base alla data e all'ora del backup.



5. Selezionare la scheda **Dischi** per ripristinare dei dischi o la scheda **Partizioni** per ripristinare partizioni specifiche. Selezionare gli oggetti di cui eseguire il ripristino.
6. Nel campo della destinazione di ripristino sotto al nome della partizione, selezionare la partizione di destinazione. Le partizioni non adatte sono contrassegnate con un bordo rosso. Nota: tutti i dati della partizione di destinazione andranno persi e verranno sostituiti dai dati e dal file system ripristinati.

Nota

Per ripristinare la partizione originale, deve essere libero almeno il 5% dello spazio della partizione. In caso contrario, il pulsante **Ripristina ora** non sarà disponibile.

- [Facoltativo] Per impostare i parametri aggiuntivi per la procedura di ripristino del disco fare clic su **Opzioni di ripristino**.
- Al termine della selezione, fare clic su **Ripristina ora** per avviare il ripristino.

Proprietà della partizione

Quando si ripristinano le partizioni su un disco di base, è possibile modificare le proprietà di queste partizioni. Per aprire la finestra **Proprietà della partizione**, fare clic su **Proprietà** accanto alla partizione di destinazione selezionata.

Gestisci partizione ✕

Lettera	Etichetta	Tipo
<input type="text" value=""/>	<input type="text" value="New Volume"/>	<input type="text" value="Primaria"/>

In uso: **1.2 GB** Dimensione della partizione:

Spazio non allocato

i È possibile creare partizioni sullo spazio non allocato usando Acronis Disk Director.
Ulteriori informazioni su Acronis Disk Director

È possibile modificare le seguenti proprietà della partizione:

- **Lettera**
- **Etichetta**
- **Tipo**
È possibile rendere la partizione primaria, attiva primaria o logica.
- **Dimensioni**

È possibile ridimensionare la partizione trascinando il bordo destro con il mouse sulla barra orizzontale sullo schermo. Per assegnare una dimensione specifica alla partizione, inserire il valore appropriato nel campo **Dimensione della partizione**. È possibile inoltre selezionare la posizione di uno spazio non allocato, prima o dopo la partizione.

5.1.3 Informazioni sul ripristino di dischi e volumi dinamici/GPT

Ripristino di volumi dinamici

È possibile ripristinare volumi dinamici nelle seguenti posizioni sui dischi rigidi locali:

- **Volume dinamico.**

Nota

Il ridimensionamento manuale dei volumi dinamici durante il ripristino su dischi dinamici non è supportato. Per ridimensionare un volume dinamico durante il ripristino, questo deve essere ripristinato su un disco di base.

- **Posizione originale (nello stesso volume dinamico).**

Il tipo di volume di destinazione non cambia.

- **Un altro disco o volume dinamico.**

Il tipo di volume di destinazione non cambia. Per esempio, quando un volume dinamico con striping viene ripristinato in un volume dinamico con spanning, il volume di destinazione rimane con spanning.

- **Spazio non allocato del gruppo dinamico.**

Il tipo di volume ripristinato sarà lo stesso del backup.

- **Volume o disco di base.**

Il volume di destinazione rimane di base.

- **Ripristino bare-metal.**

Quando si esegue un cosiddetto "ripristino bare-metal" di volumi dinamici in un nuovo disco non formattato, i volumi ripristinati diventano di base. Se si vuole che i volumi ripristinati rimangano dinamici, i dischi di destinazione devono essere preparati come dinamici (partizionati e formattati). Questa operazione può essere effettuata usando strumenti di terze parti, ad esempio, lo snap-in Windows Disk Management.

Ripristino di dischi e volumi di base

- Quando un volume di base viene ripristinato nello spazio non allocato del gruppo dinamico, il volume ripristinato diventa dinamico.
- Quando viene ripristinato un disco di base in un disco dinamico di un gruppo dinamico che comprende due dischi, il disco ripristinato rimane di base. Il disco dinamico su cui viene eseguito il ripristino risulta "mancante" e un volume dinamico con spanning/striping sul secondo disco diventa "errore".

Stile della partizione dopo il ripristino

Lo stile della partizione del disco di destinazione dipende dalla presenza del supporto UEFI nel computer e dall'utilizzo dell'avvio BIOS oppure UEFI da parte del sistema. Consultare la seguente tabella:

	Il sistema è avviato da BIOS (Windows o Supporto di avvio Acronis)	Il sistema è avviato da UEFI (Windows o Supporto di avvio Acronis)
Il disco di origine è MBR e il sistema operativo non supporta UEFI	L'operazione non influirà sul layout della partizione, né sull'avviabilità del disco: lo stile della partizione rimarrà MBR, il disco di destinazione sarà avviabile in BIOS.	Al termine dell'operazione, lo stile della partizione verrà convertito in GPT, ma il sistema operativo non sarà in grado di eseguire l'avvio da UEFI, poiché non lo supporta.
Il disco di origine è MBR e il sistema operativo supporta UEFI	L'operazione non influirà sul layout della partizione, né sull'avviabilità del disco: lo stile della partizione rimarrà MBR, il disco di destinazione sarà avviabile in BIOS.	La partizione di destinazione verrà convertita nello stile GPT che renderà il disco di destinazione avviabile in UEFI. Consultare Esempio di ripristino in un sistema UEFI .
Il disco di origine è GPT e il sistema operativo supporta UEFI	Al termine dell'operazione, lo stile della partizione rimarrà GPT, il sistema non sarà in grado di eseguire l'avvio dal BIOS, poiché il sistema operativo non può supportare l'avvio da GPT sul BIOS.	Al termine dell'operazione, lo stile della partizione rimarrà GPT, il sistema operativo sarà avviabile in UEFI.

Esempio di ripristino in un sistema UEFI

Qui è presentato un esempio per il trasferimento di un sistema con le seguenti condizioni:

- Il disco di origine è MBR e il sistema operativo supporta UEFI.
- Sistema di destinazione esegue l'avvio UEFI.
- Il vecchio e il nuovo disco rigido lavorano nella stessa modalità di controllo (es. IDE o AHCI).

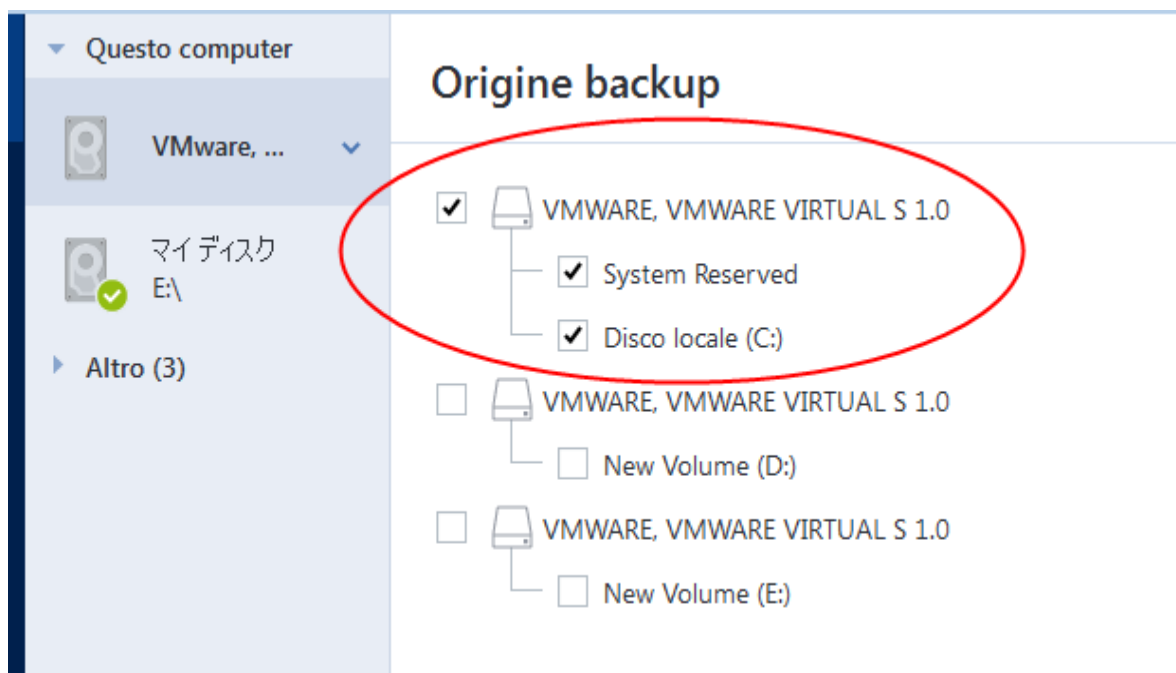
Prima di avviare la procedura, assicurarsi di avere:

- **Supporto di avvio Acronis.**

Per ulteriori dettagli, fare riferimento [Creazione di Supporto di avvio Acronis](#).

- **Backup del disco di sistema creato in modalità disco.**

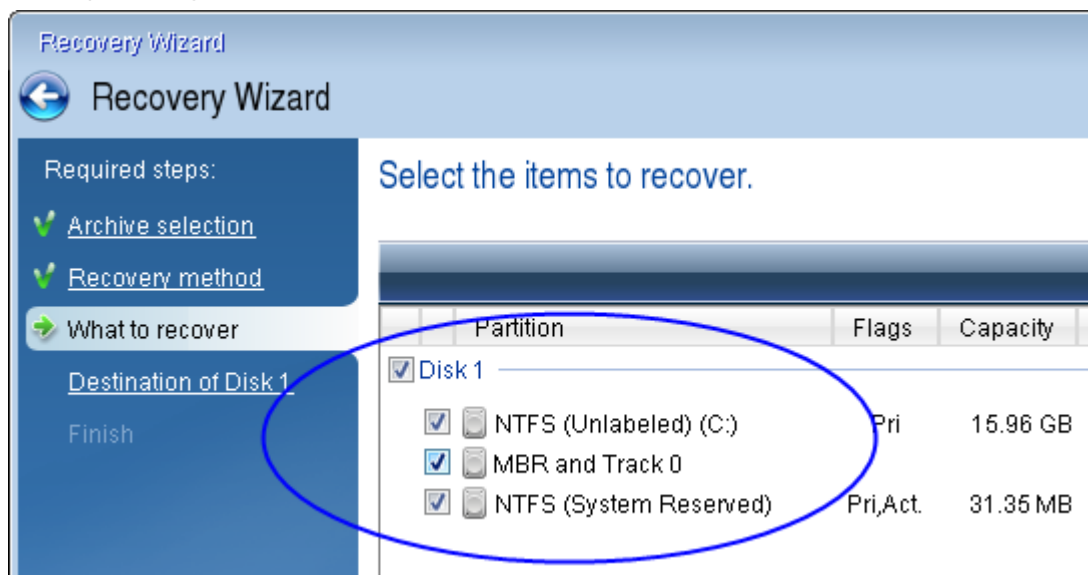
Per creare questo backup, passare alla modalità disco e selezionare il disco rigido contenente la partizione di sistema. Per i dettagli, consultare [Backup di dischi e partizioni](#).



Per trasferire il sistema da un disco MBR in un computer che esegue l'avvio UEFI

1. Eseguire l'avvio dal Supporto di avvio Acronis in modalità UEFI e selezionare Acronis True Image OEM.
2. Eseguire il **Ripristino guidato** e seguire le istruzioni descritte in [Ripristino del sistema](#).
3. Nel passaggio **Cosa ripristinare**, selezionare la casella di controllo accanto al nome del disco per selezionare un intero disco di sistema.

Nell'esempio di seguito, è necessario selezionare la casella di controllo **Disco 1**:



4. Nel passaggio **Fine**, fare clic su **Continua**.

Al termine dell'operazione, il disco di destinazione viene convertito nello stile GPT in modo che possa eseguire l'avvio in UEFI.

Dopo il ripristino, assicurarsi di avviare il computer in modalità UEFI. Potrebbe essere necessario modificare la modalità di avvio del disco di sistema nell'interfaccia utente del gestore di avvio UEFI.

5.1.4 Impostazione dell'ordine di avvio nel BIOS o UEFI BIOS

Per avviare il computer dal Supporto di avvio Acronis, è necessario organizzare un ordine di avvio in modo che tale supporto sia il primo dispositivo di avvio. L'ordine di avvio viene modificato nel BIOS o UEFI BIOS, in base all'interfaccia del firmware del computer in uso. La procedura è simile in entrambi i casi.

Per eseguire l'avvio da Supporto di avvio Acronis

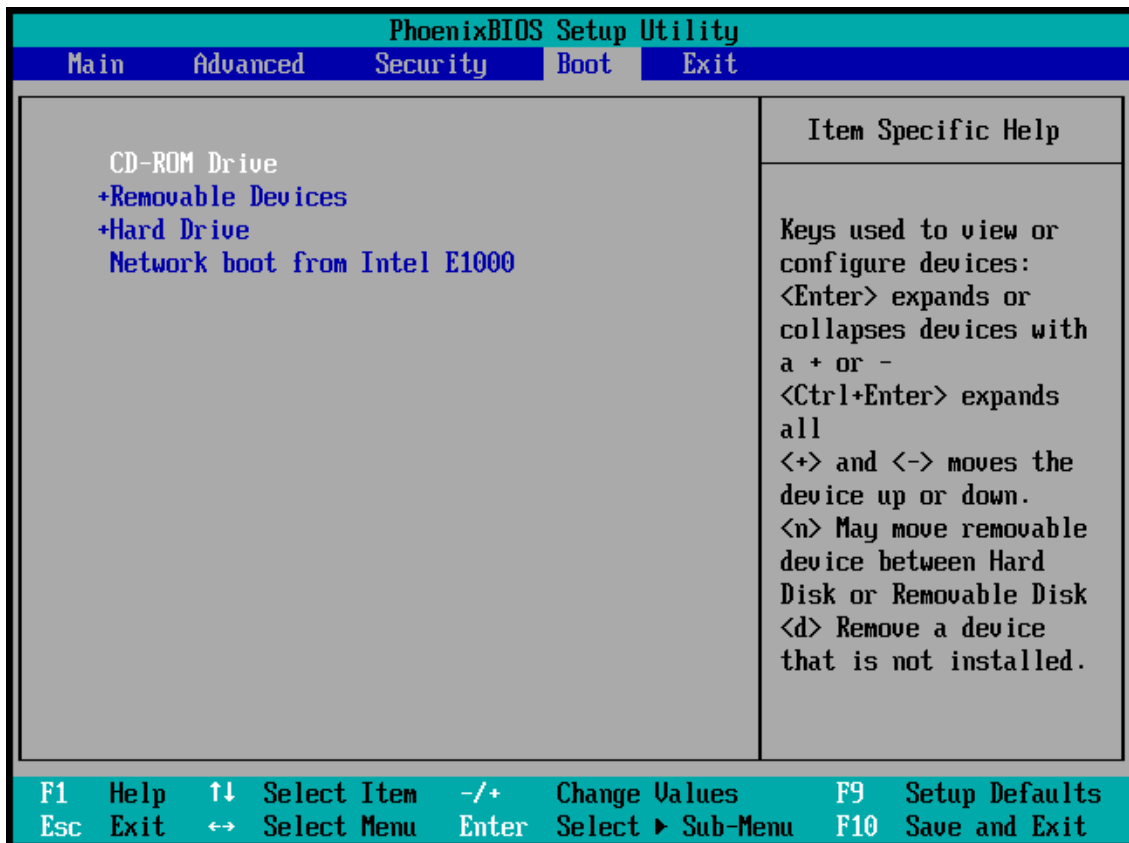
1. Se si utilizza un'unità flash USB o un'unità esterna come supporto di avvio, è necessario collegarla alla porta USB.
2. Accendere il computer. Durante il Power-On Self Test (POST), apparirà la combinazione di tasti che è necessario premere per accedere al BIOS o UEFI BIOS.
3. Premere la combinazione di tasti (ad esempio, **Del**, **F1**, **Ctrl+Alt+Esc**, **Ctrl+Esc**). Si aprirà l'utility di setup BIOS o UEFI BIOS. Si noti che le utility possono essere diverse nell'aspetto e nei gruppi di voci, nomi, eccetera.

Nota

Alcune schede madre dispongono di un menu di avvio che è possibile aprire premendo un determinato tasto o una combinazione di tasti, ad esempio **F12**. Il menu di avvio consente la selezione del dispositivo di avvio da un elenco di periferiche di avvio senza modificare la configurazione del BIOS o UEFI BIOS.

4. Se si utilizza un CD o un DVD come supporto di avvio, inserirlo nell'unità CD o DVD.
5. Controllare che il supporto di avvio (CD, DVD o unità USB) sia la prima periferica di avvio:
 - a. Passare alla impostazione dell'ordine di avvio utilizzando i tasti freccia sulla tastiera.
 - b. Posizionare il puntatore sul dispositivo del supporto di avvio e renderlo la prima voce dell'elenco. Di solito è possibile utilizzare i tasti segno più e segno meno per modificare

l'ordine.



6. Uscire dal BIOS o UEFI BIOS e salvare le modifiche apportate. Il computer verrà avviato dal Supporto di avvio Acronis.

Nota

Se il computer non si avvia dal primo dispositivo, cercherà di avviarsi dal secondo nella lista, e così via.

5.2 Ripristino di file e cartelle

È possibile ripristinare file e cartelle dai backup sia a livello di file sia a livello di disco.

Per ripristinare i dati in Acronis True Image OEM

1. Nella barra laterale, fare clic su **Backup**.
2. Nell'elenco dei backup, selezionare il backup che contiene i file o le cartelle da ripristinare, quindi aprire la scheda **Ripristino**.
3. [Facoltativo] Nella barra degli strumenti, nell'elenco a discesa **Versioni**, selezionare il giorno e l'ora del backup. Per impostazione predefinita, viene ripristinato l'ultimo backup.
4. Selezionare la casella di controllo per le cartelle o i file corrispondenti da ripristinare e fare clic su **Avanti**.

5. [Facoltativo] Per impostazione predefinita, i dati vengono ripristinati nella posizione originale. Per cambiare posizione, fare clic su **Sfoglia** nella barra degli strumenti, quindi selezionare la cartella di destinazione desiderata.
6. [Facoltativo] Impostare le opzioni della procedura di ripristino (priorità del processo di ripristino, impostazioni di sicurezza a livello di file, ecc). Per impostare le opzioni, fare clic su **Opzioni di ripristino**. Le opzioni impostate qui saranno applicate solo all'operazione di ripristino corrente.
7. Per avviare la procedura di ripristino, fare clic sul pulsante **Ripristina ora**.
La versione del file selezionata viene scaricata nella destinazione specificata.
È possibile interrompere il ripristino facendo clic su **Annulla**. Tenere presente che il ripristino interrotto potrebbe ancora provocare delle modifiche nella cartella di destinazione.

Nota

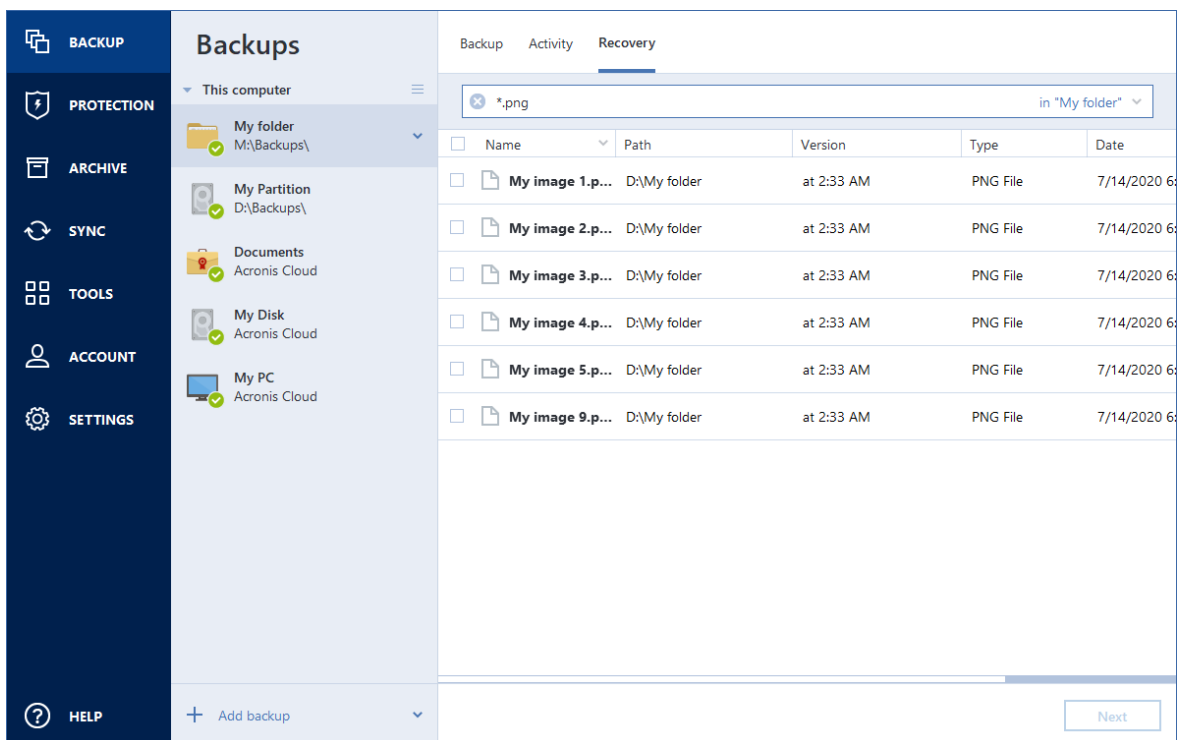
Se sono stati selezionati diversi file e cartelle, essi verranno salvati in un archivio zip.

5.3 Eseguire ricerche nel contenuto del backup

Durante il ripristino di dati dai backup locali, è possibile cercare file e cartelle specifici archiviati nel backup selezionato.

Per cercare file e cartelle

1. Avviare il ripristino dei dati come descritto in [Ripristino di partizioni e dischi](#) o [Ripristino di file e cartelle](#).
2. Durante la selezione dei file e cartelle da ripristinare, inserire il nome del file o della cartella nel campo **Cerca**. Il programma visualizzerà i risultati della ricerca.
È inoltre possibile usare i comuni caratteri jolly di Windows: * e ?. Per esempio, per trovare tutti i file con l'estensione **.exe** inserire ***.exe**. Per trovare tutti i file .exe con nomi costituiti da cinque simboli e che iniziano con "my", inserire **My???.exe**.



3. Per impostazione predefinita, Acronis True Image OEM cerca la cartella selezionata nel passaggio precedente. Per includere nella ricerca l'intero backup, fare clic sulla freccia in giù e quindi su **In intero backup**.

Per tornare al passaggio precedente, eliminare il testo della ricerca e fare clic sull'icona a forma di croce.

4. Dopo aver completato la ricerca, selezionare i file che si desidera recuperare, quindi fare clic su **Avanti**.

Nota

Prestare attenzione alla colonna Versione. File e cartelle appartenenti a versioni di backup diverse non possono essere recuperati allo stesso tempo.

5.4 Opzioni di ripristino

È possibile configurare le opzioni della procedura di ripristino del disco/della partizione e dei file. Dopo aver installato l'applicazione, tutte le opzioni vengono impostate ai valori iniziali. È possibile modificarle solo per l'operazione di ripristino corrente o anche per tutte le successive operazioni di ripristino. Selezionare la casella di controllo **Salva come impostazioni predefinite** per applicare le impostazioni modificate a tutte le successive operazioni di ripristino per impostazione predefinita.

Notare che le opzioni di ripristino del disco e le opzioni di ripristino di file sono completamente indipendenti ed è necessario configurarle separatamente.

Per ripristinare tutte le opzioni modificate ai valori iniziali impostati all'installazione del prodotto, fare clic sul pulsante **Ripristina impostazioni iniziali**.

5.4.1 Modalità ripristino disco

Percorso: **Opzioni di ripristino > Avanzate > Modalità ripristino disco**

Con questa opzione è possibile selezionare la modalità di ripristino dischi per le immagini di backup.

- **Ripristino settore per settore:** selezionare questa casella di controllo per eseguire il ripristino sia dei settori utilizzati che di quelli non utilizzati dei dischi o delle partizioni. Questa opzione sarà efficace solo quando si sceglie di ripristinare un backup settore per settore.

5.4.2 Comandi pre/post per il ripristino

Percorso: **Opzioni di ripristino > Avanzate > Comandi pre/post**

È possibile specificare i comandi (o anche file batch) che verranno eseguiti automaticamente prima e dopo la procedura di ripristino.

Ad esempio, potrebbe essere necessario avviare/interrompere alcuni processi di Windows oppure controllare la presenza di virus nei dati prima di eseguire il ripristino.

Per specificare i comandi (file batch):

- Selezionare un comando da eseguire prima dell'avvio della procedura di ripristino nel campo **Comando pre**. Per creare un nuovo comando o per selezionare un nuovo file batch, fare clic sul pulsante **Modifica**.
- Selezionare un comando da eseguire prima dell'avvio della procedura di ripristino nel campo **Comando post**. Per creare un nuovo comando o per selezionare un nuovo file batch, fare clic sul pulsante **Modifica**.

Non provare ad eseguire comandi interattivi, ossia comandi che richiedono l'input dell'utente (ad esempio, "pause"). Questi non sono supportati.

Modifica comando utente per il ripristino

È possibile specificare comandi utente da eseguire prima o dopo il ripristino:

- Nel campo **Comando**, digitare un comando o selezionarlo nell'elenco. Fare clic su ... per selezionare un file batch.
- Nel campo **Directory di lavoro** digitare un percorso per l'esecuzione del comando o selezionarlo dall'elenco dei percorsi immessi in precedenza.
- Nel campo **Argomenti** immettere o selezionare dall'elenco gli argomenti dell'esecuzione del comando.

Disabilitando il parametro **Non eseguire operazioni fino al completamento dell'esecuzione del comando** (abilitato per impostazione predefinita), sarà possibile eseguire la procedura di backup contemporaneamente all'esecuzione del comando.

Il parametro **Interrompi l'operazione se il comando utente ha esito negativo** (abilitato per impostazione predefinita) interromperà l'operazione se si verificano errori nell'esecuzione del comando.

È possibile provare un comando immesso facendo clic sul pulsante **Prova comando**.

5.4.3 Opzioni di convalida

Percorso: **Opzioni di ripristino > Avanzate > Convalida**

- **Convalidare il backup prima del ripristino:** abilitare questa opzione per verificare l'integrità del backup prima del ripristino.
- **Controllare il file system dopo il ripristino:** abilitare questa opzione per verificare l'integrità del file system sulla partizione ripristinata.

Nota

Possono essere controllati solo file system FAT16/32 e NTFS.

Nota

Il file system non verrà controllato se durante il ripristino è necessario riavviare il computer, come ad esempio quando viene ripristinata una partizione di sistema nella sua posizione originale.

5.4.4 Riavvio del computer

Percorso: **Opzioni di ripristino > Avanzate > Riavvio del computer**

Se si desidera riavviare il computer automaticamente quando è richiesto per il ripristino, selezionare la casella di controllo **Riavvia automaticamente il computer se necessario per il ripristino**.

Questa opzione potrebbe essere utilizzata quando è necessario ripristinare una partizione bloccata dal sistema operativo.

5.4.5 Opzioni di ripristino file

Percorso: **Opzioni di ripristino > Avanzate > Opzioni di ripristino file**

È possibile selezionare le seguenti opzioni di ripristino dei file:

- **Ripristina i file con le impostazioni di sicurezza originali:** se le impostazioni di sicurezza del file sono state conservate durante il backup, è possibile scegliere se ripristinarle o lasciare che i file ereditino le impostazioni di sicurezza della cartella in cui verranno ripristinati. Questa opzione è valida solo quando vengono ripristinati file da backup di file o cartelle.
- **Imposta la data e l'ora corrente per i file ripristinati:** è possibile scegliere se ripristinare la data e l'ora dei file dal backup o assegnare ai file la data e l'ora corrente. Per impostazione predefinita verrà assegnata la data e l'ora dei file del backup.

5.4.6 Opzioni di sovrascrittura dei file

Percorso: **Opzioni di ripristino > Avanzate > Opzioni di sovrascrittura dei file**

Scegliere l'operazione da eseguire se il programma individua, nella cartella di destinazione, un file con lo stesso nome di un altro presente nel backup.

Nota

Questa opzione è disponibile solo quando si ripristinano file e cartelle (non dischi e partizioni).

Selezionare la casella **Sovrascrivi file esistenti** per sovrascrivere i file sul disco rigido con quelli presenti nel backup. Deselezionando la casella, i file e le cartelle più recenti verranno conservati su disco.

Se non occorre sovrascrivere alcuni file:

- Selezionare la casella di controllo **File e cartelle nascosti** per disabilitare la sovrascrittura di tutti i file e le cartelle nascosti. Questa opzione è disponibile per i backup a livello di file su destinazioni locali e condivisioni di rete.
- Selezionare la casella di controllo **File e cartelle di sistema** per disabilitare la sovrascrittura di tutti i file e le cartelle di sistema. Questa opzione è disponibile per i backup a livello di file su destinazioni locali e condivisioni di rete.
- Selezionare la casella di controllo **File e cartelle più recenti** per disabilitare la sovrascrittura di tutti i file e le cartelle più recenti.
- Selezionare **Aggiungi file e cartelle specifici** per gestire l'elenco dei file e delle cartelle personalizzati da non sovrascrivere. Questa opzione è disponibile per i backup a livello di file su destinazioni locali e condivisioni di rete.
 - Per disabilitare la sovrascrittura di file specifici, selezionare il simbolo "+" per creare un criterio di esclusione.
 - Al momento di specificare i criteri, è possibile usare i normali caratteri jolly di Windows. Ad esempio, per conservare tutti i file con estensione **.exe** è possibile aggiungere ***.exe**. Aggiungendo **mio??.exe** verranno conservati tutti i file .exe il cui nome è costituito da cinque caratteri e inizia con "mio".

Per eliminare un criterio, selezionarlo dall'elenco e fare clic sul segno "-".

5.4.7 Prestazioni dell'operazione di ripristino

Percorso: **Opzioni di ripristino > Avanzate > Prestazioni**

È possibile configurare le seguenti impostazioni:

Priorità dell'operazione

La modifica della priorità di una procedura di backup o ripristino può aumentarne o ridurne la velocità (a seconda della selezione dell'aumento o della riduzione della priorità), ma può anche

influire negativamente sulle prestazioni di altri programmi in esecuzione. La priorità di qualsiasi procedura eseguita in un sistema determina la percentuale di uso della CPU e delle risorse del sistema allocate per quel processo. Diminuendo la priorità dell'operazione vengono liberate altre risorse per altre attività della CPU. Aumentando la priorità del backup è possibile accelerare la procedura di backup sottraendo risorse agli altri processi in esecuzione. L'effetto dipenderà dall'uso totale della CPU e da altri fattori.

È possibile impostare la priorità dell'operazione:

- **Bassa** (abilitata per impostazione predefinita): la procedura di backup viene eseguita più lentamente, ma le prestazioni di altri programmi aumentano.
- **Normale**: la procedura di backup avrà la stessa priorità degli altri processi.
- **Alta**: la procedura di backup o ripristino verrà eseguita più rapidamente, ma le prestazioni di altri programmi diminuiranno. Nota: se si seleziona questa opzione, Acronis True Image OEM potrebbe raggiungere il 100% di utilizzo della CPU.

5.4.8 Notifiche dell'operazione di ripristino

Percorso: **Opzioni di ripristino > Notifiche**

A volte una procedura di backup o di ripristino può durare un'ora o più. Acronis True Image OEM è in grado di inviare una notifica tramite posta elettronica al termine dell'operazione. Il programma potrà inoltre duplicare i messaggi emessi durante l'operazione o inviare il registro completo dell'operazione al completamento dell'operazione.

Per impostazione predefinita, tutte le notifiche sono disattivate.

Limite spazio disponibile del disco

È possibile ricevere una notifica quando lo spazio disponibile nell'archivio di ripristino è inferiore al valore della soglia specificata. Se dopo avere avviato un backup Acronis True Image OEM rileva che lo spazio disponibile nel percorso di ripristino selezionato è già inferiore al valore specificato, la procedura di backup non verrà avviata e verrà visualizzato un messaggio per informare immediatamente l'utente. Il messaggio offre tre possibilità: ignorarlo e procedere con il ripristino, selezionare un percorso diverso per il ripristino o annullare il ripristino.

Se lo spazio disponibile diventa inferiore al valore specificato mentre il ripristino è in esecuzione, verrà visualizzato lo stesso messaggio e sarà necessario prendere le stesse decisioni.

Per impostare la soglia dello spazio disponibile del disco

- Selezionare la casella di controllo **Mostra messaggi di notifica con spazio disponibile del disco insufficiente**.
- Nella casella **Dimensioni**, inserire o selezionare un valore di soglia e indicare un'unità di misura.

Acronis True Image OEM consente di monitorare lo spazio disponibile sulle seguenti periferiche di archiviazione:

- Dischi rigidi locali
- Schede e unità USB
- Condivisioni di rete (SMB)

Nota

Il messaggio non verrà visualizzato se la casella di controllo **Non visualizzare i messaggi e le finestre di dialogo durante l'elaborazione (modalità nascosta)** è selezionata nelle impostazioni **Gestione degli errori**.

Nota

Non è possibile abilitare questa opzione per e le unità CD/DVD.

Notifica di posta elettronica

1. Selezionare la casella di controllo **Invia notifiche di posta elettronica sullo stato dell'operazione**.
2. Configurare le impostazioni di posta elettronica:
 - Immettere l'indirizzo di posta elettronica nel campo **A**. È possibile inserire molti indirizzi email in formato delimitato da punto e virgola.
 - Immettere il server della posta in uscita (SMTP) nel campo **Impostazioni server**.
 - Impostare la porta del server di posta in uscita. Per impostazione predefinita, è impostata la porta 25.
 - Se necessario, selezionare la casella di controllo **Autenticazione SMTP** e immettere il nome utente e la password nei campi corrispondenti.
3. Per controllare se le impostazioni sono corrette, selezionare il pulsante **Invia messaggio di posta elettronica di prova**.

Se l'invio del messaggio di prova fallisce

1. Selezionare **Mostra impostazioni estese**.
2. Configurare le impostazioni di posta elettronica aggiuntive:
 - Immettere l'indirizzo di posta elettronica del mittente nel campo **Da**. Se non si è sicuri dell'indirizzo da specificare, immettere qualunque indirizzo desiderato in formato standard, per esempio *aaa@bbb.com*.
 - Modificare l'oggetto del messaggio nel campo **Oggetto**, se necessario.
 - Selezionare la casella di controllo **Accedi al server della posta in arrivo**.
 - Immettere il server della posta in arrivo (POP3) nel campo **Server POP3**.
 - Impostare la porta del server di posta in arrivo. Per impostazione predefinita, è impostata la porta 110.
3. Selezionare nuovamente il pulsante **Invia messaggio di prova**.

Impostazioni aggiuntive delle notifiche

- Per inviare una notifica del completamento della procedura, selezionare la casella **Invia notifica dell'operazione completata correttamente.**
- Per inviare una notifica dell'esito negativo della procedura, selezionare la casella **Invia notifica dell'operazione non riuscita.**
- Per inviare una notifica con messaggi operativi, selezionare la casella di controllo **Invia notifica quando è richiesta l'interazione con l'utente.**
- Per inviare una notifica con il registro completo delle operazioni, selezionare la casella di controllo **Aggiungi il registro completo alla notifica.**

6 Protezione

Nota

È possibile attivare o disattivare la protezione solo nell'interfaccia utente di Acronis True Image OEM. Non è possibile interrompere il processo manualmente tramite Task Manager o altri strumenti esterni.

6.1 Pannello di controllo Protezione

Per accedere al pannello di controllo Protezione, fare clic su **Protezione** sulla barra laterale di Acronis True Image OEM.

Nella scheda **Panoramica** del pannello di controllo è possibile:

- Visualizzare le statistiche sullo stato di Active Protection.
- Visualizzare il numero di problemi rilevati, di elementi in quarantena e di elementi esclusi dalla protezione.
- Mettere in pausa l'intera protezione per un periodo di tempo predefinito (30 minuti, 1 ora, 4 ore, fino al riavvio). Per eseguire questa operazione, fare clic su **Disattiva protezione** e scegliere il periodo.

Nota

Interrompendo la protezione, si disattiva Active Protection. Le scansioni su richiesta pianificate non verranno avviate.

Nella scheda **Attività** del pannello di controllo è possibile visualizzare un registro delle modifiche applicate allo stato e alle impostazioni della protezione.

6.2 Active Protection

Per proteggere il computer dai software dannoso in tempo reale, Acronis True Image OEM utilizza la tecnologia Acronis Active Protection.

Active Protection controlla costantemente il computer in uso durante il lavoro. Oltre ai file personali, Acronis Active Protection protegge i file delle applicazioni Acronis True Image OEM, i backup e il Master Boot Record del disco rigido.

6.2.1 Protezione anti ransomware

Il ransomware crittografa i file e richiede un riscatto per ricevere la chiave di crittografia. Il malware legato alle criptovalute esegue calcoli matematici in background, rubando la potenza di calcolo e il traffico di rete del computer in uso.

Se il servizio **Protezione anti-ransomware** è attivo, tutti i processi in esecuzione sul computer sono monitorati in tempo reale. In caso di rilevamento di un processo di terze parti che tenta di

crittografare i file o minare criptovalute, il servizio chiederà di consentire l'esecuzione del processo o bloccarlo.

Per consentire l'esecuzione del processo, fare clic su **Considera attendibile**. In caso di dubbi sulla sicurezza e sulla legittimità del processo, consigliamo di fare clic su **Quarantena**. Quindi, il processo verrà aggiunto alla **quarantena** e tutte le relative attività saranno bloccate.

Dopo il blocco di un processo, consigliamo di verificare se i file siano stati crittografati o danneggiati. In tal caso, fare clic su **Ripristina file modificati**. Acronis True Image OEM cercherà le ultime versioni dei file da ripristinare nelle seguenti posizioni.

- Le copie temporanee dei file che erano state create in precedenza durante la verifica del processo
- Backup locali
- Backup nel cloud

Se Acronis True Image OEM dovesse trovare una copia temporanea valida, il file verrà ripristinato a partire da tale copia. Se le copie temporanee dei file non fossero adatte per il ripristino, Acronis True Image OEM cercherà le copie di backup in locale e nel cloud, confrontando le date di creazione delle copie trovate in entrambe le posizioni in modo da ripristinare il file dall'ultima copia non danneggiata.

Nota

Acronis True Image OEM non supporta il recupero dei file a partire dai backup protetti da password.

Per configurare Acronis True Image OEM in modo da ripristinare automaticamente i file dopo il blocco di un processo, selezionare la casella di controllo **Ripristina automaticamente i file dopo aver bloccato un processo** nelle impostazioni di Active Protection. Vedere Configurazione di Active Protection.

6.3 Scansioni antivirus

La scansione antivirus è uno dei componenti della protezione antivirus e anti-malware di Acronis True Image OEM. Tale caratteristica protegge il computer controllando la presenza di malware su richiesta, manualmente o a intervalli predefiniti e configurabili.

È possibile selezionare due tipi di scansioni.

- **La scansione completa** controlla la presenza di virus nell'intero computer. La scansione completa rileverà il malware esaminando tutti i file e processi (o un sottoinsieme degli stessi), a eccezione dei file o delle cartelle esclusi negli elenchi appositi.
- **La scansione rapida** controlla solo file e cartelle specifici. La scansione rapida rileva eventuali malware esaminando le cartelle considerate più a rischio di virus.

È possibile anche scegliere gli elementi da analizzare: file di archivio, unità esterne o solo file nuovi e modificati.

Nota

È possibile configurare Acronis True Image OEM per impedire al computer di passare alla modalità sospensione durante l'esecuzione di un'operazione di scansione. Nota: questa opzione è selezionata per impostazione predefinita.

Per impostazione predefinita, quando il carico della CPU è elevato, la priorità delle scansioni antivirus viene ridotta in modo da il corretto funzionamento delle altre applicazioni. Ciò rallenta le scansioni. È possibile disabilitare questa opzione per accelerare la scansione.

Per visualizzare la finestra **Rapporto dei dettagli di scansione**, contenente i dettagli della scansione antivirus, fare clic sul pulsante **Rapporto di scansione**.

6.3.1 Configurazione delle scansioni antivirus

Impostazioni dell'antivirus

Qui è possibile configurare le principali funzionalità dell'**antivirus**. Ad esempio, è possibile scegliere l'**azione in caso di rilevamento**, il **tipo di scansione**, la **pianificazione**, scegliere gli elementi da analizzare e così via.

Per accedere alle impostazioni dell'**antivirus**, fare clic su **Protezione** nella barra laterale, quindi su **Impostazioni** e accedere alla scheda **Antivirus**.

Per configurare l'azione da eseguire in caso di rilevamento:

Selezionare le opzioni da abilitare.

- **Quarantena:** questa opzione è attiva per impostazione predefinita. Se dovesse rilevare una potenziale minaccia malware, Acronis True Image OEM interromperà il processo spostando il file sospetto nella cartella di quarantena.
- **Solo notifica:** quando viene rilevato un processo sospetto, verrà visualizzata una notifica sulla potenziale minaccia malware.

Per configurare il tipo di scansione:

Selezionare il tipo di scansione da eseguire:

- **Completa:** questa opzione è attiva per impostazione predefinita. Acronis True Image OEM controllerà l'intero PC.
- **Rapida:** Acronis True Image OEM controllerà solo le cartelle in cui potrebbero essere presenti minacce con maggiore probabilità.

Per pianificare le scansioni antivirus:

Selezionare una delle caselle di controllo per configurare l'ora di inizio del processo di scansione.

- **Quotidiana:** la scansione verrà eseguita ogni giorno a un'ora specificata.
- **Settimanale:** la scansione verrà eseguita in un determinato giorno della settimana. Impostare il giorno della settimana e l'ora.
- **Mensile:** la scansione verrà eseguita in un determinato giorno del mese.
- **All'avvio del sistema:** la scansione verrà eseguita all'avvio del sistema operativo.
- **Non programmare:** la scansione non verrà pianificata per un orario specifico.

Per configurare gli elementi da analizzare:

Selezionare le seguenti caselle di controllo:

- **Non eseguire la scansione di file di archivi di dimensioni maggiori di.** Selezionare un valore utilizzando le frecce.
- **Scansione delle unità esterne**
- **Scansione di condivisioni di rete e NAS**
- **Esegui la scansione solo dei file nuovi e modificati**

Per configurare il comportamento del sistema durante le scansioni antivirus:

A volte è possibile spegnere il sistema prima del completamento della scansione antivirus. In questi casi, selezionare la casella di controllo **Esegui le attività ignorate all'avvio** per consentire a Acronis True Image OEM di riprendere la scansione al riavvio del sistema.

Inoltre, è possibile abilitare l'opzione **Previene la modalità di sospensione o ibernazione** per impedire lo spegnimento del computer se è in corso un'operazione di scansione.

È possibile ridurre la priorità delle scansioni antivirus in caso di sovraccarico della CPU, in modo da consentire alle altre applicazioni di funzionare correttamente. Questa opzione è abilitata per impostazione predefinita e potrebbe rallentare la scansione. Per accelerare le scansioni, deselezionare la casella di controllo **Assegna maggiore priorità ad altre applicazioni**.

Dopo aver configurato le scansioni antivirus, fare clic su **OK**.

6.4 Gestione dei file in quarantena

In base alle impostazioni, Active Protection e le scansioni antivirus possono spostare in quarantena i file bloccati. La quarantena è un archivio speciale utilizzato per isolare i file infetti e sospetti dal computer e dai dati. Collocando un file applicativo in quarantena, il rischio di potenziali azioni dannose da parte dell'applicazione bloccata sarà minimo.

Per impostazione predefinita, i file vengono conservati in quarantena per 30 giorni e quindi eliminati dal PC. È possibile rivedere i file in quarantena e decidere se conservarli o eliminarli prima della scadenza di tale periodo. È possibile anche modificare il periodo predefinito di conservazione dei file in quarantena.

Per ripristinare o eliminare i file dalla quarantena:

1. Nella dashboard **Protezione**, fare clic su **Quarantena**.
2. Selezionare un elemento dall'elenco Quarantena.
 - Per riportare l'elemento nella posizione originale, fare clic su **Ripristina**.
 - Per eliminare un elemento, fare clic su **Elimina dal PC**.
3. Fare clic su **Chiudi**.

Per impostare il periodo per l'eliminazione automatica dei file dalla quarantena:

1. Nella dashboard **Protezione**, fare clic su **Impostazioni**, quindi sulla scheda **Avanzate**.
2. Nella sezione **Quarantena**, selezionare il numero di giorni di conservazione degli elementi in quarantena.
3. Fare clic su **OK**.

7 Clonazione e migrazione del disco

Questa operazione effettua la copia dell'intero contenuto di un disco su un altro disco. L'operazione può essere utile per clonare sistema operativo, applicazioni e dati su un nuovo disco di capacità maggiore. È possibile effettuare l'operazione in due modi:

- [Utilizzando l'utility Clona disco.](#)
- [Eseguendo il backup del disco vecchio, e poi ripristinarlo su quello nuovo.](#)

Vedere anche: [Differenza fra backup e clonazione del disco](#)

7.1 Utility di Clonazione disco

L'utility di Clonazione consente di clonare il disco rigido copiando le partizioni su un altro disco rigido.

Prima di iniziare:

- Per clonare il sistema su un disco rigido di maggiore capacità, si consiglia d'installare l'unità di destinazione (nuova) nella posizione in cui verrà utilizzata e l'unità di origine in una posizione diversa, ad esempio in un alloggiamento USB esterno. Si tratta di una procedura importante soprattutto per i computer portatili.

Nota

Si consiglia di eseguire il vecchio e il nuovo disco rigido nella stessa modalità di controllo (es. IDE o AHCI). In caso contrario, il computer potrebbe non avviarsi dal nuovo disco rigido.

Nota

se si clona un disco contenente Windows in un disco rigido USB esterno, potrebbe non essere possibile utilizzarlo per eseguire l'avvio. Si consiglia di eseguire, invece, la clonazione su un disco SSD o HDD interno.

- Il disco di clonazione non supporta sistemi multivolume.
- Sulle schermate del programma, le partizioni danneggiate sono indicate con una croce bianca all'interno di un cerchio rosso, nell'angolo in alto a sinistra. Prima di avviare la clonazione, è necessario verificare gli errori di questi dischi e correggerli usando gli strumenti appropriati del sistema operativo.
- Si consiglia di creare un backup del disco originale completo come misura di sicurezza. Potrebbe consentire di salvare i dati in caso di anomalia del disco rigido originale durante la clonazione. Per informazioni sulla creazione di questo backup, consultare [Backup delle partizioni e dei dischi](#). Dopo la creazione del backup, assicurarsi di convalidarlo.

7.1.1 Procedura guidata per la clonazione del disco

Prima di iniziare, consigliamo di leggere le informazioni generali sull'[utilità di clonazione del disco](#). Se si usa un computer UEFI e si decide di iniziare la procedura di clonazione su un supporto di avvio, è necessario fare molta attenzione alla modalità di avvio del dispositivo nel BIOS UEFI. È consigliabile che la modalità di avvio corrisponda al tipo del sistema nel backup. Se il backup contiene un sistema BIOS, avviare il dispositivo avviabile in modalità BIOS; se il sistema è UEFI, verificare che sia impostata la modalità UEFI.

Per clonare un disco

1. Avviare Acronis True Image OEM.
2. Nella barra laterale fare clic su **Strumenti**, quindi su **Clona disco**.
3. Nel passaggio **Clona disco** scegliere la modalità di trasferimento.
 - **Automatica**: consigliato per la maggior parte dei casi.
 - **Manuale**: per una maggiore flessibilità nel trasferimento dei dati. Questa modalità può essere utile per modificare la struttura della partizione del disco.

Nota

Se il programma trova due dischi, uno partizionato e uno non partizionato, riconoscerà automaticamente il disco partizionato come disco di origine e quello non partizionato come disco di destinazione. In questi casi, i passaggi successivi verranno saltati e verrà visualizzata la schermata **Riepilogo**.

4. Nel passaggio **Disco di origine** selezionare il disco da clonare.

Nota

Acronis True Image OEM non supporta la clonazione dei dischi dinamici.

5. Nel passaggio **Disco di destinazione** selezionare il disco di destinazione per i dati clonati. Se il disco di destinazione selezionato contiene partizioni, confermare l'eliminazione delle partizioni. Notare che la distruzione dei dati reali avrà luogo solo facendo clic su **Procedi** nell'ultimo passaggio della procedura guidata.

Nota

Se è presente un disco non partizionato, verrà riconosciuto automaticamente dal programma come destinazione e il passaggio verrà saltato.

6. [Questo passaggio è disponibile solo se nel disco di origine è installato un sistema operativo]. Nel passaggio **Utilizzo disco**, selezionare come si desidera utilizzare il clone.
 - **Per sostituire un disco su questa macchina**: i dati del disco di sistema verranno copiati e il clone potrà essere avviato. Utilizzare questo clone per sostituire il disco di sistema con uno nuovo in questo PC.

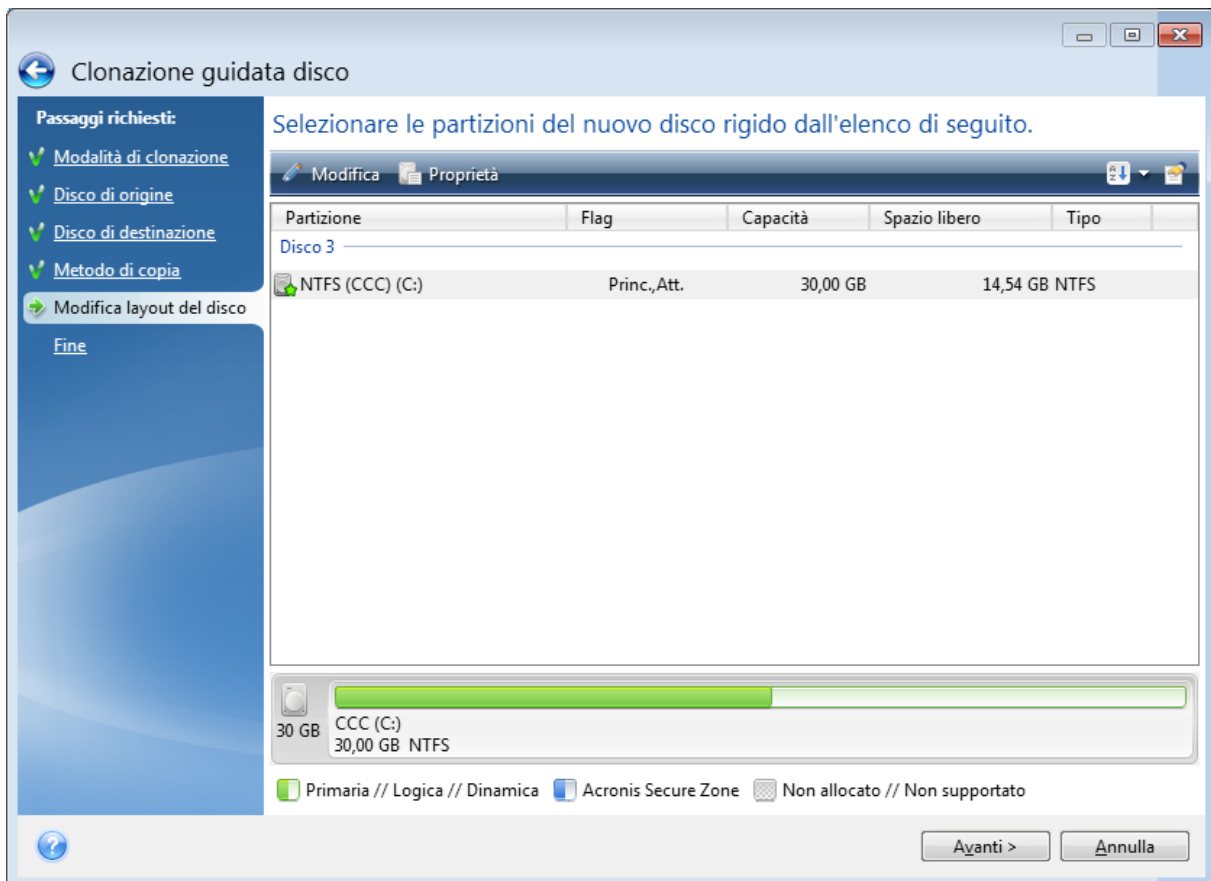
- **Per l'uso su un'altra macchina:** i dati del disco di sistema verranno copiati e il clone potrà essere avviato. Utilizzare questo clone per trasferire tutti i dati da un altro PC a un disco di avvio.
 - **Per l'uso come disco dati:** i dati del disco verranno copiati. Utilizzare questo clone come disco dati non avviabile.
7. [Questo passaggio è disponibile solo in modalità di clonazione manuale]. Nel passaggio **Metodo di spostamento** scegliere un metodo di spostamento dei dati.
 - **Così come è:** verrà creata una nuova partizione per ogni vecchia partizione, con le stesse dimensioni, tipo, file system ed etichetta. Lo spazio inutilizzato diventerà spazio non allocato.
 - **Proporzionale:** lo spazio del nuovo disco verrà distribuito in maniera proporzionale tra le partizioni clonate
 - **Manuale:** è necessario specificare una nuova dimensione ed altri parametri
 8. [Questo passaggio è disponibile solo in modalità di clonazione manuale]. Nel passaggio **Modifica del layout del disco** è possibile modificare le impostazioni delle partizioni create nel disco di destinazione. Fare riferimento a [Partizionamento manuale](#) per ulteriori informazioni.
 9. [Passaggio opzionale] Nel passaggio **Elementi da escludere**, specificare i file e le cartelle da non clonare. Consultare [Esclusione di elementi dalla clonazione](#) per ulteriori informazioni.
 10. Nel passaggio **Fine** verificare che il layout configurato sul disco sia adatto alle esigenze, quindi fare clic su **Procedi**.

In caso di arresto dell'operazione di clonazione per qualsiasi motivo, configurare e riavviare la procedura dall'inizio. I dati non andranno perduti poiché Acronis True Image OEM non altera il disco originale e i dati in esso contenuti durante l'operazione di clonazione.

Per impostazione predefinita, Acronis True Image OEM spegne il computer al termine del processo di clonazione. In questo modo è possibile modificare la posizione dei jumper master/slave e rimuovere uno dei dischi rigidi.

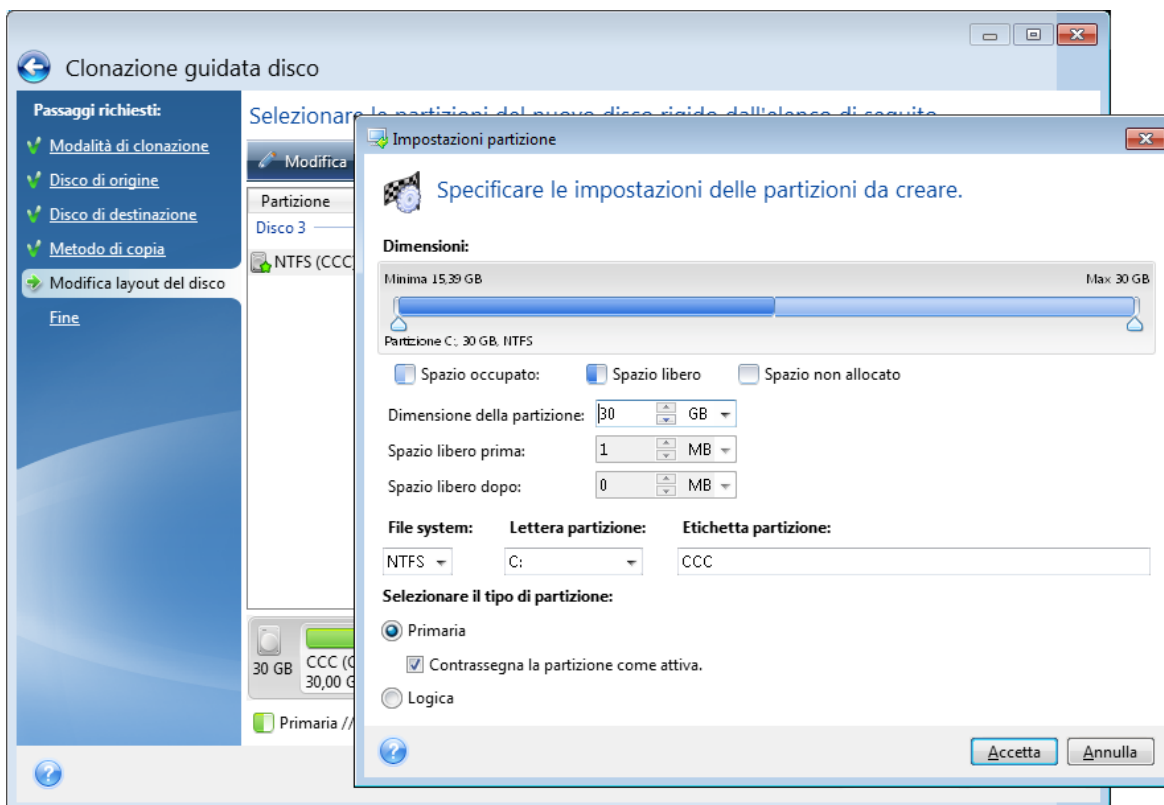
7.1.2 Partizionamento manuale

Il metodo di trasferimento manuale consente di ridimensionare le partizioni sul nuovo disco. Come impostazione predefinita, il programma le ridimensiona in modo proporzionale.



Per modificare una partizione

1. Selezionare la partizione, quindi fare clic su **Modifica**. In questo modo verrà aperta la finestra Impostazioni della partizione.



2. Specificare le seguenti impostazioni per la partizione:

- Dimensione e posizione
- File system
- Tipo di partizione (disponibile solo per dischi MBR)
- Lettera ed etichetta della partizione

Fare riferimento a [Impostazioni della partizione](#) per i dettagli.

3. Fare clic su **Accetta**.

Attenzione!

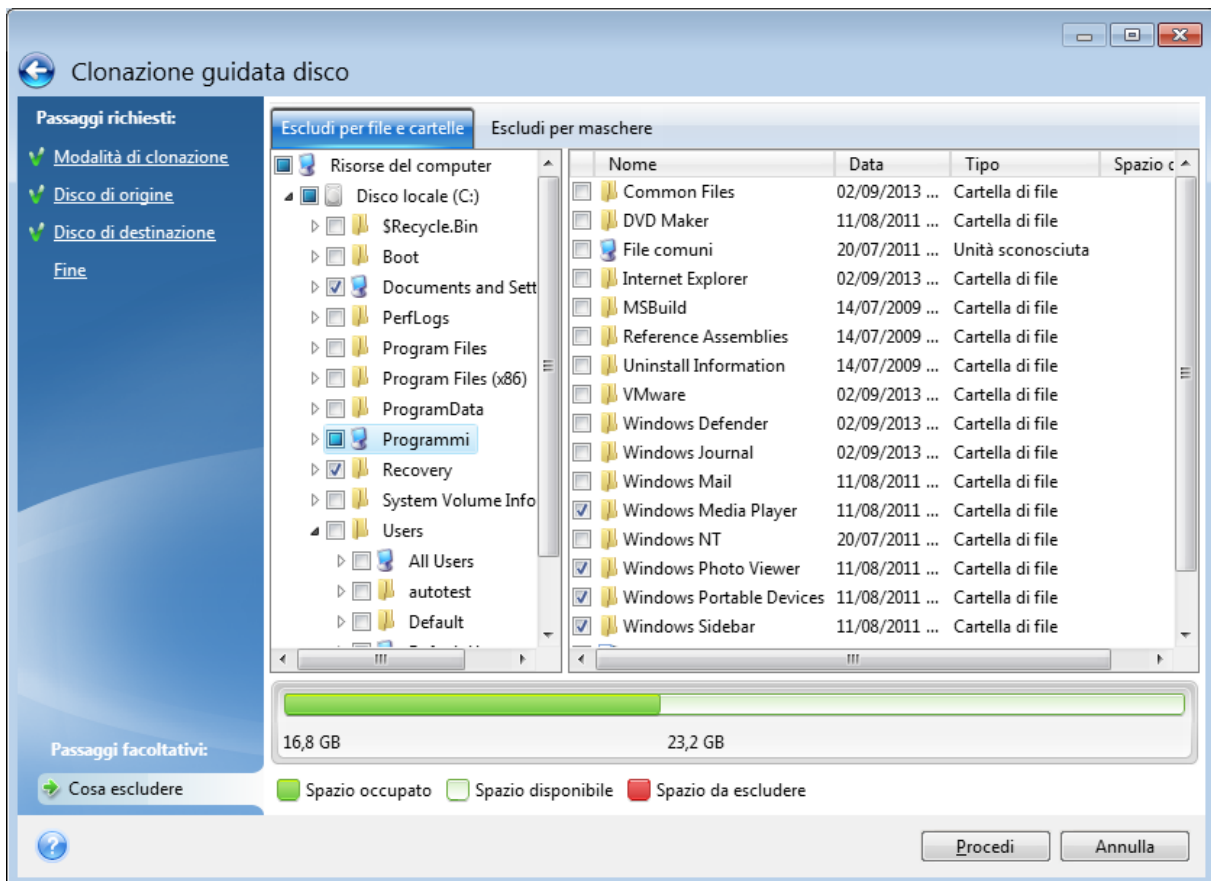
Facendo clic in qualsiasi precedente passaggio della procedura guidata sulla barra laterale in questa finestra verranno reimpostate tutte le modifiche selezionate relative a dimensioni e posizione, quindi sarà necessario specificarle nuovamente.

7.1.3 Esclusione di elementi dalla clonazione

Se non si desidera clonare file specifici da un disco di origine (per esempio, quando il disco di destinazione è più piccolo di quello di origine), è possibile scegliere di escluderli nel passaggio **Cosa escludere**.

Nota

Si consiglia di non escludere i file nascosti e di sistema nella clonazione della partizione di sistema.



Esistono due modi per escludere file e cartelle:

- **Escludi per file e cartelle:** questa scheda consente di selezionare file e cartelle specifiche dalla struttura delle cartelle.
- **Escludi per maschere:** questa scheda consente di escludere un gruppo di file in base a una maschera o un singolo file in base al nome o al percorso.

Per aggiungere un criterio di esclusione, fare clic su **Aggiungi**, digitare un nome di file, un percorso o una maschera, quindi selezionare **OK**. È possibile aggiungere tutti i file e le maschere che si desidera.

Esempi di criteri di esclusione:

- È possibile immettere nomi di file espliciti:
 - *file.ext*: tutti i file corrispondenti verranno esclusi dalla clonazione.
 - *C:\file.ext*: il file file.ext nell'unità C: sarà escluso.
- È possibile utilizzare i caratteri jolly (* e ?):
 - **.ext*: saranno esclusi tutti i file con estensione .ext.
 - *??name.ext*: tutti i file con estensione .ext, il cui nome è composto da sei lettere (e inizia con qualsiasi simbolo (??) e termina con *name*), saranno esclusi.
- È possibile immettere il percorso di una cartella:
 - *C:\Immagine*: la cartella *Immagine* nell'unità C: sarà esclusa.

È possibile modificare e rimuovere criteri di esclusione utilizzando i pulsanti corrispondenti nel riquadro a destra.

7.2 Migrazione del sistema da un disco rigido a un'unità SSD

Innanzitutto, assicurarsi che Acronis True Image OEM rilevi il nuovo disco SSD sia in Windows sia dal supporto di avvio Supporto di avvio Acronis. Se si verifica un problema, consultare [Operazioni da eseguire se Acronis True Image OEM non riconosce l'unità SSD](#).

7.2.1 Dimensioni SSD

Poiché di solito gli SSD sono meno capienti degli HDD, lo spazio occupato sul disco rigido può superare le dimensioni dell'SSD. In questo caso, la migrazione non è possibile.

Per ridurre la quantità di dati sul disco di sistema, provare a eseguire quanto segue:

- Spostare i file di dati dal vecchio disco rigido in un'altra posizione, ad esempio un altro disco rigido interno o esterno.
- Creare archivi .zip di file di dati (ad esempio, documenti, immagini, file audio ecc.), quindi eliminare i file originali.
- Pulire il disco rigido utilizzando l'utilità Pulizia disco Windows.

Tenere presente che per un funzionamento stabile, Windows richiede molti GB di spazio libero nella partizione di sistema.

7.2.2 Quale metodo di migrazione scegliere

Se il disco di sistema è costituito da un'unica partizione (senza contare la partizione nascosta riservata al sistema stesso), è possibile provare ad effettuare la migrazione dell'unità SSD utilizzando lo strumento Clona. Per ulteriori informazioni, consultare [Clonazione di un disco rigido](#).

Tuttavia, si consiglia di utilizzare il metodo di backup e ripristino nella maggior parte dei casi. Questo metodo fornisce maggiore flessibilità e controllo rispetto alla migrazione. Consultare [Migrazione a un SSD utilizzando il metodo di backup e ripristino](#).

7.2.3 Operazioni da eseguire se Acronis True Image OEM non riconosce l'unità SSD

Talvolta Acronis True Image OEM può non riconoscere un'unità SSD.

In tal caso, verificare se l'unità SSD è riconosciuta nel BIOS.

Se il BIOS del computer non visualizza l'unità SSD, verificare che il cavo di alimentazione e il cavo dei dati siano collegati correttamente. È possibile inoltre provare ad aggiornare il BIOS e i driver SATA. Se questi suggerimenti non aiutano, contattare il servizio di supporto del produttore dell'unità SSD.

Se il BIOS del computer mostra l'SSD

1. A seconda del sistema operativo, digitare `cmd` nel campo Cerca o nel campo Esegui, quindi premere **Invio**.
2. Nel prompt della riga di comando digitare:

```
diskpart  
list disk
```

La schermata visualizzerà i dischi collegati al computer. Cercare il numero del disco dell'unità SSD. Utilizzare le sue dimensioni come riferimento.

3. Per selezionare il disco, eseguire il seguente comando:

```
select disk N
```

N è il numero di disco dell'SSD.

4. Per rimuovere tutte le informazioni dall'unità SSD e sovrascrivere l'MBR con quello predefinito, eseguire il comando:

```
clean  
exit  
exit
```

Avviare Acronis True Image OEM e verificare se rileva l'unità SSD. Se la rileva, utilizzare lo strumento **Aggiungi nuovo disco** per creare una singola partizione sul disco che occupi tutto lo spazio disponibile. Quando si crea una partizione, controllare che lo spazio disponibile prima della partizione sia 1 MB. Per ulteriori informazioni, consultare [Aggiunta di un nuovo disco rigido](#).

Per verificare se il Supporto di avvio Acronis riconosce l'unità SSD

1. Eseguire l'avvio dal Supporto di avvio Acronis.
2. Selezionare **Strumenti e utilità -> Aggiungi nuovo disco** nel menu principale. Nella schermata **Selezione disco** verranno visualizzate le informazioni su tutti i dischi rigidi all'interno del sistema. Utilizzare questo metodo per verificare se l'unità SSD viene rilevata nell'ambiente di ripristino.
3. Se la schermata mostra l'unità SSD, è sufficiente selezionare **Annulla**.

Se il supporto di avvio non riconosce l'unità SSD e la modalità del controller SSD è AHCI, è possibile provare a cambiare la modalità in IDE (o ATA in alcune marche di BIOS) e verificare se questo risolve il problema.

Attenzione!

Attenzione! Non avviare Windows dopo aver cambiato la modalità; questo potrebbe provocare gravi problemi al sistema. È necessario tornare alla modalità AHCI prima di avviare Windows.

Se dopo aver cambiato la modalità il supporto di avvio rileva l'unità SSD, è possibile utilizzare la seguente procedura per il ripristino o la clonazione nel supporto di avvio:

1. Arrestare il computer.
2. Avviare il BIOS, cambiare la modalità da AHCI a IDE (o ATA in alcune marche di BIOS).
3. Eseguire l'avvio da Supporto di avvio Acronis.
4. Ripristinare o clonare il disco.
5. Avviare il BIOS e cambiare nuovamente IDE in AHCI.
6. Avviare Windows.

Operazioni da eseguire se i suggerimenti precedenti non aiutano

È possibile provare a creare un supporto basato su WinPE. Questo potrebbe fornire i driver necessari. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a [Creazione del Supporto di avvio Acronis](#).

7.2.4 Migrazione a un SSD utilizzando il metodo di backup e ripristino

È possibile utilizzare la seguente procedura per tutti i sistemi operativi supportati. In primo luogo, consideriamo il semplice caso in cui il disco di sistema è costituito da una singola partizione. Notare che, per Windows 7 e versioni successive, il disco di sistema potrebbe avere una partizione nascosta Riservata per il sistema.

Si consiglia di migrare il sistema su un SSD vuoto che non contenga partizioni (spazio su disco non allocato). Notare che se l'unità SSD è nuova e non è mai stata utilizzata prima, essa non conterrà partizioni.

Migrare il sistema su un SSD

1. Avviare Acronis True Image OEM.
2. Creare il Supporto di avvio Acronis, se questa operazione non è ancora stata eseguita. A tale scopo, nella sezione **Strumenti** fare clic su **Crea supporto di avvio** e seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo.
3. Eseguire il backup dell'intero disco di sistema (in modalità di backup del disco) su un disco rigido diverso dal disco rigido del sistema e dall'SSD.
4. Spegnerne il computer e rimuovere il disco rigido di sistema.
5. Montare l'unità SSD nello slot in cui si trovava il disco rigido.

Nota

Per alcune marche di dischi SSD potrebbe essere necessario inserire l'unità SSD in uno slot PCI Express.

6. Eseguire l'avvio dal Supporto di avvio Acronis.
7. Convalidare il backup per assicurarsi che sia possibile utilizzarlo per il ripristino. Per fare questo, fare clic su **Ripristino** nel riquadro di sinistra e selezionare il backup. Fare clic con il pulsante

destro del mouse, selezionare **Convalida archivio** nel menu di scelta rapida, quindi fare clic su **Continua**.

8. Al termine della convalida, fare clic con il pulsante destro sul backup e selezionare **Ripristina** nel menu di scelta rapida.
9. Scegliere **Ripristina interi dischi e partizioni** nel passaggio Metodo di ripristino, quindi fare clic su **Avanti**.
10. Selezionare il disco di sistema nel passaggio Cosa ripristinare.
11. Fare clic su **Nuova posizione** quindi selezionare l'SSD come nuova posizione per il disco di sistema, quindi fare clic su **Accetta**.
12. Nel passaggio successivo fare clic su **Continua** per avviare il ripristino.
13. Al termine del ripristino, chiudere la versione autonoma di Acronis True Image OEM.
14. Provare ad eseguire l'avvio dell'unità SSD e assicurarsi che Windows e le applicazioni funzionino in modo corretto.

Se il disco rigido di sistema contiene anche una partizione di ripristino o di diagnostica nascosta, come accade spesso con i portatili, la procedura sarà diversa. Di solito è necessario ridimensionare le partizioni manualmente durante il ripristino sull'unità SSD. Per le istruzioni, consultare [Ripristino di un disco con una partizione nascosta](#).

8 Strumenti

Acronis Il pacchetto Strumenti e utilità include strumenti di protezione, strumenti di montaggio, utilità disco clone, utilità di sicurezza e privacy e utilità di gestione del disco.

Strumenti di protezione

- "Acronis Media Builder" (pag. 123)

Clonazione del disco

- "Utility di Clonazione disco" (pag. 113)

Montaggio immagine

- "Montaggio di un'immagine" (pag. 155)
- "Smontaggio di un'immagine" (pag. 156)

8.1 Acronis Media Builder

Acronis Media Builder consente di creare un'unità flash USB, un'unità esterna o un CD/DVD vergine di avvio. Ed eseguire una versione Utilizzare il supporto di avvio per ripristinare il computer quando Windows non è in grado di eseguire l'avvio e avviare una versione autonoma di Acronis True Image OEM per eseguire il ripristino del computer.

È possibile creare diversi tipi di supporto di avvio:

- **Supporto di avvio Acronis**

Consigliato per la maggior parte degli utenti.

- **Supporto basato su WinPE con Plugin Acronis**

L'esecuzione di Acronis True Image OEM nell'ambiente di preinstallazione potrebbe fornire maggiore compatibilità con l'hardware del computer, poiché l'ambiente di preinstallazione utilizza i driver di Windows.

È consigliabile creare questo tipo di supporto nel caso in cui il supporto di avvio di Supporto di avvio Acronis non riesce a eseguire l'avvio del computer.

Per utilizzare questa opzione, è necessario installare uno dei seguenti componenti:

- Windows Automated Installation Kit (AIK).

Questo componente è necessario per la creazione di WinPE 3.0.

- Windows Assessment and Deployment Kit (ADK).

Questo componente è necessario per la creazione di WinPE 4.0, WinPE 5.0 e WinPE 10.0.

- **Supporto basato su WinRE con Plugin Acronis**

Questo genere di supporto di avvio è simile a quello basato su WinPE, ma presenta un vantaggio importante: non è necessario scaricare WADK o WAIK dal sito web di Microsoft. L'ambiente di recupero di Windows è incluso in Windows Vista e nelle versioni successive di Windows. Acronis True Image OEM utilizza questi file del sistema per creare supporti basati su WinRE. In modo simile a quanto previsto per i supporti basati su WinPE, è possibile aggiungere driver per una

migliore compatibilità con l'hardware in uso. Tuttavia, i supporti basati su WinRE possono essere usati solo sul computer sul quale sono stati creati o su computer con lo stesso sistema operativo.

Note

- Si consiglia di creare un nuovo supporto di avvio dopo ogni aggiornamento di Acronis True Image OEM.
- Se vengono utilizzati supporti di tipo non ottico, utilizzare il file system FAT16, FAT32 o NTFS.
- Acronis Media Builder supporta solo la versione x64 di WinPE 3.0, WinPE 4.0, WinPE 5.0 e WinPE 10.0.
- Il computer deve avere:
 - Per WinPE 3.0: almeno 256 MB di RAM
 - Per WinPE 4.0: almeno 512 MB di RAM
 - Per WinPE 5.0: almeno 1 GB di RAM
 - Per WinPE 10.0: almeno 512 MB di RAM
- Se Acronis Media Builder non riconosce l'unità flash USB, è possibile provare a utilizzare la procedura descritta in un articolo della Knowledge Base di Acronis all'indirizzo <https://kb.acronis.com/content/1526>.
- Quando si esegue l'avvio dal supporto di avvio, non è possibile eseguire backup su dischi o partizioni con file system Ext2/Ext3/Ext4, ReiserFS e Linux SWAP.
- Se si esegue l'avvio dal supporto di avvio usando una versione autonoma di Acronis True Image OEM, non è possibile ripristinare file e cartelle crittografati con la crittografia disponibile in Windows XP e nei sistemi operativi successivi. Per ulteriori informazioni, consultare [Impostazioni di sicurezza a livello di file per i backup](#). Tuttavia, è possibile ripristinare gli archivi di backup crittografati con la funzionalità di crittografia di Acronis True Image OEM.
- Se si desidera creare un supporto di avvio su un'unità che dispone già di un Survival Kit, Acronis Media Builder cercherà di sovrascrivere e aggiornare solo le partizioni nascoste con il supporto di avvio senza formattare completamente l'unità.

8.1.1 Creazione Supporto di avvio Acronis

1. Collegare un'unità flash USB o un'unità esterna (HDD/SSD) oppure inserire un CD/DVD vergine.
2. Avviare Acronis True Image OEM.
3. Nella sezione **Strumenti** fare clic su **Generatore di supporti di ripristino**.
4. Scegliere un metodo di creazione.
 - **Semplice**: si tratta dell'opzione più facile. Acronis True Image OEM sceglierà il tipo di supporto ottimale per il computer in uso. Se si tratta di Windows 7 o di una versione successiva, verrà creato un supporto basato su WinRE.
 - **Avanzate**: questa opzione consente di scegliere un tipo di supporto. Questo significa che è possibile creare un supporto di avvio non solo per il computer ma per un computer che esegue una versione diversa di Windows. Per maggiori dettagli, consultare [Acronis Media](#)

Builder.

Se si seleziona un supporto basato su Linux, scegliere i componenti Acronis True Image OEM da collocare sul supporto. Verificare che i componenti selezionati siano compatibili con l'architettura del computer interessato.

Se si seleziona un supporto basato su WinRE o WinPE:

- Selezionare un tipo di architettura per il supporto: 32 bit o 64 bit. Il supporto di avvio a 32 bit funziona solo su computer a 32 bit, mentre il supporto a 64 bit è compatibile sia con computer a 32 bit che a 64 bit.
- Selezionare il set di strumenti da usare per la creazione del supporto di avvio. Se si sceglie WAIK o WADK e non si dispone del kit selezionato sul computer in uso è necessario scaricarlo dal sito web di Microsoft, quindi installare i componenti richiesti: Strumenti di distribuzione e Windows Preinstallation Environment (Windows PE).

Se si dispone già dei file WinPE sul computer in uso e se questi sono archiviati in una cartella diversa da quella predefinita, indicare la posizione in modo che il Plugin Acronis venga aggiunto all'immagine WinPE esistente.

- Per una compatibilità migliore con l'hardware è possibile selezionare più driver da aggiungere al supporto.

5. Selezionare una destinazione per il supporto:

- **CD**
- **DVD**
- **Unità esterna**
- **Unità flash USB**

Se l'unità utilizza un file system non supportato, Acronis True Image OEM suggerirà di formattarlo in formato FAT.

Attenzione!

La formattazione eliminerà in maniera definitiva tutti i dati del disco.

- **File immagine ISO**

Sarà necessario specificare il nome del file .iso e la cartella di destinazione.

Una volta creato il file .iso, è possibile masterizzarlo su CD o DVD. In Windows 7 e versioni successive, per esempio, è possibile eseguire questa operazione utilizzando uno strumento di masterizzazione integrato. In Esplora file fare doppio clic sul file dell'immagine ISO creato e fare clic su **Masterizza**.

- **File immagine WIM** (disponibile solo su per supporti basati su WinPE)

Acronis True Image OEM aggiunge il Plugin Acronis al file .wim da Windows AIK o Windows ADK. Sarà necessario specificare un nome per il nuovo file .wim e la cartella di destinazione.

Per creare un supporto di avvio con un file .wim occorre convertirlo prima in un file .iso. Fare riferimento a [Creazione di un file .iso da un file .wim](#) per i dettagli.

Nota

Se Acronis Media Builder rileva un Survival Kit creato in precedenza sull'unità, cercherà di sovrascrivere e aggiornare solo le partizioni nascoste con il supporto di avvio senza formattare completamente il drive.

6. Fare clic su **Procedi**.

8.1.2 Supporto di avvio Acronis parametri di avvio

In questa sezione è possibile impostare i parametri di avvio del Supporto di avvio Acronis per configurare le opzioni dei supporti di avvio per una migliore compatibilità con diversi componenti hardware. Sono disponibili varie opzioni (nousb, nomouse, noapic, ecc.). Questi parametri vengono forniti per gli utenti esperti. Se si dovessero presentare problemi di incompatibilità hardware mentre si testa l'avvio dal supporto, potrebbe essere meglio contattare il Supporto tecnico.

Per aggiungere parametri di avvio

1. Inserire un comando nel campo **Parametri**. È possibile digitare diversi comandi, separati da spazi.
2. Fare clic su **Avanti** per continuare.

Parametri aggiuntivi applicabili prima dell'avvio del kernel Linux

Descrizione

È possibile usare i parametri seguenti per caricare il kernel Linux in modalità speciale:

- **acpi=off**

Disabilita [ACPI](#) e può aiutare con una configurazione hardware particolare.

- **noapic**

Disabilita APIC (Advanced Programmable Interrupt Controller) e può aiutare con una configurazione hardware particolare.

- **nousb**

Disabilita il caricamento dei moduli USB.

- **nousb2**

Disabilita il supporto USB 2.0. I dispositivi USB 1.1 funzionano ancora con questa opzione. Questa opzione permette di utilizzare alcune unità USB in modalità USB 1.1 nel caso in cui non dovessero funzionare in modalità USB 2.0.

- **quiet**

Questo parametro è abilitato per impostazione predefinita e i messaggi di avvio non vengono visualizzati. La sua eliminazione comporterà la visualizzazione dei messaggi di avvio al caricamento del kernel Linux e il comando `shell` verrà offerto prima dell'esecuzione del programma Acronis True Image OEM.

- **nodma**

Disabilita DMA per tutte le unità disco IDE. Impedisce al kernel di bloccarsi con alcuni dispositivi hardware.

- **nofw**

Disabilita il supporto FireWire (IEEE1394).

- **nopcmcia**

Disabilita il rilevamento hardware PCMCIA.

- **nomouse**

Disabilita il supporto per il mouse.

- **[module name]=off**

Disabilita il modulo, ad es. **sata_sis=off**).

- **pci=bios**

Forza l'utilizzo del BIOS PCI e blocca l'accesso diretto al dispositivo hardware. Ad esempio, questo parametro può essere utilizzato se il computer ha un bridge host PCI non standard.

- **pci=nobios**

Disabilita l'utilizzo del PCI BIOS; sono consentiti solo i metodi per l'accesso diretto all'hardware. Ad esempio, questo parametro può essere utilizzato se si verificano arresti anomali all'avvio, probabilmente causati dal BIOS.

- **pci=biosirq**

Utilizza chiamate PCI BIOS per richiamare la tabella di routing di interrupt. Queste chiamate presentano notoriamente dei bug su diversi computer e bloccano il computer all'utilizzo, ma su altri computer sono l'unico modo per ottenere la tabella di routing di interrupt. Provare questa opzione se il kernel non riesce ad allocare IRQ o a rilevare bus PCI secondari sulla scheda madre.

- **vga=ask**

Riceve l'elenco delle modalità video disponibili per la scheda video e consente la selezione di una modalità video adatta alla scheda video e al monitor. Provare questa opzione se la modalità video selezionata automaticamente non è adatta all'hardware.

8.1.3 Aggiungere driver a un'immagine .wim esistente

A volte un disco WinPE di base con Plugin Acronis non contiene i driver per l'hardware specifico, per esempio per i controller delle periferiche di archiviazione. Il modo più semplice per aggiungerli è tramite la selezione della modalità avanzata in [Acronis Media Builder](#) e specificare i driver da aggiungere. I driver possono essere aggiunti manualmente a un file .wim esistente prima di creare un file ISO con Plugin Acronis.

Attenzione!

Attenzione! È possibile aggiungere solo i driver con l'estensione del nome del file .inf.

La seguente procedura è basata su un articolo di MSDN disponibile all'indirizzo <https://technet.microsoft.com/>.

Per creare un'immagine personalizzata di WindowsPE, procedere come segue:

1. Se non si dispone del file .wim con il Plugin Acronis, avviare Acronis Media Builder e crearlo scegliendo **file WIM** come destinazione per il supporto basato su WinPE. Per ulteriori dettagli, fare riferimento [Creazione di Supporto di avvio Acronis](#).
2. A seconda che si disponga della versione Windows AIK o Windows ADK, procedere come segue:
 - Nel menu **Start**, selezionare **Microsoft Windows AIK**, quindi fare clic con il pulsante destro su **Prompt dei comandi degli strumenti di Windows PE** e selezionare **Esegui come amministratore**.
 - Nel menu **Start**, selezionare **Microsoft Windows AIK**, quindi fare clic con il pulsante destro su **Prompt dei comandi degli strumenti di distribuzione** e selezionare **Esegui come amministratore**.
 - Nel menu **Start** selezionare **Windows Kits**, fare clic su **Windows ADK**, fare clic con il pulsante destro su **Ambiente degli strumenti di distribuzione e creazione immagini** e selezionare **Esegui come amministratore**.
3. Eseguire lo script Copype.cmd per creare una cartella con i file di Windows PE. Per il prompt dei comandi digitare, ad esempio:

```
copype amd64 C:\winpe_x64
```

4. Copiare il file .wim, per esempio, nella cartella C:\winpe_x64\. Per impostazione predefinita, il file viene rinominato AcronisBootablePEMedia.wim.
5. Montare l'immagine di base in una directory locale utilizzando lo strumento DISM. Per eseguire questa operazione, immettere:

```
Dism /Mount-Wim /WimFile:C:\winpe_x64\AcronisBootablePEMedia.wim /index:1  
/MountDir:C:\winpe_x64\mount
```

6. Aggiungere i driver del proprio hardware utilizzando il comando DISM con l'opzione Add-Driver. Per esempio, per aggiungere il driver Mydriver.inf posizionato nella cartella C:\drivers\, immettere:


```
Dism /image:C:\winpe_x64\mount /Add-Driver /driver:C:\drivers\mydriver.inf
```

7. Ripetere il passaggio precedente per ogni driver che si desidera aggiungere.
8. Applicare le modifiche utilizzando il comando DISM:

```
Dism /Unmount-Wim /MountDir:C:\winpe_x64\mount /Commit
```

9. Creare un'immagine di PE (file .iso) dal file .wim derivante. Fare riferimento a Creazione di un file .iso da un file .wim per i dettagli.

8.1.4 Creazione di un file ISO da un file WIM

Per creare un supporto di avvio con un file WIM occorre convertirlo prima in un file ISO.

Per creare un'immagine di PE (file .iso) dal file .wim derivante

1. A seconda che si disponga della versione Windows AIK o Windows ADK, procedere come segue:
 - Nel menu **Start**, selezionare **Microsoft Windows AIK**, quindi fare clic con il pulsante destro su **Prompt dei comandi degli strumenti di Windows PE** e selezionare **Esegui come amministratore**.
 - Nel menu **Start**, selezionare **Microsoft Windows AIK**, quindi fare clic con il pulsante destro su **Prompt dei comandi degli strumenti di distribuzione** e selezionare **Esegui come amministratore**.
 - Nel menu **Start** selezionare **Windows Kits**, fare clic su **Windows ADK**, fare clic con il pulsante destro su **Ambiente degli strumenti di distribuzione e creazione immagini** e selezionare **Esegui come amministratore**.
2. Eseguire lo script Copype.cmd per creare una cartella con i file di Windows PE. Per il prompt dei comandi digitare, ad esempio:

```
copype amd64 C:\winpe_x64
```

3. Sostituire il file boot.wim predefinito nella cartella di Windows PE con il nuovo file WIM creato (es. AcronisBootablePEMedia.wim). Se il file AcronisBootablePEMedia.wim si trova in C:\;, allora:
Per WinPE 3.0 digitare:

```
copy c:\AcronisBootablePEMedia.wim c:\winpe_x64\ISO\sources\boot.wim
```

Per WinPE 4.0, WinPE 5.0 o WinPE 10.0, digitare:

```
copy "c:\AcronisBootablePEMedia.wim" c:\winpe_x64\media\sources\boot.wim
```

4. Usare lo strumento **Oscdimg**. Per creare un file .iso, digitare:

```
oscdimg -n -bc:\winpe_x64\etfsboot.com c:\winpe_x64\ISO c:\winpe_x64\winpe_x64.iso
```

In alternativa, per rendere entrambi i supporti avviabili su entrambi i computer BIOS e UEFI, digitare:

```
oscdimg -m -o -u2 -udfver102 -bootdata:2#p0,e,bc:\winpe_
x64\fwfiles\etfsboot.com#pEF,e,bc:\winpe_x64\fwfiles\efisys.bin c:\winpe_x64\media
c:\winpe_x64\winpe_x64.iso
```

5. Masterizzare il file .iso in un CD usando uno strumento di terze parti e si disporrà di un disco Windows PE di avvio con Acronis True Image OEM.

8.2 Assicurarsi che il supporto di avvio possa essere usato in caso di necessità

Per aumentare le probabilità di successo nel ripristino del computer, è necessario verificare che sia possibile avviare il computer dal supporto di avvio. Inoltre, è necessario verificare che il supporto di avvio riconosca tutti i dispositivi del computer, come i dischi rigidi, il mouse, la tastiera e scheda di rete.

Per testare il supporto di avvio

Nota

Se si utilizzano unità esterne per l'archiviazione dei backup, è necessario collegarle prima di avviare il CD di avvio. Altrimenti, il programma potrebbe non rilevarle.

1. Configurare il computer per abilitare l'avvio dal supporto di avvio. Quindi, impostare la periferica del supporto di avvio (CD-ROM, DVD-ROM o unità USB) come primo dispositivo di avvio. Fare riferimento a [Impostazione dell'ordine di avvio nel BIOS](#) per i dettagli.
2. Se si dispone di un CD di avvio, premere un tasto per eseguire l'avvio dal CD quando viene visualizzato il messaggio "Premere un tasto qualsiasi per avviare dal CD". Se non si preme un tasto entro cinque secondi, sarà necessario riavviare il computer.
3. Dopo la visualizzazione del menu di avvio, selezionare **Acronis True Image OEM**.

Nota

Se il mouse wireless non funziona, provare a sostituirlo con uno con cavo. Lo stesso consiglio vale per la tastiera.

Nota

Se non si dispone di un mouse o di una tastiera di riserva, contattare l'assistenza di Acronis. Creerà un CD di avvio personalizzato contenente i driver per i modelli di mouse e tastiera in uso. Considerare che la ricerca dei driver appropriati e la creazione del CD di avvio personalizzato potrebbero richiedere molto tempo. Inoltre, ciò potrebbe risultare impossibile per alcuni modelli.

4. All'avvio del programma, si consiglia di provare a ripristinare alcuni file dal backup. Un ripristino di prova consente di assicurarsi che il CD di avvio possa essere utilizzato per il ripristino. Inoltre,

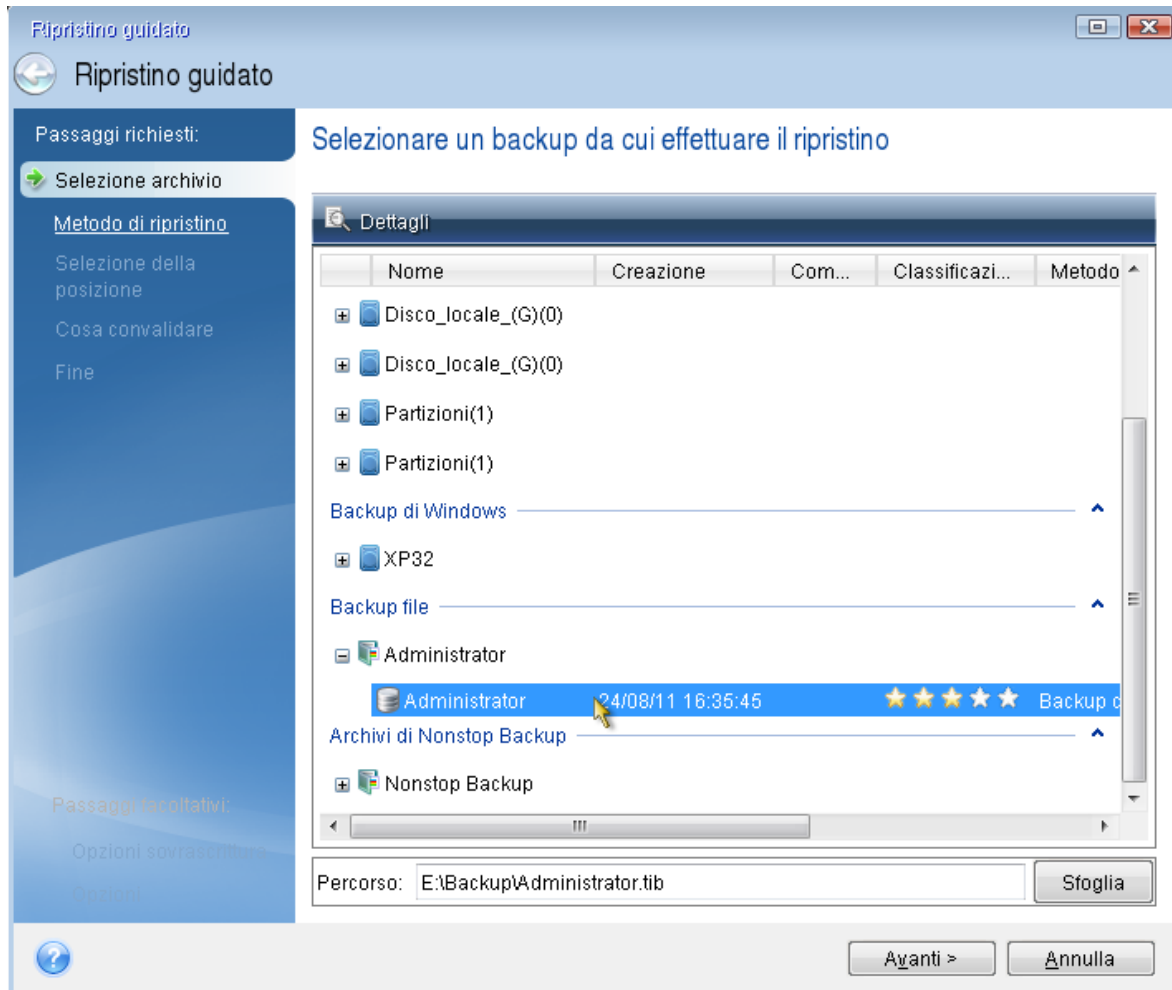
è possibile assicurarsi che il programma sia in grado di rilevare tutti i dischi rigidi presenti nel sistema.

Nota

Se si dispone di un disco rigido di riserva, si consiglia di provare a eseguire un ripristino di prova della partizione di sistema su questo disco.

Come provare il ripristino e controllare le unità e le schede di rete

1. Selezionare un backup nel passaggio **Posizione archivio** e fare clic su **Avanti**.



2. Quando si ripristinano file con il CD di avvio, è possibile selezionare solo una nuova posizione per i file da ripristinare. Per questo è sufficiente fare clic su **Avanti** al passaggio **Selezione posizione**.
3. Dopo la visualizzazione della finestra **Destinazione**, verificare che tutte le unità siano visualizzate in **Risorse del computer**.

Nota

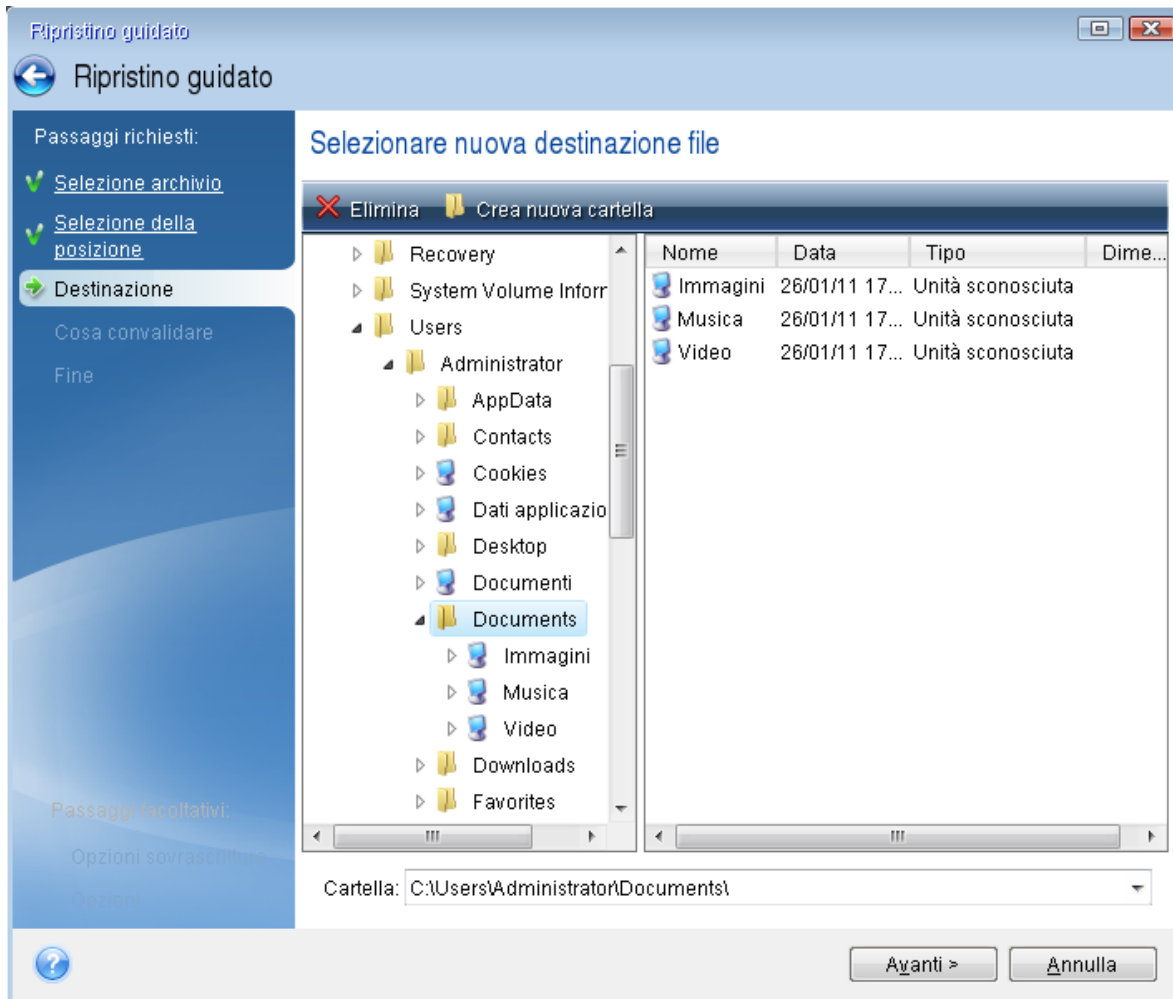
Se i backup vengono archiviati in rete, verificare che sia possibile accedere alla rete.

Nota

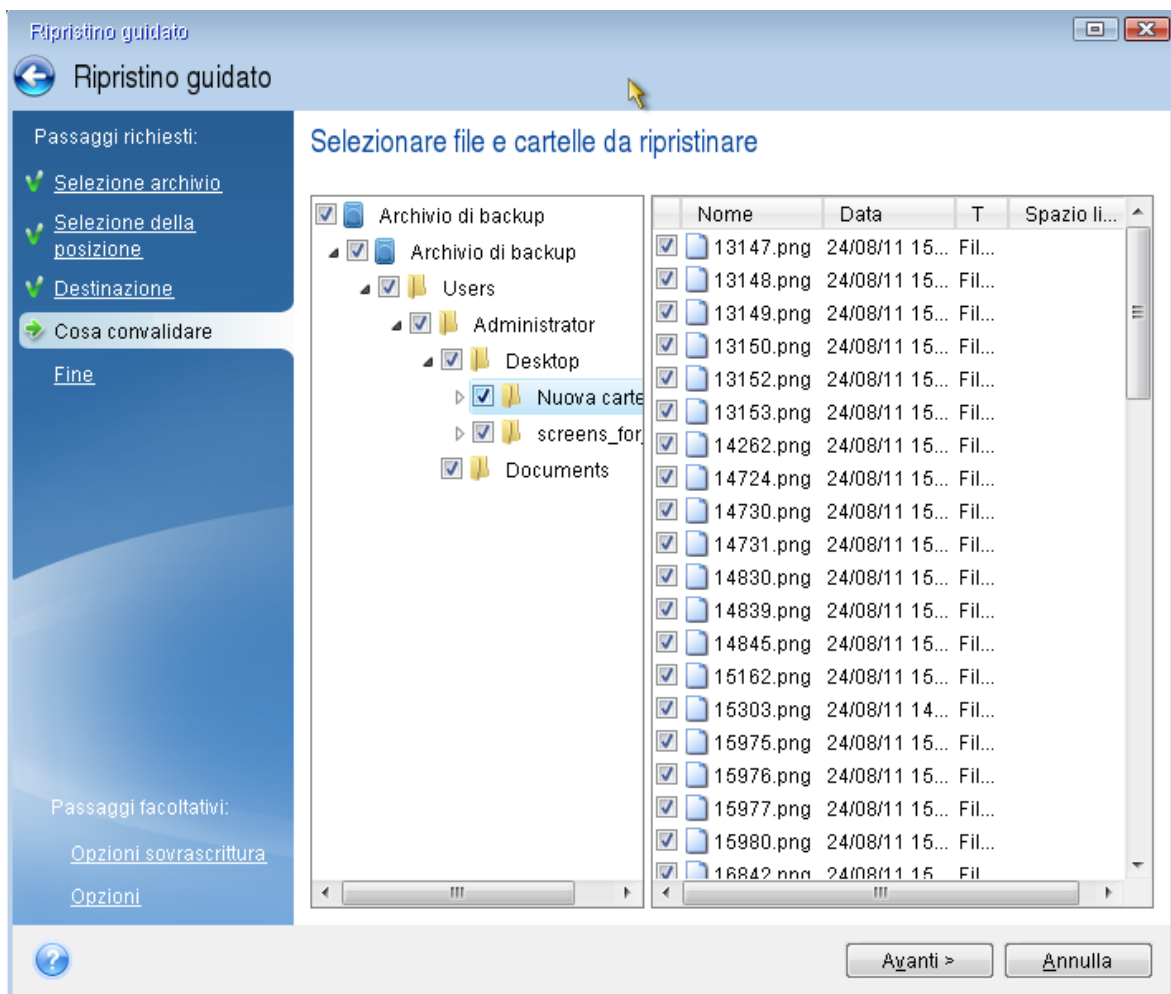
Se non sono visibili altri computer in rete, ma è presente l'icona **Computer locali** in **Risorse del computer**, specificare manualmente le impostazioni di rete. Per eseguire questa operazione, aprire la finestra disponibile in **Strumenti e utilità > Opzioni > Adattatori di rete**.

Nota

Se l'icona **Computer locali** non è disponibile in **Risorse del computer**, potrebbero essersi verificati errori nella scheda di rete o nei driver forniti con Acronis True Image OEM.



4. Selezionare la destinazione dei file, quindi scegliere **Avanti**.
5. Scegliere più file per il ripristino selezionando le rispettive caselle di controllo e fare clic su **Avanti**.



6. Fare clic su **Procedi** nella finestra Riepilogo per avviare il ripristino.
7. Al termine del ripristino, uscire dalla versione autonoma di Acronis True Image OEM.

Ora è possibile essere sufficientemente sicuri che il CD di avvio sarà di aiuto quando è necessario.

8.2.1 Selezione della modalità video durante l'avvio dal supporto di avvio

Quando l'avvio viene eseguito dal supporto di avvio, la risoluzione video ottimale viene selezionata automaticamente in base alle specifiche della scheda video e del monitor. Può comunque accadere che il programma selezioni la modalità video errata, non compatibile con l'hardware in uso. In questo caso, è possibile impostare la modalità video appropriata come segue:

1. Eseguire l'avvio dal supporto di avvio. Quando viene visualizzato il menu di avvio, passare il cursore del mouse su **Acronis True Image OEM** e premere il tasto F11.
2. Quando viene visualizzata la riga di comando, digitare **vga=ask** e fare clic su **OK**.
3. Selezionare **Acronis True Image OEM** nel menu di avvio e proseguire l'avvio dal supporto di avvio. Per visualizzare le modalità video disponibili, premere Invio quando viene visualizzato il messaggio appropriato.

4. Scegliere la modalità video più adatta per il monitor e digitare il numero nella riga di comando. Ad esempio, digitando 338 viene selezionata la modalità video 1600x1200x16 (vedere la figura in basso).

```
333 1024x768x16 VESA      334 1152x864x16 VESA      335 1280x960x16 VESA
336 1280x1024x16 VESA     337 1400x1050x16 VESA     338 1600x1200x16 VESA
339 1792x1344x16 VESA     33A 1856x1392x16 VESA     33B 1920x1440x16 VESA
33C 320x200x32 VESA       33D 320x400x32 VESA       33E 640x400x32 VESA
33F 640x480x32 VESA       340 800x600x32 VESA       341 1024x768x32 VESA
342 1152x864x32 VESA     343 1280x960x32 VESA     344 1280x1024x32 VESA
345 1400x1050x32 VESA    346 1600x1200x32 VESA    347 1792x1344x32 VESA
348 1856x1392x32 VESA    349 1920x1440x32 VESA    34A 1366x768x8 VESA
34B 1366x768x16 VESA     34C 1366x768x32 VESA     34D 1680x1050x8 VESA
34E 1680x1050x16 VESA    34F 1680x1050x32 VESA    350 1920x1200x8 VESA
351 1920x1200x16 VESA    352 1920x1200x32 VESA    353 2048x1536x8 VESA
354 2048x1536x16 VESA    355 2048x1536x32 VESA    356 320x240x8 VESA
357 320x240x16 VESA      358 320x240x32 VESA      359 400x300x8 VESA
35A 400x300x16 VESA      35B 400x300x32 VESA      35C 512x384x8 VESA
35D 512x384x16 VESA      35E 512x384x32 VESA      35F 854x480x8 VESA
360 854x480x16 VESA      361 854x480x32 VESA      362 1280x720x8 VESA
363 1280x720x16 VESA     364 1280x720x32 VESA     365 1920x1080x8 VESA
366 1920x1080x16 VESA    367 1920x1080x32 VESA    368 1280x800x8 VESA
369 1280x800x16 VESA     36A 1280x800x32 VESA     36B 1440x900x8 VESA
36C 1440x900x16 VESA     36D 1440x900x32 VESA     36E 720x480x8 VESA
36F 720x480x16 VESA      370 720x480x32 VESA      371 720x576x8 VESA
372 720x576x16 VESA      373 720x576x32 VESA      374 800x480x8 VESA
375 800x480x16 VESA      376 800x480x32 VESA      377 1280x768x8 VESA
378 1280x768x16 VESA     379 1280x768x32 VESA
Enter a video mode or "scan" to scan for additional modes: _
```

5. Attendere l'avvio di Acronis True Image OEM e verificare che la qualità della schermata iniziale sia adeguata.

Per selezionare una modalità video differente, chiudere Acronis True Image OEM e ripetere la procedura precedente.

Una volta trovata la modalità video appropriata, è possibile creare un nuovo supporto di avvio che selezioni automaticamente la modalità video corretta.

A questo scopo, avviare Acronis Media Builder, selezionare i componenti di supporto desiderati e digitare il numero relativo alla modalità preceduto dal prefisso "0x" (nell'esempio precedente 0x338) nella riga di comando durante la fase **Parametri di avvio del supporto di avvio**, quindi creare il supporto con la normale procedura.

8.3 Acronis Startup Recovery Manager

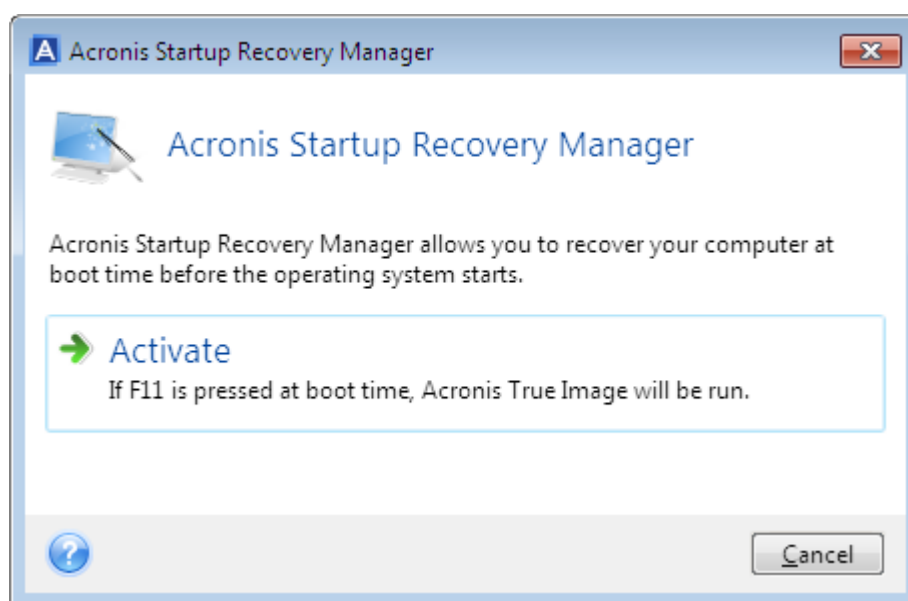
Acronis Startup Recovery Manager consente di avviare Acronis True Image OEM senza caricare il sistema operativo. Con questa funzionalità, è possibile utilizzare Acronis True Image OEM autonomamente per ripristinare le partizioni danneggiate, anche se il sistema operativo per qualsiasi motivo non dovesse avviarsi. Al contrario del riavvio da supporti rimovibili Acronis, non è necessario disporre di un supporto separato o di una connessione di rete per avviare Acronis True Image OEM.

Nota

Acronis Startup Recovery Manager non può essere utilizzato su tablet che eseguono Windows.

Per attivare Acronis Startup Recovery Manager

1. Avviare Acronis True Image OEM.
2. Nella sezione **Strumenti**, fare clic su **Tutti gli strumenti**, quindi fare doppio clic su **Attiva Acronis Startup Recovery Manager**.
3. Nella finestra visualizzata, fare clic su **Attiva**.



Se si verifica un errore, accendere il computer e premere F11 quando viene visualizzato il messaggio "Premere F11 per Acronis Startup Recovery Manager". Questo avvierà una versione autonoma di Acronis True Image OEM che presenta solo lievi differenze dalla versione completa.

Per disattivare Acronis Startup Recovery Manager

1. Avviare Acronis True Image OEM.
2. Nella sezione **Strumenti**, fare clic su **Tutti gli strumenti**, quindi fare doppio clic su **Attiva Acronis Startup Recovery Manager**.
3. Nella finestra visualizzata, fare clic su **Disattiva**.

8.3.1 Informazioni aggiuntive

Le lettere di unità Acronis True Image OEM in modalità autonoma a volte potrebbero essere diverse da come Windows identifica le unità. Ad esempio, l'unità D: identificata nella versione autonoma di Acronis True Image OEM può corrispondere all'unità E: in Windows. Le etichette dei dischi e le informazioni sulle dimensioni delle partizioni, sul file system, sulla capacità delle unità, sul produttore e sul numero del modello possono aiutare a identificare i dischi e le partizioni.

Non è possibile utilizzare Acronis Startup Recovery Manager precedentemente attivato se la modalità Try&Decide è attiva. Il riavvio del computer in modalità Prova consentirà di utilizzare nuovamente Acronis Startup Recovery Manager.

Acronis Startup Recovery Manager modifica altri caricatori?

Una volta attivato, Acronis Startup Recovery Manager sovrascrive il record di avvio principale (MBR) con il proprio codice di avvio. Se sono installati gestori di avvio di terze parti, è necessario riattivarli dopo l'attivazione di Startup Recovery Manager. Per quanto riguarda i caricatori di Linux (ad esempio LiLo e GRUB), si consiglia di installarli nel record di avvio di una partizione principale Linux anziché nel MBR prima di attivare Acronis Startup Recovery Manager.

Il meccanismo di avvio UEFI è diverso dal BIOS. Tutti i caricatori del sistema operativo o altri programmi di avvio dispongono della propria variabile di avvio che definisce il percorso del caricatore corrispondente. Tutti i caricatori sono archiviati in una partizione speciale chiamata Partizione di sistema EFI. Quando si attiva Acronis Startup Recovery Manager nel sistema avviato da UEFI, esso modifica la sequenza di avvio scrivendo la propria variabile di avvio. Questa variabile viene aggiunta all'elenco delle variabili e non le modifica. Poiché tutti i caricatori sono indipendenti e non si modificano a vicenda, non è necessario eseguire modifiche prima o dopo l'attivazione di Acronis Startup Recovery Manager.

8.4 Aggiunta di un nuovo disco fisso

Se non si dispone di spazio sufficiente per i dati, è possibile sostituire il vecchio disco con uno nuovo di maggiore capacità o aggiungere un ulteriore disco al solo scopo di memorizzare i dati, lasciando il sistema sul vecchio disco.

Per aggiungere un nuovo disco rigido

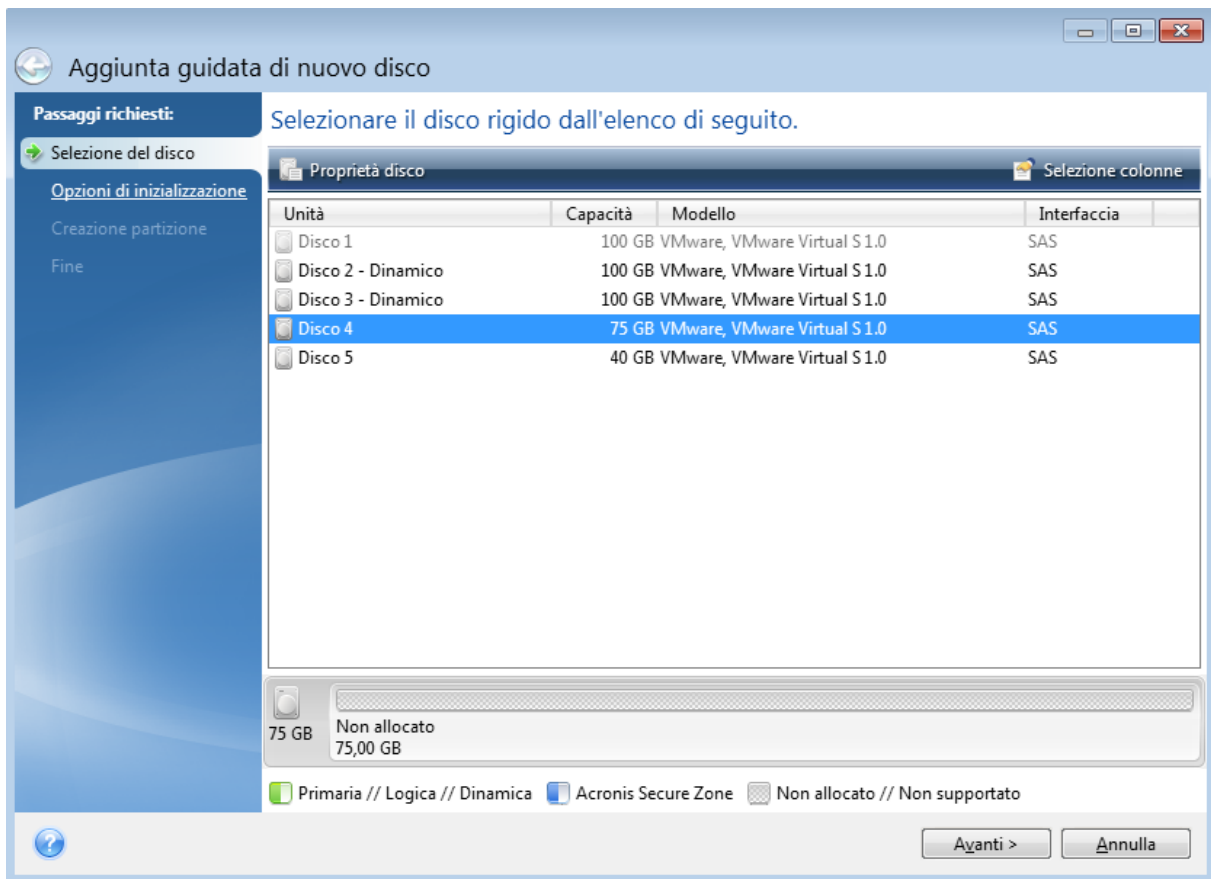
1. Spegnerne il computer e installare il nuovo disco.
2. Accendere il computer.
3. Fare clic sul pulsante **Start > Acronis** (cartella prodotto) —> **Aggiungi nuovo disco**.
4. Seguire i passaggi della procedura guidata.
5. Nel passaggio **Fine** assicurarsi che il layout configurato sul disco sia adatto alle proprie esigenze, quindi fare clic su **Procedi**.

8.4.1 Selezione di un disco rigido

Selezionare il disco aggiunto al computer. Se sono stati aggiunti più dischi, selezionarne uno e fare clic su **Avanti** per continuare. È possibile aggiungere gli altri dischi successivamente riavviando la procedura guidata Aggiungi nuovo disco.

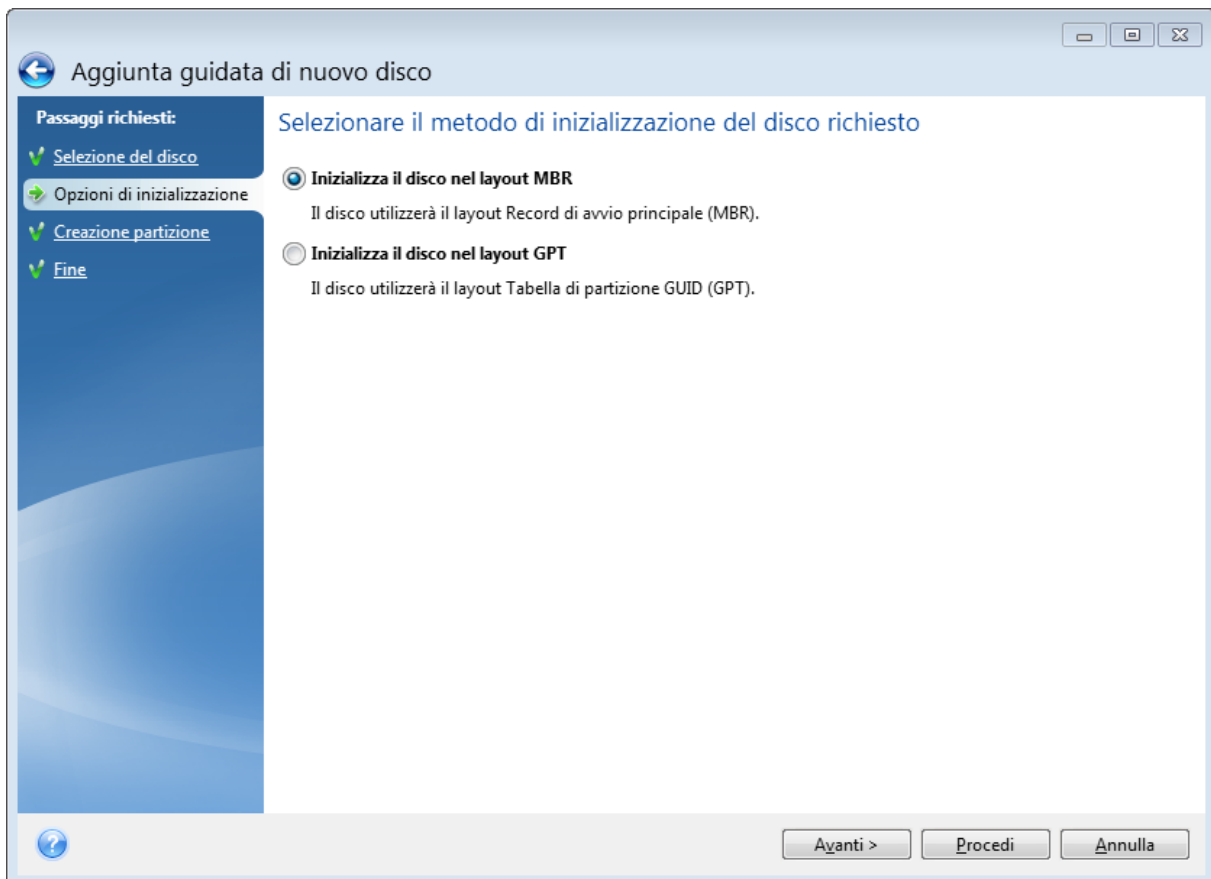
Nota

Se sono presenti delle partizioni sul nuovo disco, Acronis True Image OEM avviserà che tali partizioni saranno cancellate.



8.4.2 Selezione del metodo di inizializzazione

Acronis True Image OEM supporta sia il partizionamento MBR che GPT. Il sistema GPT (GUID Partition Table) è un nuovo metodo di partizionamento dei dischi rigidi che offre vantaggi rispetto al vecchio metodo di partizionamento MBR. Se il sistema operativo supporta i dischi GPT, è possibile selezionare l'inizializzazione del nuovo disco come disco GPT.



- Per aggiungere un disco GPT, fare clic su **Inizializza disco con layout GPT**.
- Per aggiungere un disco MBR, fare clic su **Inizializza disco con layout MBR**.

Dopo aver selezionato il metodo di inizializzazione richiesto, fare clic su **Avanti**.

8.4.3 Creazione di nuove partizioni

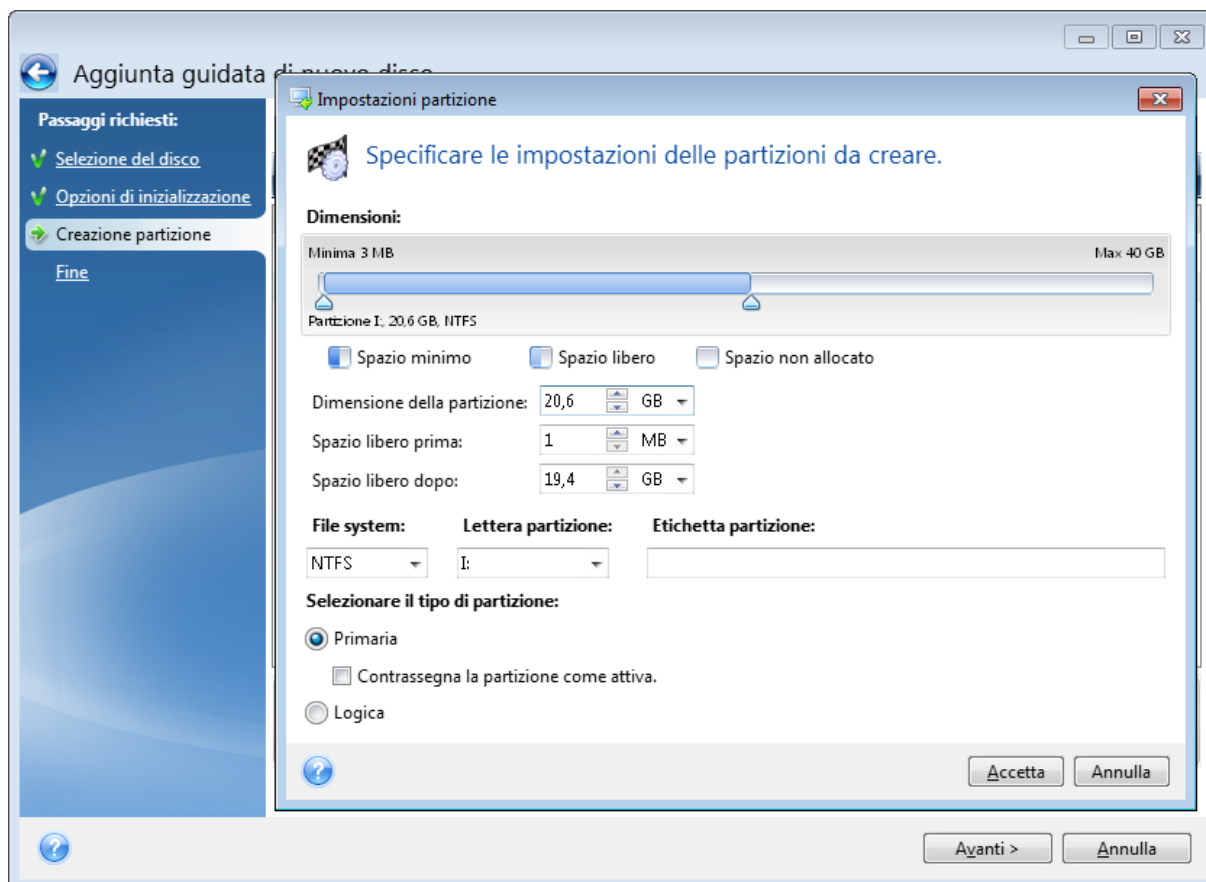
Per utilizzare lo spazio in un disco rigido, questo deve prima essere partizionato. Il partizionamento è una procedura di suddivisione dello spazio del disco rigido in divisioni logiche, chiamate appunto partizioni. Ogni partizione può operare come un disco separato; ad essa viene assegnata una lettera di unità, il relativo file system, eccetera.

Per creare una nuova partizione

1. Nel passaggio **Creazione di partizioni** della procedura guidata, selezionare lo spazio non allocato, quindi fare clic su **Creazione di una nuova partizione**.
2. Specificare le impostazioni seguenti per la partizione da creare:
 - Dimensione e posizione
 - File system
 - Tipo di partizione (disponibile solo per dischi MBR)
 - Lettera ed etichetta della partizione

Fare riferimento a [Impostazioni della partizione](#) per i dettagli.

3. Fare clic su **Accetta**.



Impostazioni della partizione

Dimensioni

Per ridimensionare la partizione, effettuare una delle seguenti operazioni

- Posizionare il puntatore sul bordo della partizione. Quando il puntatore si trasforma in una doppia freccia, trascinarlo per aumentare o ridurre le dimensioni della partizione.
- Digitare la dimensione della partizione desiderata nel campo **Dimensione partizione**.

Per riposizionare la partizione, effettuare una delle seguenti operazioni

- Trascinare la partizione in una nuova posizione.
- Digitare la dimensione desiderata nel campo **Spazio libero prima** o **Spazio libero dopo**.

Nota

Quando si creano le partizioni, il programma può riservare dello spazio non allocato per necessità di sistema all'inizio delle partizioni create.

File system

È possibile lasciare la partizione non formattata o scegliere tra i seguenti tipi di file system:

- **NTFS** è un file system nativo di Windows NT, Windows 2000, Windows XP e sistemi operativi successivi. Selezionare questa opzione se si utilizza uno di questi sistemi operativi. Notare che Windows 95/98/Me e DOS non possono accedere ai volumi NTFS.
- **FAT 32** è una versione migliorata a 32 bit del file system FAT che supporta volumi fino a 2 TB.
- **FAT 16** è un file system nativo DOS. La maggior parte dei sistemi operativi lo riconosce. Tuttavia, se l'unità disco ha dimensioni maggiori di 4 GB, non è possibile formattarla come FAT16.
- **Ext2** è un file system nativo Linux. È sufficientemente rapido ma non include journaling.
- **Ext3**: introdotto ufficialmente con la versione di Linux Red Hat 7.2, Ext3 è un file system di journaling Linux. È compatibile con la versione precedente Linux ext2. Dispone di varie modalità di journaling, come pure di un'ampia compatibilità multiplatforma in entrambe le architetture a 32 e 64 bit.
- **Ext4** è un nuovo file system Linux. Presenta miglioramenti rispetto ad ext3. È completamente compatibile con le versioni precedenti ext2 e ext3. Tuttavia, ext3 prevede una compatibilità limitata con la versione successiva ext4.
- **ReiserFS** è un file system di journaling per Linux. Generalmente è molto più affidabile e veloce di Ext2. Va scelto per la partizione dati di Linux.
- **Linux Swap** è una partizione di scambio per Linux. Selezionarla per aggiungere altro spazio di scambio utilizzando Linux.

Lettera della partizione

Selezionare una lettera da assegnare alla partizione. Se si seleziona **Auto**, il programma assegna la prima lettera di unità non in uso, in ordine alfabetico.

Etichetta della partizione

L'etichetta della partizione è un nome assegnato alla partizione che permette di riconoscerla con facilità. Ad esempio, una partizione contenente il sistema operativo potrebbe essere chiamata System, una partizione contenente informazioni potrebbe essere chiamata Dati ecc. L'etichetta della partizione è un attributo facoltativo.

Tipo di partizione (queste impostazioni sono disponibili solo per i dischi MBR)

È possibile definire la nuova partizione come primaria o logica.

- **Primaria**: scegliere questo parametro se si prevede di effettuare l'avvio da tale partizione. Altrimenti è meglio creare una nuova partizione come unità logica. È possibile disporre di sole quattro partizioni primarie per unità o di tre partizioni primarie e una estesa.

Nota

Se sono presenti diverse partizioni primarie, sarà attiva solo una alla volta; le altre partizioni primarie saranno nascoste e non verranno viste dal sistema operativo.

- **Contrassegnare la partizione come attiva:** selezionate questa casella di controllo se si prevede di installare un sistema operativo sulla partizione.
- **Logica:** scegliere questo parametro se non si intende installare e avviare un sistema operativo dalla partizione. Un'unità logica fa parte di un disco fisico che è stato partizionato e allocato come unità indipendente, ma funziona come un'unità separata.

8.5 Strumenti di sicurezza e di privacy

8.5.1 Acronis Drive Cleanser

Acronis Drive Cleanser permette di distruggere in modo permanente tutti i dati presenti sui dischi rigidi e sulle partizioni selezionate. Per la distruzione, è possibile utilizzare uno degli algoritmi preimpostati o creare uno proprio. Fare riferimento a [Selezione algoritmo](#) per i dettagli.

A cosa serve?

Quando si formatta un disco rigido prima di eliminarlo, le informazioni non vengono distrutte in modo permanente e possono ancora essere recuperate. In questo modo le informazioni personali potrebbero finire in mani sbagliate. Per evitare il problema, si consiglia di utilizzare Acronis Drive Cleanser:

- Si sostituisce il vecchio disco rigido con uno nuovo e non si prevede di utilizzare più la vecchia unità.
- Si regala il vecchio disco rigido a un conoscente o a un parente.
- Si vende il vecchio disco rigido.

Utilizzo Acronis Drive Cleanser

Per distruggere permanentemente i dati sul proprio disco

1. Fare clic sul pulsante **Start > Acronis** (cartella prodotto) > **Acronis Drive Cleanser**.
Si apre la procedura guidata di Acronis Drive Cleanser.
2. Nel punto **Selezione origine** selezionare i dischi e le partizioni che si desidera cancellare. Fare riferimento a [Selezione origine](#) per i dettagli.
3. Nel punto **Selezione algoritmo** scegliere l'algoritmo che si desidera utilizzare per la distruzione dei dati. Fare riferimento a [Selezione algoritmo](#) per i dettagli.
4. [Passaggio facoltativo] È possibile creare il proprio algoritmo. Fare riferimento a [Creazione di algoritmi personalizzati](#) per i dettagli.

- [Passaggio facoltativo] Nel punto **Azioni dopo la pulizia** scegliere cosa fare con le partizioni e il disco quando la procedura di distruzione dei dati sarà completa. Fare riferimento a [Azioni dopo la pulizia](#) per i dettagli.
- Nel passaggio **Fine** assicurarsi che le impostazioni configurate siano corrette. Per avviare il processo, selezionare la casella di controllo **Cancella in modo irreversibile le partizioni** selezionate quindi fare clic su **Procedi**.

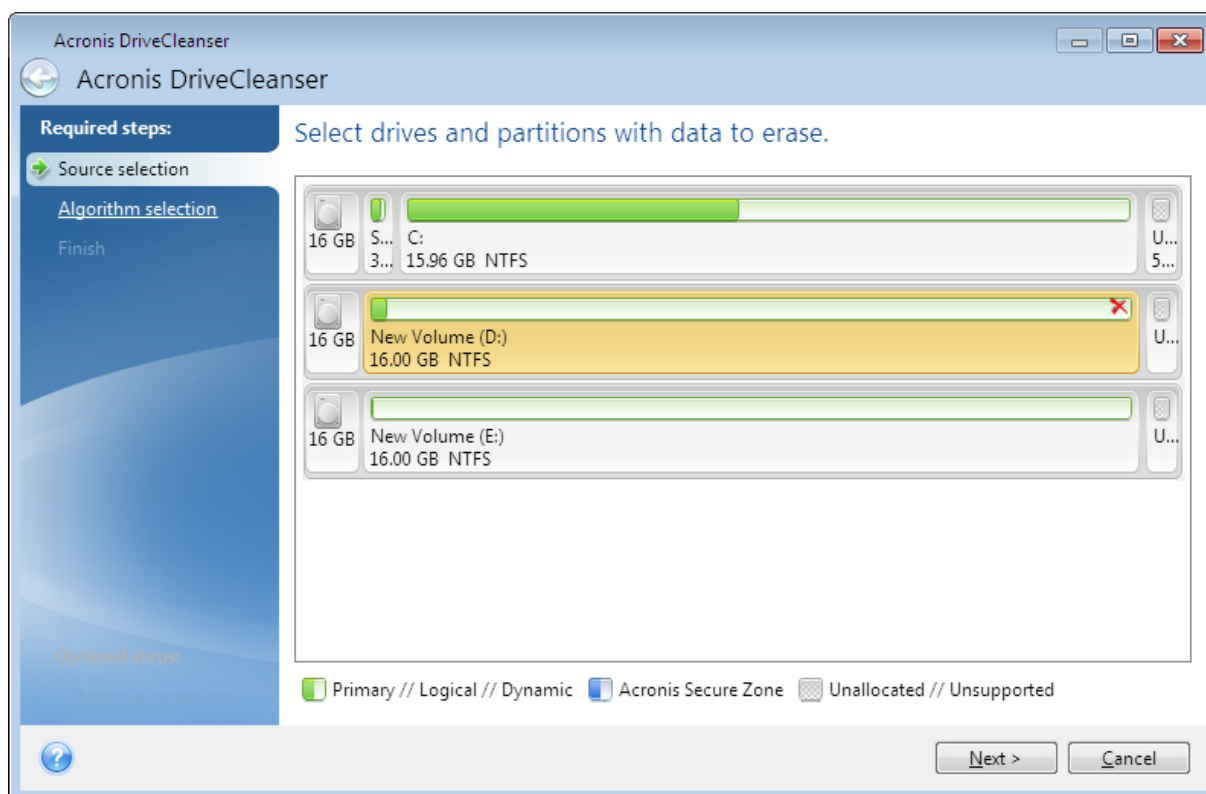
Attenzione!

Notare che, a seconda delle dimensioni totali delle partizioni selezionate e dell'algoritmo scelto, la distruzione dei dati potrebbe richiedere molte ore.

Selezione origine

Nel punto **Selezione origine**, selezionare i dischi e le partizioni che si desidera cancellare.

- Per selezionare le partizioni, fare clic sui rettangoli corrispondenti. Il contrassegno rosso (✗) indica che la partizione è selezionata.
- Per selezionare un intero disco rigido, fare clic sull'icona del disco (📀).



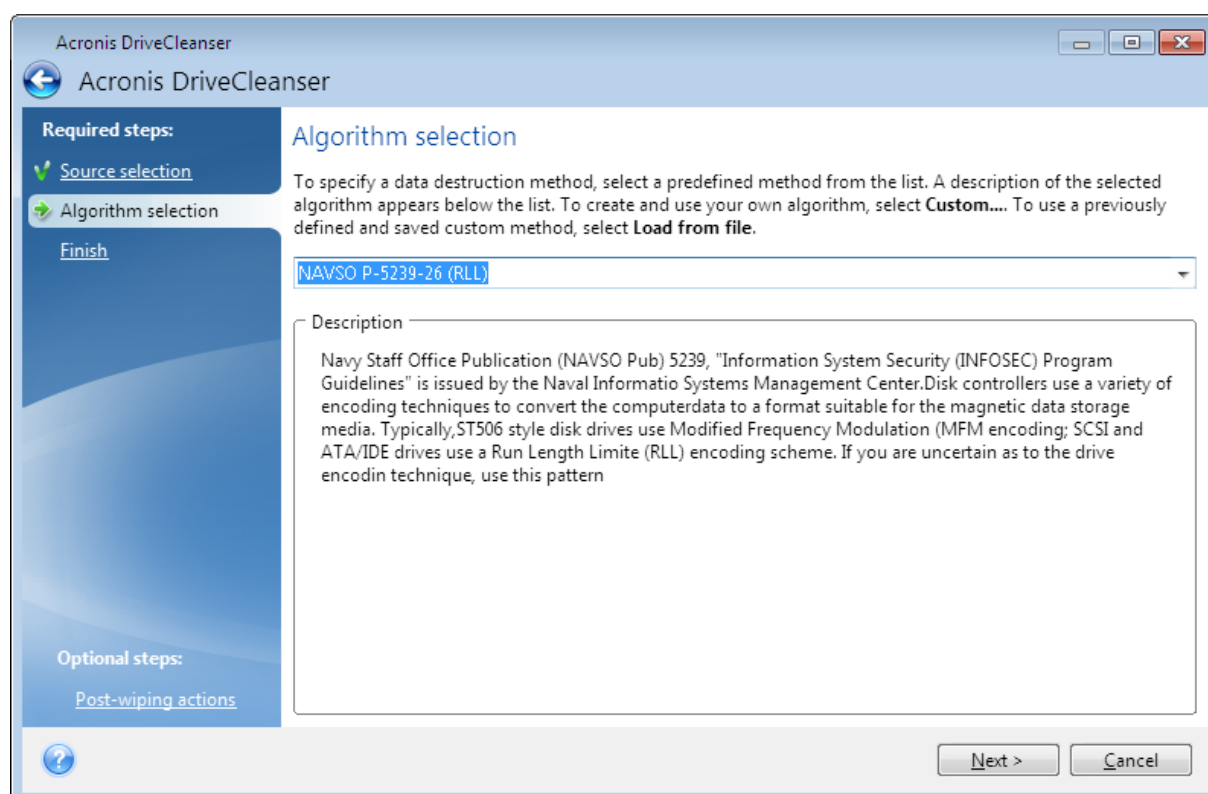
Nota

Acronis Drive Cleanser non è in grado di cancellare le partizioni su dischi dinamici e GPT, quindi queste non verranno visualizzate.

Selezione algoritmo

Nel punto **Selezione algoritmo** eseguire una delle seguenti operazioni:

- Per utilizzare uno degli algoritmi preimpostati, selezionare l'algoritmo desiderato. Fare riferimento a [Metodi di cancellazione del disco rigido](#) per i dettagli.
- [Solo per utenti esperti] Per creare un algoritmo personalizzato, selezionare **Personalizzato**. Poi continuare su **Definizione algoritmo**. Successivamente, sarà possibile salvare l'algoritmo creato un file con estensione *.alg.
- Per utilizzare un algoritmo personalizzato precedentemente salvato, selezionare **Carica da file** e selezionare il file che contiene l'algoritmo.



Metodi di cancellazione del disco rigido

Le informazioni rimosse da un disco rigido con metodi non sicuri (ad esempio, con la semplice eliminazione da Windows) possono essere facilmente recuperate. Usando attrezzature specializzate è possibile recuperare informazioni anche ripetutamente sovrascritte.

I dati sono memorizzati su un disco rigido come una sequenza binaria di 1 e 0 (uno e zero), rappresentata da parti del disco magnetizzate in modo diverso. In generale, un 1 scritto sul disco rigido viene letto come 1 dal relativo controller, mentre uno 0 viene letto come 0. Tuttavia, se si scrive 1 sopra uno 0, il risultato è 0,95; viceversa, se si scrive 1 sopra un 1 il risultato è 1,05. Queste differenze sono irrilevanti per il controller. Tuttavia, usando un'attrezzatura specializzata, è possibile leggere facilmente la sequenza «sottostante» di 1 e 0.

Informazioni sui metodi di cancellazione usati da

La teoria dettagliata sulla cancellazione delle informazioni è descritta in un articolo di Peter Gutmann. Consultare "Secure Deletion of Data from Magnetic and Solid-State Memory" all'indirizzo https://www.cs.auckland.ac.nz/~pgut001/pubs/secure_del.html.

Nr.	Algoritmo (metodo di scrittura)	Passaggi	Registrazioni
1.	United States Department of Defense 5220.22-M	4	1: simboli selezionati in modo casuale su ogni byte di ogni settore; 2: simboli complementari a quelli scritti durante il primo passaggio; 3: simboli casuali; 4: verifica della scrittura.
2.	Stati Uniti: NAVSO P-5239-26 (RLL)	4	1: 0x01 su tutti i settori; 2: 0x27FFFFFF; 3: sequenze di simboli casuali; 4: verifica.
3.	Stati Uniti: NAVSO P-5239-26 (MFM)	4	1: 0x01 su tutti i settori; 2: 0x7FFFFFFF; 3: sequenze di simboli casuali; 4: verifica.
4.	Germania: VSITR	7	Da 1 a 6: sequenze alternate di: 0x00 e 0xFF; 7: 0xAA; ovvero 0x00, 0xFF, 0x00, 0xFF, 0x00, 0xFF, 0xAA.
5.	Russia: GOST P50739-95	1	Zeri logici (numeri 0x00) su ogni byte di ogni settore per i sistemi di sicurezza dal sesto al quarto livello. Simboli selezionati in modo casuale (numeri) su ogni byte di ogni settore per i sistemi di sicurezza dal terzo al primo livello.
6.	Metodo Peter Gutmann	35	Il metodo di Peter Gutmann è molto sofisticato. Si basa sulla sua teoria della cancellazione delle informazioni dai dischi rigidi (consultare Secure Deletion of Data from Magnetic and Solid-State Memory).
7.	Metodo Bruce Schneier	7	Nel libro Applied Cryptography, Bruce Schneier presenta il proprio metodo di sovrascrittura. 1: 0xFF; 2: 0x00, quindi cinque volte con una sequenza pseudo-casuale crittograficamente protetta.
8.	Veloce	1	Zero logici (0x00 numeri) su tutti i settori da cancellare.

Creazione di algoritmi personalizzati

Definizione di un algoritmo

La finestra **Definizione di un algoritmo** mostra un modello del futuro algoritmo.

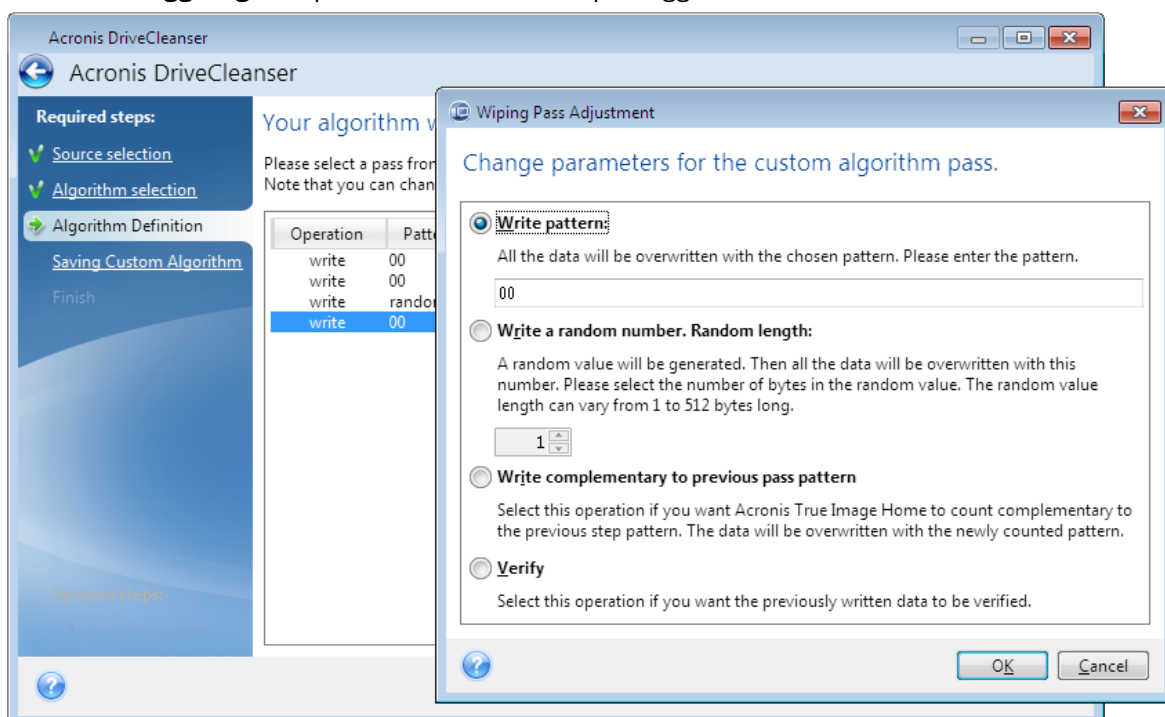
La finestra presenta la seguente legenda:

- La prima colonna contiene il tipo di operazione (scrivere un simbolo su disco e verificare la scrittura).
- La seconda colonna contiene il modello di dati da scrivere sul disco.

Ogni riga definisce un'operazione che verrà eseguita durante un passaggio. Per creare un algoritmo, aggiungere alla tabella le righe che si reputano sufficienti per distruggere in modo sicuro i dati.

Per aggiungere un nuovo passaggio

1. Fare clic su **Aggiungi**. Si apre la finestra Rettifica passaggio di cancellazione.



2. Selezionare un'opzione:

- **Modello scritto**

Inserire un valore esadecimale, ad esempio, un codice di questo tipo: 0x00, 0xAA, 0xCD, eccetera. Questi valori sono lunghi 1 byte, ma possono raggiungere i 512 byte. Ad eccezione di tali valori, è possibile inserire un codice esadecimale casuale di qualsiasi lunghezza (fino a 512 byte).

Nota

Se il valore binario è rappresentato dalla sequenza 10001010 (0x8A), il valore binario complementare sarà rappresentato dalla sequenza 01110101 (0x75).

- **Scrittura di un numero casuale**

Definire la lunghezza del valore casuale in byte.

- **Scrivere il valore complementare al modello del passaggio precedente**

Acronis True Image OEM aggiunge un valore complementare a quello scritto sul disco durante il passaggio precedente.

- **Verifica**

Acronis True Image OEM verifica i valori scritti sul disco durante il passaggio precedente.

3. Fare clic su **OK**.

Per modificare un passaggio esistente

1. Selezionare la riga corrispondente, quindi fare clic su **Modifica**.

Si apre la finestra Rettifica passaggio di cancellazione.

Nota

Quando si selezionano più righe, le nuove impostazioni verranno applicate a tutti i passaggi selezionati.

2. Modificare le impostazioni, quindi fare clic su **OK**.

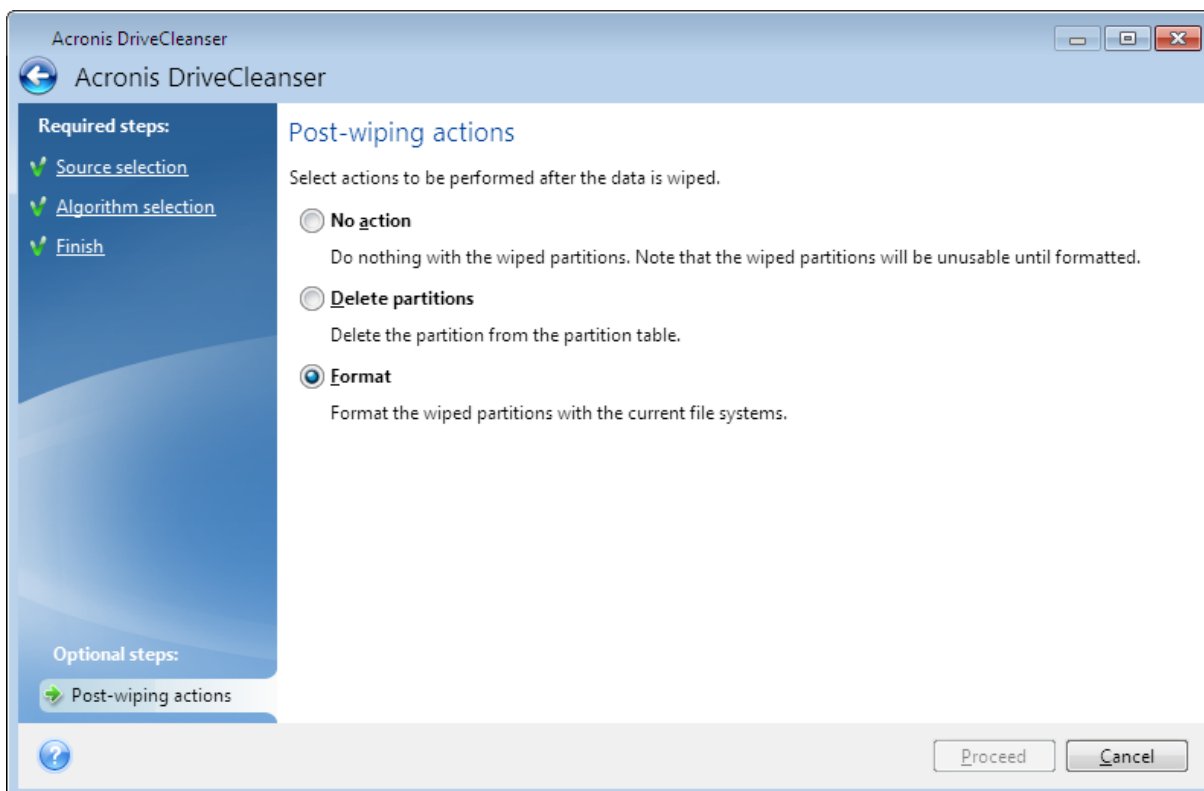
Salvataggio dell'algoritmo in un file

1. Nel passaggio **Salvataggio algoritmo personalizzato** selezionare **Salva in un file** quindi fare clic su **Avanti**.
2. Nella finestra che si apre, specificare il nome del file e il percorso, quindi fare clic su **OK**.

Azioni dopo la pulitura

Nella finestra Azioni dopo la pulizia è possibile selezionare le azioni da eseguire sulle partizioni selezionate per la distruzione dati. Acronis Drive Cleanser presenta tre opzioni:

- **Nessuna azione:** semplice distruzione dei dati utilizzando l'algoritmo scelto di seguito
- **Elimina partizione:** distrugge i dati ed elimina la partizione
- **Formatta:** distrugge i dati e formatta la partizione (impostazione predefinita).



8.5.2 Pulizia del sistema

La procedura guidata Pulizia del sistema consente di rimuovere in modo sicuro tutte le tracce delle azioni sul PC, compresi nomi utente, password e altre informazioni personali.

È possibile effettuare le seguenti operazioni:

- Distruggere in modo sicuro i dati nel **Cestino di Windows**.
- Rimuovere i **file temporanei** dalle opportune cartelle di Windows.
- Pulire lo **spazio disponibile del disco rigido** da ogni traccia di informazioni precedentemente memorizzate.
- Rimuovere le tracce delle ricerche su **file** e computer sui dischi e sui computer connessi nella rete locale.
- Cancellare l'elenco **dei documenti utilizzati di recente**.
- Cancellare l'elenco delle **Operazioni di Windows**.
- Cancellare la cronologia dei **file aperti/salvati**.
- Cancellare l'elenco degli indirizzi di rete cui l'utente si è connesso utilizzando le **credenziali di rete**.
- Cancellare la **Directory di prefetch di Windows** dove Windows memorizza le informazioni relative ai programmi eseguiti o avviati di recente.

Nota

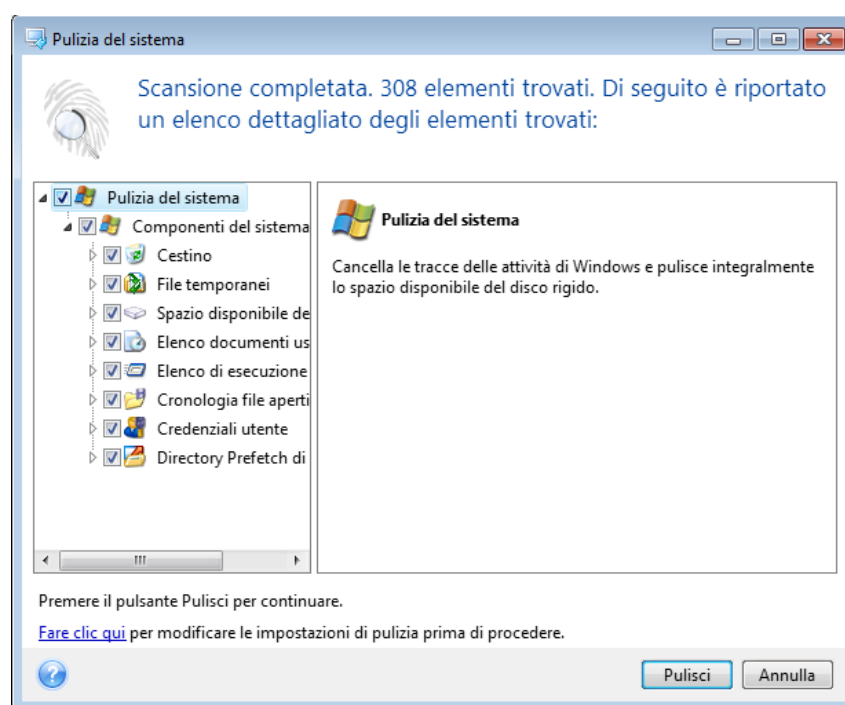
Windows 7 e sistemi operativi successivi non archiviano le informazioni delle ricerche su file e computer. Inoltre, le informazioni sui file aperti/salvati sono memorizzate in modo differente nel registro di sistema, in modo che la procedura guidata visualizzi queste informazioni in un modo diverso.

Nota

Windows memorizza le password fino al termine della sessione, perciò la cancellazione dell'elenco delle credenziali degli utenti di rete non verrà attivata fino al termine della sessione corrente di Windows, effettuata attraverso la disconnessione o riavviando il computer.

Per avviare la procedura guidata di pulizia del sistema, fare clic sul pulsante **Start** —> **Acronis** (cartella prodotto) —> **Pulizia del sistema**.

Dopo aver eseguito la procedura guidata, il programma cerca le tracce delle azioni effettuate dall'utente e memorizzate da Windows. Terminata la ricerca, i risultati saranno disponibili nella parte superiore della finestra della procedura guidata.



È possibile visualizzare i risultati della ricerca e selezionare manualmente gli elementi che si desidera rimuovere.

Fare clic sul collegamento ipertestuale **Fare clic qui** per cambiare le impostazioni di pulizia prima di procedere.

Fare clic su **Pulisci** per avviare la rimozione degli elementi trovati.

Impostazioni della pulizia

Nella finestra delle impostazioni della pulizia, è possibile modificare le impostazioni della pulizia per ogni componente del sistema. Alcune di queste impostazioni valgono per tutti i componenti.

Per modificare le impostazioni di pulizia di un componente

- Espandere l'elemento **Componenti di sistema** nella struttura ad albero e selezionare le impostazioni di pulizia del componente che si desidera modificare. È possibile attivare o disattivare l'analisi del componente da parte della Pulizia guidata. Per eseguire questa operazione, selezionare o deselezionare la casella di controllo **Attiva**.
Se necessario, è possibile anche espandere un componente e personalizzare il metodo di distruzione dei dati desiderato, i file da sottoporre alla pulizia, cancellare le stringhe di ricerca del registro utilizzate per cercare i computer nella rete locale, ecc. Per eseguire questa operazione, fare clic sul triangolo vicino al componente, selezionare un'opzione dall'elenco e specificare le impostazioni.
- Dopo avere impostato la proprietà del componente desiderato, fare clic su **OK** per salvare le impostazioni. Queste impostazioni saranno usate come predefinite al prossimo avvio della Pulizia guidata.

Se le impostazioni per la pulizia sono già state cambiate precedentemente, è possibile tornare alle impostazioni predefinite del programma facendo clic sul pulsante **Ripristina predefinite**.

Componenti del sistema:

- Cestino
- File temporanei
- Spazio disponibile sul disco rigido
- Elenco Trova computer
- Elenco Trova file
- Elenco Documenti usati di recente
- Elenco di esecuzione Windows
- Cronologia file aperti/salvati
- Credenziali utente
- Directory di prefetch di Windows

Opzioni di pulizia predefinite

Le opzioni di pulizia predefinite sono disponibili selezionando il collegamento **Fare clic per modificare questa impostazione...** nella pagina dell'opzione **Metodo di distruzione dei dati**.

Per modificare le opzioni di pulizia predefinite

1. Scegliere le impostazioni di pulizia del componente che si desidera modificare dalla struttura ad albero.
2. Dopo aver modificato le opzioni, fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

Se le impostazioni per la pulizia sono già state cambiate precedentemente, è possibile tornare alle impostazioni predefinite del programma facendo clic sul pulsante **Ripristina predefinite**.

Informazioni generali

Per impostazione predefinita, la finestra di dialogo del riepilogo è visualizzata al termine di ciascuna procedura di cancellazione (la casella di controllo **Visualizza riepilogo** è selezionata). Se non si necessita la visualizzazione di questa finestra, deselezionare la casella.

Opzioni di pulizia

La Pulizia del sistema utilizza diversi metodi di distruzione di dati tra i più conosciuti. Ora è possibile selezionare il metodo di distruzione di dati più conosciuto che sarà usato come predefinito per tutti i componenti.

I metodi di distruzione dei dati sono descritti in dettaglio nella sezione [Metodi di cancellazione del disco rigido](#) all'interno di questa guida.

Opzioni di pulizia specifiche

È possibile configurare le seguenti opzioni di pulizia:

- Modalità di eliminazione dei dati
- Opzioni predefinite
- File
- Spazio disponibile sull'unità
- Computer
- Comandi
- Filtro risorse di rete

Modalità di eliminazione dei dati

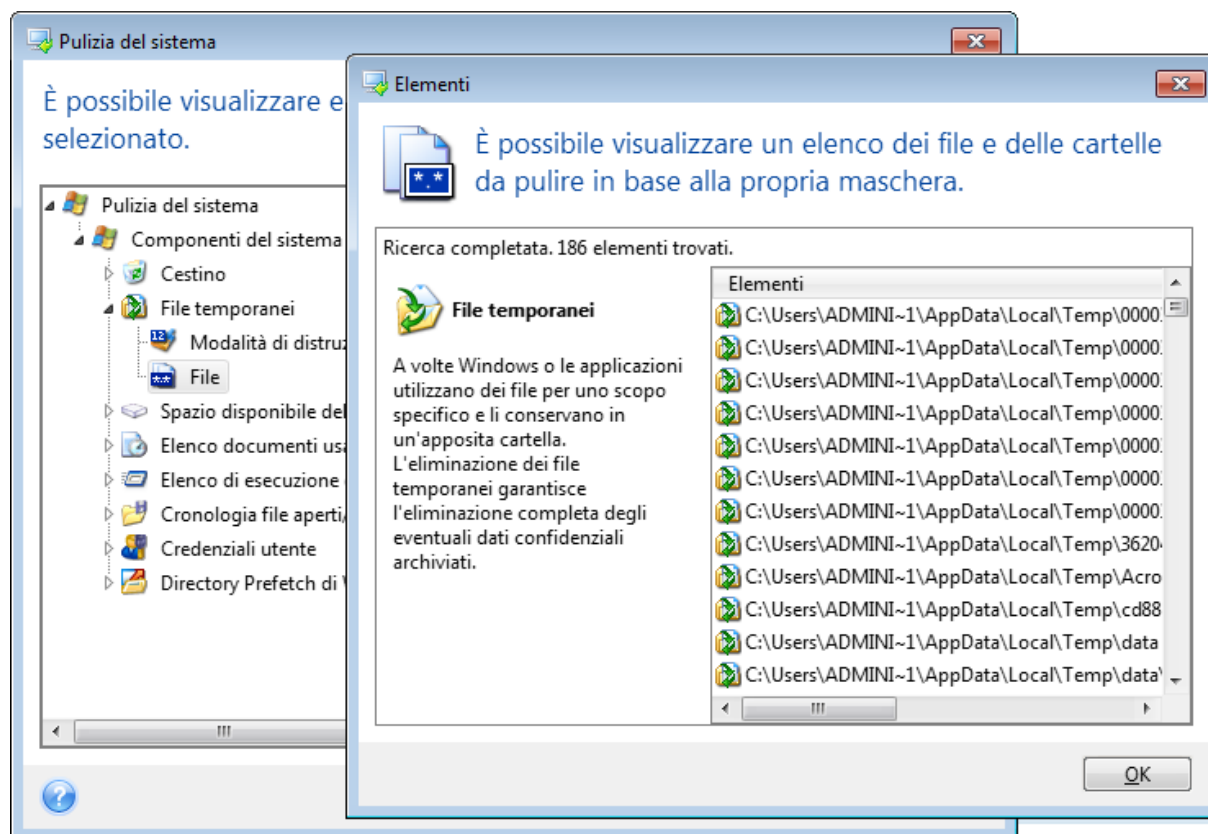
La Pulizia del sistema utilizza diversi metodi di distruzione di dati tra i più conosciuti. Qui è necessario selezionare la modalità di eliminazione dei dati desiderata.

- **Usa metodo comune:** se si lascia questo parametro selezionato, il programma userà il metodo predefinito (l'impostazione iniziale è metodo Veloce).
Se si desidera scegliere un altro metodo di distruzione come predefinito, fare clic sul collegamento corrispondente.
- **Usa metodo personalizzato per questo componente:** selezionando questo parametro è possibile scegliere uno dei metodi di distruzione dei dati predefiniti dall'elenco a discesa.

I metodi di distruzione dei dati sono descritti in dettaglio nella sezione [Metodi di cancellazione del disco rigido](#) all'interno di questa guida.

File

L'impostazione File definisce i nomi dei file da cancellare con la Pulizia guidata del sistema e può essere utilizzata con una stringa di ricerca.



Nel sistema operativo Windows, una stringa di ricerca può rappresentare un nome di file completo o parziale. Una stringa di ricerca può contenere qualsiasi simbolo alfanumerico, inclusa la virgola e altri caratteri jolly di Windows, e può avere dei valori simili ai seguenti:

- *.* : per cancellare tutti i file, qualunque sia il nome e l'estensione.
- *.doc: per cancellare tutti i file con un'estensione specifica; in questo caso tutti i file dei documenti Microsoft.
- read*.* : per cancellare tutti i file, qualunque sia la loro estensione, il cui nome inizi con "read".
- read?.* per cancellare tutti i file con nomi di cinque caratteri e qualsiasi estensione, con nomi che iniziano con "read"; il quinto carattere è casuale

L'ultima stringa di ricerca, ad esempio, produrrà come risultato la rimozione dei file read1.txt, ready.doc, ma readiness.txt resterà per via del suo nome più lungo (escludendo l'estensione)

È possibile immettere diverse stringhe di ricerca separate da un punto e virgola; ad esempio:

.bak;.tmp;*.~~~ (senza spazi tra le stringhe di ricerca)

Tutti i file con i nomi corrispondenti ad almeno una delle stringhe di ricerca saranno eliminati.

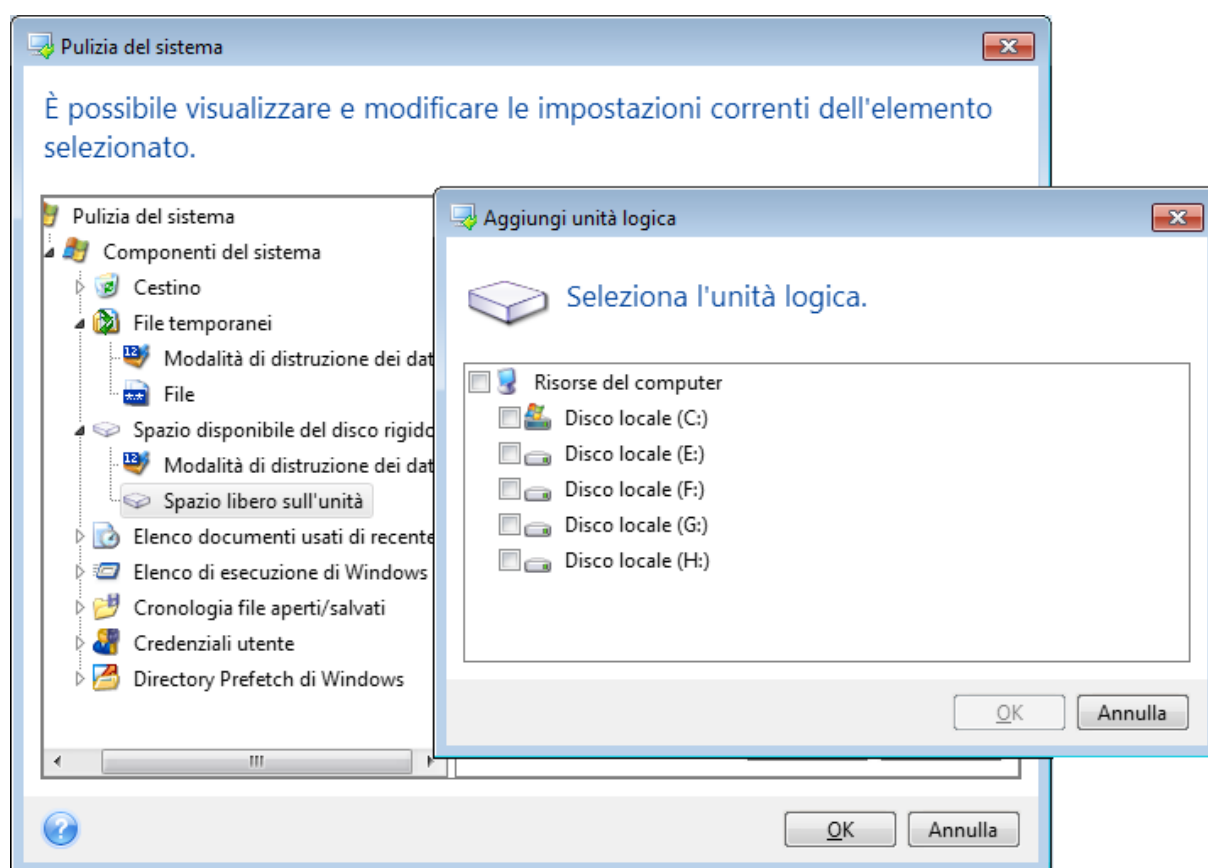
Quando viene inserito il valore dell'impostazione File, è possibile esplorare i file che corrispondono alle stringhe di ricerca. Per fare questo, fare clic su **Visualizza file**. Si vedrà una finestra con i nomi dei file trovati. Questi file saranno eliminati

Spazio disponibile sull'unità

Qui è possibile specificare manualmente le unità fisiche e/o logiche sulle quali liberare lo spazio. Per impostazione predefinita, la Pulizia del sistema cancella lo spazio disponibile su tutte le unità presenti.

Per modificare le impostazioni di questi parametri, è possibile utilizzare il pulsante **Rimuovi** per eliminarle dall'elenco delle unità su cui non è necessario creare spazio disponibile.

Se si desidera aggiungere nuovamente queste unità all'elenco, usare il pulsante **Aggiungi**.



Computer

L'impostazione **Computer** viene utilizzata per cancellare le stringhe di ricerca del registro usate per cercare altri computer nella rete locale. Queste stringhe contengono informazioni su ciò che interessa nella rete. Anche questi elementi dovrebbero essere eliminati per mantenere la riservatezza.

L'impostazione **Computer** è simile all'impostazione **File**. Si tratta di una stringa che può contenere un numero qualsiasi di nomi completi o parziali di computer separati da un punto e virgola.

L'eliminazione delle stringhe di ricerca dei computer è basata su un confronto con il valore dell'impostazione **Computer** stabilito dalle regole di Windows.

Se è necessario semplicemente eliminare tutte le stringhe di ricerca della rete locale (un'opzione adeguata nella maggior parte dei casi), lasciare i valori predefiniti di questa impostazione. Per ripristinare le impostazioni predefinite:

- Selezionare il componente **Elenco Trova computer**.
- Assicurarsi che la casella di controllo **Abilita** sia selezionata.
- Selezionare l'impostazione **Computer**; assicurarsi che la relativa casella di testo sia vuota.

Come risultato, tutte le stringhe di ricerca del computer saranno eliminate dal registro.

Dopo aver immesso il valore dell'impostazione **Computer**, è possibile esplorare le stringhe di ricerca trovate nel registro della Pulizia guidata del sistema. Per eseguire questa operazione, fare clic su **Visualizza computer**. Si vedrà la finestra con i nomi dei computer completi e parziali cercati nella rete. Questi elementi verranno eliminati.

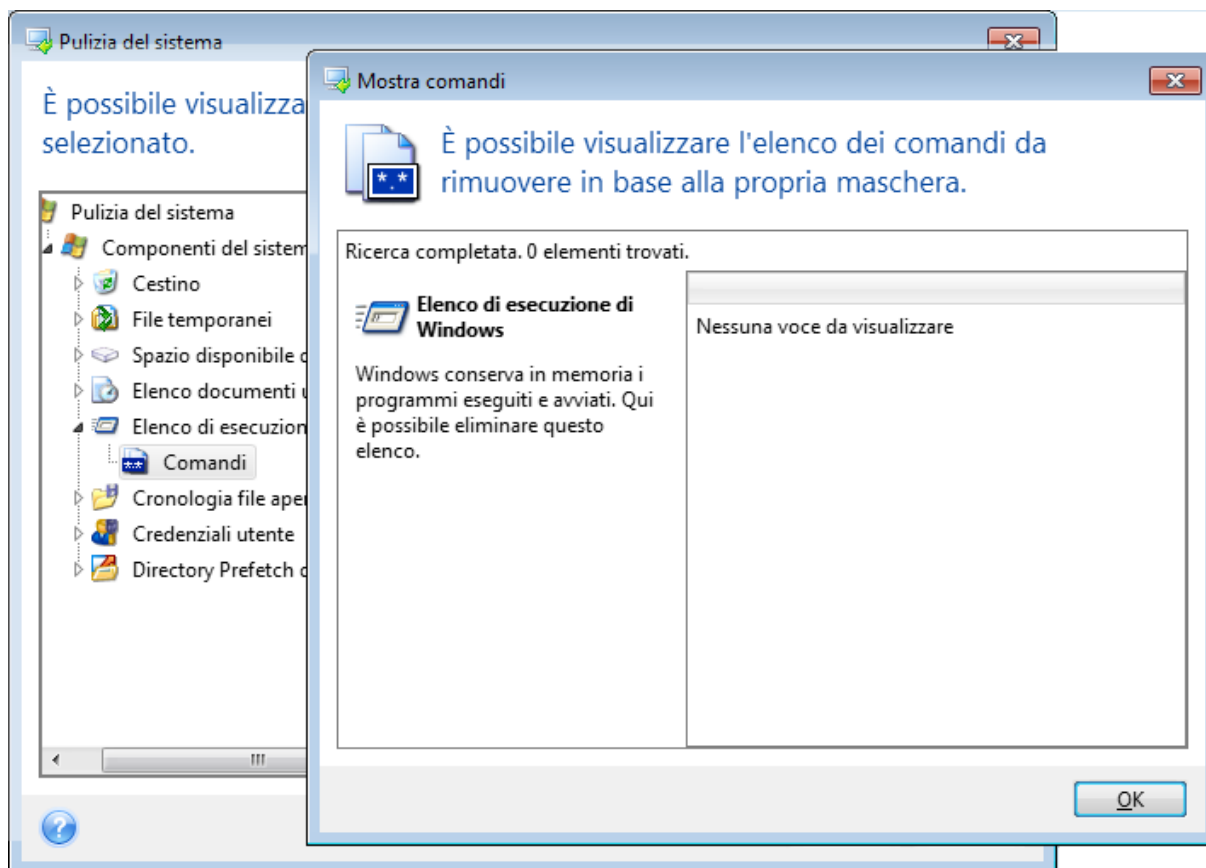
Impostazione dei comandi

Qui è possibile selezionare i comandi da rimuovere durante la pulizia dell'**Elenco comandi di Windows**.

Questa maschera può contenere qualsiasi nome di comando separato da punto e virgola o le loro parti, ad esempio:

help; cmd; reg

Verranno rimossi i comandi con nomi corrispondenti a o contenenti nomi o parti dei nomi inseriti.



Filtro risorse di rete

Qui è possibile inserire (separati da punti e virgole) nomi host o indirizzi IP di risorse di rete, server, server FTP, condivisioni di rete ecc. a cui ci si è connessi fornendo le credenziali di rete (nome utente e password). Quando si inseriscono nomi host e indirizzi IP è possibile usare i caratteri jolly * e ?.

Fare clic su **Mostra posizioni di rete** per visualizzare l'elenco delle posizioni di rete visitate utilizzando le credenziali che si desidera eliminare.

Anteprima

Al termine dell'analisi, i risultati saranno disponibili nella parte superiore della finestra della procedura guidata. Per impostazione predefinita, tutti i componenti del sistema vengono analizzati per eseguire la pulizia. Se si desidera definire in modo personalizzato i componenti del sistema su cui effettuare l'analisi, modificare le proprietà predefinite della pulizia.

È possibile visualizzare i risultati della ricerca e selezionare o deselezionare manualmente gli elementi che si desidera cancellare o conservare. Per aiutare a effettuare la scelta migliore, il programma presenta una breve descrizione di tutti i componenti. Fare clic sul nome del componente e la sua descrizione sarà visualizzata sul lato destro della finestra.

Per selezionare/deselezionare un componente

- Espandere la voce **Componenti di sistema** nella struttura ad albero Pulizia del sistema e assicurarsi che il componente da cancellare sia selezionato. Se non si desidera cancellare un

componente, è sufficiente deselezionare la casella di controllo.

- Se necessario, è possibile andare più in profondità espandendo un componente e selezionandone o deselezionandone il contenuto.

Dopo aver specificato i componenti da cancellare, fare clic sul pulsante **Pulisci** per continuare.

Nota

Windows 7 e sistemi operativi successivi non archiviano le informazioni delle ricerche su file e computer. Inoltre, le informazioni sui file aperti/salvati sono memorizzate in modo differente nel registro di sistema, quindi la procedura guidata mostra queste informazioni diversamente.

Avanzamento della pulizia

La finestra dello stato dell'operazione riporta lo stato dell'operazione corrente.

La barra di avanzamento indica il livello di completamento dell'operazione selezionata.

In alcuni casi, il completamento dell'operazione potrebbe richiedere molto tempo. In questo caso, selezionare la casella di controllo **Spegni il computer dopo il completamento**. Al termine dell'operazione, Acronis True Image OEM spegnerà il computer.

8.6 Montaggio di un'immagine

Il montaggio delle immagini come unità virtuali permette di accedervi come se fossero unità fisiche. È possibile montare backup locali che contengono partizioni o dischi interi e poi selezionare quali partizioni montare. Dopo il montaggio:

- Un nuovo disco appare nel sistema per ogni partizione montata.
- È possibile visualizzare il contenuto dell'immagine in Esplora file e altri file manager in modalità sola lettura.

Nota

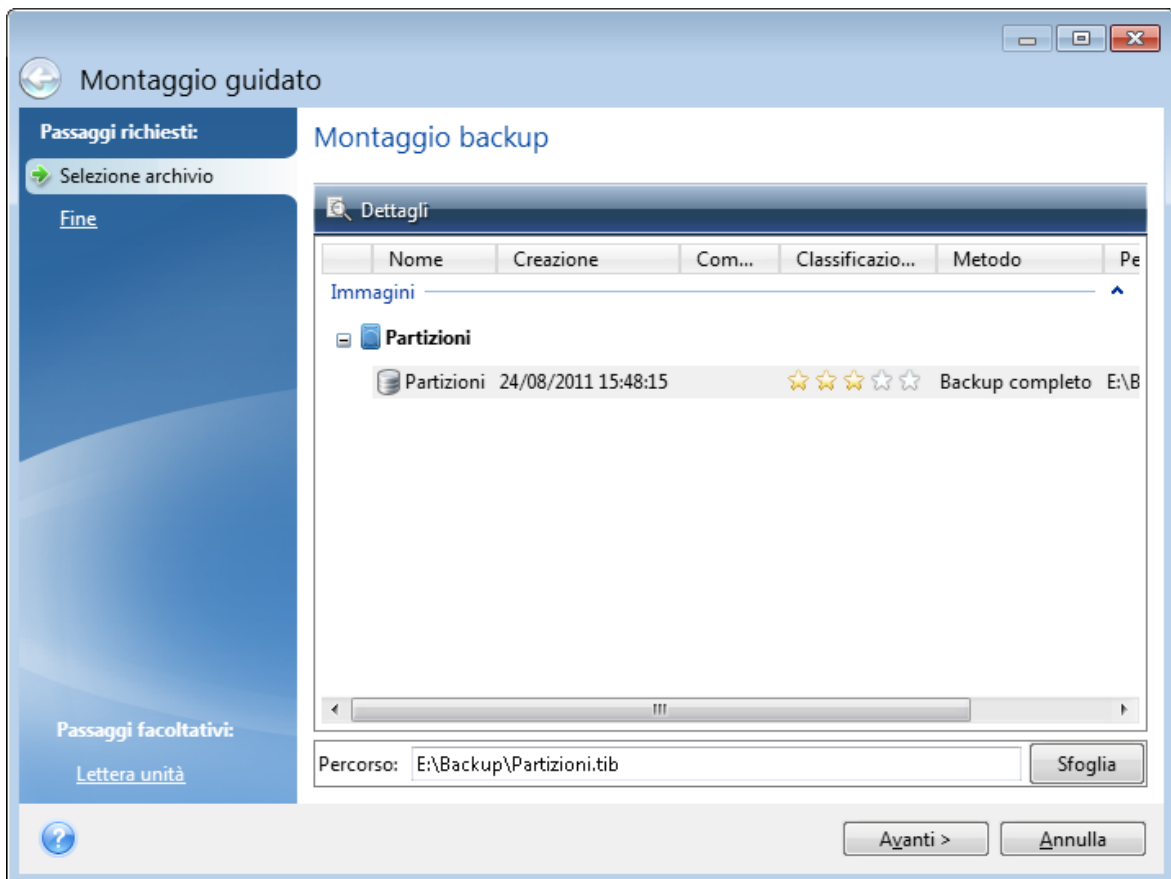
Le operazioni descritte in questa sezione sono supportate soltanto per i file system FAT e NTFS.

Nota

Non è possibile montare un backup del disco se è archiviato in un server FTP.

8.6.1 Come effettuare il montaggio di un'immagine

1. In Esplora file, fare clic con il pulsante destro del mouse sul file immagine che si desidera montare, quindi fare clic su **Montaggio immagine**.
Verrà visualizzata la finestra della procedura guidata di Montaggio.
2. Selezionare il backup per il montaggio tramite la data/ora di creazione. Ciò permette di analizzare lo stato dei dati in un preciso momento.



3. [passaggio facoltativo] Nel passaggio **Lettera di unità** selezionare una lettera da assegnare al disco virtuale dall'elenco a discesa **Lettera di montaggio**. Se non si desidera montare una partizione, selezionare **Non montare** nell'elenco o deselezionare la casella di controllo della partizione.
4. Fare clic su **Procedi**.
5. Dopo avere collegato l'immagine, il programma eseguirà Esplora file mostrandone il contenuto.

8.7 Smontaggio di un'immagine

Si consiglia di smontare il disco virtuale dopo avere completato tutte le operazioni necessarie, poiché la conservazione di dischi virtuali richiede molte risorse di sistema.

Per smontare un'immagine

1. In Esplora file, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona del disco e fare clic su **Smontaggio**.
2. Riavviare o arrestare il computer.

8.8 Lavorare con file .vhd(x)

Acronis È possibile convertire i backup (file .tib) di dischi o partizioni in dischi rigidi virtuali (file .vhd (x)).

8.8.1 Utilizzo dei file .vhd(x)

- È possibile eseguire l'avvio del computer dal file .vhd(x) convertito per controllare se il backup è valido e può essere ripristinato in un sistema operativo di avvio.
- È possibile conservare un file .vhd(x) convertito per le situazioni di emergenza. Per esempio, se il computer non è in grado di eseguire l'avvio ed è necessario utilizzarlo immediatamente, è possibile avviarlo dal file .vhd(x).
- In Windows 7, è possibile montare un file .vhd(x) come periferica aggiuntiva. Il file .vhd(x) è in grado di contenere qualunque tipo di partizione: di sistema o non di sistema.
- È possibile eseguire un file .vhd(x) convertito come macchina virtuale.

8.8.2 Limitazioni e informazioni aggiuntive

- Non è possibile convertire un backup di file in file .vhd(x).
- Per eseguire l'avvio da un file .vhd(x) convertito, esso deve contenere:
 - Partizione di sistema dello stesso computer. Non è possibile avviare altri computer utilizzando lo stesso file .vhd(x).
 - Windows 7 o sistema operativo più recente.
- Tutte le modifiche eseguite su un file .vhd(x) avviato o montato vengono salvate su di esso. Se si esegue l'avvio da un file .vhd(x) e si effettuano modifiche ai dati non presenti all'interno del backup, queste modifiche avranno effetto sul sistema attivo.
- Le operazioni di conversione non sono supportate nelle versioni autonome di Acronis True Image OEM che si avviano dal supporto di avvio.
- Acronis True Image OEM non è in grado di convertire file .tib contenenti volumi dinamici che in origine erano posizionati all'interno di più di un'unità disco (per esempio, volumi con spanning o con striping).

8.8.3 Conversione backup Acronis

Gli utenti delle edizioni Enterprise e Ultimate di Windows 7 e delle versioni successive di Windows possono convertire un'immagine .tib della partizione di sistema nel formato .vhd(x), se vogliono utilizzare il file .vhd(x) convertito per avviare il sistema operativo. Oppure, potrebbero voler montare le immagini senza utilizzare <BRAND> Acronis True Image OEM.

Per convertire un'immagine del disco Acronis (file .tib) in un backup di Windows (file .vhd(x))

1. Avviare Acronis True Image OEM.
2. Passare alla sezione **Backup**.
3. Nell'elenco dei backup, fare clic sull'icona a forma di freccia verso il basso accanto al backup da convertire, quindi fare clic su **Converti in VHD**.

Se il backup è protetto da password, Acronis True Image OEM la richiederà. Notare che il file .vhd(x) risultante perderà la protezione tramite password.

4. Selezionare la versione backup da convertire.
Per la conversione di un backup incrementale sono richiesti sia tutti i backup incrementali precedenti, sia il backup completo originale. Per la conversione di un backup differenziale è richiesto il backup completo originale. Il risultato della conversione è sempre un backup completo.
5. Specificare il percorso per il file da creare.
Il file può essere indirizzato a qualsiasi archivio locale supportato da Acronis True Image OEM (eccetto per Acronis Secure Zone e CD/DVD). Può inoltre essere indirizzato a una condivisione SMB.
6. [Passaggio facoltativo] Mentre è in corso la conversione del backup, è possibile selezionare la casella di controllo **Avvia la macchina virtuale al termine dell'operazione**. Se viene selezionato, Acronis True Image OEM riavvierà il computer ed eseguirà una macchina virtuale Hyper-V usando il file .vhd(x) creato.

Se un'immagine .tib selezionata per la conversione contiene delle partizioni, ad esempio da due unità disco rigido fisiche, il programma creerà due file .vhd(x) corrispondenti a quelle unità fisiche.

8.9 Importazione ed esportazione delle impostazioni di backup

Acronis True Image OEM consente di importare ed esportare le impostazioni dei backup. Ciò potrebbe essere utile se è necessario trasferire le impostazioni su un nuovo PC dopo l'installazione di Acronis True Image OEM. Il salvataggio delle impostazioni può essere utile anche se in seguito si decide di eseguire l'aggiornamento alla versione successiva di Acronis True Image OEM.

Tale trasferimento renderà la configurazione dei backup sul nuovo PC molto più semplice. È sufficiente esportare le impostazioni e importarle sull'altro PC. Le impostazioni vengono esportate sotto forma di file di script.

Il contenuto delle impostazioni può essere diverso a seconda del tipo di backup. In caso di backup del disco e di file "classico", le impostazioni consistono nei seguenti elementi:

- elenco degli elementi del backup
- opzioni di backup
- posizione del backup
- pianificazione
- schema di backup
- regole di cancellazione automatica
- regole di denominazione della versione di backup

Le impostazioni di Nonstop Backup sono le seguenti:

- elenco degli elementi della protezione continua
- posizione di archiviazione dei dati di Nonstop Backup (un elenco delle posizioni, se più di una)

Nota

Non è possibile importare le impostazioni di Online Backup da un computer a un altro.

Per esportare le impostazioni di backup

1. Avviare Acronis True Image OEM.
2. Nella barra laterale, fare clic su **Impostazioni > Trasferimento delle impostazioni di backup**, fare clic su **Salva le impostazioni in un file** e cercare la destinazione in cui salvare i file di script con le impostazioni.

Per importare le impostazioni di backup

1. Avviare Acronis True Image OEM su un altro computer.
2. Nella barra laterale, fare clic su **Impostazioni > Trasferimento delle impostazioni di backup**, fare clic su **Importa le impostazioni da un file** e mostrare il percorso ai file dello script con le impostazioni.

Dopo aver importato le impostazioni, potrebbe essere necessario apportare alcune modifiche per adattarle al nuovo ambiente. Ad esempio, potrebbe essere necessario modificare l'elenco degli elementi del backup, la destinazione del backup e così via.

Se si desidera copiare alcuni backup su un altro computer, si consiglia di esportare anche le relative impostazioni. In questo modo la funzionalità dei backup copiati non andrà perduta.

9 Risoluzione dei problemi

9.1 Risoluzione dei problemi più comuni

Qui viene fornito un elenco dei problemi più comuni riscontrati dagli utenti in Acronis True Image OEM. È possibile leggere le soluzioni corrispondenti nella Knowledge Base di [Acronis](#).

File e cartelle non vengono mostrati quando si esplorano i backup in Esplora file

Errore "Collegare l'unità esterna"

Arresto anomalo con schermata blu (BSOD) dopo il ripristino su nuovo hardware ed errore "Stop 0x0000007B" a causa di driver mancanti

Consultare l'elenco completo delle soluzioni comuni alla pagina <https://kb.acronis.com/true-image-known-solutions>.

Per ulteriori informazioni sulla risoluzione dei problemi legati ai ripristini, consultare <https://kb.acronis.com/content/46340>.

9.2 Acronis Report di sistema

Lo strumento **Genera report di sistema** crea un report di sistema contenente tutte le informazioni tecniche necessarie e consente di salvare le informazioni in un file. Se necessario, è possibile allegare tale file alla descrizione del problema e inviarlo al team di supporto. Ciò semplificherà e velocizzerà la ricerca di una soluzione.

Per generare un report di sistema, eseguire una delle seguenti operazioni

- Nella barra laterale, fare clic su **Aiuto e supporto**, quindi su **Genera report di sistema**.
- Premere **CTRL+F7**. Notare che è possibile premere la combinazione di tasti anche quando Acronis True Image OEM sta eseguendo una qualsiasi altra operazione.
- Se si utilizza Windows 11, fare clic su **Tutte le app > Acronis > Acronis Report di sistema**.
- Se si utilizza Windows 10, nel menu **Start**, fare clic su **Acronis > Acronis Report di sistema**.
- Se si utilizza Windows 7 o 8, fare clic su **Start > Tutti i programmi > Acronis > Acronis Report di sistema**.

Al termine della generazione del report

- Per salvare il report di sistema generato, fare clic su **Salva** e nella finestra che viene visualizzata specificare un percorso per il file creato.
- Per uscire dalla finestra principale del programma senza salvare il rapporto, fare clic su **Annulla**.

È possibile inserire questo strumento in un supporto di avvio come componente separato al fine di generare un report quando il computer non è in grado di avviarsi. Dopo aver eseguito l'avvio dal supporto, è possibile generare il rapporto senza eseguire Acronis True Image OEM. Basta collegare

un'unità flash USB e fare clic sull'icona **Acronis System Report**. Il report generato potrà essere salvato nell'unità flash USB.

Per posizionare lo strumento Acronis System Report in un supporto di avvio

1. Selezionare la casella di controllo **AcronisSystem Report** nella pagina **Selezione dei contenuti del supporto di ripristino** della Procedura guidata **Acronis Media Builder**.
2. Fare clic su **Avanti** per continuare.

Creazione di un report di sistema dal prompt della riga di comando

1. Eseguire il Processore dei comandi di Windows (cmd.exe) come amministratore.
2. Impostare la directory corrente sulla cartella di installazione di Acronis True Image OEM. Per eseguire questa operazione, immettere:

```
cd C:\Program Files (x86)\Acronis\TrueImageHome
```

3. Per creare il file del report di sistema, immettere:

```
SystemReport
```

Il file SystemReport.zip verrà creato nella cartella corrente.

Per assegnare al file del report un nome personalizzato, immettere il nuovo nome anziché <nome file>:


```
SystemReport.exe /filename:<file name>
```

Per generare un report di sistema con il supporto di avvio

1. Creare il Supporto di avvio Acronis, se questa operazione non è ancora stata eseguita. Per maggiori dettagli, consultare [Acronis Media Builder](#).
2. Impostare l'ordine di avvio nel BIOS in modo che la periferica contenente il supporto di avvio (CD o unità USB) sia il primo dispositivo a essere avviato. Fare riferimento a [Impostazione dell'ordine di avvio nel BIOS](#) per i dettagli.
3. Eseguire l'avvio dal Supporto di avvio Acronis e selezionare **Acronis True Image OEM**.

Nota

Anziché selezionare **Acronis True Image OEM**, è possibile collegare un'unità flash USB e fare clic su **Acronis System Report**. In questo caso, il programma genera un report e lo salva automaticamente nell'unità flash.

4. Fare clic sulla freccia accanto all'icona Aiuto e supporto () , quindi selezionare **Genera report di sistema**.
5. Dopo aver generato il report, fare clic su **Salva** e nella finestra che viene visualizzata specificare una posizione per il file creato.
Il programma salverà il rapporto in un file .zip.

9.3 Acronis Segnalazione errori intelligente

Se il problema è causato da un errore di funzionamento del programma, Acronis True Image OEM visualizza il corretto messaggio d'errore. Il messaggio di errore contiene un codice evento e una breve descrizione dell'errore.

9.3.1 Quando si dispone di una connessione a Internet

Per visualizzare l'articolo della Knowledge Base Acronis che suggerisce la soluzione (o le soluzioni) per l'errore, fare clic sul pulsante **Knowledge Base**.

Verrà aperta una finestra di conferma che elenca le informazioni da inviare alla Knowledge Base Acronis tramite Internet. Fare clic su **OK** per permettere l'invio delle informazioni.

Se in futuro si desidera inviare tali informazioni senza dover confermare, selezionare la casella di controllo **Invia sempre senza conferma**.

9.3.2 Quando non si dispone di una connessione a Internet

1. Nella finestra del messaggio di errore, fare clic su **Maggiori dettagli** e annotare il codice evento.

Il codice può essere visualizzato nel modo seguente:

0x000101F6 - esempio di un codice evento ordinario.

0x00970007+0x00970016+0x00970002 - esempio di un codice evento composito. Un codice di questo tipo può apparire quando un errore in un modulo di un programma di basso livello si propaga ai moduli di livello superiore, provocando degli errori anche in questi ultimi.

2. Quando si stabilisce una connessione a Internet o se è possibile utilizzare un altro computer in cui sia disponibile una connessione a Internet, inserire il codice evento su:

<https://kb.acronis.com/errorcode/>.

9.4 Raccolta dei dettagli di arresto anomalo

Poiché l'arresto anomalo di Acronis True Image OEM o Windows può essere causato da diversi motivi, ogni evento deve essere analizzato separatamente. Acronis Customer Central apprezza se gli utenti sono in grado di fornire le seguenti informazioni:

Se Acronis True Image OEM si arresta in modo anomalo, si prega di fornire le seguenti informazioni:

1. Una descrizione della sequenza esatta dei passaggi eseguiti prima che si presentasse il problema.
2. I dettagli relativi all'arresto anomalo del sistema. Per informazioni sulla raccolta di questi dettagli, consultare l'articolo della Acronis Support Knowledge Base (KB) all'indirizzo <https://kb.acronis.com/content/27931>.

Se Acronis True Image OEM provoca un arresto anomalo di Windows

1. Una descrizione della sequenza esatta dei passaggi eseguiti prima che si presentasse il problema.
2. Un file relativo ai dettagli di arresto anomalo di Windows. Per informazioni sulla raccolta di questi dettagli, consultare l'articolo della Acronis Support Knowledge Base (KB) all'indirizzo <https://kb.acronis.com/content/17639>.

Se Acronis True Image OEM si blocca

1. Una descrizione della sequenza esatta dei passaggi eseguiti prima che si presentasse il problema.
2. Una raccolta dei dati del processo dell'utente. Consultare l'articolo della Acronis Support KB all'indirizzo <https://kb.acronis.com/content/6265>.
3. Il registro Procmon. Consultare l'articolo della Acronis Support KB all'indirizzo <https://kb.acronis.com/content/2295>.

Se non è possibile accedere alle informazioni, contattare Acronis Customer Central per un collegamento FTP per il caricamento dei file.

Queste informazioni permetteranno di accelerare le procedure per trovare una soluzione.

Glossario

A

Acronis Active Protection

Una tecnologia che protegge i dati dal ransomware, un software dannoso che blocca l'accesso ad alcuni file o all'intero sistema richiedendo un riscatto per lo sblocco. Basata su un approccio euristico, questa tecnologia esegue il monitoraggio dei processi in esecuzione sul computer con la modalità in tempo reale e informa l'utente sui tentativi di crittografare i dati sul computer. I file crittografati possono essere ripristinati dalle copie o dai backup temporanei.

Acronis Notary

Una tecnologia che permette all'utente di controllare se un file vidimato ha subito modifiche dal momento in cui è stata creata una copia di backup. Notary calcola un codice hash basato sui codici hash dei file selezionati per la vidimazione e lo invia a un database basato su Blockchain. La tecnologia Blockchain garantisce che il codice hash non venga modificato. Pertanto, è possibile verificare l'autenticità del file confrontando il codice hash nel database con quello del file.

Acronis Secure Zone

Una partizione protetta per l'archiviazione dei backup su un disco rigido. Vantaggi: consente il ripristino di un disco nello stesso disco in cui si trova il backup del disco, offre un metodo conveniente e semplice per proteggere i dati dai malfunzionamenti software, dall'attacco di virus e dagli errori dell'operatore, elimina la necessità di un supporto separato o una connessione di rete per eseguire il backup o il ripristino dei dati Limiti: 1) Non è possibile

creare Acronis Secure Zone su un disco dinamico. 2) Acronis Secure Zone non è disponibile come posizione di backup nell'ambiente di ripristino quando viene avviato dal supporto di avvio attraverso Startup Recovery Manager o BartPE.

Acronis Startup Recovery Manager

Uno strumento di protezione per avviare la versione autonoma al momento del riavvio, alla pressione di F11. Startup Recovery Manager elimina l'esigenza di un supporto di avvio. Startup Recovery Manager è particolarmente utile agli utenti di dispositivi mobili. Se si verifica un errore, l'utente riavvia la macchina, preme F11 al messaggio "Premere F11 per Startup Recovery Manager..." ed esegue il ripristino dei dati nello stesso modo utilizzato per i comuni supporti di avvio. Limitazioni: non può essere organizzato su un disco dinamico; richiede una configurazione manuale dei caricatori di avvio, come LILO e GRUB; richiede una riattivazione di caricatori di terzi.

Acronis Unità

Un disco virtuale che contiene archivi locali e cloud. Il disco è accessibile in Esplora file di Preferiti e consente di accedere ai file archiviati in modalità di sola lettura.

B

Backup

Uguale all'Operazione di backup. Un set di versioni di backup create e gestite da un'attività di backup. Un backup può contenere diverse versioni del backup create usando il metodo di backup completo e incrementale. Le versioni di backup appartenenti allo stesso backup di

solito vengono archiviate nella stessa posizione.

Backup completo

Un metodo di backup utilizzato per salvare tutti i dati selezionati per il backup. Una procedura di backup che crea una versione completa del backup.

Backup del disco (immagine)

Un backup che contiene una copia basata sui settori di un disco o di una partizione in forma compressa. Normalmente, solo i settori che contengono i dati vengono copiati. fornisce un'opzione per creare immagini settore per settore, copia cioè tutti i settori del disco consentendo la creazione di immagini di file system non supportati.

Backup differenziale

Un metodo di backup utilizzato per salvare le modifiche dei dati effettuate dall'ultima versione completa del backup all'interno di un backup. Una procedura di backup che crea una versione differenziale del backup.

Backup incrementale

Un metodo di backup utilizzato per salvare le modifiche dei dati effettuate dall'ultima versione (di qualsiasi tipo) del backup all'interno di un backup. Una procedura di backup che crea una versione incrementale del backup.

Backup mobile

Un backup che contiene i file di un dispositivo mobile, ad esempio uno smartphone o un tablet.

Backup vidimato

Un backup che contiene i file vidimati con Acronis Notary.

C

Catena delle versioni del backup

Sequenza di minimo due versioni del backup che consiste nella prima versione completa del backup e nelle successive versioni incrementali o differenziali del backup. La catena delle versioni del backup continua fino alla versione completa del backup successiva (se presente).

Convalida

Un'operazione che controlla se sarà possibile ripristinare i dati da una particolare versione del backup. Per una versione completa del backup, il programma convalida unicamente la versione completa del backup. Per una versione differenziale del backup, il programma convalida la versione completa del backup iniziale e la versione differenziale del backup selezionata. Per una versione incrementale del backup: il programma convalida la versione completa del backup iniziale, la versione incrementale del backup selezionata e l'intera catena (se presente) di versioni del backup relativa alla versione incrementale del backup selezionata. Se la catena contiene una o più versioni differenziali del backup, il programma convaliderà (oltre alla versione completa iniziale del backup e alla versione incrementale selezionata del backup) solo la versione differenziale del backup più recente all'interno della catena e tutte le successive versioni incrementali del backup (se presenti) tra la versione differenziale del backup e la versione incrementale del backup selezionata.

F

File vidimato

Un file vidimato con Acronis Notary. Per vidimare un file è necessario aggiungerlo a un backup vidimato e inviare il codice hash a un database basato su Blockchain.

I

Impostazioni di backup

Una serie di regole configurate da un utente nella creazione di un backup. Le regole controllano la procedura di backup. In seguito è possibile modificare le impostazioni di backup per cambiare oppure ottimizzare la procedura di backup.

O

Online Backup

Backup online: un backup creato utilizzando Acronis Online Backup. I backup online vengono conservati in un archivio speciale chiamato Cloud, accessibile da Internet. Il vantaggio principale di un backup online è che tutti i backup vengono conservati in una posizione remota. Ciò fornisce una garanzia che tutti i dati di cui è stato eseguito il backup saranno al sicuro a prescindere dagli archivi locali dell'utente.

Operazione di backup

Un'operazione che crea una copia dei dati esistenti sul disco rigido della macchina per ripristinare o riconfigurare i dati ad una data e ad un'ora specificate.

P

Processo sospetto

Acronis Active Protection utilizza l'euristica comportamentale e analizza la catena di azioni eseguite da un programma (ovvero un processo), che vengono poi confrontate con la catena di eventi in un database di schemi comportamentali dannosi. Se il programma manifesta comportamenti simili a quelli di un ransomware o prova a modificare i file dell'utente, viene considerato sospetto.

R

Ripristino

Il ripristino è un processo che consente di ripristinare i dati danneggiati da un backup e riportarli a uno stato precedente normale.

S

Sincronizzazione dei dati

La sincronizzazione dei dati è una procedura di conservazione di dati identici in due o più cartelle sincronizzate. Queste cartelle si possono trovare sullo stesso computer o su computer diversi connessi tramite rete locale o Internet. Quando si crea, copia, modifica o elimina un file o una sottocartella in nella cartella sincronizzata, la stessa azione viene eseguita automaticamente nelle altre cartelle sincronizzate. Viceversa, quando vengono effettuate delle modifiche nelle altre cartelle sincronizzate, le stesse modifiche vengono eseguite nella propria cartella.

Supporti di avvio

Un supporto fisico (CD, DVD, unità USB o altri supporti riconosciuti dal BIOS di una macchina come dispositivo di avvio) che contiene la

versione autonoma di Acronis True Image OEM. I supporti di avvio vengono usati principalmente per ripristinare un sistema operativo che non si avvia, accedere ai dati ancora disponibili in un sistema danneggiato ed eseguirne il backup, distribuire un sistema operativo su un sistema bare metal, creare volumi di base o dinamici su un sistema bare metal o eseguire il backup settore per settore di un disco con file system non supportato.

V

Versione completa del backup

Una versione del backup autosufficiente contenente tutti i dati selezionati per il backup. Non è necessario accedere ad altre versioni del backup per ripristinare i dati da una versione completa del backup.

Versione di backup

Il risultato di un'operazione di backup singola. Fisicamente, si tratta di un file o di una serie di file che contengono una copia dei dati inclusi nel backup alla data e all'ora specificate. La versione di backup dei file creati da Acronis True Image OEM ha un'estensione .tibx. Anche i file TIBX derivanti dal consolidamento delle versioni dei backup sono chiamati versione del backup.

Versione differenziale del backup

Una versione differenziale del backup archivia le modifiche dei dati rispetto all'ultima versione completa del backup. È necessario avere accesso alla versione completa del backup corrispondente per ripristinare i dati da una versione differenziale del backup.

Versione incrementale del backup

Una versione del backup che archivia le modifiche dei dati rispetto all'ultima versione del backup. Per ripristinare i dati da una versione incrementale del backup, è necessario avere accesso alle altre versioni del backup dallo stesso backup.

Vidimazione

Un processo di "ricordare" lo stato di un file e definirlo come autentico. Durante la vidimazione, Acronis Notary calcola un codice hash basato sui codici hash dei file selezionati per la vidimazione e lo invia a un database basato su Blockchain.

Indice

1

1. Backup dell'intero PC "Due versioni complete" 56

2

2. Backup di file "Versione incrementale giornaliera + versione completa settimanale" 57

3

3. Backup del disco "Versione completa ogni 2 mesi + versione differenziale due volte al mese" 58

A

A cosa serve? 22, 141

Acquisto integrato 14

Acronis Archivio dati di Nonstop Backup 38

Acronis Backup continuo 36

Acronis Drive Cleanser 141

Acronis Media Builder 123

Acronis Report di sistema 160

Acronis Segnalazione errori intelligente 162

Acronis Startup Recovery Manager 134

Acronis True Image funzionalità avanzate 14

Acronis True Image OEM sulla barra delle applicazioni 41

Acronis Universal Restore 92

Active Protection 108

Aggiornamento Acronis True Image OEM 14

Aggiungere driver a un'immagine .wim

esistente 128

Aggiunta di un backup esistente all'elenco 76

Aggiunta di un nuovo disco fisso 136

Altri requisiti 9

Anteprima 154

Assicurarsi che il supporto di avvio possa essere usato in caso di necessità 130

Assistenza tecnica 16

Attivazione Acronis True Image OEM 12

Attività di backup e statistiche 73

Avanzamento della pulizia 155

Azioni dopo la pulitura 146

B

Backup completi, incrementali e differenziali 30

Backup dei dati 45

Backup dei file 21

Backup del computer 17

Backup di file e cartelle 46

Backup di tutti i dati del PC 19

Backup in posizioni diverse 76

C

Centro notifiche Tray 41

Changed Block Tracker (CBT) 33

Che cos'è Acronis True Image OEM? 8

Clonazione del disco rigido 22

Clonazione di un disco 23

Clonazione e migrazione del disco 113

Comandi del menu di scelta rapida 41
Comandi pre/post per il backup 63
Comandi pre/post per il ripristino 102
Come accedere a un backup protetto da password 62
Come effettuare il montaggio di un'immagine 155
Come funziona 37
Come utilizzare le impostazioni di esclusione predefinite 60
Componenti a 32 o 64 bit. 66
Computer 152
Concetti di base 27
Configurazione dei supporti rimovibili 66
Configurazione delle scansioni antivirus 110
Connessione FTP 35
Convalida di backup 75
Conversione backup Acronis 157
Copia di riserva del backup 65
Cosa è possibile escludere e come 60
Creazione di algoritmi personalizzati 144
Creazione di nuove partizioni 138
Creazione di un file ISO da un file WIM 129
Creazione Supporto di avvio Acronis 19, 124

D

Definizione di un algoritmo 144
Denominazione del file di backup 40
Determinare il motivo dell'arresto anomalo 80
Differenza tra backup di file e immagini di dischi/partizioni 28
Dimensioni 139

Dimensioni SSD 119
Domande frequenti sul backup, il ripristino e la clonazione 43

E

Eliminare backup, versioni del backup e repliche 77
Eliminazione della replica di un intero backup 77
Eliminazione di un intero backup e della rispettiva replica 77
Esclusione di elementi dal backup 59
Esclusione di elementi dalla clonazione 117
Eeguire il backup di dischi e partizioni 45
Eeguire ricerche nel contenuto del backup 100
Esempi di schemi personalizzati 56
Esempio di ripristino in un sistema UEFI 96
Etichetta della partizione 140

F

File 151
File system 140
File system supportati 10
Filtro risorse di rete 154

G

Gestione degli errori 67
Gestione dei file in quarantena 111
Gestione di schemi di backup personalizzati 56
Guida rapida 17

I

- Importazione ed esportazione delle impostazioni di backup 158
- Impostazione dei comandi 153
- Impostazione dell'ordine di avvio nel BIOS o UEFI BIOS 98
- Impostazioni avanzate 50
- Impostazioni dell'antivirus 110
- Impostazioni della partizione 139
- Impostazioni della pulizia 149
- Impostazioni di autenticazione 36
- Impostazioni di risparmio energia per i portatili 71
- Impostazioni di sicurezza a livello di file per i backup 68
- Informazioni aggiuntive 135
- Informazioni generali 150
- Informazioni sul copyright 7
- Informazioni sul ripristino di dischi e volumi dinamici/GPT 95
- Installazione e rimozione Acronis True Image OEM 11
- Integrazione con Windows 40
- Introduzione 8

L

- Lavorare con file .vhd(x) 156
- Lettera della partizione 140
- Limitazioni di Nonstop Backup 37
- Limitazioni e informazioni aggiuntive 157
- Limitazioni sulle operazioni con dischi dinamici 11

Limite spazio disponibile del disco 59, 105

Lingua dell'interfaccia utente 17

Livello di compressione 69

M

- Menu delle operazioni di backup 72
- Menu Start di Windows 41
- Metodi di cancellazione del disco rigido 143
- Metodo completo 30
- Metodo differenziale 32
- Metodo incrementale 31
- Migrazione a un SSD utilizzando il metodo di backup e ripristino 121
- Migrazione del sistema da un disco rigido a un'unità SSD 119
- Modalità di creazione dell'immagine 61
- Modalità di eliminazione dei dati 150
- Modalità ripristino disco 102
- Modifica comando utente per il backup 63
- Modifica comando utente per il ripristino 102
- Montaggio di un'immagine 155

N

- Nessuna connessione a Internet. 10
- Nonstop Backup
 - domande frequenti 39
- Notifica di posta elettronica 106
- Notifiche dell'operazione di backup 59
- Notifiche dell'operazione di ripristino 105

O

Operazioni con backup 72

Operazioni da eseguire se Acronis True Image
OEM non riconosce l'unità SSD 119

Operazioni da eseguire se i suggerimenti
precedenti non aiutano 121

Opzioni di backup 48

Opzioni di convalida 103

Opzioni di convalida del backup 64

Opzioni di pulizia 150

Opzioni di pulizia predefinite 149

Opzioni di pulizia specifiche 150

Opzioni di ripristino 101

Opzioni di ripristino file 103

Opzioni di sovrascrittura dei file 104

P

Pannello di controllo Protezione 108

Parametri di backup giornaliero 51

Parametri di backup mensile 51

Parametri di backup settimanale 51

Parametri di esecuzione con evento 52

Partizionamento manuale 115

Posizione di archiviazione dei backup 33

Preparazione di un nuovo disco per il
backup 34

Preparazione per il ripristino 80

Prestazioni dell'operazione di backup 69

Prestazioni dell'operazione di ripristino 104

Prima di iniziare 22

Priorità dell'operazione 69, 104

Problema "Troppe attivazioni" 13

Procedura guidata per la clonazione del
disco 114

Procedure guidate 42

Programmazione 49

Proprietà della partizione 94

Protezione 108

Protezione anti ransomware 108

Protezione backup online 62

Protezione del backup 61

Protezione del sistema 17

Pulizia automatica delle versioni delle
repliche 78

Pulizia automatica delle versioni di backup 77

Pulizia del sistema 147

Pulizia manuale delle versioni delle del backup
e repliche 78

Q

Quale metodo di migrazione scegliere 119

Quando il ripristino è completo 92

Quando non si dispone di una connessione a
Internet 162

Quando si dispone di una connessione a
Internet 162

R

Raccolta dei dettagli di arresto anomalo 162

Regole di conservazione 37

Requisiti di sistema e supporti previsti 8

Requisiti minimi di sistema 8

Riavvio del computer 103

Riordino dei backup nell'elenco 75

Ripristino a livello di file in Esplora file 41

Ripristino dei dati 80

Ripristino del computer 24

Ripristino del sistema in seguito a un arresto anomalo 80

Ripristino del sistema in un nuovo disco con il supporto avviabile 85

Ripristino del sistema sullo stesso disco 81

Ripristino di dischi e partizioni 80

Ripristino di dischi e volumi di base 95

Ripristino di file e cartelle 99

Ripristino di partizioni e dischi 93

Ripristino di volumi dinamici 95

Risoluzione dei problemi 36, 160

Risoluzione dei problemi più comuni 160

S

Salvataggio dell'algorithm in un file 146

Scansioni antivirus 109

Scheda Attività 73

Scheda Backup 74

Schema con catena di versioni 54

Schema con versione singola 53

Schemi di backup 52

Schemi personalizzati 55

Selezionare un centro dati per il backup 71

Selezione algoritmo 143

Selezione del metodo di inizializzazione 137

Selezione della modalità video durante l'avvio dal supporto di avvio 133

Selezione di un disco rigido 136

Selezione origine 142

Sistemi operativi supportati 9

Smontaggio di un'immagine 156

Snapshot per backup 70

Spazio disponibile sull'unità 152

Spegnimento del computer 68

Stile della partizione dopo il ripristino 96

Strumenti 123

Strumenti di sicurezza e di privacy 141

Suddivisione dei backup 64

Suddivisione dei backup on-the-fly 76

Supporti di archiviazione previsti 11

Supporto di avvio Acronis parametri di avvio 126

T

Tecnologie protette da brevetto Acronis 7

Tipo di partizione (queste impostazioni sono disponibili solo per i dischi MBR) 140

U

Utility di Clonazione disco 113

Utilizzo Acronis Drive Cleanser 141

Utilizzo dei file .vhd(x) 157

V

Velocità di trasferimento della connessione di rete 70